



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE  
"ALESSANDRO DI MEO"



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. A. DI MEO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. A.DI MEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6523/A21 del 20/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 29*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio-economico attuale appare invariato rispetto a quello evidenziato. Non è presente un numero elevato di alunni stranieri. La percentuale di disabilità non appare elevata e il Piano dell'Inclusione risulta efficace nell'azione di monitoraggio di situazioni inerenti i disturbi evolutivi. Il rapporto studenti-insegnanti è costruttivo.

#### Vincoli

Appare ancora critica la situazione socio-economica della maggior parte delle famiglie e ciò determina una ricaduta poco positiva e stimolante dal punto di vista culturale.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Le attività economiche del territorio quali l'agricoltura e relativo piccolo commercio di castagne, latte, uva, olio, formaggio, maglieria, legno e ferro costituiscono delle valide opportunità per l'attività didattica e formativa della scuola; c'è il riscontro di un discreto numero di professionisti ed impiegati nella P.A. che garantisce un dialogo educativo, collaborativo e costante con la scuola. Alcune piccole associazioni culturali possono offrire il loro contributo all'offerta formativa dei plessi scolastici.

#### Vincoli

Comuni montani con esigua popolazione e assenza di validi tessuti industriali. Le attività rurali sono quasi tutte a carattere familiare ma non diventano future opportunità lavorative per gli

alunni anche perché i prodotti, seppur biologici, vengono spesso deprezzati sul mercato e non diventano un'occasione di crescita economica.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Le strutture sono tutte abbastanza adeguate e sicure. Alcune aule dedicate alle TIC risultano adeguate nello spazio. La presenza di un Dirigente finalmente stabile ha permesso di implementare il numero di pc, tablet, LIM e di ottenere una linea ADSL efficace. Attraverso la partecipazione costante ai finanziamenti PON, l'Istituto cerca di adeguare l' Offerta Formativa alle esigenze del territorio.

### Vincoli

Essendo comuni montani è facile riscontrare difficoltà nella viabilità per raggiungere le sedi scolastiche nel periodo invernale. Si lamenta, tuttavia, la mancanza di palestra e auditorium (in uno dei tre Comuni in cui l'Istituto opera) e strumenti informatici ancora quantitativamente minori rispetto al numero di alunni.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Classi con collegamento Internet	38
<b>Biblioteche</b>	Classica	3



<b>Aule</b>	Auditorium	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	44
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	Aule attrezzate con lim e pc	10

## Approfondimento

In questo conteggio non sono stati inseriti attrezzature, servizi e infrastrutture del plesso di Volturara perché la scuola è in fase di ristrutturazione.

### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	75
Personale ATA	17

## Approfondimento

ORGANICO DI FATTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

N. DOCENTI CURRICOLARI SCUOLA INFANZIA = 19 N. DOCENTI DI SOSTEGNO -  
INFANZIA = 3

N. DOCENTI CURRICOLARI SCUOLA PRIMARIA = 29 N. DOCENTI DI SOSTEGNO -  
PRIMARIA = 8

N. DOCENTI CURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA 1° = 24 N. DOCENTI DI SOSTEGNO -  
SEC. 1° = 3

TOTALE N. DOCENTI DI SOSTEGNO = 14

TOTALE N. DOCENTI CURRICOLARI = 72

TOTALE N. DOCENTI = 86

È stato concesso il semiesonero (11 ore) alla vicaria.

Le ore di potenziamento per la scuola primaria sono state distribuite fra tutti i docenti, tenendo conto delle necessità delle varie classi. I docenti coinvolti svolgono le attività pianificate nel progetto "Recupero e potenziamento".



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituto Comprensivo "A. Di Meo" di Volturara Irpina ha inglobato le scuole di Montemarano e Castelvete sul Calore anch'esse, prima, organizzate in Istituto comprensivo. I territori, per quanto limitrofi, offrono delle caratteristiche storico-ambientali differenti. Il Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale. Il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, delle relazioni interpersonali e della comunicazione, delle relazioni con il territorio e dei rapporti con le famiglie, obiettivi strategici contemplati dal PTOF d'Istituto. Dal RAV sono emerse, però, alcune criticità che necessitano di azioni di intervento. Poiché l'organizzazione non può realisticamente intervenire su tutte, ma deve concentrarsi su quelle più rilevanti, la Dirigenza, unitamente al NIV, ha definito il livello di importanza in relazione ai fattori critici e di successo: Curricolo verticale, Italiano, Matematica, Inglese, Utilizzo/ Uso delle nuove Tecnologie. Partendo da queste aree il Gruppo di lavoro ha definito le azioni di miglioramento, cioè le iniziative che possono consentire, tramite i successivi progetti di miglioramento, di trasformare i punti di debolezza in punti di forza.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici



**Priorità**

Elevare il livello di preparazione di base in matematica e italiano.

**Traguardi**

Migliorare gli esiti della fascia più bassa in tutte le classi in matematica e italiano.

**Priorità**

Elevare il livello di preparazione di base in lingua inglese.

**Traguardi**

Potenziare il livello degli apprendimenti in lingua inglese attraverso percorsi progettuali in verticale, curricolari ed extra-curricolari.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

**Traguardi**

Diminuire la percentuale del gap rispetto ai dati regionali e nazionali.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Elevare la competenza comunicativa a livello trasversale.

**Traguardi**

Migliorare l'uso della lingua italiana in contesti comunicativi diversi anche con l'utilizzo di linguaggi specifici.

**Priorità**

Ampliare la comunicazione per la cittadinanza globale.

**Traguardi**

Migliorare l'uso della lingua straniera in contesti comunicativi diversi anche con l'utilizzo di linguaggi specifici e attraverso l'uso delle TIC.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Monitorare, in modo più dettagliato, il percorso formativo degli outcomers nel



biennio successivo.

**Traguardi**

Adottare nuove strategie per migliorare il metro di valutazione e la prassi didattica del nostro Istituto.

**Priorità**

Sviluppare strategie di valutazione condivise e comuni dei livelli di apprendimento per ciascuna disciplina.

**Traguardi**

Elaborare rubriche di voto per ciascuna disciplina per uniformare la valutazione dei risultati attesi.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, in merito ai risultati finali del I ciclo di istruzione, che mostrano una concentrazione nella fascia più bassa in relazione alle prove standardizzate nazionali, i cui risultati si mantengono al di sotto di scuole con lo stesso indice ESCS. Tutte le priorità individuate sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli studenti, con particolare riferimento agli esiti a distanza e al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

## ❖ MIGLIORARE LA PROGETTAZIONE DIDATTICA CONDIVISA IN VERTICALE

### Descrizione Percorso

Creazione di una progettazione didattica condivisa (Macro Unità) a partire dalla Scuola dell'Infanzia, finalizzata al raggiungimento del traguardo prefissato nell'ambito dei dipartimenti. Progettazione di UDA nella logica della gradualità e della progressività del curricolo e improntate sullo sviluppo di saperi trasversali e interdisciplinari in linea con le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari da cui risulta che l'idea di cittadinanza investe un campo d'azione ampio rivolto alla promozione delle competenze trasversali relative alla costruzione del sé ( la persona) e alle interazioni produttive del sé con gli altri (il cittadino). Creazione di strumenti procedurali condivisi, dalla programmazione, al monitoraggio e valutazione. Lavori di ricerca per predisporre schede con interventi mirati di Italiano, matematica e inglese in rapporto ad ambiti e processi per la progettazione di percorsi calibrati ai bisogni degli alunni. Azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie per la condivisione delle azioni formative. Ricognizione e rilevazione delle richieste formative da parte dei docenti che hanno espresso il bisogno di approfondimento e formazione (inclusione, competenze, CODING, PNSD) . Azione di segnalazione di eventi/ opportunità formative in ambito digitale. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare ancora la progettazione didattica condivisa a partire dalla Scuola dell'Infanzia, finalizzata al raggiungimento del traguardo prefissato.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare il livello di preparazione di base in matematica e italiano.

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare il livello di preparazione di base in lingua inglese.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Elevare la competenza comunicativa a livello trasversale.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Ampliare la comunicazione per la cittadinanza globale.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
Monitorare, in modo più dettagliato, il percorso formativo degli outcomers nel biennio successivo.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Organizzare spazi creativi innovativi ed inclusivi.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Elevare il livello di preparazione di base in matematica e italiano.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Elevare la competenza comunicativa a livello trasversale.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Ampliare la comunicazione per la cittadinanza globale.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Formazione docenti sulle problematiche di gravi casi di disabilità e relative ai BES.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di preparazione di base in matematica e italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elevare la competenza comunicativa a livello trasversale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Monitoraggio interno ed esterno per conoscere gli esiti degli outcomers del nostro Istituto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare, in modo più dettagliato, il percorso formativo degli outcomers nel biennio successivo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Favorire una rotazione nell'individuazione dei docenti per l'assunzione di ruoli di responsabilità nel lavoro logistico-organizzativo dell'Istituto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elevare la competenza comunicativa a livello trasversale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Progettare percorsi di formazione finalizzati ad ottenere un uso costante e consapevole di didattica innovativa e motivante per gli studenti.





**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di preparazione di base in matematica e italiano.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare la comunicazione per la cittadinanza globale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Informare le famiglie, motivare e condividere le scelte educative con tutti gli attori del territorio in cui il nostro Istituto opera.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di preparazione di base in matematica e italiano.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il livello di preparazione di base in lingua inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elevare la competenza comunicativa a livello trasversale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ampliare la comunicazione per la cittadinanza globale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare, in modo più dettagliato, il percorso formativo degli

outcomers nel biennio successivo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STESURA DEL CURRICOLO VERTICALE  
D'ISTITUTO, IN UN'OTTICA INNOVATIVA ED INDICAZIONI DI UNITÀ FORMATIVE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2018	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

**Responsabile**

Responsabili dei Dipartimenti dei tre ordini di scuola.

**Risultati Attesi**

La stesura del curricolo verticale avrà l'obiettivo di realizzare un percorso verticale e trasversale ai tre ordini di Scuola attraverso la tematica comune "Cittadini si diventa", articolata in unità di apprendimento a carattere multidisciplinare per promuovere in maniera organica le competenze disciplinari e trasversali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZARE-PROGRAMMARE PERCORSI  
PERSONALIZZATI- FORMATIVI IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE  
(PROGETTI PTOF) PER MIGLIORARE L' APPRENDIMENTO IN MATEMATICA, ITALIANO E  
INGLESE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Genitori
		Associazioni
		Enti comunali

### Responsabile

I Dipartimenti. Commissione "Studio e ricerca". Nucleo Interno di Valutazione. Tutti i docenti dell'Istituto.

### Risultati Attesi

Realizzazione di attività formative rispondenti ai bisogni, alle esigenze ed alle aspettative dell'utenza. Valorizzazione delle culture del territorio. Integrazione dei curricoli. Personalizzazione dell'insegnamento, allo scopo di promuovere il diritto all'istruzione e alla formazione di tutti e di ciascuno. Attuazione moduli PON "Competenze di base in italiano, matematica, inglese". Riorganizzazione delle risorse interne in funzione del miglioramento programmato. Implementazione della pratica laboratoriale nell'insegnamento delle discipline.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE OGGETTIVE COMUNI PER VALUTARE LE COMPETENZE IN INGRESSO, IN ITINERE E FINALI, SECONDO CRITERI OGGETTIVI SVILUPPATI NEI VARI DIPARTIMENTI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2018	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

### Responsabile

Responsabile della formazione, Animatore Digitale, Responsabili della didattica. Tutti i docenti di italiano, matematica e inglese.

### **Risultati Attesi**

Formazione e aggiornamento su: Analisi dei dati Invalsi; Didattica inclusiva; Programmazione per competenze e compiti di realtà; formazione interna digitale. Strutturazione di prove oggettive comuni da somministrare in italiano, matematica e inglese in ingresso e a fine dei quadrimestri concordate per classi parallele. Organizzazione di "Prestazioni autentiche" in parallelo. Comparazione dei risultati delle discipline di italiano-matematica e inglese e conseguente tabulazione, per le classi seconde e quinte Scuola Primaria e seconde Scuola Secondaria di I grado. Calibrazione dell'azione didattica per il miglioramento dei risultati.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

I principali elementi di innovazione del nostro istituto sono volti allo sviluppo armonico e integrale dell'alunno, nella sua dimensione cognitiva, affettiva e sociale. Partendo dalla centralità dell'alunno, nella considerazione dei suoi bisogni, dei suoi interessi, dei suoi stili e tempi di apprendimento, dei suoi ritmi evolutivi, il nostro piano propone di creare **strategie educative e ambienti socio-affettivi positivi e stimolanti** affinché i progetti educativi e le proposte didattiche attivate siano più coinvolgenti ed efficaci e possano far emergere e valorizzare le abilità e le competenze di ciascun alunno per favorirne una partecipazione più motivata e garantirne il successo formativo.

L'istituto propone un **percorso metodologico-didattico innovativo**, nel rispetto delle diversità e nella valorizzazione del potenziale umano di ciascuno, attraverso una molteplicità di azioni e stimoli sia all'interno delle ore curricolari che extracurricolari volte a:



- a) **valorizzare e potenziare le competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, corsi di latino, laboratori espressivi all'interno del progetto PON " So da che base partire" - Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base- corsi di lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia con il progetto curricolare "English for Childhood", di preparazione per il conseguimento delle ambite certificazioni linguistiche YLE Cambridge (livello Starters, Movers e Flyers);
- b) **realizzare una fattiva partecipazione**, attraverso lo sviluppo di una cultura dell'incontro, del confronto e dell'inclusione (progetto "Accoglienza", realizzazione di ambienti colorati, rapporti con enti istituzionali e associazioni operanti sul territorio, incontri, seminari, dibattiti sui temi dell'inclusività, della legalità, di genere, dell'alimentazione, educazione stradale, costituzione di uno sportello di ascolto all'interno dell'istituto, questionari sull'analisi dei bisogni degli alunni/genitori);
- c) **potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche** con attività laboratoriali finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale, all'acquisizione di una forma mentis più critica e un atteggiamento più autonomo e proattivo (l'ora del codice, Eu Code Week, laboratori di robotica educativa e coding, progetto extracurricolare Pon/Fse " So da che base partire" moduli afferenti all'area logico- matematica);
- d) **potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (progetto frutta a scuola, sport di classe durante le ore curricolari, attività motorie legate al suono, al ritmo e al movimento destinati agli alunni della scuola dell'infanzia all'interno del progetto PON/FSE- "La Base siamo noi" FSE-PON CA - 2017 - 276 , promozione di uno stile di vita sano e corretto all'interno della progettazione annuale verticale e trasversale);
- e) **adozione della sperimentazione della didattica per competenze e** utilizzazione di una progettazione verticale e trasversale;



f) sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (macro-unità "Cittadini si diventa" e progetto Pon/Fse "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico");

g) implementazione della rete LanWlan, al fine di promuovere l'utilizzo delle tecnologie ICT, educando all'uso consapevole e corretto sia degli strumenti sia dei contenuti digitali;

h) realizzazione di ambienti digitali (aule/spazi dotati di Lim, tablet, pc, stampanti wireless, video proiettori interattivi, creazione di un Atelier Creativo, restyling e ottimizzazione del sito web istituzionale, creazione della pagina Facebook della scuola, utilizzo di google drive, ambiente cloud di memorizzazione e sincronizzazione on-line di dati, somministrazione di questionari on-line, digitalizzazione della segreteria, utilizzo del registro elettronico), il tutto per fornire la scuola di dispositivi tecnologici utili alla realizzazione di spazi alternativi dell'apprendimento-insegnamento e dell'organizzazione scolastica, che implementano l'alfabetizzazione informativa e digitale anche nelle aule tradizionali, per migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse.



## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa a varie reti con l'intento di condividere modelli di intervento, percorsi di formazione, risorse e strutture. Si apre, quindi, a esperienze nuove, promuovendo accordi di programma con enti e associazioni, collaborando con le realtà presenti sul territorio e valorizzando gli aspetti culturali e artistici del posto. Attraverso *le proprie figure istituzionali e i titolari dell'azione educativa è in stretto rapporto con tutte le entità che operano sul territorio. In diversi casi per compiti, doveri e interessi istituzionali, in altri per volontaria ed esplicita scelta degli Organi Collegiali come forma di collaborazione e confronto con le realtà presenti sul territorio, in modo particolare:*

**Incontro – dibattito “Le alleanze con il territorio” L. 107/2015:**  
*incontro di apertura anno scolastico con le Autorità, le Figure Rappresentative ed Istituzionali degli Enti Locali e delle diverse realtà culturali, sociali ed economiche del territorio su cui l'Istituto Comprensivo opera.*

**Progetto “Cresciamo sicuri “.** In collaborazione con la Protezione Civile “Le Aquile” di Volturara Irp. e Misericordia di Chiusano S. Domenico.

**Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli studenti diversamente abili** in collaborazione con il Consorzio dei Servizi Sociali AV5.

**La Giornata della pace** in collaborazione con le tre Amministrazioni Comunali.

**La Giornata della memoria** in collaborazione con le tre Amministrazioni Comunali.

**Progetto AVIS** in collaborazione con la sezione di Volturara.

**La Giornata della legalità** in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e i tre Comuni.





Giornata raccolta fondi per Telethon in collaborazione con la Fondazione.
Educazione alla Salute in collaborazione con l'ASL di Atripalda.
I Draghi Volanti (Giornata Ecologica).
<b>Collaborazione e partecipazione alla manifestazione "FESTIVAL DELL' AGLIANICO".</b>
Carnevale montemaranese in collaborazione con l'Amm. Comunale e le associazioni del territorio.
Protocollo di intesa con le Pro loco dei tre Comuni e con l'ass."Fraternita Misericordia".
<b>Accredito presso l'Università di Salerno per i tirocini formativi</b>
<i>Ricordiamo, inoltre, che, in ottemperanza della Legge 107/2015, il nostro Istituto partecipa a tutte le iniziative di carattere sociale, etnico e religioso attivate dai vari Enti ed Associazioni presenti sul territorio e che saranno proposte alla nostra scuola.</i>

#### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Il nostro Istituto si pone come obiettivo di implementare le dotazioni tecnologiche al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti e favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica. L'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento, ha la finalità di formare studenti in grado di confrontarsi e sapersi muovere in una società moderna e in continuo cambiamento.

Dal 2015 in poi l'Istituto ha dotato tutti i plessi di connessione internet e wireless favorendo lo sviluppo di ambienti digitali e la conseguente disponibilità di sussidi tecnologici.

I docenti e gli alunni utilizzano l'interazione e l'integrazione di quattro differenti strumenti di base: il tablet/pc come strumento didattico di uso ordinario, affidato sia agli alunni che ai docenti, la LIM in collegamento wireless con i pc/tablet ed i testi in formato digitale e cartaceo.

Molte risorse on line permettono agli insegnanti di riformulare contenuti o di effettuare aggiunte o modifiche per adattare il materiale didattico ai



propri scopi. La tecnologia attuale, consente, quindi, di superare lo strumento "libro di testo", come principale risorsa per l'apprendimento degli studenti.

L'utilizzo degli strumenti digitali e multimediali (Lim, notebook, tablet, pc, ...), dei laboratori multimediali e dell'Atelier Creativo (azione #7 del PNSD) e della rete introduce una trasformazione delle condizioni in cui avviene l'apprendimento. L'alunno non solo acquisisce conoscenze, ma impara ad imparare, cioè impara ad accedere alle conoscenze e ad elaborarle.

La classe digitale, pertanto, diventa una maniera innovativa di proporre contenuti didattici, attraverso un nuovo ambiente di apprendimento, in cui attivare processi attivi e cooperativi di costruzione della conoscenza.

Al momento il nostro Istituto è impegnato nella messa in opera di una Biblioteca Scolastica Innovativa, contributo ottenuto con i fondi dell'azione #24 del PNSD. Con essa si intende offrire un ambiente di narrazione multimediale condivisibile da tutti e lo scambio simbolico di racconti e vissuti, aperto, non solo ai vari "pubblici interni" (allievi, docenti e non docenti) ma anche alle famiglie e al territorio, con il coinvolgimento di partner istituzionali, privati e associazioni del volontariato garantendo l'apertura al pubblico anche di pomeriggio e nel periodo estivo.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	E-twinning

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA RIMEMBRANZA-VOLTURARA IRP.	AVAA81001N
VIA CANTONE-MONTEMARANO	AVAA81002P
CAPOLUOGO-CASTEL VETERE SUL CAL	AVAA81003Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAPOLUOGO-VOLTURARA IRPINA	AVEE81001V
CAPOLUOGO-MONTEMARANO	AVEE81002X
FIorentino SULLO	AVEE810031

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
A. DI MEO	AVMM81001T
G. GAMBALE	AVMM81002V
FIorentino SULLO	AVMM81003X

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **VIA RIMEMBRANZA-VOLTURARA IRP. AVAA81001N**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

##### **❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

### **VIA CANTONE-MONTEMARANO AVAA81002P**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

##### **❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

### **CAPOLUOGO-CASTEL VETERE SUL CAL AVAA81003Q**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

##### **❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**CAPOLUOGO-VOLTURARA IRPINA AVEE81001V**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**CAPOLUOGO-MONTEMARANO AVEE81002X**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**FIorentino Sullo AVEE810031**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**A. DI MEO AVMM81001T**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**G. GAMBALE AVMM81002V**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**FIorentino SULLO AVMM81003X**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. A.DI MEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di Istituto si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono

i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire le competenze gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'averne dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti, definisce meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curriculum del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse, presentare una coerenza interna, avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI ISTITUTO .PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il Curricolo verticale mira a ridare centralità al nostro sistema scolastico a partire dal riconoscimento di un nuovo ruolo che gli studenti possono assumere nella scuola come negli altri ambiti della propria vita sociale: quella di cittadini attivi. Da diversi anni il nostro istituto elabora progettazioni educativo-didattiche nelle quali si rintracciano i temi che oggi vengono indicati come i capisaldi per una promozione integrale del cittadino. Si intende, quindi, approfondire sempre più il tema della "cittadinanza critica e democratica" vista come formazione di persone capaci di affermarsi nella società in modo partecipativo, creativo quindi responsabile.

**ALLEGATO:**

PROGETTAZIONE VERTICALE PER DIPARTIMENTI.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il tema dell'educazione alla cittadinanza e l'"imparare a rapportarsi per vivere in armonia con gli altri e con l'ambiente" è il mezzo, attraverso il quale, l'Istituto veicola le

finalità dei diversi campi d'esperienza e i contenuti delle discipline, attraverso la fusione tra Unità di Apprendimento e curricolo. Compito della nostra scuola, dunque, è promuovere una progettualità unitaria che concordi una tematica formativo-educativa comune da sviluppare trasversalmente in tutte le attività didattiche e che si rapporti in maniera aperta e flessibile con il territorio. In tale progettazione confluiscono i progetti: "LEGALITÀ"/"SALUTE"/ "AMBIENTE"/" ED. STRADALE", in quanto, pur essendo tematiche separate, mettono al centro ogni individuo, le altre persone, l'ambiente, le regole indispensabili per la convivenza.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo-didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorsi, conoscenze/abilità e competenze in uscita. Le competenze di base sono articolate in due gruppi detti Assi Culturali o Aree di intervento: 1. Area linguistico-espressiva-antropologica 2. Area matematico-scientifica-tecnologica Tale articolazione, allo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trova compimento nelle cosiddette competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze. I docenti, hanno elaborato il curricolo verticale definendo i traguardi di sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, in uscita dalla Scuola Primaria e in uscita dalla Scuola Secondaria di 1 °grado.

#### **ALLEGATO:**

PERCORSO CURRICOLARE VERTICALE CITTADINI SI DIVENTA.PDF

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota dell'autonomia è utilizzata per l'attivazione di una proposta progettuale che nasce dall'esigenza di far esercitare gli alunni delle classi seconde, terze e quinte della scuola Primaria dell'I.C, in orario curricolare , in prove di italiano/matematica strutturate anche sulla metodologia Invalsi, al fine di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente. Inoltre essa sarà anche finalizzata a consolidare la capacità degli alunni di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito; inoltre, saranno potenziate tutte le classi dove si ravvisa la necessità di intervenire sull'inclusione scolastica.

Pertanto, i docenti di Scuola Primaria, insieme ai colleghi dell'organico potenziato, implementeranno percorsi didattici finalizzati alla scoperta e valorizzazione dei processi cognitivi – relazionali e della logica, anche sottesa alle prove INVALSI.

**ALLEGATO:**

PROGETTAZIONE UTILIZZO QUOTA AUTONOMIA (1).PDF

**Altro**

Il curricolo della scuola secondaria di primo grado del plesso di Montemarano si differenzia per il tempo scuola articolato in 36 ore settimanali per la sola classe terza.

---

**NOME SCUOLA**

G. GAMBALE (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo della scuola secondaria di primo grado del plesso di Montemarano si differenzia per il tempo scuola articolato in 36 ore settimanali per la sola classe terza.

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ PROGETTI TRASVERSALI "EDUCARE ALLA CITTADINANZA"**

La finalità è quella di educare la persona nella sua globalità, nella totalità delle sue dimensioni: del sapere, del saper fare e del saper essere. La "Convivenza civile" costituisce quindi l'elemento trasversale a tutte le discipline, a tutta la didattica ed è destinata ad accompagnare lo studente nella sua crescita culturale, a favorirne lo sviluppo armonico, recuperando e valorizzando, accanto all'apprendimento formale, quello informale e non formale che lo studente realizza in ambienti diversi da quello scolastico, così come espresso dal documento del Comitato scientifico "Indicazioni e

Nuovi Scenari". In tale progetto confluiscono le attività rivolte alle diverse "educazioni": "LEGALITÀ"/ "SALUTE"/ "AMBIENTE"/ "ED. STRADALE", in quanto, pur essendo tematiche separate, mettono al centro ogni individuo, le altre persone, l'ambiente, le regole indispensabili per la convivenza.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenza attesa: - saper attivare comportamenti che permettono il raggiungimento del proprio benessere personale e sociale per partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. **OBIETTIVI:** - scoprire il concetto di Cittadinanza; - riconoscere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana; - mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia di sé; - incentivare corretti stili di vita e ridurre fenomeni di imitazione di comportamenti a rischio sia personale che sociale; - riflettere sulle problematiche legate alla tutela dell'ambiente; - conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici; - acquisire comportamenti orientati all'auto-tutela, attraverso la conoscenza e la comprensione delle regole stradali.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

### **❖ PROGETTO LETTURA: "LA BIBLIOTECA A SCUOLA"**

La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente. In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, è l'obiettivo di un percorso di "Promozione ed educazione alla lettura" come processo continuo che: PARTE DALLA SCUOLA



DELL'INFANZIA • Promozione di abilità immaginative • Promozione di abilità cognitive • Lettura di immagini • Familiarizzazione con la parola scritta CONTINUA NELLA SCUOLA PRIMARIA • Creazione di un "Clima pedagogico per un incontro divertente con la lettura" • Scelta di testi adeguati all'età e al gusto dei bambini • Coinvolgimento e interazione tra ciò che si legge e le loro esperienze • Acquisizione di tecniche della comprensione del testo PROSEGUE NELLA SCUOLA SECONDARIA □ Mantenimento del "Clima pedagogico" □ Avvio al "gusto" della lettura come vera e propria esperienza estetica □ Potenziamento delle tecniche di comprensione □ Consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione, formazione, di interpretazione e comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

COMPETENZA ATTESA: Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura attraverso un approccio affettivo e emozionale con il libro

OBIETTIVI FORMATIVI: - educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri; - suscitare amore e gusto per la lettura; - promuovere le abilità immaginative/cognitive in un incontro divertente con la lettura; - potenziare le tecniche di comprensione e esercitare la lettura come mezzo di informazione e comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

### **❖ PROGETTO: "RECUPERO E POTENZIAMENTO"**

La presente proposta progettuale nasce dall'esigenza di far esercitare gli alunni delle classi seconde, terze e quinte della scuola Primaria dell'I.C, in orario curricolare, in prove di italiano/matematica strutturate anche sulla metodologia Invalsi, al fine di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente. Inoltre essa sarà anche finalizzata a consolidare la capacità degli alunni di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito; inoltre, saranno potenziate tutte le classi si ravvisa la necessità di intervenire sull'inclusione scolastica. Pertanto, i docenti di Scuola Primaria, insieme ai colleghi dell'organico potenziato, implementeranno percorsi didattici finalizzati alla scoperta e valorizzazione dei processi cognitivi - relazionali e della logica, anche sottesa alle



prove INVALSI. RACCORDO: □ Con il P.D.M e i seguenti OBIETTIVI DI PROCESSO (individuati nel RAV - dalla SEZIONE V del RAV "Individuazione delle priorità" relative alla sezione n°2 "ESITI degli studenti") - PRIORITÀ: riduzione della variabilità tra e dentro le classi dei tre plessi (dal RAV- AREA 2.2: "Risultati nelle prove standardizzate nazionali"); monitoraggio e attività finalizzate all'inclusione. - TRAGUARDO: ridurre la varianza tra le classi; monitorare il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 e ridurre l'eventuale svantaggio. OBIETTIVI DI PROCESSO (dalla Sezione "PROCESSI - Pratiche educativo - didattiche") • Incrementare la metodologia laboratoriale (3 A.2 Area "Ambiente di apprendimento") • Attivazione di azioni di recupero/potenziamento per gli alunni in orario curricolare per innalzare i livelli di prestazione in matematica e italiano anche secondo criteri INVALSI (3 A.3 Area "Inclusione e differenziazione"- sub area "Recupero e potenziamento"). AMBITI DI POTENZIAMENTO individuati come prioritari in sede Collegiale: a) Potenziamento Linguistico b) Potenziamento Scientifico

### Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ATTESA: Promuovere capacità critiche, riflessive /meta cognitive, logiche inferenziali e del pensiero divergente, anche per affrontare con successo le prove INVALSI. OBIETTIVI FORMATIVI: - innalzare i livelli di apprendimento in matematica e in italiano degli alunni da realizzarsi mediante azioni formative; - incrementare la metodologia della didattica laboratoriale attraverso anche l'attivazione di un'aula virtuale.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### ❖ PROGETTO "ENGLISH FOR ALL"

Il progetto, finalizzato alla promozione della lingua straniera, mira a sviluppare ed implementare le competenze comunicative e culturali già dalla scuola dell'infanzia, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante. Si intende potenziare: il contatto con la lingua straniera "viva" per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2; favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi; costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne alla scuola dell'obbligo, che dà un riconoscimento dei livelli di

competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Framework Europeo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

COMPETENZA ATTESA: - utilizzare la lingua straniera per sviluppare abilità linguistico/comunicative. OBIETTIVI FORMATIVI: - arricchire il bagaglio culturale dell'alunno, ampliare gli orizzonti e favorire una maggiore apertura comunicativa; - favorire l'acquisizione di una seconda lingua; - utilizzare la lingua straniera per sviluppare abilità linguistico-comunicative; - promuovere e consolidare lo sviluppo interpersonale; - sviluppare la curiosità verso un'altra cultura.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

### **❖ PROGETTO : "SPORT DI CLASSE"**

Sport di classe, nato dalla collaborazione tra MIUR e CONI, è un progetto che ha come obiettivo la valorizzazione dell'ed. fisica e motoria nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. L'edizione 2018 / 2019 del progetto è rivolta a tutte le classi 4° e 5° della scuola primaria e prevede la presenza del tutor per ogni classe, da metà dicembre a giugno, in compresenza con il docente titolare della classe per un'ora a settimana.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

COMPETENZA ATTESA: - promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. OBIETTIVI FORMATIVI: - coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare/afferrare/lanciare....); - conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco- sport; - partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri; - rispettare le regole della competizione sportiva ; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità; - conoscere e applicare semplici regole del gioco sapendole anche trasferire a nuove esperienze.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ PROGETTO: "ACCOGLIENZA"**

L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento fortemente sentito dal nostro Istituto, poiché dare il benvenuto ai nuovi alunni facendoli sentire "accettati e amati" fin da subito è una priorità. I primi giorni di scuola, infatti, segnano per i ragazzi e le loro famiglie l'inizio di "un tempo nuovo" carico di aspettative ma anche di timori; il periodo dell'accoglienza si pone quindi come tappa fondante per l'avvio proficuo del percorso formativo del discente. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi. Nell'ambito della progettazione dell'accoglienza si prevede lo sviluppo di attività volte all'educazione all'affettività, all'accettazione di se stessi e degli altri con pregi e difetti. Tale percorso si realizza attraverso la piena collaborazione di tutti gli insegnanti dell'I.C. per permettere il passaggio di ordine senza difficoltà, con iniziative che si svolgono in tempi e modalità diverse.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

COMPETENZE ATTESE: - facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi); - rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti). OBIETTIVI FORMATIVI: - conoscere gli spazi, le strutture, gli organismi della scuola e le relative funzioni; - coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo che la scuola propone; - far conoscere gli obiettivi didattici, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione delle singole discipline; - favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe; - rilevare la situazione complessiva degli alunni in ingresso; - educare all'affettività e al rispetto di se stessi e del prossimo; - favorire l'acquisizione delle regole condivise; - promuovere la valorizzazione di esperienze e conoscenze.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**❖ PROGETTO: "CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO"**

Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Inoltre, essere un Istituto Comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della secondaria, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà. Il progetto Orientamento si esplica in due particolari momenti, uno formativo mirato alla conoscenza di sé, alla consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità e difficoltà, e l'altro informativo, volto a fornire ai ragazzi un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**COMPETENZE ATTESE:** - facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni in ingresso); - rinnovare e consolidare il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica; - promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

**OBIETTIVI FORMATIVI:** - favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; - sostenere la motivazione all'apprendimento; - garantire la continuità del processo educativo fra scuola infanzia, primaria e scuola secondaria; - individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni; - innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento; - promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni; - favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa"; - aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**❖ PROGETTO: "SCUOLE APERTE ALLO SPORT"**

Il progetto, promosso in accordo tra il Miur e il Coni, è finalizzato ad un percorso di attività sportive, con l'ausilio di un tecnico federale che affiancherà il docente di

educazione fisica, nelle ore curricolari, con un rientro pomeridiano, per complessivi due mesi, a partire da gennaio. I destinatari saranno gli alunni della scuola secondaria di 1° grado del plesso di Volturara.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

COMPETENZA ATTESA: - ottimizzare il "valore aggiunto" che lo sport può creare tra ragazzi, quale veicolo di atteggiamenti rivolti alla maggiore responsabilità e consapevolezza di sè e degli altri. OBIETTIVI FORMATIVI: - potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; - far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare; - favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; - promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre attuali; - offrire alle scuole know-how e strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola</li> </ul> <p>L'obiettivo è quello di potenziare i livelli di connettività. Ad oggi è stata garantita una discreta qualità di connessione attraverso anche finanziamenti FESR. L'Istituto, impegnato già da tempo ad agevolare l'utenza scolastica, mira a completare il percorso cercando di offrire un uso sempre più friendly delle nuove tecnologie.</p>
---------	---

**COMPETENZE  
E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria  
L'Istituto, attraverso l'implementazione degli strumenti tecnologici e utili alla didattica innovativa e laboratoriale, promuove varie azioni per la diffusione del pensiero computazionale, a partire già dalla scuola dell'Infanzia.  
Il team dell'innovazione è impegnato costantemente nelle singole sedi dell'Istituto per formare e stimolare i docenti all'applicazione di strategie integrate alla didattica tradizionale, sperimentando laboratori di coding e robotica educativa.

**COMPETENZE  
DEGLI  
STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti  
Tra gli elementi di maggiore interesse del PNSD è l'azione #14: un Framework comune per le competenze digitali e l'educazione responsabile ai media degli studenti. La scuola, intesa come laboratorio di competenze e non luogo di trasmissione di conoscenze, si doterà di un Framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali, al fine di garantire competenze minime per tutti offrendo anche la possibilità di conseguire le **Certificazioni Informatiche EIPASS**, riconosciute come attestazione professionale. Inoltre, si propone la promozione di un uso più consapevole delle moderne tecnologie e dei social network, indicando i potenziali rischi della rete e fornendo delle linee guida per assicurare una navigazione e uno scambio di dati più sicuri e affidabili.

**COMPETENZE  
E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Si prevede un rafforzamento della formazione iniziale rivolta a tutti i docenti dell'Istituto al fine di garantire

agli studenti le competenze digitali necessarie e la giusta educazione ai media per poter affrontare

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

le problematiche della realtà contemporanea. Si propone, inoltre, l'attivazione di corsi per i docenti Eipass Lim,

per certificare le conoscenze degli strumenti di comunicazione e di produttività in ambito informatico,

unite alla capacità di utilizzare la LIM e le metodologie più idonee per una didattica innovativa efficace.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA



NOME SCUOLA:

VIA RIMEMBRANZA-VOLTURARA IRP. - AVAA81001N

VIA CANTONE-MONTEMARANO - AVAA81002P

CAPOLUOGO-CASTEL VETERE SUL CAL - AVAA81003Q

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perchè è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. La valutazione prevede: un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. CRITERI PER LA RILEVAZIONE DEI PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALI: AUTONOMIA E IDENTITÀ: personale, nelle attività didattiche e di gioco, nel rapporto con i compagni nel rapporto con le figure adulte COMPETENZE: avere consapevolezza del proprio corpo, muoversi con destrezza, possedere una buona motricità fine; ascoltare con attenzione, comprendere ed esprimersi correttamente; sviluppare, interessi, curiosità e creatività; compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali vivere e rielaborare esperienze significative Le linee generali per le osservazioni/valutazioni saranno definite ed articolate nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti punti: 1. Accertamento delle possibilità e capacità individuali attraverso l'analisi delle situazioni di partenza da effettuare con: a. Prove d'ingresso ( concordate per livelli di età) b. Conversazioni e giochi liberi e guidati c. Esercitazioni sulle abilità operative: manipolazione, rappresentazione, coordinazione motoria, ascolto, oralità, creatività d. Valutazioni del processo di crescita di ciascun alunno in rapporto al suo livello di partenza e all'ambiente sociale di provenienza b. Valutazione dell'effettiva funzionalità del rapporto docenti - alunni - genitori

**ALLEGATI: SCHEDE DI VALUTAZIONE INIZIALE.pdf****Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione del comportamento è finalizzata a definire un "Profilo comportamentale" dell'allievo/a al termine del primo ciclo, orientato ai seguenti aspetti: - L'alunno: - è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; - ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; - orienta le proprie scelte in modo consapevole; - rispetta le regole condivise; - collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; - si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Si sono individuati tre indicatori d'ambito comportamentale per l'attribuzione del giudizio di comportamento, valida per i diversi ordini di scuola. **AMBITO COMPORTAMENTALE - RELAZIONALITA'** - Avere una buona capacità di cooperare con i compagni - Adeguarsi facilmente alle nuove situazioni. **RESPONSABILITA'** - Saper eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni - Dimostrarsi interessato/a e curioso/a nei confronti degli apprendimenti dei campi d'esperienza - Risolvere semplici problemi da solo/a, senza chiedere aiuto all'insegnante. **CONVIVENZA CIVILE** - Rispetto delle regole condivise - Consapevolezza dei valori della cittadinanza e costituzione, nonché della convivenza. Pertanto, le capacità relazionali degli alunni della scuola dell'Infanzia saranno oggetto di osservazioni in merito al campo di esperienza "Il sè e l'altro", i cui descrittori compaiono nella scheda di valutazione finale, differenziata per livelli di età.

**ALLEGATI: SCHEDE DI VALUTAZIONE 3 -4-5 anni.pdf****Criteri di valutazione alunni BES:**

A livello generale, la valutazione degli alunni con Bes deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP) - essere effettuata sulla base dei criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe - tener presente: la situazione di partenza degli alunni; i risultati raggiunti nei propri percorsi di apprendimento - essere effettuata con gli strumenti

compensativi e le misure dispensativi individuate nell'ambito del PDP

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

A. DI MEO - AVMM81001T

G. GAMBALE - AVMM81002V

FIorentino Sullo - AVMM81003X

#### **Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione ha come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento complessivo degli alunni. Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Le linee generali per le osservazioni/ valutazioni sono definite ed articolate nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti punti: 1. Accertamento delle possibilità e capacità individuali attraverso l'analisi delle situazioni di partenza da effettuare con: a. prove d'ingresso (concordate e predisposte dai docenti per disciplina e per classi parallele); b. conversazioni libere e guidate; c. esercitazioni sulle abilità di base e sulle abilità operative: utilizzo di strumenti di lavoro, uso di linguaggi specifici; d. verifiche sistemiche (mensili, bimestrali, quadrimestrali, condotte in parallelo), in cui valutare il processo di crescita di ciascun alunno in rapporto al suo livello di partenza e la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi, reali o simulati ( Competenze). 2. Considerazione delle variabili di contesto: a. ambiente sociale di provenienza degli alunni; b. notizie utili sulla scolarità precedente; c. valutazione dell'effettiva funzionalità del rapporto docenti - alunni - genitori.

**ALLEGATI:** TABELLA - APPRENDIMENTI.pdf

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

Le capacità relazionali degli alunni saranno oggetto di osservazioni relative al comportamento, in merito a: interesse, attenzione, partecipazione, impegno, rispetto verso gli altri, collaborazione ed autonomia. In particolare, il team docente verificherà la maturazione dell'alunno per quanto concerne le sue capacità di: - vivere positivi rapporti sociali; - interiorizzare norme morali di condotta; - organizzare le conoscenze acquisite; - essere creativo e sapersi esprimere secondo codici diversi.

**ALLEGATI:** TABELLA - COMPORTAMENTO SCUOLA SEC. 1°.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'art. 6 del decreto legislativo n.62/2017 dispone che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo rimane possibile, su voto a maggioranza del Consiglio di classe, nei casi di "parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Pertanto, in sede collegiale, i criteri deliberati per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione sono: a) livelli insufficienti nelle tre discipline di italiano, matematica e inglese, anche in considerazione che tali discipline vengono monitorate dall'INVALSI e che quindi costituiscono i riferimenti formativi di base; b) che siano stati attivati percorsi di recupero, ma che non abbiano prodotto alcun miglioramento rispetto alla situazione di partenza; c) che sia presente un comportamento non rispettoso delle regole di convivenza civile. La presenza dei tre indicatori comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

**ALLEGATI:** validità dell'anno scolastico secondaria 1°-converted.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Si rimanda agli stessi criteri per la non ammissione alla classe successiva.

**ALLEGATI:** Documento esame di Stato conclusivo primo ciclo di istruzione.pdf

**Valutazione e certificazione delle competenze:**

Dal 2015 un nuovo strumento affianca il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni: la certificazione delle competenze. Esito di un processo formativo di lunga durata, riguardante una "valutazione complessiva in relazione alle capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati", come precisano le linee guida che introducono questo strumento, ribadite nel D.M.742 del 3/10/2017 e approfondite nella nota ministeriale n. 1865 del 10/10/2017 (finalità della certificazione delle competenze). La valutazione delle competenze è dunque diversa dalla valutazione del profitto e risponde ad esigenze differenti: la competenza si vede in quanto "sapere agito"; si esprime mediante descrizioni e non votazioni; rende conto di cosa l'allievo sa (conoscenze), sa fare (abilità), in che condizione, contesto e con che grado di autonomia e responsabilità egli agisca rispetto ad una competenza specifica e non rispetto ad una disciplina. Le descrizioni della padronanza delle competenze

vengono differenziate in livelli, da quello iniziale, riferito a conoscenze e abilità essenziali e limitate, abilità strumentali, autonomia e ambito di responsabilità ridotta, fino a livelli avanzati, in cui l'alunno possiede conoscenze articolate, abilità strumentali e funzionali complesse, capacità di autonomia e con ambiti di responsabilità progressivamente più ampi di fronte a problemi e in contesti sempre nuovi, ma vicini alla sua esperienza. Per l'anno scolastico 2018/2019 sono state predisposte delle griglie per la progettazione dei compiti di realtà con rispettiva rubrica di valutazione.

**ALLEGATI:** Format vuoto attività compito di realtà-converted (3).pdf

#### **Criteri di valutazione alunni BES:**

A livello generale, la valutazione degli alunni con Bes deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base dei criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - tener presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali delle competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensativi individuate nell'ambito del PDP.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CAPOLUOGO-VOLTURARA IRPINA - AVEE81001V

CAPOLUOGO-MONTEMARANO - AVEE81002X

FIorentino SULLO - AVEE810031

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa. Fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione



formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, certificativo - comunicativa). Per la scuola primaria la valutazione terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, verifiche scritte e orali, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale. Le linee generali per le osservazioni/ valutazioni saranno definite ed articolate nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti punti:

1. accertamento delle possibilità e capacità individuali attraverso l'analisi delle situazioni di partenza da effettuare con:
  - a. prove d'ingresso ( concordate e predisposte dai docenti per disciplina e per classi parallele);
  - b. conversazioni libere e guidate;
  - c. esercitazioni sulle abilità di base e sulle abilità operative: utilizzo di strumenti di lavoro, uso di linguaggi specifici;
  - d. verifiche sistemiche ( mensili, bimestrali, quadrimestrali, condotte in parallelo), in cui valutare il processo di crescita di ciascun alunno in rapporto al suo livello di partenza e la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi, reali o simulati ( Competenze).
2. Considerazione delle variabili di contesto:
  - a. ambiente sociale di provenienza degli alunni;
  - b. notizie utili sulla scolarità precedente;
  - c. valutazione dell'effettiva funzionalità del rapporto docenti - alunni - genitori.

**ALLEGATI:** TABELLA - VALUTAZIONE APPRENDIMENTI -COMPETENZE-converted.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Le capacità relazionali degli alunni saranno oggetto di osservazioni relative al comportamento, in merito a: interesse, attenzione, partecipazione, impegno, rispetto verso gli altri, collaborazione ed autonomia. In particolare, il team docente verificherà la maturazione dell'alunno per quanto concerne le sue capacità di: - vivere positivi rapporti sociali; - interiorizzare norme morali di condotta; - organizzare le conoscenze acquisite; - essere creativo e sapersi esprimere secondo codici diversi.

**ALLEGATI:** TABELLA -COMPORAMENTO PRIMARIA-converted.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Riprendendo dal decreto legislativo n. 59/2003 il criterio che la non ammissione può essere deliberata solo in casi eccezionali e purché con voto unanime, l'ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria viene consentita anche in presenza di valutazioni al di sotto di 6/10 in una o più disciplina. Unica eccezione viene riconosciuta solo in particolari casi di mancata frequenza.

**ALLEGATI:** validità dell'anno scolastico primaria.pdf

#### **VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:**

Dal 2015 un nuovo strumento affianca il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni: la certificazione delle competenze. Esito di un processo formativo di lunga durata, riguardante una “valutazione complessiva in relazione alle capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati”, come precisano le linee guida che introducono questo strumento, ribadite nel D.M.742 del 3/10/2017 e approfondite nella nota ministeriale n. 1865 del 10/10/2017 (finalità della certificazione delle competenze). La valutazione delle competenze è dunque diversa dalla valutazione del profitto e risponde ad esigenze differenti: la competenza si vede in quanto “sapere agito”; si esprime mediante descrizioni e non votazioni; rende conto di cosa l’allievo sa (conoscenze), sa fare (abilità), in che condizione, contesto e con che grado di autonomia e responsabilità egli agisca rispetto ad una competenza specifica e non rispetto ad una disciplina. Le descrizioni della padronanza delle competenze vengono differenziate in livelli, da quello iniziale, riferito a conoscenze e abilità essenziali e limitate, abilità strumentali, autonomia e ambito di responsabilità ridotta, fino a livelli avanzati, in cui l’alunno possiede conoscenze articolate, abilità strumentali e funzionali complesse, capacità di autonomia e con ambiti di responsabilità progressivamente più ampi di fronte a problemi e in contesti sempre nuovi, ma vicini alla sua esperienza. Per l’anno scolastico 2018/2019 sono state predisposte delle griglie per la progettazione dei compiti di realtà con rispettiva rubrica di valutazione.

**ALLEGATI:** Format vuoto attività compito di realtà-converted (3).pdf

#### **Criteri di valutazione alunni BES:**

A livello generale, la valutazione degli alunni con Bes deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base dei criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - tener presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali delle competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il



processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensativi individuate nell'ambito del PDP.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

L'Istituto estende a tutti gli alunni in difficoltà il diritto-dovere alla personalizzazione dell'apprendimento, anche attraverso strumenti e misure adeguate nella prospettiva di una reale inclusione. Elabora documenti aggiornabili ed integrabili sulla base di esigenze e strategie utili al processo di apprendimento per assicurare il più possibile il successo formativo. Istituisce il GLI ed elabora annualmente il PAI. La scuola attiva seminari sulla valorizzazione della diversità come risorsa per l'intera classe; i P.E.I. vengono stilati e monitorati con regolarità. Partecipa, in rete, ad attività formative sul tema.

### Punti di debolezza

Poca formazione sulla gestione in classe per i disturbi pervasivi dello sviluppo.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

L'Istituto favorisce le potenzialità di tutti e di ciascun allievo iscritto organizzando percorsi curricolari ed extracurricolari di recupero e potenziamento. Gli interventi, monitorati e valutati, risultano abbastanza efficaci. Le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa prevedono strategie e metodologie per l'inclusione; si procede

con lavori in piccolo e grande gruppo, si programmano attività calibrate sui profili dinamici funzionali. L'Istituto, inoltre, progetta percorsi extrascolastici per potenziare particolari attitudini disciplinari.

### **Punti di debolezza**

Per la mancanza di opportuni finanziamenti e di un contesto sociale ad alta percentuale di disoccupazione, non vengono attuati supporti pomeridiani per lo svolgimento dei compiti (richiesti dall'utenza). La formazione sulle problematiche relative ai BES e' in continuum, ma e' ancora carente sulle dinamiche del disturbo pervasivo dello sviluppo.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti  
Funzione Strumentale -Area Inclusione

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Ai fini dell'inclusione il PEI contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni col piano di studi programmato per tutto il resto della classe. Il documento delinea gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico quanto piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno. Nel PEI vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Esso individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le

metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. Diventa quindi fondamentale la conoscenza dell'alunno, del contesto scolastico e del contesto territoriale.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

La stesura del documento è un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi del bambino diversamente abile o svantaggiato. È predisposto congiuntamente: - dal gruppo docente della classe dell'alunno; - dagli insegnanti specializzati della scuola; - dagli operatori socio-sanitari; - della famiglia, che sottoscrive il piano insieme agli altri operatori. A fare da mediatore tra tutte le parti è l'insegnante di sostegno, ma è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure perché, trattandosi di un documento ufficiale, per essere valido necessita della firma di tutti coloro che hanno partecipato alla sua stesura.

### ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

#### **Ruolo della famiglia:**

“La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale”: lo affermano le Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009 (III Parte, punto 4).

#### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Incontri con gli specialisti e interazione costante.

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a viene fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche svolte al termine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni quadrimestre e dell'anno scolastico. La valutazione tiene conto soprattutto della situazione di partenza dell'alunno/a, delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e tende a valorizzare gli aspetti positivi minimizzando le eventuali incertezze/carenze.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La predisposizione del PEI va affrontata con un'ottica a lungo raggio, si tratta di un "Progetto di Vita" non di un semplice supporto passeggero, circoscritto all'ambito scolastico e disciplinare dal punto di vista spazio-temporale, va pertanto redatto tenendo ben presente in maniera costante: - il presente, nella sua dimensione sincronica (la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari); - il futuro, nella sua dimensione diacronica: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>•Funzione vicaria in caso di brevi assenze, di impedimento o di impegni del Dirigente Scolastico;</li><li>•sostituzione ferie del D.S.;</li><li>• delega alla Presidenza del Collegio dei Docenti in caso di impedimento del Dirigente;</li><li>•attività di coordinamento plesso di Volturara per la Scuola Primaria;</li><li>• coordinamento con collaboratori del dirigente;</li><li>• verbalizzazione delle sedute dei Collegi dei Docenti;</li><li>•coordinamento, insieme al D.S., dei collaboratori di plesso;</li><li>•organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione;</li><li>•segnalazione di emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria.</li></ul> <p>Per lo svolgimento delle suddette funzioni la docente usufruirà di 11 ore di esonero dell'insegnamento.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del D.S.: <ul style="list-style-type: none"><li>•collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione;</li><li>•offre la propria</li></ul>	15



	<p>collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte; •partecipa periodicamente alla riunione dello Staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione. Lo staff è costituito da: • n. 2 collaboratori vicari (che svolgono anche funzione di responsabile di plesso/settore); •n. 8 responsabili di plesso/settore; • n. 1 coordinatore della sicurezza di istituto; • n. 4 FFSS.</p>	
Responsabile di plesso	<p>L'incarico prevede lo svolgimento delle seguenti funzioni: • comunicare al dirigente scolastico qualsivoglia informazione, notizia, evento che possa pregiudicare/migliorare il buon andamento della vita del plesso e l'organizzazione dello stesso; •tenere rapporti di collaborazione con gli altri responsabili di plesso dei diversi ordini di scuola; • effettuare la sostituzione dei docenti assenti della scuola Primaria tenendo aggiornato l'apposito registro adottando provvedimenti necessari a garantire la continua vigilanza delle classi; •gestire i permessi brevi dei docenti tenendo aggiornato l'apposito registro. •tenere registri/cartelle per firme di presenza dei docenti della primaria, eventuali ore eccedenti, eventuali attività aggiuntive di insegnamento e/o funzionali all'insegnamento; • curare la conservazione di comunicazioni e circolari del D.S. in cartelle appositamente predisposte, circolari ministeriali ecc...; •giustificare eventuali alunni ritardatari; • curare</p>	11





	<p>eventuale documentazione didattica del proprio settore; • tenere rapporti con le famiglie aventi carattere di ordinarietà e di vigilare la scuola del plesso; •rapportarsi con i docenti FF.SS. per il coordinamento delle attività; •curare i rapporti con E.E.L.L. e ASL; •gestione del personale ATA per quanto di competenza: controllo rispetto orario e sugli obblighi di lavoro; • controllo sulle strutture scolastiche per la sicurezza degli ambienti di lavoro; •verifica e aggiornamento del DUVR in collaborazione con il RSPP e il coordinatore per la sicurezza.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale curerà: •<b>FORMAZIONE INTERNA:</b> stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; •<b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:</b> favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; •<b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:</b> individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della</p>	1



	<p>scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
<b>Team digitale</b>	<p>Il Team per l'Innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il Team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PSND.</p>	4
<b>Coordinatori della didattica</b>	<p>I compiti assegnati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•collaborare con il Dirigente Scolastico e i docenti al coordinamento e alla gestione dell'Offerta Formativa e delle attività didattiche del proprio ordine di scuola (Progettazione- verifica e valutazione);</li><li>•svolgere compiti di coordinamento e di gestione dei gruppi di lavoro che operano in ambiti esclusivamente didattici.</li></ul>	3
<b>Referente RAV Scuola dell'Infanzia</b>	<p>Il profilo funzionale quale Referente RAV , prevede i seguenti compiti: -</p>	1



	<p>Coordinamento con la DS, il NIV e la Funzione Strumentale per l'integrazione del RAV Infanzia in quello d'Istituto; - Individuazione punti di forza e criticità dell'Istituto Comprensivo; -Individuazione priorità strategiche di intervento, in collaborazione con la Funzione Strumentale titolare dell'Area, il DS, il DSGA, i docenti componenti il NIV, i docenti dello staff di Presidenza; -elaborazione RAV in collaborazione con il DS, il DSGA, i docenti componenti il NIV; - inserimento dati inerenti il RAV sulle piattaforme istituzionali dedicate e aggiornamento periodico quando richiesto dal MIUR; - pubblicazione del RAV; -partecipazione a convegni e incontri riguardanti l'autovalutazione d'Istituto.</p>	
<b>Nucleo di Autovalutazione di Istituto</b>	<p>La Commissione avrà i seguenti compiti: • aggiornamento RAV; •valutazione e autovalutazione d'Istituto; •definizione e aggiornamento PDM.</p>	4
<b>Documentarista</b>	<p>IL documentarista avrà i seguenti compiti: • coordinamento e rendicontazione dei vari progetti; • predisposizione schede Programma Annuale.</p>	1
<b>Responsabile dell'attività sportiva e palestre</b>	<p>Il Responsabile dell'Attività Sportiva avrà i seguenti compiti: • è responsabile e coordinatore di Istituto per le attività sportive; •implementa tutte le comunicazioni riguardanti l'attività sportiva; •tiene i contatti con l'Amministrazione Comunale per quanto attiene al suo settore; • tiene i contatti con le Società sportive presenti sul territorio; •</p>	1



	organizza le attività sportive curricolari ed extra-curricolari; • partecipa alle conferenze di servizio e agli incontri che si organizzeranno; • rendiconta e documenta le attività progettuali.	
Responsabile della biblioteca	Il responsabile della biblioteca avrà le seguenti funzioni: • controllare lo stato di manutenzione e conservazione del patrimonio librario presente nella biblioteca; • predisporre un registro per la consultazione e prestito; • garantire la messa a disposizione con supporto alla loro utilizzazione in modo da promuovere la passione per la lettura da parte degli alunni; • provvedere a presentare le proposte di nuovi acquisti dopo un'attenta analisi dei bisogni reali; • riferire periodicamente al Dirigente e al DSGA sullo stato della biblioteca.	3
Responsabile Sportello D'Ascolto	Responsabile del servizio di prenotazione dello Sportello d'Ascolto.	1
Funzione Strumentale Area 1- Gestione del PTOF e del piano di miglioramento	La Funzione strumentale - Area 1- agisce su delega specifica e orienta compiti assegnati e responsabilità per: • il coordinamento delle attività del PTOF e del Piano di Miglioramento derivante dalla compilazione del RAV; • la progettazione e coordinamento delle attività per l'elaborazione del PTOF triennale (Legge 107/2015 – PTOF); • il monitoraggio della progettazione didattica, del curricolo verticale d'istituto e delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa; • il coordinamento Commissione formata dalle Funzioni Strumentali e dai coordinatori dei	1



	dipartimenti (su richiesta del D.S.); • i progetti PON; • referente Registro Elettronico.	
Funzione Strumentale Area 2 - Servizi di supporto agli studenti - Accoglienza	La funzione strumentale - Area 2- agisce su delega specifica e orienta compiti assegnati e responsabilità per: • il coordinamento progetto Inclusione e rapporti con gli organi territoriali competenti; • il disagio scolastico e DSA; Attività relative al G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione); • il piano di Miglioramento; • il monitoraggio esiti a distanza; •il piano di formazione dei docenti.	1
Funzione Strumentale Area 3 - Rapporto scuola/Istituzioni esterne- Progetti speciali- Orientamento	La Funzione strumentale - Area 3 - agisce su delega specifica e orienta compiti assegnati e responsabilità per: • curare i rapporti con Enti e Scuole nell'ambito del "protocollo rete scuole"; • la promozione e supporto per la partecipazione a bandi di concorso del MIUR, della Regione Campania e con altri Enti per la realizzazione dei progetti formativi speciali; • orientamento; • Contatti con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II per incontri esterni ed interni all'I.C.; • esiti a distanza; • contatti con gli Enti (Comuni, Regione, Asl ecc. ecc.); • convenzioni no profit; • integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie; • visite guidate e viaggi di Istruzione; • prove INVALSI; • progetti PON; • referente progetto Legalità.	1
Funzione Strumentale Area 4 - Organizzazione didattica laboratoriale	La Funzione strumentale - Area 4 - agisce su delega specifica e orienta compiti assegnati e responsabilità per: • la gestione risorse multimediali dell'Istituto e fabbisogni di	1



e innovazione tecnologica	tecnologia finalizzati allo sviluppo dell'offerta formativa; • ricerca di mezzi/sponsor per l'ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta formativa dell'istituzione, con l'uso di finanziamenti da parte della Comunità Europea, dal MIUR, Enti Locali ecc...; • coordinamento laboratori didattici; • accoglienza nuovi docenti; • referente registro elettronico; • elaborazione e manutenzione SITO WEB; • documenti dell'I.C.: Carta dei Servizi e Regolamenti; • autoanalisi di Istituto; • GDPR - attuazione del Regolamento; • progetti PON; • autoanalisi di Istituto.	
---------------------------	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Progetto recupero e potenziamento Esonero alla vicaria Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA	<p>Progetto di potenziamento di lingua inglese Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1



SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	• Potenziamento	
---------------------------------	-----------------	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	-Garantisce il funzionamento e il coordinamento dei lavori per il funzionamento amministrativo dell'I.C. -Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. -Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze, nel rispetto degli obiettivi assegnati e contenuti nelle direttive impartite dal Dirigente scolastico. -Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. - Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile, è il responsabile della contabilità e Direttore dei servizi generali e degli adempimenti fiscali.
Ufficio protocollo	Protocolla documenti in entrata e in uscita.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione fascicoli.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online [Link al servizio:](#)

[www.icvolturara.edu.it](http://www.icvolturara.edu.it)

Pagelle on line [Link al servizio:](#)

[www.icvolturara.edu.it](http://www.icvolturara.edu.it)

Modulistica da sito scolastico [Link al servizio:](#)

[www.icvolturara.edu.it](http://www.icvolturara.edu.it)





## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **"VALUTAZIONE IN PROGRESS"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

La rete di scuola "Valutazione in progress" è costituita dalle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I° e II°, istituti comprensivi pubbliche, statali e non statali, paritarie legalmente riconosciute.

Lo scopo dell'adesione alla rete è il continuo confrontarsi con le esigenze valutative delle singole scuole.

❖ **CTS- ISIS RONCA DI SOLOFRA COME CAPOFILA- PIANO NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO. 1) CORSO: SBULLI@MOCI....TIME FOR ACTION! - 2) CORSO: IO - VOI - ASCOLTIAMOCI - SPORTELLI DI ASCOLTO ITINERANTE.**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
--	--



❖ CTS- ISIS RONCA DI SOLOFRA COME CAPOFILA- PIANO NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO. 1) CORSO: SBULLI@MOCI....TIME FOR ACTION! - 2) CORSO: IO - VOI - ASCOLTIAMOCI - SPORTELLO DI ASCOLTO ITINERANTE.

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CTS- ISIS RONCA DI SOLOFRA COME CAPOFILA- INCLUSIONE ALUNNI BES E DSA. APPROCCIO CORRETTO ED SUPPORTO ALLE PROBLEMATICHE DI CLASSE.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• ASL</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ IISS "VANVITELLI" DI LIONI - "INSIEME PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ" -SUPPORTO BES E DSA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
---------------------------------	--



❖ IISS "VANVITELLI" DI LIONI - "INSIEME PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ" -SUPPORTO BES E DSA.

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BES- DD N.1172 DEL 02/10/2018 - VOLTURARA I. CAPOFILA- LICEO PUBLIO VIRGILIO MARONE DI AVELLINO, GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DI MONTELLA E DI CHIUSANO, L'ORG. LA CASA SULLA ROCCIA E L'ASS.MESTIERI CAMPANIA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito



❖ I SEE CINEMA LIONI CAPOFILA - INSIEME A VOLTURARA I.-SERINO-CHIUSANO-GROTTAMINARDA

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ COMPETENZE DI SISTEMA

Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica GDPO

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO**

-Lingue straniere -Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento -Formazione disciplinare

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità  
Coesione sociale e prevenzione disagio giovanile

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ COMPETENZE DI SISTEMA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito













# ALLEGATI

## AREA DEL CURRICOLO

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
<b>Competenza multilinguistica</b>	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
<b>Competenza matematica e Competenze di base in Scienze/Tecnologia</b>	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
<b>Competenza digitale</b>	Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
<b>Competenza imprenditoriale</b>	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SCUOLA DELL'INFANZIA	CAMPI DI ESPERIENZA				
	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini, suoni e colori
SCUOLA PRIMARIA	DISCIPLINE				
					
	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia, Cittad.Costit. Religione	Educazione fisica	Arte e Immagine e Musica
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	DISCIPLINE				
					
	Italiano Inglese Lingua 2°	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Cittad.Costit. Religione	Educazione fisica	Arte e Immagine Musica

## ITALIANO

	<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	Campi di esperienza "I discorsi e le parole"	<p>L'alunno comunica e si esprime correttamente in lingua italiana.</p> <p>Ascolta e comprende discorsi e narrazioni.</p> <p>Racconta e descrive situazioni ed esperienze vissute.</p> <p>Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.</p>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	Ascolto e parlato  Lettura  Scrittura  Espansione del lessico  Riflessione linguistica	<p>L' alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti formulando messaggi chiari e pertinenti.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali provenienti da varie fonti.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, sintetizzando o approfondendo con l'uso di una terminologia specifica.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coesi legati alla sua esperienza conoscitiva.</p>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	Ascolto e parlato  Lettura e Scrittura  Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e riproduttivo  Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<p>L' allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo.</p> <p>Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca avvalendosi di supporti specifici.</p> <p>Legge e comprende testi letterari di vario genere cominciando a costruire una propria interpretazione.</p> <p>Scrive correttamente testi di varia tipologia adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p>

## LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

	NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<p>Campi di esperienza</p> <p>“La conoscenza del mondo”</p>	<p>L'alunno scopre e sperimenta lingue diverse.</p> <p>Integra l'uso della lingua con linguaggi non verbali</p> <p>Concilia l'acquisizione spontanea con un apprendimento progressivamente più sistematico.</p> <p>Diventa gradualmente consapevole del suo impiego.</p>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<p>Ascolto ( comprensione orale)</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Lettura ( comprensione scritta)</p> <p>Scrittura (Produzione scritta)</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto. Interagisce nel gioco, comunica in scambi di informazioni semplici e di routine, anche in maniera mnemonica.</p> <p>Svolge compiti seguendo le indicazioni date in lingua straniera, ed individua alcuni elementi culturali tra forme linguistiche ed usi della lingua straniera.</p>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<p>Ascolto ( comprensione orale)</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Lettura ( comprensione scritta)</p> <p>Scrittura (Produzione scritta)</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p>	<p>L'alunno comprende i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti a lui noti. Interagisce e comunica oralmente in contesti a lui familiari e su argomenti noti. Legge testi di diversa tipologia con tecniche adeguate allo scopo. Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Si rende consapevole del proprio modo di apprendimento e dei propri risultati.</p>

## STORIA

	<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	Campo di esperienza: Il se' e l'altro La conoscenza del mondo	<p>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale e familiare conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato – presente- futuro con una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali Produzione scritta e orale	<p>L'alunno riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.</p> <p>Si orienta lungo la linea del tempo, organizza le informazioni e le conoscenze individuando le periodizzazioni.</p> <p>Comprende avvenimenti e fatti della storia dal Paleolitico alla fine del mondo antico.</p>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali Produzione scritta e orale	<p>Comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio.</p> <p>Esponde oralmente e per iscritto le conoscenze storiche operando collegamenti e formulando opportune riflessioni.</p> <p>Utilizza le conoscenze e le abilità conseguite per orientarsi nella complessità del presente.</p> <p>Conosce aspetti fondamentali della storia italiana, europea, mondiale dal Medioevo all'età contemporanea.</p>



## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

	NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<p>Campo di esperienza</p> <p>Il se' e l'altro</p>	<p>Il bambino riflette, si confronta e discute con gli adulti e con altri bambini.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali, sulle diversità culturali, sulla giustizia con una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<p>Conoscenza e rispetto delle regole della convivenza civile</p> <p>Conoscenza e rispetto della realtà ambientale</p> <p>Conoscenza e comprensione delle regole e delle forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale</p>	<p>L'alunno aderisce consapevolmente ai valori sociali condivisi con un atteggiamento cooperativo che gli consente di praticare la convivenza civile.</p> <p>L'alunno continua la costruzione del senso di legalità, iniziata nella scuola dell'Infanzia, sviluppando l'etica della responsabilità.</p> <p>Inizia a conoscere la Costituzione della Repubblica italiana.</p> <p>Impara a riconoscerne i principi.</p> <p>Identifica e distingue procedure, compiti, ruoli e poteri.</p>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<p>Conoscenza generale delle principali norme socio-giuridiche</p> <p>Conoscenza della storia costituzionale e dell'ordinamento della repubblica</p> <p>Conoscenza dell'unione europea, dell'ONU e delle organizzazioni internazionali</p>	<p>L'alunno si impegna a elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dal quotidiano contesto scolastico.</p> <p>Esercita in modo appropriato e corretto il diritto alla parola, dialoga rispettando l'interlocutore per costruire significati condivisi, dare un senso positivo alle differenze, sanare le divergenze, prevenire e regolare conflitti.</p> <p>L'allievo apprende le varie forme d'ordinamento degli Stati e le diverse norme socio-giuridiche che regolano lo svolgimento della vita in società.</p> <p>Conosce la storia costituzionale della Repubblica Italiana.</p> <p>Conosce l'Unione Europea, l'Onu e le principali organizzazioni umanitarie ed internazionali.</p>

## GEOGRAFIA

	NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<p>Campo di esperienza</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>Il corpo in movimento</p>	<p>L'alunno osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente , i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio seguendo correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<p>Orientamento</p> <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <p>Paesaggio</p> <p>Regione e sistema territoriale</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche usando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Individua i caratteri che connotano i vari paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio.</p>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<p>Orientamento</p> <p>Il linguaggio della geo-graficità'</p> <p>Paesaggio</p> <p>Regione e sistema territoriale</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio e su carte di diversa scala utilizzando immagini di telerilevamento , elaborazioni digitali e dati statistici.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare con quelli italiani, gli elementi fisici, storici, artistici e architettonici caratteristici individuandoli come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo valutando gli effetti delle azioni dell'uomo sul territorio.</p>

## MATEMATICA

	NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	Campi di esperienza La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.  Individua posizioni di oggetti nello spazio; esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	Numeri Spazio e figure Relazioni, dati e previsioni	L'alunno esegue con sicurezza il calcolo con i numeri naturali e decimali; legge, scrive e confronta i numeri decimali.  Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione).  Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio  Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.  Utilizza strumenti per il disegno geometrico( riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti i misura (metro, goniometro).  Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.  Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	Numeri	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo dei numeri reali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme

	<p>Spazio e figure</p> <p>Relazioni e funzioni</p> <p>Dati e previsioni</p>	<p>del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Sa utilizzare i concetti di proprietà e di definizione. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità.</p>
--	---	---

## SCIENZE

	NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<p>Campi di esperienza:</p> <p>Il corpo e il movimento</p> <p>La conoscenza del mondo</p>	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p>	<p>L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche degli organismi vegetali e animali</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati ne riconosce e descrive il funzionamento.</p>

<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b></p>	<p>Fisica e chimica Astronomia e Scienze della Terra Biologia</p>	<p>L'alunno esplora lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>
--	---	--



## MUSICA

	NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<p>Campi di esperienza</p> <p>Imparare ad ascoltare</p> <p>“l'ambiente circostante”</p> <p>Imparare “ la musica come linguaggio”</p> <p>Sviluppare la capacità creativa</p>	<p>Ascoltare e riconoscere suoni e rumori degli ambienti circostanti in relazione alle proprie esperienze.</p> <p>Discriminare suoni e rumori naturali ed artificiali.</p> <p>Scoperta del movimento corporeo e della propria voce come mezzo espressivo.</p> <p>Esplorazione del primo alfabeto musicale con simboli per codificare i suoni ascoltati e riprodurli con la voce o strumenti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo sequenze sonore musicali.</p> <p>Esplorare le possibilità informatiche per la creazione di prodotti pluridisciplinari.</p>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<p>Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali</p> <p>Esprimersi con il canto e la musica</p>	<p>Utilizzare la propria voce, gli strumenti musicali e le nuove tecnologie a disposizione in modo consapevole e creativo.</p> <p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<p>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici;</p> <p>Espressione vocale ed uso</p>	<p>Decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura per eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali e strumentali di diverso genere e stile.</p> <p>Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale per descrivere ed interpretare, in modo consapevole e critico, l'arte musicale, di vario</p>

	<p>dei mezzi strumentali; Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale dei materiali sonori.</p>	<p>genere e stile, nella storia dell'uomo.</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto per progettare e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche (danza, teatro, arti visive), anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche e software informatici</p>
--	---	--

## ARTE E IMMAGINE

	NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<p>Campi di esperienza</p> <p>Immagine, suoni, colori</p>	<p>Scoperta e uso dei linguaggi per cominciare a conoscere se stessi , gli altri e la realtà.</p> <p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta attraverso i vari linguaggi di cui dispone (voce, gesti, disegni...). Inventava storie e le esprime con il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>Segue con interesse, curiosità, spettacoli di vario tipo e sviluppa interesse per la "fruizione dell'opera d'arte".</p> <p>Osserva luoghi (piazze, castelli, centri storici, monumenti....) oggetti e immagini, anche attraverso la multimedialità.</p>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<p>Esprimersi e comunicare</p> <p>Osservare e leggere immagini.</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<p>Produrre elaborati grafici, pittorici... personali, realistici, fantastici...</p> <p>Evoluzione del disegno da esperienza spontanea verso forme più consapevoli.</p> <p>Sperimentare strumenti, e tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e multimediali.</p> <p>Descrivere , esplorare, osservare un'immagine per imparare a cogliere l'orientamento nello spazio (sopra, sotto, primo piano...).</p> <p>Conoscere gli elementi grammaticali del linguaggio visivo (punto, linea, colore, forme, luce-ombra, volume, spazio).</p> <p>Riconoscere in una immagine gli elementi grammaticali.</p> <p>Smontare e rimontare alcuni linguaggi ad esempio quello del fumetto.</p>

		<p>Individuare e apprezzare i principali beni artistico-culturali del proprio territorio.</p> <p>Cominciare a sviluppare sensibilità e rispetto per la salvaguardia dei beni artistico-culturali.</p>
<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b></p>	<p>Esprimersi e comunicare</p> <p>Osservare e leggere immagini.</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<p>Ideare progettare e realizzare elaborati creativi, consapevoli e applicando le regole del linguaggio visivo.</p> <p>Conoscere e saper usare i linguaggi visivi seguendo precise finalità operative e comunicative.</p> <p>Descrivere e osservare con metodo e con un linguaggio verbale appropriato, testi visivi.</p> <p>Conoscere e riconoscere nella lettura di immagini, anche multimediali, i codici visivi e le regole compositive per comprendere i significati, le scelte creative e stilistiche.</p> <p>Conoscere nelle linee fondamentali la produzione artistica nel tempo.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico, museale e saper ipotizzare strategie di intervento per la loro tutela e conservazione.</p>

## EDUCAZIONE FISICA

	NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<p>Il corpo e il movimento</p>	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'esterno.</p> <p>Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo e le sue parti.</p>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>Il linguaggio del corpo</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<p>Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nell'adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo (drammatizzazione, esperienze ritmico-musicali ecc...).</p> <p>Sperimentare una pluralità di esperienze per maturare competenze di gioco-sport e di avviamento sportivo e comprendere il valore delle regole e l'importanza del rispetto delle stesse.</p> <p>Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri e</p>

		<p>trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico (cura del corpo, alimentazione...)</p>
<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b></p>	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>Il linguaggio del corpo</p> <p>Il gioco , lo sport , le regole e il fair play</p> <p>Salute, benessere prevenzione e sicurezza</p>	<p>Essere consapevoli delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p> <p>Saper utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite per risolvere situazioni nuove.</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconoscere, ricercare ed applicare a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene", in riferimento a un sano stile di vita. Rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>Sapersi integrare nel gruppo, assumersi responsabilità e impegnarsi per il bene comune</p>

## TECNOLOGIA

	NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<p>Campi di esperienza:</p> <p>Immagini, suoni , colori</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>I discorsi e le parole</p>	<p>Il bambino utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie , sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<p>Vedere e osservare</p> <p>Prevedere e immaginare</p> <p>Intervenire e trasformare</p>	<p>L' alunno conosce , utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano anche multimediale, ed è in grado di spiegarne il funzionamento, sa farne un uso adeguato a seconda delle situazioni;</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo: etichette, tabelle, istruzioni e altra documentazione; sa fare semplici rappresentazioni del suo operato.</p>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<p>Vedere, osservare e sperimentare</p> <p>Prevedere, immaginare e progettare</p> <p>Intervenire, trasformare e produrre</p>	<p>L' alunno conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune , utilizza adeguate risorse anche per la realizzazione di prodotti anche di tipo digitale.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.</p> <p>Conosce i principali sistemi di trasformazione di risorse , di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p>

## RELIGIONE

	NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<p>Campi di esperienza</p> <p>Il sé e l'altro</p> <p>Il corpo in movimento</p> <p>Immagini , suoni e colori</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>La conoscenza del mondo</p>	<p>L'alunno scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù e matura un positivo senso di sé sperimentando relazioni serene con gli altri anche se appartengono a differenti tradizioni culturali e religiose. Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della vita dei cristiani ( feste, preghiere, canti gestualità spazi e arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. Sa narrare le storie ascoltate per poter sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio.</p>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<p>Dio e l'uomo</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>I valori etici e religiosi</p>	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;</p>



		coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	Dio e l'uomo La Bibbia e le altre fonti Il linguaggio religioso I valori etici e religiosi	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

“ALESSANDRO DI MEO”

Volturara I. – Montemarano - Castelvete sul Calore

Scuola dell’Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado

Viale Rimembranza – 83050 Volturara I.-Tel: 0825 984062 —

C.F. 80013000643—C.M.: AVIC81000R

avic81000r@istruzione.it—avic81000r@pec.istruzione.it - www.icvolturara.edu.it

# PROGRAMMAZIONE PER DIPARTIMENTI

Scuola dell’infanzia

Plessi di Volturara I.- Montemarano - Castelvete sul Calore

DOCENTI REFERENTI:

Dipartimento Linguistico - Espressivo: **Gallo Nadia**

Dipartimento Matematico-Scientifico e Tecnologico: **Nargi Rosa**

Coordinatrice della didattica: **Prizio Nadia Lucia**



## SCUOLA DELL'INFANZIA

DIPARTIMENTO	CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI
LINGUISTICO - ESPRESSIVO	Il sé e l'altro I discorsi e le parole Immagini suoni e colori
MATEMATICO - SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo

## DIPARTIMENTO LINGUISTICO - ESPRESSIVO

IL SE' E L'ALTRO	COMPETENZA CHIAVE	FASCIA DI ETA'	ABILITA'	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
	Competenze in materia di cittadinanza.	<b>3</b> anni	Superare serenamente il distacco dalla famiglia. Prendere contatto con i compagni e conoscere i loro nomi. Conoscere e rispettare le prime regole di convivenza. Esprimere sentimenti ed emozioni. Sperimentare modalità di relazione per stare bene insieme. Conoscere l'ambiente culturale di appartenenza.	Sviluppare il senso dell'identità personale. Giocare e lavorare in modo costruttivo con gli altri bambini. Conoscere elementi della storia personale, familiare e della comunità per sviluppare il senso di appartenenza. Confrontarsi con i pari e con gli adulti, rendersi conto che esistono punti di vista diversi.	
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.		<b>4</b> anni	Riconoscere il legame affettivo con gli altri e sentire di appartenere ad un gruppo. Interiorizzare comportamenti corretti verso gli altri. Avere cura di sé, dell'ambiente scolastico e dei materiali. Sviluppare la capacità di esprimere sentimenti e vissuti personali. Accettare opinioni diverse delle proprie e collaborare attivamente ad attività comuni.	Il bambino sa giocare in modo creativo con gli altri. Sa sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, esprimerli in modo sempre più adeguato. Sapere di avere una storia personale e familiare. Si sa muovere con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
				<b>5</b> anni	Favorire i rapporti di collaborazione con le insegnanti e gli altri bambini rispettando il lavoro degli altri. Raggiungere una buona autonomia personale. Cooperare per la buona riuscita di un progetto. Seguire regole di comportamento ed assumersi responsabilità.

## DIPARTIMENTO LINGUISTICO - ESPRESSIVO

I DISCORSI E LE PAROLE	COMPETENZA CHIAVE	FASCIA DI ETA'	ABILITA'	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
	<p>Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p>	<b>3 anni</b>	<p>Memorizzare semplici canzoni, filastrocche, poesie.</p> <p>Leggere immagini, comprendere storie, racconti e narrazioni.</p> <p>Potenziare la capacità di ascolto.</p> <p>Usare il linguaggio per raccontare e comunicare le proprie esperienze.</p> <p>Avvicinarsi al libro e alle sue caratteristiche.</p>	<p>Il bambino sviluppa una padronanza d'uso della lingua italiana adeguata all'età e arricchisce il proprio lessico.</p> <p>Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni e le proprie esperienze.</p> <p>Ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie.</p> <p>Sperimenta le prime forme di comunicazione.</p>
		<b>4 anni</b>	<p>Arricchire il lessico e l'articolazione delle frasi.</p> <p>Prestare attenzione nell'ascolto di storie e consegne.</p> <p>Memorizzare storie, filastrocche, canzoni e poesie.</p> <p>Avvicinarsi al libro e alle sue caratteristiche.</p> <p>Mimare e drammatizzare il testo ascoltato.</p> <p>Rappresentare con tecniche e materiali diversi racconti ed esperienze.</p>	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi.</p> <p>Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.</p> <p>Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità linguistica.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p>
		<b>5 anni</b>	<p>Arricchire il lessico e l'articolazione delle frasi, usare il linguaggio per raccontare e spiegare.</p> <p>Prestare attenzione e comprendere storie, racconti e narrazioni.</p> <p>Riconoscere, condividere e descrivere le emozioni.</p> <p>Comunicare con gli adulti e i coetanei formulando frasi complete e con termini appropriati.</p> <p>Formulare domande per approfondire le esperienze.</p>	<p>Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni e le proprie domande attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.</p> <p>Ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie, chiede spiegazioni, racconta, discute, dialoga.</p> <p>Usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.</p> <p>Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.</p>

## DIPARTIMENTO LINGUISTICO - ESPRESSIVO

<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>	<b>COMPETENZA CHIAVE</b>	<b>FASCIA DI ETA'</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<b>3 anni</b>	<p>Esprimere emozioni e sentimenti.</p> <p>Riprodurre semplici ritmi con il corpo.</p> <p>Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo.</p> <p>Conoscere i diversi materiali manipolativi.</p> <p>Conoscere i colori primari.</p> <p>Sperimentare l'uso del colore attraverso varie tecniche.</p>	<p>Il bambino segue con piacere spettacoli di vario tipo ed altre forme di espressione (teatrale, musicale, cinematografica).</p> <p>Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Si esprime attraverso la pittura, il disegno e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.</p> <p>Esplora i materiali che ha a disposizione.</p>
		<b>4 anni</b>	<p>Sperimentare diverse possibilità espressive attraverso l'uso di vari materiali e tecniche.</p> <p>Acquisire la capacità di esprimersi autonomamente attraverso la pittura e le attività manipolative.</p> <p>Usare i cinque sensi per ricavare informazioni dall'ambiente.</p> <p>Scoprire le caratteristiche percettive delle cose manipolate: forma, dimensione, colore, durezza, trasparenza, rugosità, tipo di materiale...</p> <p>Costruire, interpretare in modo creativo e personale.</p> <p>Acquisire fiducia nelle proprie capacità, collaborare nella realizzazione dei lavori di gruppo.</p>	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>Segue con piacere e curiosità spettacoli di vario tipo ed altre forme di espressione. Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e scopre in modo ludico l'arte e le sue opere.</p> <p>Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.</p> <p>Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.</p>
		<b>5 anni</b>	<p>Esprimere emozioni e sentimenti, superare inibizioni.</p> <p>Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo.</p> <p>Produrre semplici sequenze sonore con la voce, con il corpo o con semplici strumenti musicali.</p> <p>Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale.</p> <p>Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura ed altre attività.</p>	<p>Formula e realizza piani di azione nel gioco individuale e in piccolo gruppo.</p> <p>Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.</p> <p>Esplora i materiali che ha disposizione e li utilizza con creatività.</p> <p>Accresce fiducia nelle proprie capacità.</p>

## DIPARTIMENTO MATEMATICO - SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

IL CORPO E IL MOVIMENTO	COMPETENZA CHIAVE	FASCIA DI ETA'	ABILITA'	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
	<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p>	<b>3 anni</b>	<p>Avere cura dei propri oggetti personali e occuparsi della propria igiene.</p> <p>Muoversi spontaneamente e in modo guidato nelle diverse occasioni di gioco.</p> <p>Utilizzare il corpo e la voce per imitare suoni e rumori.</p> <p>Nominare, riconoscere e indicare su di sé le principali parti del corpo.</p> <p>Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici: correre, saltare, strisciare, rotolare.</p>	<p>Raggiungere una buona autonomia personale.</p> <p>Imparare ad avere cura di sé.</p> <p>Rafforzare la propria identità, conoscere il proprio corpo e le differenze sessuali.</p> <p>Rappresentare lo schema corporeo.</p> <p>Provare piacere nel movimento, in giochi individuali e di gruppo.</p>
		<b>4 anni</b>	<p>Essere autonomo nelle azioni di vita quotidiana.</p> <p>Assumere corrette abitudini igieniche e conoscere sane abitudini alimentari.</p> <p>Muoversi nello spazio e stabilire corrette relazioni topologiche.</p> <p>Seguire un percorso su indicazioni verbali.</p> <p>Riconoscere e nominare le parti del corpo e le loro possibilità di movimento</p> <p>Rappresentare il corpo nelle sue parti principali.</p> <p>Muoversi spontaneamente o in maniera guidata, individualmente o in gruppo, seguendo indicazioni verbali.</p>	<p>Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue parti e lo rappresenta.</p>
		<b>5 anni</b>	<p>Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni.</p> <p>Creare e utilizzare strumenti musicali ritmici.</p> <p>Sviluppare competenze di motricità fine.</p> <p>Operare somiglianze differenze e classificazioni con criteri senso – percettivi.</p> <p>Rappresentare e descrivere lo schema corporeo in posizione statica e dinamica.</p>	<p>Rafforzare la propria identità, conoscere il proprio corpo e le differenze sessuali, esercitare le potenzialità sensoriali e conoscitive, ritmiche ed espressive.</p> <p>Provare piacere nel movimento e nelle diverse forme di attività e destrezza, in giochi individuali e di gruppo.</p> <p>Imparare ad avere cura di sé, sapere cosa fa bene e cosa fa male.</p> <p>Rappresentare lo schema corporeo in stasi e in movimento.</p>

## DIPARTIMENTO MATEMATICO - SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

LA CONOSCENZA DEL MONDO	COMPETENZA CHIAVE	FASCIA DI ETÀ'	ABILITA'	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
	Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria.	3 anni	Esplorare con curiosità attraverso i sensi. Manipolare materiali diversi. Sperimentare per conoscere. Individuare prima/dopo con riferimento alla giornata scolastica.	Saper essere curioso ed esplorativo. Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi con attenzione e sistematicità. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le esperienze. Cogliere le trasformazioni naturali.
		4 anni	Svolgere attività di raggruppamento e quantificazione secondo l'indicazione data. Mettere in relazione oggetti con una o più caratteristica. Distinguere e verbalizzare le quantità uno – pochi – molti. Riconoscere e riprodurre cerchio, quadrato, triangolo. Comprendere le relazioni spaziali: davanti/dietro, dentro/fuori, vicino/lontano. Distinguere i ritmi della scansione della giornata scolastica. Riconoscere il cambiamento delle stagioni.	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, sopra/sotto. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
		5 anni	Affrontare e risolvere i problemi raccogliendo informazioni, formulando e verificando ipotesi. Cogliere le differenze osservando la natura nelle stagioni. Osservare, comprendere e descrivere il ciclo vitale e la trasformazione di una pianta. Sviluppare la rappresentazione mentale attraverso l'esplorazione senso – percettiva.	Saper porre domande, discutere, confrontare ipotesi. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze. Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi. Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi.



## RELIGIONE

FASCIA DI ETÀ'	COMPETENZA CHIAVE	ABILITA'	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<b>3 anni</b>	Competenza in materia di cittadinanza.	Prendere consapevolezza della propria identità. Stabilire relazioni positive con adulti e compagni. Osservare la natura e riconoscere che è stata creata da Dio Padre.	Prendere consapevolezza della propria identità. Stabilire relazioni positive con adulti e compagni. Osservare la natura e riconoscere che è stata creata da Dio Padre.
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Apprezzare l'atmosfera di gioia e attesa in relazione alla festa del Natale Ascoltare il racconto della nascita di Gesù e riconoscere le figure del racconto evangelico.	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio. Attende con gioia la nascita di Gesù Scopre Gesù come viene presentato dai Vangeli
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Scoprire nell'ambiente circostante i segni della Pasqua. Condividere momenti di accoglienza e di festa. Riconoscere l'edificio chiesa. Esprimere con gesti, emozioni e sentimenti l'amore per Gesù.	Individua nell'ambiente i segni della Pasqua Esprime, comunica con parole e gesti la propria esperienza religiosa
<b>4 anni</b>	Competenza in materia di cittadinanza.	Collaborare con gli altri e rispettare le regole. Intuire nel gesto della Creazione la bontà di Dio. Cogliere nel Natale il valore del dono. Conoscere i momenti significativi della nascita e dell'infanzia di Gesù.	Sperimenta relazioni serene ed accetta le regole del vivere insieme. Comprende che Dio è Padre buono. Coglie il valore del Natale cristiano
	Competenza alfabetica funzionale.	Ascoltare, saper narrare alcuni racconti evangelici (parabole, miracoli) sulla vita di Gesù e comprenderne il significato.	Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Riconoscere il significato dei segni pasquali. Riconoscere la chiesa come comunità.	Distingue i segni cristiani della Pasqua e ne conosce il significato
<b>5 anni</b>	Competenza in materia di cittadinanza.	Stabilire relazioni positive con adulti e compagni. Rispettare e valorizzare la diversità, riconoscendola come dono di Dio.	Sperimenta relazioni serene con adulti e compagni. Accetta le regole del vivere insieme. Comprende che le bellezze del mondo sono un dono di Dio che vanno usate bene e difese.
	Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria.	Conoscere e ricostruire il contenuto della storia evangelica del Natale. Rielaborare in sequenza gli avvenimenti che precedono la	Coglie il valore del Natale cristiano. Sa narrare le storie ascoltate.

		<p>Pasqua di Gesù.          Porre domande e formulare ipotesi sul rapporto evento-fede.          Narrare con parole proprie passi evangelici che seguono la Santa Pasqua.</p>	
	<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Riconoscere la Chiesa come luogo d'incontro dei cristiani.          Conoscere alcuni segni e simboli della religione cristiana</p>	<p>Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della vita dei cristiani.</p>

### 1. METODOLOGIE

	<p>Discussione guidata con domande- stimolo</p>		<p>Cooperative Learning          (Lavoro collettivo guidato o autonomo)</p>
	<p>Didattica Laboratoriale</p>		<p>Problem solving          (Definizione collettiva)</p>
	<p>Ciclo Time</p>		<p>Attività di laboratorio          (Esperienza individuale o di gruppo)</p>
	<p>Drammatizzazioni</p>		<p>Esercitazioni pratiche</p>
	<p>Didattica Metacognitiva</p>		<p>Altro: Attività di intersezione per gruppi di età omogenea</p>

### 2. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

	<p>Libri cartonati</p>		<p>Spazio-Giardino</p>		
	<p>Stereo</p>				
	<p>TV</p>				
	<p>Palestra</p>				

Spazio-sezione				
----------------	--	--	--	--

### 3. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari. La prima valutazione avviene attraverso l'osservazione mirata dei bambini; in un secondo momento la valutazione in itinere consentirà di aggiustare ed individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento; la valutazione finale funge da verifica delle qualità delle azioni formative, del livello di sviluppo raggiunto dai bambini, rappresentando un momento di riflessione e autovalutazione da parte dell'insegnante.

Volturara I.12/11/2018

**Il coordinatore**  
Prizio Nadia Lucia

#### *I docenti dei Dipartimenti*

<b>Cognome e nome</b>	<b>Firma</b>
MELORO MICHELINA	
CIOCIOLA ELISA	
DELLA PACE PASQUALINA	
GALLO NADIA	
D'AGNESE FULVIA	
DE VITO MARINA	
CARROZZA ADRIANA	
MATTEIS CAMILLA	
CATARINELLA MIRELLA	
DEL PERCIO ELVIRA	

NARGI ROSA	
PERCIO MARISA	
MAIELLANO ROBERTO	
GALLO ROSA	
BARBIERI PALMIRA	
GALLO MARIA ROSARIA	
MELE CATERINA	
TRUNFIO RENZA (RELIGIONE CATTOLICA)	
FINA MARIKA (SOSTEGNO)	
MARANO IVANA (SOSTEGNO)	
CAPORALE MARIA (SOSTEGNO)	

# PROGRAMMAZIONE PER DIPARTIMENTI

## SCUOLA PRIMARIA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCENTE REFERENTE: Iandoli Maria

			DOCENTI
AREE D'INTERVENTO	LINGUISTICO - ESPRESSIVO- ANTROPOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ ITALIANO</li> <li>✓ INGLESE</li> <li>✓ ARTE</li> <li>✓ MUSICA</li> <li>✓ STORIA</li> <li>✓ GEOGRAFIA</li> <li>✓ R.C</li> <li>✓ CITTADINANZA E COSTITUZIONE</li> </ul>	De Napoli-Salerno-Cioffi- Fusco-.Di Zenzo- Spagnuolo-Iandoli - Rosato- Sullo -Petretta- Pescatore-Marra-D'Agnese- Porfido- Minichiello- Lobuono- Bolino
	MATEMATICO - SCIENTIFICO TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ MATEMATICA</li> <li>✓ SCIENZE</li> <li>✓ TECNOLOGIA</li> <li>✓ ED. FISICA</li> </ul>	Corso-Bimonte-Matteis .- Gammarino-Ricciardiello- Ventola-Caporale L.-Spanu- De Filippo-D'Argenio- Caporale E.A.-Barbaro - Rosa -Sinscalchi- Giordano- Gambale- Ciccariello.

<p><b>PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO</b></p> 	Discipline	Area	Scuola Primaria
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ITALIANO</li> <li>▪ INGLESE</li> <li>▪ ARTE</li> <li>▪ MUSICA</li> <li>▪ STORIA</li> <li>▪ GEOGRAFIA</li> <li>▪ R.C.</li> <li>▪ CITTADINANZA E COSTITUZIONE</li> </ul>	<p>LINGUISTICO</p> <p>ESPRESSIVA</p> <p>ANTROPOLOGICA</p>	

<b>COORDINATORE</b>	De Napoli Raffaella
---------------------	---------------------

<b>DOCENTI</b>	De Napoli-Salerno-Cioffi-Fusco-. -Di Zeno-Spagnuolo-Iandoli -Rosato- Sullo -Petretta-Pescatore- Marra-D'Agnese-Porfidoi- Minichiello- Lobo- Bolino.
----------------	---

<b>1. COMPETENZE – CHIAVE EUROPEE</b>
<i>Competenze afferenti all'area dipartimentale</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza alfabetica funzionale</li> <li>▪ Competenza multilinguistica</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>▪ Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>▪ Competenza imprenditoriale</li> <li>▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>
<b>2. COMPETENZE TRASVERSALI</b>
<i>Competenze comuni di cittadinanza attiva che l'alunno deve consolidare nel corso del quinquennio.</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica della responsabilità.</li> <li>• Scegliere ed agire in modo consapevole.</li> <li>• Elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.</li> <li>• Imparare, riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana.</li> </ul>
<i>Competenze metacognitive</i>

***Imparare ad imparare:*** Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

***Progettare:*** utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

***Comunicare:*** comprendere messaggi di genere e complessità diversi, trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

***Collaborare e partecipare:*** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e l'altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

***Agire in modo autonomo e responsabile:*** partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e dei doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

***Risolvere i problemi:*** affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline alle esperienze di vita quotidiana.

***Individuare collegamenti e relazioni:*** riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

***Acquisire ed interpretare l'informazione:*** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

***Scegliere il proprio domani:*** conoscersi, auto valutarsi, affrontare i momenti di cambiamento, fare scelte consapevoli.

## PREMESSA

Alla cittadinanza viene attribuito un peso e un valore rilevante dal documento del comitato scientifico nazionale "INDICAZIONI E NUOVI SCENARI" e da quanto espresso dal decreto legislativo n.62/2017. Da un'attenta lettura dei documenti risulta che l'idea di cittadinanza non si esaurisce nel riferimento alle competenze sociali e civiche, ma investe un campo di azione più ampio, riguardante soprattutto la promozione delle competenze trasversali relative a:

- **Costruzione del Sé (la persona)**

**Imparare ad imparare:** ogni alunno deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro e comprendere quando e come acquisire nuove competenze.

**Progettare:** ogni alunno deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.

- **Interazioni produttive del Sé con gli Altri (il cittadino)**

**Comunicare:** ogni alunno deve poter comprendere messaggi di ogni genere e complessità, diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.

**Collaborare e partecipare:** ogni alunno deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.

**Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni alunno deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.

- **Rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il lavoratore)**

**Risolvere problemi:** ogni alunno deve saper affrontare situazioni problematiche nel lavoro e contribuire a risolverle.

**Individuare collegamenti e relazioni:** ogni alunno deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

**Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni alunno deve poter acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Lo schema rappresenta un'ipotesi progettuale che pone al centro le sopraindicate competenze e le individua come sfondo integratore per il raccordo con le competenze più specifiche e disciplinari dei percorsi di apprendimento.



**MACRO UNITA' INTERDISCIPLINARE E VERTICALE:  
"CITTADINI SI DIVENTA"**

**IDENTITA' – RELAZIONE -  
CITTADINANZA**

**" CITTADINI EMPATICI"**  
**Percorso di promozione  
dell'affettività e delle emozioni**

**CITTADINANZA –  
AMBIENTE - CULTURA**

**"CITTADINI RESPONSABILI  
E CONSAPEVOLI"**  
**Percorso di promozione delle  
dimensioni culturali della  
cittadinanza**

1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
UNITA' DI APPRENDIMENTO: 1. U. A. "SIAMO CIO' CHE SENTIAMO" (cittadinanza e emozioni) 2. U.A." SIAMO CIO' CHE MANGIAMO(cittadinanza e sostenibilità)	UNITA' DI APPRENDIMENTO: 3. U.A. "SIAMO CIO' CHE PENSIAMO" (cittadinanza e creatività) 4. U.A. "SIAMO CIO' CHE AGIAMO" (cittadinanza e diritti e doveri)
Al termine del primo quadrimestre si prevede lo sviluppo di un compito di realtà intermedio, disciplinare, secondo lo schema allegato C. 3, facoltativo per le classi 1^ e 2^ della scuola Primaria e per i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia, ma obbligatorio per le altre classi scuola Primaria/ sec. 1°	In uscita viene invece prevista una prestazione più complessa multidisciplinare, inerente ai percorsi di apprendimento proposti nelle U.D.A. utilizzando lo stesso allegato C.3

**3.a TRAGUARDI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI**

*I traguardi sono declinati per singola classe del quinquennio, riferiti alle aree dipartimentali di riferimento ( linguistico-artistico-espressiva,matematico-scientifico–tecnologica, storico-geografico–sociale) e articolati in Competenze, Abilità, Conoscenze.*

**ITALIANO**

**3. b TRAGUARDI DI COMPETENZE DI AREA PER CLASSI PARALLELE**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi del quinquennio (anche per il recupero).*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>CLASSE PRIMA</b>	<p>Formula scambi comunicativi con i compagni e docenti attraverso messaggi semplici e pertinenti.</p> <p>Esprime in modo chiaro i propri bisogni e le proprie esperienze seguendo un ordine temporale.</p> <p>Comprende, ricorda e riferisce in modo coerente ed ordinato i contenuti dei testi ascoltati e letti.</p> <p>Utilizza gradualmente la strumentalità di base della lettura.</p> <p>Applica la competenza tecnica della scrittura.</p> <p>Rispetta le principali convenzioni ortografiche e morfologiche.</p>	<p>Ascoltare e comprendere le comunicazioni orali, semplici racconti e storie.</p> <p>Esprimere in modo chiaro il proprio pensiero o semplici storie rispettando l'ordine logico – temporale e causale. Riconoscere le singole lettere dell'alfabeto, le sillabe, le parole.</p> <p>Leggere sillabe, parole.</p> <p>Leggere comprendere semplici testi memorizzare semplici rime e filastrocche.</p> <p>Scrivere sotto dettatura parole e frasi.</p> <p>Scrivere autonomamente parole e frasi.</p> <p>Scrivere semplici testi di tipo descrittivo, narrativo, fantastico ed esperienze personali.</p> <p>Scrivere rispettando la correttezza ortografica (digrammi, doppie ed altre regole conosciute).</p>	<p>Conversazioni, racconti, filastrocche, poesie.</p> <p>Fonemi e grafemi vocalici e consonantici.</p> <p>Sillabe, parole, frasi, poesie e brevi testi.</p> <p>Segmenti non sillabici e sillabe.</p> <p>Semplici frasi e brevi testi.</p> <p>Il carattere corsivo.</p> <p>Fonemi e grafemi in stampato maiuscolo e corsivo.</p> <p>Sillabe, parole bisillabe, digrammi, gruppi consonantici, raddoppiamenti.</p> <p>Composizione e scomposizione di parole.</p> <p>La frase.</p>

CLASSE SECONDA	<p>Ascolta comunicazioni orali di diverso tipo individuando elementi e scopi.</p> <p>Utilizza modalità comunicative diverse in rapporto al contesto e alla situazione.</p> <p>Legge e comprende diversi tipi di testo riconoscendone la funzione.</p> <p>Ricava informazioni da diversi tipi di testo.</p> <p>Produce semplici testi scritti di vario genere, utilizzandone gli elementi caratteristici e rispettandone la struttura del genere testuale.</p> <p>Sintetizza e rielabora testi di vario genere.</p> <p>Riconosce le strutture morfosintattiche.</p> <p>Rispetta le principali convenzioni ortografiche.</p>	<p>Ascoltare e comprendere oralmente.</p> <p>Leggere e comprendere testi di vario tipo.</p> <p>Comunicare oralmente con lessico appropriato.</p> <p>Produrre e rielaborare semplici testi scritti.</p> <p>Riconoscere e applicare le strutture della lingua.</p>	<p>Conversazioni guidate. Letture dell'insegnante.</p> <p>Testi narrativi, racconti.</p> <p>Gli elementi della fiaba e le sequenze temporali.</p> <p>Poesie e filastrocche.</p> <p>Produzione di lista di parole.</p> <p>Il racconto personale.</p> <p>Parole per descrivere.</p> <p>Didascalie e fumetti.</p> <p>Le istruzioni, cartoline ,biglietti d'invito, locandine e avvisi.</p> <p>Sequenze e ricostruzione di storie.</p> <p>Titolazione di testi.</p> <p>Composizione ,scomposizione, classificazione di parole.</p> <p>Ordine alfabetico</p> <p>.Lettere e parole straniere. Il nome.</p> <p>Il verbo come funzione di collegamento; prima classificazione dei tempi ( presente, passato, futuro).</p> <p>Gli aggettivi qualificativi.</p> <p>L'ordine nella frase.</p> <p>I suoni simili, divisioni in sillabe, le doppie digrammi, trigrammi, l'apostrofo ,l'accento</p> <p>.L'ortografia di essere ed avere.</p> <p>Sinonimi e contrari.</p> <p>Uso dei principali segni di punteggiatura.</p>
----------------	--	--	--

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">CLASSE TERZA</p>	<p>Ascolta comunicazioni orali di diverso tipo individuando elementi e scopi.</p> <p>Utilizza modalità comunicative diverse in rapporto al contesto e alla situazione.</p> <p>Legge e comprende diversi tipi di testo riconoscendone la funzione.</p> <p>Ricava informazioni da diversi tipi di testo.</p> <p>Produce semplici testi scritti di vario genere, utilizzandone gli elementi caratteristici e rispettandone la struttura del genere testuale.</p> <p>Sintetizza e rielabora testi di vario genere.</p> <p>Riconosce le strutture morfosintattiche.</p> <p>Rispetta le principali convenzioni ortografiche.</p>	<p>Ascoltare e comprendere oralmente. Leggere e comprendere testi di vario tipo. Comunicare oralmente con lessico appropriato. Produrre e rielaborare semplici testi scritti. Riconoscere e applicare le strutture della lingua.</p>	<p>La conversazione.</p> <p>Il racconto di esperienze personali.</p> <p>Ascolto e comprensione di testi di vario genere.</p> <p>Lettura di vari testi di vario genere: narrativi (fantastici e realistici), descrittivi, espositivi, regolativi, poetici,.</p> <p>Lettura espressiva.</p> <p>Iscrivere : il racconto di esperienza, il testo narrativo-fantastico, descrittivo, regolativo.</p> <p>Uso del dizionario.</p> <p>Il significato delle parole.</p> <p>Le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Segni di punteggiatura.</p> <p>Articolo, nome, aggettivo, verbo.</p> <p>Frase minima.</p>
---	--	--	--

CLASSE QUARTA	<p>Ascolta e comprende testi orali di diverso tipo.</p> <p>Usa registri linguistici diversi in relazione al contesto diverso.</p> <p>Utilizza strategie di lettura funzionali allo scopo.</p> <p>Legge e comprende diversi tipi di testo.</p> <p>Produce testi scritti coesi e coerenti di vario genere.</p> <p>Sintetizza e rielabora testi di vario genere.</p> <p>Rispetta le convenzioni ortografiche.</p> <p>Svolge attività esplicita di riflessione linguistica.</p>	<p>Ascoltare con intenzionalità. Parlare con pertinenza. Leggere in modo corretto ed espressivo.</p> <p>Comprendere vari tipi di testo. Produrre testi scritti coesi e coerenti.</p> <p>Rielaborare testi in vari modi. Conoscere e usare le strutture morfo- sintattiche.</p> <p>Arricchire il lessico.</p>	<p>Il racconto di esperienze personali.</p> <p>Conversazioni con espressione di opinioni personali.</p> <p>Utilizzo di lessico specifico e registri linguistici adeguati al contesto.</p> <p>Ascolto di testi di narrativa per l'infanzia.</p> <p>La lettura silenziosa, la lettura espressiva e la comprensione di testi di vario tipo.</p> <p>Produzione e rielaborazione di testi di vario tipo.</p> <p>Arricchimento del lessico.</p> <p>Uso del dizionario.</p> <p>Derivazione delle parole.</p> <p>Sinonimi, omonimi e contrari.</p> <p>Convenzioni ortografiche.</p> <p>Punteggiatura.</p> <p>La frase espansa, il complemento diretto e i complementi indiretti.</p> <p>Il soggetto sottinteso.</p> <p>Le parti variabili ed invariabili del discorso.</p> <p>Discorso diretto ed indiretto.</p>
---------------	---	--	--

CLASSE QUINTA	<p>Ascolta e comprende testi orali di diverso tipo.</p> <p>Usa registri linguistici diversi in relazione al contesto diverso.</p> <p>Utilizza strategie di lettura funzionali allo scopo.</p> <p>Legge e comprende diversi tipi di testo.</p> <p>Produce testi scritti coesi e coerenti di vario genere.</p> <p>Sintetizza e rielabora testi di vario genere.</p> <p>Rispetta le convenzioni ortografiche.</p> <p>Svolge attività esplicita di riflessione linguistica.</p>	<p>Esprimere attraverso il parlato spontaneo pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale. Usare registri linguistici diversi.</p> <p>Leggere in modo corretto ed espressivo rispettando la punteggiatura.</p> <p>Leggere e comprendere vari tipi di testo.</p> <p>Produrre testi scritti coesi e coerenti e ortograficamente e sintatticamente corretti.</p>	<p>Le diverse tipologie testuali.</p> <p>Emozioni, stati d'animo, vissuti.</p> <p>Opinioni, gusti e preferenze personali.</p> <p>Tesi ed argomentazioni.</p> <p>Leggere vari tipi di racconti e testi: autobiografico, regolativo, poetico, informativo argomentativo la cronaca... .</p> <p>Scrivere testi narrativi realistici e fantastici, autobiografici, regolativi, poetici, informativi e descrittivi.</p> <p>La derivazione delle parole e la loro storia.</p> <p>Il significato figurato e letterale.</p> <p>Le categorie lessicali ( parti del discorso).</p> <p>Il verbo ( modi, tempi e forme).</p> <p>Riconoscimento delle strutture morfosintattiche.</p>
---------------	---	--	--

## INGLESE

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi del quinquennio (anche per il recupero).*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>CLASSE PRIMA</b>	<p>Comprende ed utilizza espressioni e brevi frasi di uso quotidiano.</p> <p>Comprende ed esegue istruzioni ed interagisce nella conversazione.</p> <p>Interagisce in maniera essenziale per presentarsi utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alle varie situazioni.</p>	<p>Riconoscere comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe. Comprendere e riprodurre parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate in classe. Identificare e abbinare numeri, colori, figure, oggetti e animali.</p>	<p>Formule di saluto.</p> <p>Colori.</p> <p>Numeri entro il dieci.</p> <p>Principali parti del corpo.</p> <p>Oggetti scolastici.</p>
<b>CLASSE SECONDA</b>	<p>Ascolta e comprende semplici istruzioni e frasi.</p> <p>Formula semplici espressioni relative ad animali, oggetti e persone.</p> <p>Legge e comprende semplici frasi relative ad argomenti familiari.</p> <p>Scrive parole e completa semplici frasi usando il lessico precedentemente consolidato.</p>	<p>Ascoltare e comprendere semplici messaggi. Leggere e comprendere brevi frasi di uso comune.</p>	<p>Presentarsi.</p> <p>Comandi orali relativi alla vita di classe.</p> <p>Ambiente familiare.</p> <p>Ambiente scolastico.</p> <p>Numeri fino a venti.</p> <p>Abbigliamento.</p> <p>Alcuni cibi.</p> <p>Animali.</p> <p>Parti del corpo.</p> <p>Stagioni.</p>

CLASSE TERZA	<p>Ascolta e comprende semplici istruzioni e frasi.</p> <p>Formula semplici espressioni relative ad animali, oggetti e persone.</p> <p>Legge e comprende semplici frasi relative ad argomenti familiari.</p> <p>Scrive parole e completa semplici frasi usando il lessico precedentemente consolidato.</p>	<p>. Ascoltare e comprendere semplici messaggi. Leggere e comprendere brevi testi. Saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio. Produrre semplici testi con strutture e lessico adeguati.</p>	<p>Oggetti personali.</p> <p>Edifici della città.</p> <p>Cibi.</p> <p>Sport.</p> <p>Caratteristiche fisiche.</p> <p>Alfabeto.</p> <p>Preposizioni di luogo.</p> <p>Giorni della settimana.</p> <p>Numeri fino a cinquanta.</p> <p>Festività.</p> <p>Tempo atmosferico.</p>
--------------	--	--	--



<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">CLASSE QUARTA</p>	<p>Comprende messaggi orali brevi, con lessico e strutture noti, su argomenti noti.</p> <p>Descrive oralmente se stesso, altre persone ed oggetti ,utilizzando il lessico e le strutture conosciute.</p> <p>Interviene ed interagisce in modo pertinente in brevi dialoghi con i compagni e con l'insegnante, rispondendo e formulando domande su aspetti personali.</p> <p>Legge e comprende frasi e brevi testi accompagnati da supporti visivi.</p> <p>Scrive semplici messaggi e brevi testi relativi a sè stesso, utilizzando parole ed espressioni del proprio repertorio orale.</p> <p>Opera confronti tra culture diverse.</p>	<p>Comprendere e produrre espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni utili per soddisfare bisogni di tipo concreto, espresse oralmente in modo chiaro e lento. Produrre oralmente domande semplici e brevi frasi per chiedere e dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe. Collegare parole e gruppi di parole con connettivi elementari.</p>	<p>Orario.</p> <p>Giorni/mesi/stagioni.</p> <p>Pasti principali.</p> <p>Discipline scolastiche.</p> <p>Numeri da cinquanta a cento.</p> <p>Articoli.</p> <p>Plurali regolari.</p> <p>Pronomi personali soggetto.</p> <p>Aggettivi possessivi.</p> <p>Simple present del verbo essere.</p> <p>Alcuni verbi di uso comune: like, can.</p>
--	--	---	---

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">CLASSE QUINTA</p>	<p>Comprende messaggi orali brevi, con lessico e strutture noti, su argomenti noti.</p> <p>Descrive oralmente sè stesso, altre persone ed oggetti utilizzando il lessico e le strutture conosciute.</p> <p>Interviene ed interagisce in modo pertinente in brevi dialoghi con i compagni e con l'insegnante, rispondendo e formulando domande su aspetti personali.</p> <p>Legge e comprende frasi e brevi testi accompagnati da supporti visivi.</p> <p>Scrive semplici messaggi e brevi testi relativi a se stesso, utilizzando parole ed espressioni del proprio repertorio orale.</p> <p>Opera confronti tra culture diverse.</p>	<p>Comprendere e produrre espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni utili per soddisfare bisogni di tipo concreto, espresse oralmente in modo chiaro e lento. Produrre oralmente domande semplici e brevi frasi per chiedere e dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe. Collegare parole e gruppi di parole con connettivi elementari.</p>	<p>Numeri da uno a cento.</p> <p>Orario.</p> <p>Giorni, mesi e stagioni.</p> <p>Ambienti.</p> <p>Mestieri.</p> <p>Routine quotidiana.</p> <p>Tempo libero (sport e vacanze).</p> <p>Simple present del verbo essere nelle tre forme.</p> <p>Verbo avere nelle tre forme. ( to have got).</p> <p>Pronomi interrogativi.</p> <p>Aggettivi possessivi.</p>
--	---	---	---

## ARTE E IMMAGINE

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi del quinquennio (anche per il recupero).*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>CLASSE PRIMA</b>	<p>Le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e strumenti diversificati</p>	<p>Usare creativamente il colore utilizzando diverse tecniche e materiali.</p> <p>Rappresentare la figura umana con schema corporeo strutturato. Saper rappresentare un ambiente rispettando le relazioni spaziali ed inserendo gli elementi che lo compongono</p>	<p>.Disegni con diverse tipologie di colori.</p> <p>Classificazione dei colori: caldi/freddi, scuri/chiaro.</p> <p>Manipolazione di materiali diversi.</p> <p>Osservazioni di immagini pubblicitarie.</p> <p>Osservazione di quadri di pittori famosi.</p>
<b>CLASSE SECONDA</b>	<p>Riconosce ed usa gli elementi del linguaggio visivo il punto, la linea, il colore e lo spazio.</p> <p>Legge gli aspetti formali di alcune opere.</p> <p>Rappresenta figure umane con uno schema corporeo strutturato.</p>	<p>Utilizzare tecniche grafiche, pittoriche e plastiche.</p> <p>Riconoscere ed usare elementi del linguaggio visivo. Leggere e comprendere immagini di diverso tipo.</p>	<p>.Disegni con diverse tipologie di colori.</p> <p>Classificazione dei colori: caldi/freddi, scuri/chiaro, primari/secondari.</p> <p>Classificazioni delle linee.</p> <p>Osservazioni di immagini pubblicitarie.</p> <p>Osservazione di quadri di pittori famosi.</p>

CLASSE TERZA	<p>Riconosce ed usa gli elementi del linguaggio visivo il punto, la linea, il colore e lo spazio.</p> <p>Legge gli aspetti formali di alcune opere.</p> <p>Rappresenta figure umane con uno schema corporeo strutturato.</p>	<p>Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche. Riconoscere ed usare elementi del linguaggio visivo.</p>	<p>Tecniche di classificazione.</p> <p>Lettura e produzione di immagini: punti, linee e forme; il colore: acquerello, collage, tempera... .</p> <p>Lo spazio tridimensionale: il modellaggio.</p> <p>Il fumetto.</p> <p>La pubblicità.</p>
CLASSE QUARTA	<p>Interpreta e sperimenta diversi stili e tecniche del linguaggio iconico.</p> <p>Analizza e classifica messaggi visivi ed elementi della realtà.</p> <p>Legge gli aspetti formali di opere d'arte.</p>	<p>Utilizzare tecniche diverse.</p> <p>Rielaborare disegni e immagini.</p> <p>Leggere e comprendere immagini e/o opere d'arte</p>	<p>Tecniche di classificazione.</p> <p>Lettura e produzione di immagini: punti, linee e forme; il colore: acquerello, collage, tempera... .</p> <p>Lo spazio tridimensionale: il modellaggio.</p> <p>Il fumetto.</p> <p>La pubblicità.</p> <p>La fotografia.</p>

CLASSE QUINTA	<p>Interpreta e sperimenta diversi stili e tecniche del linguaggio iconico.</p> <p>Analizza e classifica messaggi visivi ed elementi della realtà.</p> <p>Legge gli aspetti formali di opere d'arte.</p>	<p>Identificare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi, configurazioni spaziali, sequenze, metafore, campi piani, ...).</p> <p>Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini.</p> <p>Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio.</p> <p>Utilizzare tecniche artistiche di vario tipo.</p>	<p>Tecniche di classificazione.</p> <p>Lettura e produzione di immagini: punti, linee e forme; il colore: acquerello, collage, tempera... .</p> <p>Lo spazio tridimensionale: il modellaggio.</p> <p>Il fumetto.</p> <p>La pubblicità.</p> <p>La fotografia.</p> <p>La scenografia: fondali per il teatro, costumi scenici.</p>
---------------	--	--	---

## MUSICA

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi del quinquennio (anche per il recupero).*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
CLASSE PRIMA	<p>Conosce, percepisce e riconosce i suoni dell'ambiente.</p> <p>Gestisce diverse possibilità espressive della voce, del corpo, e strumenti musicali.</p> <p>Esegue in gruppo semplici brani vocali.</p> <p>Interpreta con il movimento e la gestualità l'andamento ritmico.</p>	<p>Riconoscere, descrivere, analizzare suoni ed eventi sonori.</p> <p>Eeguire semplici canti individualmente e/o in gruppo.</p> <p>Utilizzare semplici strumenti musicali.</p>	<p>Attività di ascolto e discriminazioni di stimoli sonori appartenenti al vissuto del bambino.</p> <p>Classificare suoni.</p> <p>Attività ludiche per riconoscere alcuni i parametri del suono.</p> <p>Produzione di suoni in relazione al timbro, all'intensità, alla durata.</p> <p>Esercizi di suddivisione sillabica ritmata.</p> <p>Conte, filastrocche , canti infantili.</p> <p>Giochi ritmici con il corpo.</p> <p>Costruzione di oggetti sonori rudimentali a percussione.</p> <p>Giochi per la socializzazione con accompagnamento musicale.</p>

CLASSE SECONDA	<p>Ascolta brani musicali trasformandoli in forme rappresentative.</p> <p>Esegue giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.</p> <p>Partecipa ad esecuzioni corali.</p>	<p>Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Esprimersi col canto e semplici strumenti.</p>	<p>Attività di ascolto e discriminazioni di stimoli sonori appartenenti al vissuto del bambino.</p> <p>Classificare i suoni in naturali ed artificiali.</p> <p>Classificare suoni.</p> <p>Attività ludiche per riconoscere alcuni i parametri del suono.</p> <p>Produzione di suoni in relazione al timbro, all'intensità, alla durata.</p> <p>Scelta di un segno grafico da attribuire ad un suono.</p> <p>Conte, filastrocche , canti infantili.</p> <p>Giochi ritmici con il corpo.</p> <p>Giochi per la socializzazione con accompagnamento musicale.</p>
----------------	---	---	---

CLASSE TERZA	<p>Ascolta brani musicali trasformandoli in forme rappresentative.</p> <p>Esegue giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.</p> <p>Partecipa ad esecuzioni corali</p>	<p>Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Esprimersi col canto e semplici strumenti.</p>	<p>Giochi di riconoscimento dei suoni ambientali.</p> <p>Riconoscere nel suono parametri affrontati e saperli riprodurre con la voce, con il corpo e il movimento nello spazio.</p> <p>Usare la voce in modo sempre più consapevole, controllando il tono della voce.</p> <p>Cantare in coro.</p> <p>Eseguire giochi musicali e ritmi sonori.</p> <p>Utilizzare il corpo, gli oggetti, semplici strumenti per riprodurre sequenze ritmiche.</p> <p>Inventare semplici partiture ritmiche.</p> <p>Ascoltare brani di musica di diverso genere.</p> <p>Interpretare con il corpo e/o disegno brani musicali.</p>
--------------	--	---	--



CLASSE QUARTA	<p>Apprezza e riconosce il valore funzionale delle diverse espressioni del linguaggio musicale.</p> <p>Partecipa ad esecuzioni corali.</p> <p>Coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.</p>	<p>Cogliere i valori espressivi della musica. Memorizzare ed eseguire semplici canti. Riconoscere ritmi diversi. Usare semplici strumenti musicali. Sperimentare modalità diverse di produzione sonora</p>	<p>Giochi di riconoscimento dei suoni ambientali.</p> <p>Riconoscere nel suono parametri affrontati e saperli riprodurre con la voce, con il corpo e il movimento nello spazio.</p> <p>Usare la voce in modo sempre più consapevole, controllando il tono della voce.</p> <p>Cantare in coro.</p> <p>Eseguire giochi musicali e ritmi sonori.</p> <p>Utilizzare il corpo, gli oggetti, semplici strumenti per riprodurre sequenze ritmiche.</p> <p>Inventare semplici partiture ritmiche.</p> <p>Ascoltare brani di musica di diverso genere.</p> <p>Interpretare con il corpo e/o disegno brani musicali.</p>
---------------	---	--	--

	<p>Apprezza e riconosce il valore funzionale delle diverse espressioni del linguaggio musicale.</p> <p>Partecipa ad esecuzioni corali.</p> <p>Coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.</p>	<p>Usare le risorse espressive della vocalità intonando semplici brani in gruppo.</p> <p>Usare semplici strumenti, sperimentando e perseguendo varie modalità di produzione sonora.</p> <p>Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate.</p> <p>Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale.</p>	<p>Giochi di riconoscimento dei suoni ambientali.</p> <p>Riconoscere nel suono parametri affrontati e saperli riprodurre con la voce, con il corpo e il movimento nello spazio.</p> <p>Usare la voce in modo sempre più consapevole, controllando il tono della voce.</p> <p>Cantare in coro.</p> <p>Eseguire giochi musicali e ritmi sonori.</p> <p>Utilizzare il corpo, gli oggetti, semplici strumenti per riprodurre sequenze ritmiche.</p> <p>Inventare semplici partiture ritmiche.</p> <p>Ascoltare brani di musica di diverso genere.</p> <p>Interpretare con il corpo e/o disegno brani musicali.</p>
--	---	--	--

## GEOGRAFIA

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi del quinquennio (anche per il recupero).*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
CLASSE PRIMA	<p>Osserva e descrive un ambiente rilevandone gli elementi caratterizzanti le funzioni.</p> <p>Si orienta nello spazio-aula e in quello circostante utilizzando riferimenti topologici.</p> <p>Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici.</p>	<p>Usare correttamente i dati della strutturazione spaziale.</p> <p>Rappresentare graficamente spazi e percorsi. Riconoscere e distinguere elementi di diversi ambienti. Conoscere le funzioni degli spazi che lo circondano.</p>	<p>Indicatori spaziali: sotto/sopra... .</p> <p>Osservare, descrivere.</p> <p>Confrontare lo spazio vissuto.</p> <p>La posizione degli oggetti nello spazio interno nella scuola; ambienti e arredi specifici.</p> <p>Le funzioni dei principali ambienti scolastici.</p> <p>Descrivere verbalmente un percorso effettuato all'interno dell'aula/ scuola.</p> <p>Percorsi in spazi limitati seguendo indicazioni verbali e/o iconiche.</p> <p>Osservazione diretta del territorio.</p> <p>.</p>

	<p>Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti dello spazio vissuto rispetto ai diversi punti di riferimento.</p> <p>Si orienta nello spazio utilizzando riferimenti topologici.</p> <p>Riconosce e rappresenta graficamente i principali tipi di paesaggio.</p> <p>Legge ed interpreta la pianta di un ambiente basandosi su punti di riferimento fissi.</p> <p>Riconosce gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.</p>	<p>Orientarsi e collocare nello spazio fatti ed eventi.</p> <p>Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.</p> <p>Rappresentare un ambiente attraverso una mappa e/o una pianta.</p>	<p>Indicatori spaziali: sotto/sopra... .</p> <p>Riconoscere e definire la posizione di oggetti e persone rispetto ad un punto di riferimento.</p> <p>Osservare e descrivere gli spostamenti negli spazi noti.</p> <p>Rappresentare oggetti o ambienti visti dall'alto.</p> <p>Raggruppare luoghi secondo elementi comuni.</p> <p>Comprendere il significato della simbologia convenzionale.</p> <p>Interpretare la pianta dell'aula/edificio scolastico.</p> <p>Riconoscere nelle piante di ambienti simboli e legenda.</p> <p>Leggere e costruire semplici rappresentazioni degli spazi anche attraverso simboli convenzionali.</p> <p>Rappresentare gli spostamenti negli spazi conosciuti.</p> <p>Individuare gli elementi fissi/mobili e naturali/artificiali dei paesaggi conosciuti.</p> <p>Utilizzare consapevolmente la carta della scuola/classe per localizzare elementi caratteristici e percorsi.</p> <p>.</p>
--	---	---	--

CLASSE TERZA	<p>Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti dello spazio vissuto rispetto ai diversi punti di riferimento.</p> <p>Si orienta nello spazio utilizzando riferimenti topologici.</p> <p>Riconosce e rappresenta graficamente i principali tipi di paesaggio.</p> <p>Legge ed interpreta la pianta di un ambiente basandosi su punti di riferimento fissi.</p> <p>Riconosce gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.</p>	<p>Orientarsi e collocare nello spazio fatti ed eventi.</p> <p>Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale..</p>	<p>Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche attraverso legende e punti cardinali.</p> <p>Orientarsi mentalmente nrgli ambienti naturali e antropici e ne territorio di appartenenza.</p> <p>Riconoscere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio.</p> <p>Carte geografiche: la simbologia, la riduzione in scala, il mappamondo e il planisfero.</p> <p>Riconoscere le varie tipologie di carte.</p> <p>Conoscere e descrivere elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza.</p> <p>Le forme d'insediamento del proprio terriyorio.</p>
--------------	---	--	--

CLASSE QUARTA	<p>Conosce e confronta diverse realtà geografiche.</p> <p>Utilizza con padronanza mappe e carte stradali.</p> <p>Ricava informazioni da tabelle, grafici e carte.</p> <p>Conosce le relazioni tra clima, territorio ed attività umane.</p> <p>Ricava e collega informazioni.</p> <p>Riconosce le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.</p>	<p>Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali. Comprendere gli elementi e i fattori che caratterizzano il clima.</p> <p>Conoscere la conformazione del territorio italiano e le modificazioni apportate dall'uomo.</p>	<p>Il movimento apparente del sole.</p> <p>Gli elementi del paesaggio circostante e le loro relazioni; la funzione e la distribuzione degli elementi di un paesaggio.</p> <p>Il significato di "regione", "regione geografica" e "regione fisica"; le carte tematiche, l'uso delle scale geografiche.</p> <p>Confronto di immagini di diversi paesaggi individuando elementi comuni e diversità.</p> <p>Distinguere le caratteristiche delle diverse regioni fisiche, le principali caratteristiche e le collocazioni delle regioni climatiche italiane.</p> <p>Conoscere i principali elementi fisici ed antropici del territorio italiano e localizzarli.</p> <p>Semplici grafici e la loro lettura.</p>
---------------	---	---	--

CLASSE QUINTA	<p>Conosce e confronta diverse realtà geografiche.</p> <p>Utilizza con padronanza mappe e carte stradali.</p> <p>Ricava informazioni da tabelle, grafici e carte.</p> <p>Conosce le relazioni tra clima, territorio ed attività umane.</p> <p>Ricava e collega informazioni.</p> <p>Riconosce le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.</p>	<p>Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali. Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.</p> <p>Conoscere le caratteristiche fisiche ed economiche di una regione.</p>	<p>Individuare sulla carta geografica elementi fisici e politici delle regioni italiane.</p> <p>Osservazioni di documenti cartografici e letture di carte geografiche.</p> <p>La riduzione in scala.</p> <p>Lettura e realizzazione di grafici e tabelle.</p> <p>Latitudine e longitudine.</p> <p>Ricerca e raccolta di documenti.</p> <p>Analisi delle regioni geografiche.</p> <p>Analisi ambientali delle regioni.</p> <p>Analisi dell'ambiente di appartenenza.</p>
---------------	---	---	---

## RELIGIONE CATTOLICA

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi del quinquennio (anche per il recupero).*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>CLASSE PRIMA</b>	<p>Riflettere su Dio creatore e padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienze personali, familiare e sociale.</p>	<p>Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai tanti credenti la presenza di Dio Creatore e Padre.</p> <p>Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua.</p> <p>Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi.</p> <p>Riconoscere la chiesa come famiglia di Dio che ha memoria di Gesù e del suo messaggio.</p>	<p>Dio creatore e padre di tutti gli uomini.</p> <p>Gesù di Nazaret, l'Emmanuele</p> <p>“ Dio con noi”.</p> <p>La Chiesa comunità dei Cristiani aperta a tutti i popoli.</p>
<b>CLASSE SECONDA</b>	<p>Riflettere su Dio creatore e padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienze personali, familiare e sociale.</p> <p>Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed Ebrei e documento fondamentali della nostra cultura.</p> <p>Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo impegnandosi per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative.</p> <p>Cogliere attraverso opportune pagine evangeliche come Gesù viene incontro alle attese di perdono, di giustizia e di vita eterna.</p> <p>Identificare tra le espressioni delle religioni la “pregiera” e nel “ Padre Nostro” la specificità della preghiera Cristiana.</p> <p>Rilevare la continuità e la novità della Pasqua Cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.</p> <p>Cogliere attraverso alcune pagine degli “atti degli Apostoli” la vita della Chiesa delle origini.</p>	<p>Gesù , il Messia, compimento delle promesse di Dio.</p> <p>La preghiera espressione de religiosità.</p> <p>La festa della Pasqua.</p> <p>La Chiesa, il suo credo e la sua missione.</p>



CLASSE TERZA	<p>Riflettere su Dio creatore e padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienze personali, familiare e sociale.</p> <p>Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed Ebrei e documento fondamentali della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p> <p>Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo impegnandosi per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo.</p> <p>Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza anche attraverso figure significative.</p> <p>Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna.</p> <p>Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera e, nel " Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana.</p> <p>Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.</p> <p>Cogliere, attraverso alcune pagine degli atti degli apostoli, la vita della Chiesa delle origini.</p>	<p>L'origine del mondo e dell'uomo nel Cristianesimo e nelle altre religioni.</p> <p>Gesù, il Messia, compimento delle promesse di Dio.</p> <p>La preghiera, espressione di religiosità.</p> <p>La festa della Pasqua.</p> <p>La chiesa, il suo credo, la sua missione.</p>
--------------	--	--	---

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">CLASSE QUARTA</p>	<p>Riflettere su Dio creatore e padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienze personali, familiare e sociale.</p> <p>Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed Ebrei e documento fondamentali della nostra cultura.</p> <p>Identificare le caratteristiche di un brano biblico.</p> <p>Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p> <p>Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo impegnandosi per mettere in pratica il suo insegnamento.</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>Saper individuare caratteristiche geografiche, ambientali e storiche della Palestina.</p> <p>Saper cogliere l'insegnamento delle parabole, i valori portanti per un progetto di vita cristiana.</p> <p>Saper distinguere un testo sacro da un testo letterario.</p> <p>Saper consultare un testo sacro.</p> <p>Distinguere i vari generi letterali presenti all'interno della Bibbia.</p> <p>Saper ricostruire la formazione dei Vangeli attraverso le fonti storiche.</p> <p>Saper riconoscere gli Evangelisti e il significato dei loro simboli.</p> <p>Saper individuare i vangeli sinottici.</p> <p>Saper individuare la differenza tra Pasqua cristiana e pasqua ebraica e i loro simboli.</p> <p>Saper individuare nelle parabole e nei miracoli i valori morali del cristiano.</p>	<p>L'ambiente geografico della Palestina e la sua realtà storico-religiosa al tempo di Gesù.</p> <p>Alcune parabole e alcuni miracoli nei Vangeli.</p> <p>Etimologia, origine e struttura della Bibbia.</p> <p>Le tappe di formazione e struttura dei Vangeli, i quattro Evangelisti e i Vangeli sinottici.</p> <p>I simboli della Pasqua cristiana e i simboli della Pasqua ebraica.</p> <p>Gli insegnamenti e i gesti di Gesù attraverso la lettura di alcune parabole e di alcuni miracoli.</p>
--	--	--	--

	<p>Riflettere su Dio creatore e padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienze personali, familiare e sociale.</p> <p>Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed Ebrei e documento fondamentali della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p> <p>Identificare le caratteristiche di un brano biblico.</p> <p>Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p> <p>Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo impegnandosi per mettere in pratica il suo insegnamento.</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>Riconoscere l'evoluzione del Cristianesimo.</p> <p>Sapere che i cristiani agiscono e trasmettono i valori in cui credono attraverso una struttura gerarchica.</p> <p>Saper riconoscere la storia e gli elementi essenziali delle grandi religioni: ebraismo, islamismo, buddismo.</p> <p>Essere consapevoli che pluralità di religioni è la risposta dell'uomo alla ricerca di Dio.</p> <p>Saper attribuire ad ogni religione il proprio testo sacro.</p> <p>Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della chiesa come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>La storia, la struttura delle chiese cristiane, i vari ministeri e carismi che le caratterizzano.</p> <p>Le grandi religioni: Ebraismo, Islamismo e Buddismo.</p> <p>I testi sacri delle varie religioni: Corano, Bibbia ebraica, Iveda e i tre canestri.</p> <p>La vita della Chiesa.</p>
--	---	--	---

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi del quinquennio (anche per il recupero).</i>			
	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
CLASSE PRIMA	<p>Mostra gradualmente autonomia e stima di sé.</p> <p>Accetta punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Conosce e rispetta regolamenti.</p> <p>Adotta comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>	<p>Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia di sé.</p>	<p>Il regolamento di classe.</p> <p>Attività e giochi di gruppi.</p>
CLASSE SECONDA	<p>Mostra gradualmente autonomia e stima di sé.</p> <p>Accetta punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Conosce e rispetta regolamenti.</p> <p>Adotta comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>	<p>Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia di sé.</p> <p>Riconoscere le funzioni delle regole nella vita quotidiana.</p>	<p>Il regolamento di classe.</p> <p>Attività e giochi di gruppi.</p>
CLASSE TERZA	<p>Mostra gradualmente autonomia e stima di sé.</p> <p>Accetta punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Conosce e rispetta regolamenti.</p> <p>Adotta comportamenti corretti e responsabili nei confronti della propria persona.</p>	<p>Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia di sé.</p> <p>Riconoscere le funzioni delle regole nella vita quotidiana.</p>	<p>Il regolamento di classe.</p> <p>Attività e giochi di gruppi.</p>

CLASSE QUARTA	<p>Esercita responsabilmente la propria libertà personale nei confronti di sé stesso e dell'ambiente.</p> <p>Riconosce il ruolo e l'importanza delle leggi in una società civile.</p> <p>Conosce la Costituzione e i poteri della Repubblica.</p> <p>Conosce gli Enti che si occupano dei grandi temi di interesse sociale e civile.</p>	<p>Riconoscere le funzioni delle regole nella vita quotidiana.</p> <p>Riconoscere il concetto di cittadinanza.</p> <p>Riconoscere le principali forme di governo.</p> <p>Riconoscere i simboli dell'identità nazionale.</p> <p>Individuare i servizi offerti dal territorio alla persona.</p> <p>Riconoscere le organizzazioni internazionali, governative e non a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia di sé.</p>	<p>Il regolamento di classe.</p> <p>Attività e giochi di gruppi.</p> <p>Le varie forme di governo.</p> <p>I simboli della Repubblica.</p> <p>La Costituzione.</p> <p>Le organizzazioni internazionali.</p> <p>I diritti dell'uomo e dell'infanzia.</p>
---------------	--	--	--

CLASSE QUINTA	<p>Esercita responsabilmente la propria libertà personale nei confronti di se stesso e dell'ambiente.</p> <p>Riconosce il ruolo e l'importanza delle leggi in una società civile.</p> <p>Conosce la Costituzione e i poteri della Repubblica.</p> <p>Conosce gli Enti che si occupano dei grandi temi di interesse sociale e civile.</p>	<p>Riconoscere le funzioni delle regole nella vita quotidiana.</p> <p>Riconoscere il concetto di cittadinanza.</p> <p>Riconoscere le principali forme di governo.</p> <p>Riconoscere i simboli dell'identità nazionale.</p> <p>Individuare i servizi offerti dal territorio alla persona.</p> <p>Riconoscere le organizzazioni internazionali, governative e non a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia di sé.</p>	<p>Il regolamento di classe.</p> <p>Attività e giochi di gruppi.</p> <p>Le varie forme di governo.</p> <p>I simboli della Repubblica.</p> <p>La Costituzione.</p> <p>Le organizzazioni internazionali.</p> <p>I diritti dell'uomo e dell'infanzia</p>
---------------	--	--	---

## STORIA

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi del quinquennio (anche per il recupero).*

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>CLASSE PRIMA</b>	<p>Riconosce la successione temporale degli eventi recenti e li sa collocare nella duplice dimensione spazio-tempo</p> <p>Usa correttamente gli indicatori temporali.</p> <p>Percepisce i mutamenti che il tempo compie in persone e cose.</p> <p>Riconosce il nesso causa-effetto in eventi personali ed altrui.</p>	<p>Saper collocare nelle unità cronologiche le proprie attività quotidiane e quelle dei familiari. Cogliere in un semplice evento, racconto o leggenda i nessi logico – causali e temporali. Rilevare il rapporto di successione, contemporaneità, durata e ciclicità dei fenomeni naturali. Conoscere le norme che regolano la scuola. Conoscere l'organizzazione scolastica. Condividere le principali regole di convivenza nel gruppo classe e nella nuova realtà scolastica.</p>	<p>La successione di avvenimenti.</p> <p>La giornata scolastica.</p> <p>Durata soggettiva ed oggettiva degli eventi.</p> <p>I momenti della giornata.</p> <p>Il calendario delle attività scolastiche.</p> <p>Il ciclo della settimana.</p> <p>La durata e la contemporaneità degli eventi riguardanti il vissuto.</p> <p>La settimana, l'anno e la sequenza dei mesi.</p> <p>Le stagioni.</p> <p>Elaborare storie rispettando la successione temporale degli eventi.</p>

CLASSE SECONDA	<p>Colloca nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconosce rapporti di successione esistenti tra loro.</p> <p>Distingue e confronta alcuni tipi di fonti storica orale e scritta e ne comprende l'importanza.</p> <p>Rileva rapporti di contemporaneità tra azioni e situazioni.</p>	<p>Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi. Ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche. Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica materiale, orale e scritta. Condividere le principali regole di convivenza nei vari ambienti scolastici, nel rispetto delle diversità culturali.</p>	<p>Ricostruire il periodo delle vacanze estive seguendo sequenze temporali.</p> <p>Elaborare storie riguardanti il proprio vissuto personale anche utilizzando documenti.</p> <p>La giornata, la settimana, i mesi ,le stagioni, il calendario.</p> <p>Il tempo percepito e il tempo misurato; l'orologio e la misura del tempo.</p> <p>Analizzare fatti ed eventi, ordinandoli in successione, mediante gli indicatori temporali adeguati.</p> <p>Ricostruire eventi recenti e conoscere elementi specifici riguardanti il passato del proprio ambiente di vita.</p>
CLASSE TERZA	<p>Colloca nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconosce rapporti di successione esistenti tra loro.</p> <p>Distingue e confronta alcuni tipi di fonti storica orale e scritta e ne comprende l'importanza.</p> <p>Rileva rapporti di contemporaneità tra azioni e situazioni.</p>	<p>Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi. Ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche. Conoscere e comprendere regole e forme della convivenza democratica. Conoscere e comprendere regole e forme dell'organizzazione scolastica, nel rispetto delle diversità culturali.</p>	<p>Dal passato al presente attraverso l'esperienza personale.</p> <p>IL passato della Terra.</p> <p>La comparsa della vita sulla Terra.</p> <p>Dall'uomo abile all'uomo che controlla il fuoco.</p> <p>L'uomo del Paleolitico.</p> <p>L'uomo del Neolitico.</p> <p>Avvio allo studio delle antiche civiltà.</p>



CLASSE QUARTA	<p>Utilizza la linea del tempo per collocare un periodo storico.</p> <p>Desume informazioni dalle immagini.</p> <p>Ricava notizie dalla lettura di documenti e di testi.</p> <p>Individua le cause e le conseguenze di un evento storico.</p> <p>Individua elementi di contemporaneità. Di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati.</p>	<p>Utilizzare fonti e linee del tempo. Ricostruire modi di vita e quadri storici di civiltà.</p> <p>Collocare eventi storici nello spazio e nel tempo.</p>	<p>Utilizzo di carte geo-storiche e linee del tempo.</p> <p>Dal nomadismo allo sviluppo dell'agricoltura.</p> <p>La civiltà fluviali: l'area della Mezzaluna, gli Egizi, la civiltà della valle dell'Indoe del fiume Giallo.</p> <p>Gli Ebrei.</p> <p>Le civiltà che si affacciano sul Mediterraneo: Fenici, Cretesi e Micenei.</p>
CLASSE QUINTA	<p>Utilizza la linea del tempo per collocare un periodo storico.</p> <p>Desume informazioni dalle immagini.</p> <p>Ricava notizie dalla lettura di documenti e di testi.</p> <p>Individua le cause e le conseguenze di un evento storico.</p> <p>Individua elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati.</p>		<p>Utilizzo di carte geo-storiche.</p> <p>La civiltà greca.</p> <p>Alessandro Magno e la civiltà ellenistica.</p> <p>I popoli italici.</p> <p>Gli Etruschi ed il loro periodo.</p> <p>Roma: da monarchia a repubblica.</p> <p>L'impero romano.</p> <p>La caduta dell'impero romano d'occidente.</p>
<b>4. CONTENUTI DISCIPLINARI INTERCLASSE</b>			
<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo:</i>			
Classi Prime	<p>Ed. stradale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La tipologia della segnaletica stradale.</li> <li>➤ La tipologia di strade.</li> <li>➤ Descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio ed altrui e</li> </ul>		

	<p>rappresentarlo cartograficamente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Eseguire correttamente un percorso stradale in situazione reale o simulata</li> </ul>
Classi Seconde	<p>Ed. stradale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La tipologia della segnaletica stradale.</li> <li>➤ La tipologia di strade.</li> <li>➤ Descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio ed altrui e rappresentarlo cartograficamente.</li> <li>➤ Eseguire correttamente un percorso stradale in situazione reale o simulata.</li> </ul>
Classi Terze	<p>Ed. stradale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La tipologia della segnaletica stradale.</li> <li>➤ La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e relativi usi corretti.</li> <li>➤ Descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio ed altrui e rappresentarlo cartograficamente.</li> <li>➤ Eseguire correttamente un percorso stradale in situazione reale o simulata</li> </ul>
Classi Quarte	<p>Ed. stradale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La tipologia della segnaletica stradale con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</li> <li>➤ La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e relativi usi corretti.</li> <li>➤ Descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio ed altrui e rappresentarlo cartograficamente.</li> <li>➤ Eseguire correttamente un percorso stradale in situazione reale o simulata.</li> <li>➤ Mantenere comportamenti corretti in qualità di pedone, ciclista, passeggero sui veicoli privati o pubblici.</li> </ul>
Classi Quinte	<p>Ed. stradale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La tipologia della segnaletica stradale con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</li> <li>➤ La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e relativi usi corretti.</li> <li>➤ Descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio ed altrui e rappresentarlo cartograficamente.</li> <li>➤ Eseguire correttamente un percorso stradale in situazione reale o simulata.</li> <li>➤ Mantenere comportamenti corretti in qualità di pedone, ciclista, passeggero sui veicoli privati o pubblici.</li> <li>➤ Segnalare a chi di dovere situazioni di pericolo che si creano per la strada.</li> </ul>

## 5. CONTENUTI RELATIVI A MODULI DISCIPLINARI E/O MULTIDISCIPLINARI DI CLASSE

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare nelle singole U.A.*

Classi Prime	<p>Tutte le classi affronteranno nelle singole UA le tematiche previste nella <b>MACRO UNITÀ</b> trasversale e verticale “ <b>Cittadini si diventa</b>”, finalizzata alla promozione del valore della <b>cittadinanza attiva</b>, così come espresso nel documento “ <b>Indicazioni e nuovi scenari</b> “.</p> <p>Il percorso sarà così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cittadinanza ed emozioni</b></li> <li>• <b>Cittadinanza e sostenibilità</b></li> <li>• <b>Cittadinanza e creatività</b></li> <li>• <b>Cittadinanza diritti e doveri</b></li> </ul>
Classi Seconde	
Classi Terze	
Classi Quarte	
Classi Quinte	

## 6. METODOLOGIE

Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>		Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
Lettura e analisi diretta dei testi		Altro _____

## 7. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

Libri di testo	Registratore	Cineforum
----------------	--------------	-----------

Altri libri		Lettore DVD		Mostre
Dispense, schemi		Computer		Visite guidate
Dettatura di appunti		Laboratorio di _____		Teatro
Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro _____

8. TIPOLOGIA DI VERIFICA					
Analisi del testo			Test strutturato		
Test a risposta multipla			Risoluzione di problemi		
Articolo di giornale			Prova grafica / pratica		
Tema - relazione			Interrogazione		
Test a risposta aperta			Simulazione colloquio		
Test semi strutturato			Osservazione		

9. CRITERI DI VALUTAZIONE	
<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:</i>	
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	Impegno
Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	Partecipazione
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	Frequenza
Interesse	Comportamento

**Il coordinatore**

Raffaella De Napoli

*I docenti del Dipartimento*

Cognome e nome	
De Napoli Raffaella	


Iandoli Maria	
Salerno Filomena	
Cioffi Rosanna Rita	
Fusco Giovanna	
Di Zenzo Piera	
Spagnuolo Lucia	
Porfido Anna	
Lobuono Francesca	
Sullo Maria Maddalena	
Petretta Fiorinda	
Fusco Giovanna	
Pescatore Gerardo	
Marra Piera	
D'Agnese Giovanna	
Rosato Massimo	
Minichiello Nicolina	
Bolino Matilde	

# PROGRAMMAZIONE PER DIPARTIMENTI

## Scuola Primaria a.s. 2018/2019

DOCENTE REFERENTE: Corso Maria

			DOCENTI
AREE D'INTERVENTO	LINGUISTICO - ESPRESSIVA ANTROPOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ ITALIANO</li> <li>✓ INGLESE</li> <li>✓ ARTE</li> <li>✓ MUSICA</li> <li>✓ ED. FISICA</li> <li>✓ STORIA</li> <li>✓ GEOGRAFIA</li> <li>✓ R.C</li> <li>✓ <b>CITTADINANZ A E COSTITUZIONE</b></li> </ul>	De Napoli-Salerno- Cioffi-Fusco-D'agnese G.-Di Zenzo-Spagnuolo- Giordano-Rosato- Petretta- Minichiello.- Sullo M.Maddalena- Pescatore-Marra- Porfido- Lobo- Iandoli-Bolino
	MATEMATICA- SCIENTIFICA - TECNOLOGICA- ED. FISICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ MATEMATICA</li> <li>✓ SCIENZE</li> <li>✓ TECNOLOGIA</li> </ul>	Bimonte-Matteis R.- Gammarino- Ricciardiello-Ventola- Corso-Caporale L.-Spanu – De Filippo-  D'Argenio- Caporale E. A.- Barbaro- Rosa- Giordano- Siniscalchi- Gambale-Ciccariello

<b>PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO</b> 	Discipline	Area	Scuola Primaria
	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA  EDUCAZIONE FISICA	MATEMATICO  SCIENTIFICO	

COORDINATORE	CORSO MARIA
--------------	-------------

DOCENTI	Bimonte-Matteis R.-Gammarino-Ricciardiello-Ventola- Corso-Caporale L.-Spanu- De Filippo-D'Argenio-Caporale Elena-Barbaro-Rosa-Giordano-Gambale-Ciccariello
---------	--

4. <b>COMPETENZE – CHIAVE EUROPEE</b>
<i>Competenze afferenti all'area dipartimentale</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria</b></li> <li>✓ <b>Competenza digitale</b></li> <li>✓ <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></li> <li>✓ <b>Competenza in materia di cittadinanza</b></li> <li>✓ <b>Competenza imprenditoriale</b></li> <li>✓ <b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></li> </ul>

## 5. COMPETENZE TRASVERSALI

*Competenze comuni di cittadinanza attiva che l'alunno deve consolidare nel corso del quinquennio.*

- Perseverare nell'apprendimento consapevole
- Acquisire, elaborare ed assimilare nuove conoscenze
- Utilizzare le proprie conoscenze in diversi contesti di vita
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
- Consapevolezza del proprio comportamento nella relazione con gli altri
- Accettazione delle regole e dei valori comunitari
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Utilizzare le tecnologie con spirito critico per comunicare, reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni.

*Competenze metacognitive*

- ✓ Ideare, pianificare, compiere scelte, innovare, avere consapevolezza dei contesti e dei comportamenti
- ✓ Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ✓ Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ✓ Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### PREMESSA

Alla cittadinanza viene attribuito un peso e un valore rilevante dal documento del comitato scientifico nazionale "INDICAZIONI E NUOVI SCENARI" e da quanto espresso dal decreto legislativo n.62/2017. Da un'attenta lettura dei documenti risulta che l'idea di cittadinanza non si esaurisce nel riferimento alle competenze sociali e civiche, ma investe un campo di azione più ampio, riguardante soprattutto la promozione delle competenze trasversali relative a:

- **Costruzione del Sé (la persona)**

**Imparare ad imparare:** ogni alunno deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro e comprendere quando e come acquisire nuove competenze.



**Progettare:** ogni alunno deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.

- **Interazioni produttive del Sé con gli Altri (il cittadino)**

**Comunicare:** ogni alunno deve poter comprendere messaggi di ogni genere e complessità, diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.

**Collaborare e partecipare:** ogni alunno deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.

**Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni alunno deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.

- **Rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il lavoratore)**

**Risolvere problemi:** ogni alunno deve saper affrontare situazioni problematiche nel lavoro e contribuire a risolverle.

**Individuare collegamenti e relazioni:** ogni alunno deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

**Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni alunno deve poter acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Lo schema rappresenta un'ipotesi progettuale che pone al centro le sopraindicate competenze e le individua come sfondo integratore per il raccordo con le competenze più specifiche e disciplinari dei percorsi di apprendimento.

<b>MACRO UNITA' INTERDISCIPLINARE E VERTICALE: "CITTADINI SI DIVENTA"</b>
---

<b>IDENTITA' – RELAZIONE - CITTADINANZA</b>
---

<b>"CITTADINI EMPATICI"</b>
-----------------------------

<b>Percorso di promozione dell'affettività e delle emozioni</b>
---

<b>CITTADINANZA – AMBIENTE - CULTURA</b>
--

<b>"CITTADINI RESPONSABILI E CONSAPEVOLI"</b>
---

<b>Percorso di promozione delle dimensioni culturali della cittadinanza</b>
---

1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
UNITA' DI APPRENDIMENTO: 5. U. A. "SIAMO CIO' CHE SENTIAMO" (cittadinanza e emozioni) 6. U.A." SIAMO CIO' CHE MANGIAMO(cittadinanza e sostenibilità)	UNITA' DI APPRENDIMENTO: 7. U.A. "SIAMO CIO' CHE PENSIAMO" (cittadinanza e creatività) 8. U.A. "SIAMO CIO' CHE AGIAMO" (cittadinanza e diritti e doveri)
Al termine del primo quadrimestre si prevede lo sviluppo di un compito di realtà intermedio, disciplinare, secondo lo schema allegato C. 3, facoltativo per le classi 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> della scuola Primaria e per i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia, ma obbligatorio per le altre classi scuola Primaria/ sec. 1°	In uscita viene invece prevista una prestazione più complessa multidisciplinare, inerente ai percorsi di apprendimento proposti nelle U.D.A. utilizzando lo stesso allegato C.3

### 3.TRAGUARDI DI COMPETENZE DI AREA PER CLASSI PARALLELE

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi del quinquennio (anche per il recupero).*

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
------------	------------------	------------

<b>MATEMATICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce ed opera con i numeri naturali</li> <li>• Riconosce e classifica semplici figure geometriche</li> <li>• Risolve semplici situazioni matematiche</li> <li>• Osserva e raccoglie dati ed informazioni</li> </ul>	<b>NUMERI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Contare oggetti, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo entro il venti</li> <li>– Leggere e scrivere i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale</li> <li>– Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali</li> <li>– Eseguire mentalmente e per iscritto semplici addizioni e sottrazioni</li> </ul> <b>SPAZIO E FIGURE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Percepire la propria posizione nello spazio</li> <li>– Comunicare la posizione di oggetti</li> </ul>	Conservazione e confronto di quantità <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numeri naturali ordinali e cardinali entro il 20</li> <li>• Valore posizionale</li> <li>• Confronto e ordinamento: precedente e successivo</li> <li>• la linea dei numeri</li> <li>• i simboli <math>&gt;</math> <math>&lt;</math> <math>=</math></li> <li>• Addizioni e sottrazioni con materiale strutturato e non, in riga e in colonna</li> <li>• relazioni inverse tra</li> </ul>
---	---	---

		<p>nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno</li> <li>– Riconoscere e denominare le principali figure geometriche</li> </ul> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà</li> <li>– Riferire quale criterio è stato usato per realizzare classificazioni e ordinamenti</li> <li>– Leggere i dati riportati in semplici tabelle</li> <li>– Risolvere semplici situazioni problematiche con addizioni e sottrazioni</li> <li>– Riconoscere la regolarità in una sequenza di figure</li> <li>– Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie (lunghezza, peso, capacità, euro)</li> </ul>	<p>addizione e sottrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• raggruppamenti in base 10</li> <li>• la decina</li> <li>• numeri pari e numeri dispari</li> <li>• Concetti topologici per orientarsi nello spazio fisico e grafico (sopra-sotto, davanti-dietro, alto-basso, dentro-fuori, vicino-lontano, destra-sinistra)</li> <li>• Descrizione di percorsi utilizzando gli indicatori spaziali</li> <li>• Figure piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio)</li> </ul> <p>Connettivi logici (e, o, non)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazioni in base ad una o più proprietà</li> <li>• Tabelle e grafici</li> <li>• Misure arbitrarie di lunghezza, peso, capacità e valori monetari (passi, quadretti, bicchieri, monete ...)</li> <li>• Sequenza di figure</li> <li>• Situazioni problematiche concrete con addizione e sottrazione</li> </ul>
--	--	---	--

CLASSE PRIMA	<p><b>SCIENZE - TECNOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva, riconosce e descrive caratteristiche</li> <li>• Ha un atteggiamento curioso ed esplorativo</li> <li>• Usa oggetti coerentemente con le loro funzioni</li> </ul>	<p><b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Esplorare l’ambiente attraverso i 5 sensi</li> <li>– Manipolare oggetti per riconoscere proprietà, caratteristiche</li> </ul> <p><b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Comprendere la differenza tra viventi e non viventi</li> <li>– Osservare i momenti significativi della vita di piante e animali</li> </ul> <p><b>L’UOMO E L’AMBIENTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscere ed applicare le principali norme di igiene personale e di una corretta alimentazione</li> </ul> <p><b>VEDERE ED OSSERVARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Effettuare prove ed esperienze dei materiali più comuni</li> </ul> <p><b>PREVEDERE ED IMMAGINARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari</li> </ul> <p><b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni</li> <li>– Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I 5 sensi (gli organo di senso)</li> <li>• Le caratteristiche fisiche dei materiali più utilizzati (duro/morbido/liscio/ruvido)</li> <li>• Le caratteristiche funzionali dei materiali e degli oggetti</li> <li>• Esseri viventi</li> <li>• Criteri di classificazione</li> <li>• Il ciclo vitale di un vegetale • Comportamento di animali e piante durante le stagioni dell’anno</li> <li>• Corrette abitudini per la cura della propria persona e dell’ambiente</li> <li>• Abitudini corrette per una sana alimentazione</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La proprietà degli oggetti di uso comune</li> <li>• La funzione degli oggetti e di semplici strumenti</li> <li>• Manufatti collegati a ricorrenze ed occasioni legate all’attività scolastica</li> <li>• Giochi ed oggetti di uso comune</li> <li>• Istruzioni d’uso per fabbricare semplici oggetti</li> </ul>
--------------	--	---	---

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">CLASSE PRIMA</p>	<p><b>EDUCAZIONE FISICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>♣ riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e su un compagno</li> <li>♣ conosce su di sé e sugli altri le modalità di percezione dei cinque sensi</li> <li>♣ acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'osservazione del proprio corpo</li> <li>♣ utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali</li> <li>♣ partecipa a giochi rispettando indicazioni e regole</li> </ul>	<p><b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscere lo schema corporeo e utilizzare consapevolmente le proprie abilità motorie</li> <li>– Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali</li> </ul> <p><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO/ESPRESSIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Utilizzare in modo personale il corpo ed il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti</li> </ul> <p><b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri e rispettando le regole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi per la conoscenza reciproca</li> <li>• Il sé corporeo</li> <li>• Gli schemi motori di base (correre/saltare)</li> <li>• Orientamento spaziale e lateralizzazione</li> <li>• Coordinamento generale ed oculo/manuale</li> <li>• Percezione ritmica e spaziale</li> <li>• Percorsi</li> <li>• Ritmi</li> <li>• Balli</li> <li>• Drammatizzazione</li> <li>• Movimenti per raccontare e raccontarsi</li> <li>• Giochi in coppia, di gruppo, a squadre con l'uso di materiale strutturato e non</li> <li>• Percorsi con ostacoli e piccoli attrezzi</li> <li>• Rispetto e condivisione delle regole</li> <li>• Creazione/modificazione di regole conosciute</li> </ul>
---	--	---	--

	<p><b>MATEMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e orale</li> <li>• Risolve semplici situazioni problematiche</li> <li>• Riconosce forme e figure comuni</li> <li>• Riconosce e discrimina grandezze</li> <li>• Raccoglie dati e li organizza in semplici schemi</li> </ul>	<p><b>NUMERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contare oggetti, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre ... oltre il centinaio</li> <li>- Leggere e scrivere i numeri naturali avendo consapevolezza della notazione posizionale</li> <li>- Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali</li> <li>- Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10</li> <li>- Eseguire mentalmente e per iscritto addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni</li> </ul> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Percepire la propria posizione nello spazio utilizzando unità di misura non convenzionali a partire dal proprio corpo</li> <li>-Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando i concetti topologici (sopra,/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori)</li> <li>-Eseguire un semplice percorso partendo da indicazioni verbali o da un disegno</li> <li>-Descrivere un percorso che si sta facendo - Dare istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato</li> <li>-Riconoscere e denominare le principali caratteristiche delle figure geometriche</li> <li>-Disegnare vari tipi di linee</li> <li>-Disegnare le figure geometriche con l'uso del righello</li> </ul> <p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p> <p>Classificare numeri figure oggetti in base a una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Classificare in base a un criterio dato</li> <li>-Leggere e rappresentare i dati riportati in semplici tabelle e/o diagrammi</li> <li>-Risolvere semplici situazioni problematiche con addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni</li> <li>-Misurare grandezze (lunghezza, peso e capacità, tempo) utilizzando unità arbitrarie e strumenti convenzionali (orologio)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numeri naturali fino a 100 e oltre</li> <li>• Valore posizionale delle cifre</li> <li>• Confronto e ordinamento di numeri</li> <li>• Tabelline</li> <li>•Addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni in riga e in colonna</li> <li>•Divisioni in riga</li> <li>•Uso di alcune parti del corpo come strumenti di misura</li> <li>•Concetti topologici</li> <li>•Verbalizzazione ed esecuzione di semplici percorsi</li> <li>•Vari tipi di linee</li> <li>•Figure solide e piane</li> <li>•Classificazione di figure e numeri in base ad una o più proprietà</li> <li>• Criteri di classificazione e ordinamento</li> <li>•Confronto diretto e indiretto di grandezze non convenzionali</li> <li>•Individuazione di soluzioni adeguate a semplici situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni</li> <li>•Uso di tabelle e grafici</li> </ul>
--	---	---	--

<p>SCIENZE - TECNOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrive le trasformazioni rilevate nei fenomeni naturali ed artificiali</li> <li>• Realizza e descrive semplici esperienze</li> <li>• Ha cura e rispetto verso l'ambiente naturale</li> <li>• Esplora i diversi materiali per comprenderne le caratteristiche</li> </ul>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare, descrivere e confrontare elementi della realtà circostante...</li> <li>-Individuare proprietà e caratteristiche di semplici oggetti.</li> <li>-Osservare ,descrivere, classificare piante e animali cogliendone somiglianze e differenze.</li> <li>-Comprendere l'importanza dell'elemento acqua.</li> <li>-Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali e naturali. -Realizzare esperimenti, registrando dati significativi, con semplici rappresentazioni grafiche.</li> <li>-Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. -Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo per riconoscerlo come organismo.</li> <li>-Assumere comportamenti di rispetto e cura degli ambienti.</li> <li>- Distinguere, descrivere con parole, rappresentare con disegni e semplici schemi, elementi del mondo artificiale, cogliendone differenze per forma materiali e funzioni.</li> <li>- Usare oggetti, strumenti e materiali con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.</li> <li>- Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi.</li> <li>- Approfondire la conoscenza del PC.</li> <li>- Conoscere e sperimentare semplici programmi di disegno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce proprietà e caratteristiche di oggetti e materiali di varia forma...e la loro trasformazione</li> <li>• (stato solido,liquido,gassoso).</li> <li>• Le piante...il ciclo di crescita,le varie parti le loro funzioni e condizioni fondamentali : terreno, acqua • Luce,aria.</li> <li>• Riconosce l'importanza dell'acqua, con i suoi cambiamenti di stato.</li> <li>• Uso appropriato dei luoghi: parco,bosco, giardino della scuola...</li> <li>• Norme di igiene e profilassi.</li> <li>• Norme di corretta alimentazione.</li> <li>• Uso e descrizione di oggetti e parti che li compongono, cogliendone proprietà e differenze per forma, materiali, funzioni.</li> <li>• Evoluzione e trasformazione degli oggetti nel tempo.</li> <li>• Realizzazioni di semplici manufatti di uso comune, anche in ricorrenza delle principali feste....</li> <li>• Utilizzo di semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscenza di alcune caratteristiche di base, dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.</li> </ul>
--	---	--

CLASSE SECONDA	<p><b>EDUCAZIONE FISICA</b></p> <p>Assume e controlla, in modo consapevole, diverse posture del corpo, con finalità espressive. Percepisce distanze, percorsi e traiettorie nelle azioni motorie. Varia gli schemi motori in funzione di spazio, tempo, equilibri. Comprende, nelle diverse occasioni di gioco, libero o strutturato, il valore delle regole condivise e l'importanza di rispettarle. Sperimenta l'efficacia della condivisione e cooperazione per la riuscita delle attività.</p>	<p><b>Il corpo come espressione comunicativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire semplici schemi motori, individuali e collettivi. Il corpo in relazione con tempo e spazio</li> <li>- Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori, anche combinati tra loro, in relazione al tempo ed allo spazio.</li> </ul> <p><b>Le regole e il fair play nel gioco e nello sport</b></p> <p>Conoscere ed applicare correttamente modalità di esecuzione di giochi e sports, sia individuali che di squadra, rispettando le regole previste.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di movimento secondo ritmi diversi o consegne varie.</li> <li>• Esercizi di respirazione.</li> <li>• Giochi di orientamento, di coordinazione statica e dinamica, con cambi di direzione.</li> <li>• Giochi e percorsi in situazioni di velocità in relazione all'equilibrio, anche in coppia ed in gruppo.</li> <li>• Attività di gioco e sportive organizzate.</li> <li>• Attività di coordinazione motoria, globale e segmentale, anche con l'uso di attrezzi</li> </ul>
----------------	--	---	---



	<p><b>MATEMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza con facilità le tecniche del calcolo</li> <li>• Pone e risolve problemi, rappresentandoli anche attraverso schemi</li> <li>• Confronta, analizza e rappresenta figure geometriche</li> <li>• Analizza ed interpreta dati anche con l'ausilio di rappresentazioni e tabelle</li> </ul>	<p><b>NUMERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contare oggetti a voce e mentalmente in senso progressivo, regressivo e per salti</li> <li>• Conoscere e rappresentare i numeri, attraverso l'utilizzo di materiale strutturato, nell'ambito del migliaio</li> <li>• Leggere, scrivere, confrontare, ordinare e rappresentare sulla retta numerica i numeri naturali</li> <li>• Eseguire mentalmente e per iscritto le quattro operazioni con i numeri naturali, verificarne l'esattezza con la prova e verbalizzare le procedure di calcolo</li> <li>• Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci</li> <li>• Conoscere e utilizzare le proprietà delle quattro operazioni</li> <li>• Moltiplicare e dividere numeri interi per 10-100- 1000</li> <li>• Frazione e numero decimale</li> </ul> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare la posizione di oggetti e di sé nello spazio, usando termini adeguati</li> <li>• Eseguire, descrivere e dare le istruzioni per effettuare un percorso</li> <li>• Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche solide e piane</li> <li>• Disegnare figure geometriche utilizzando strumenti adeguati</li> <li>• Calcolare il perimetro delle principali figure geometriche piane con misure convenzionali</li> <li>• Calcolare l'area di semplici figure geometriche utilizzando misure non convenzionali</li> </ul> <p><b>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare numeri e figure in base a una o più proprietà e argomentare sui criteri utilizzati</li> <li>• Realizzare semplici indagini statistiche e rappresentarle con diagrammi, schemi e tabelle</li> <li>• Risolvere situazioni problematiche con l'uso delle quattro operazioni</li> <li>• Misurare grandezze (lunghezza, tempo, capacità...) utilizzando misure arbitrarie e strumenti convenzionali (metro, orologio, bilancia...)</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elabora in forma orale o scritta gli argomenti affrontati</li> </ul>	<p><b>NUMERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiale strutturato: abaco, B.A.M.</li> <li>• Numeri naturali oltre il migliaio</li> <li>• Retta dei numeri, strutturata e non</li> <li>• Confronto e ordinamento dei numeri naturali, anche per salti</li> <li>• Le quattro operazioni e le loro proprietà</li> <li>• Le tabelline fino ai dieci</li> <li>• Le frazioni • I numeri decimali</li> </ul> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Termini spaziali: davanti, dietro, sopra, sotto...</li> <li>• Percorso su reticoli o piano strutturato</li> <li>• Elementi costituenti le figure piane e solide: spigoli, angoli, vertici...</li> <li>• Punto, retta, semiretta, segmento, angoli</li> <li>• Figure geometriche solide e piane</li> <li>• Calcolo del perimetro di un poligono</li> <li>• Uso del righello e della squadra</li> </ul> <p><b>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazioni con l'utilizzo di rappresentazioni</li> <li>• Classificazioni in base a un criterio</li> <li>• Sistema metrico decimale</li> <li>• Le diverse unità di misura</li> <li>• Raccolta, lettura, classificazione e rappresentazione di dati con l'uso di tabelle e grafici</li> <li>• Risoluzione di problemi con dati mancanti o superflui</li> <li>• La domanda coerente con il problema preso in esame</li> <li>• Risoluzione dei problemi con più domande e più operazioni</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione orale e produzione scritta sugli argomenti trattati</li> </ul>
--	--	--	---

SCIENZE –  
TECNOLOGIA

- Analizza elementi e relazioni di un evento
- Osserva, analizza e descrive in modo sintetico le proprie riflessioni in merito ai fenomeni osservati
- Comprende l'importanza di un uso consapevole dei materiali e loro riciclo

## ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Individuare, analizzare e descrivere oggetti e materiali
  - Classificare oggetti in base alle loro proprietà
  - Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame
  - Operare misurazioni e usare la matematica conosciuta per trattare i dati
- OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO
- Osservare i passaggi significativi nella vita di piante e animali
  - Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
  - Osservare, con uscite nel territorio circostante caratteristiche dei terreni e delle acque.
  - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, naturali e quelle ad opera dell'uomo.
  - Cogliere la variabilità dei fenomeni atmosferici e osservare la periodicità dei fenomeni celesti.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE • Riconoscere e descrivere le caratteristiche dell'ambiente in cui vive

- Costruire un rapporto corretto e rispettoso con il proprio ambiente

## VEDERE E OSSERVARE

- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti
- Effettuare prove ed esperienze dei materiali più comuni

## PREVEDERE E IMMAGINARE

- Effettuare stime approssimative su pesi o su misure di oggetti dell'ambiente scolastico
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari

## INTERVENIRE E TRASFORMARE

- Smontare semplici oggetti
- Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni

## ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Qualità, proprietà, funzione ed uso di alcuni materiali (legno, vetro, plastica, carta...)
- I tre stati della materia e le loro trasformazioni
- Semplici strumenti di misurazione (metro, termometro...)
- Tabelle, grafici, diagrammi

## OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Le caratteristiche degli animali e dei vegetali
- La classificazione degli animali
- La catena alimentare
- Le proprietà dell'acqua e dall'aria
- Il ciclo dell'acqua
- Gli strati del terreno
- La temperatura
- I fenomeni atmosferici

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE • Conseguenze delle trasformazioni antropiche e naturali

- L'inquinamento
- Uso consapevole delle risorse naturali

## VEDERE E OSSERVARE

- I diversi materiali che compongono un oggetto
- Gli elementi creati dall'uomo, loro funzione e funzionamento
- Le relazioni tra oggetti comuni e bisogni
- Le caratteristiche geometriche e non (forma, dimensione, spessore) di alcune semplici figure
- Software per scrivere e disegnare

## PREVEDERE E IMMAGINARE

- Il metro e le sue funzioni
- Le principali caratteristiche dei materiali
- La costruzione di modelli

## INTERVENIRE E TRASFORMARE

- Le istruzioni d'uso per realizzare oggetti
- I linguaggi multimediali per giocare e/o relazionarsi con gli altri

CLASSE TERZA	<p>EDUCAZIONE FISICA</p> <p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce ed usa le parti del corpo in percorsi lineari e misti</li> <li>• Si muove correttamente nello spazio seguendo le indicazioni date</li> <li>• Si muove nello spazio adattando i movimenti all'ambiente</li> <li>• Utilizza gli schemi motori in funzione espressiva</li> </ul> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare, ...)</li> </ul> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce e rispetta le regole nei giochi e nelle dinamiche relazionali quotidiane</li> </ul>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed usare adeguatamente il proprio</li> </ul> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Muoversi, in maniera adeguata e coordinata, in relazione allo spazio e al tempo corpo</li> </ul> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giocare rispettando le regole e scoprirne la loro fondamentale importanza</li> </ul>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schema motorio di base: correre, saltare, strisciare, rotolarsi...</li> </ul> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spazio e tempo (traiettorie, distanze, orientamento, contemporaneità, durata, ritmo)</li> </ul> <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi di squadra</li> <li>• Giochi di ruolo</li> <li>• Giochi creativi</li> <li>• Giochi tradizionali</li> <li>• Percorsi strutturati e non</li> </ul>
--------------	---	---	--

CLASSE QUARTA	<p><b>MATEMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza numeri naturali, interi, con la virgola e le frazioni in modo adeguato rispetto al contesto</li> <li>• Stima e calcola il risultato di operazioni</li> <li>• Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, individua relazioni tra gli elementi che lo costituiscono</li> <li>• Ricerca dati per ricavare informazioni in situazioni relative alla sua esperienza e li rappresenta in tabelle e grafici</li> <li>• Legge, comprende e risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto relativi alla sua esperienza e descrive il procedimento seguito</li> <li>• Riconosce ciò che è misurabile in un oggetto, sceglie un campione adeguato ed individua gli strumenti di misura più adatti</li> </ul>	<p><b>NUMERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali.</li> <li>-Eseguire le quattro operazioni valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni.</li> <li>-Comprendere il concetto di multiplo e divisore di un numero.</li> <li>-Stimare il risultato di una operazione.</li> <li>-Rappresentare le frazioni e riconoscere le frazioni equivalenti.</li> <li>-Utilizzare numeri decimali per descrivere situazioni quotidiane.</li> <li>-Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</li> </ul> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere, descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi.</li> <li>-Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta quadretti, riga, squadre, software di geometria).</li> <li>-Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</li> <li>-Classificare, confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</li> <li>-Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</li> <li>-Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti)</li> <li>-Determinare il perimetro di una figura.</li> <li>-Determinare l'area dei principali poligoni.</li> <li>-Riconoscere e riprodurre semplici figure ruotate, traslate e riflesse.</li> </ul> <p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Rappresentare relazioni e dati e utilizzarli per ricavarne informazioni.</li> <li>-Rappresentare e risolvere problemi con strategie risolutive adeguate.</li> <li>-Utilizzare le principali unità di misura e saper passare da un'unità di misura ad un'altra.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Numeri naturali nell'ordine delle migliaia: conoscenza del valore posizionale, composizione e scomposizione.</li> <li>-Numeri decimali: conoscenza del valore posizionale, scomposizione e composizione.</li> <li>-Confronto e ordinamento di numeri naturali e decimali</li> <li>-Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni: termini e principali proprietà.</li> <li>-Divisioni con due cifre al divisore.</li> <li>-Operazioni in colonna con numeri naturali e decimali.</li> <li>-Semplici espressioni aritmetiche.</li> <li>-moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con i numeri naturali e decimali.</li> <li>-Concetto di frazione.</li> <li>-Frazioni: proprie, improprie, apparenti, complementari, equivalenti.</li> <li>-Semplice confronto di frazioni.</li> <li>-La frazione di un numero.</li> <li>-Frazioni decimali e numeri decimali.</li> <li>-Cenni sul concetto di: multiplo, divisore e numero primo.</li> <li>-Cenni sulla numerazione romana.</li> <li>-Enti geometrici fondamentali: rette, semirette e segmenti</li> <li>-Le principali figure piane: triangolo, quadrato, rettangolo, parallelogramma, trapezio, rombo: classificazione, proprietà e avvio alla loro costruzione con gli strumenti del disegno geometrico.</li> <li>-Gli angoli.</li> <li>-Concetto di perimetro e area.</li> <li>-Calcolo del perimetro di una figura piana.</li> <li>-Calcolo dell'area di una figura piana.</li> <li>-Trasformazioni geometriche: simmetrie, traslazioni e rotazioni.</li> <li>-Il piano cartesiano.</li> <li>-Semplici ingrandimenti e riduzioni.</li> </ul>
---------------	---	---	--

CLASSE QUARTA	<p><b>SCIENZE – TECNOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplora i fenomeni con approccio scientifico: osserva e descrive, formula domande ed elabora ipotesi, propone e realizza semplici esperimenti</li> <li>• Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali</li> <li>• Espone le proprie conoscenze in forma chiara e con un linguaggio appropriato</li> <li>• Distingue ed identifica nell'ambiente le strutture e i fenomeni di tipo naturale da quelli di carattere artificiale</li> <li>• Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi</li> </ul>	<p><b>Oggetti, materiali e trasformazioni.</b> Individuare, tramite esperienze concrete, le proprietà della materia. Osservare e conoscere semplici strumenti di misura. Sperimentare semplici soluzioni in acqua.</p> <p><b>L'AMBIENTE</b> - Individuare gli elementi che caratterizzano l'ambiente e i loro cambiamenti nel tempo. -L'uomo i viventi e l'ambiente -Riconoscere, attraverso l'esperienza, la relazione tra le differenti forme di vita. -Classificare gli elementi dei diversi ambienti di vita.</p> <p><b>Vedere ed osservare</b> - Effettuare prove ed esperienze dei materiali più comuni -Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi -Prevedere e immaginare -Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari Intervenire e trasformare -Saper rappresentare la procedura di costruzione di un oggetto.</p>	<p>-Le proprietà della materia: dimensioni spaziali, peso, movimento, pressione, temperatura, calore. -La bilancia, il metro e i recipienti per misurare la capacità. La durezza, il peso, la trasparenza, la densità. - I miscugli e le soluzioni: acqua e zucchero, acqua e inchiostro. -L'ambiente circostante: vegetazione, suolo, acqua. Il regno animale e il regno vegetale. - L'ecosistema: definizione e rappresentazione. -La catena alimentare: struttura ciclica. Il regno animale: vertebrati e invertebrati. -Il regno vegetale: struttura, funzione, nutrizione e riproduzione delle piante. -Gli strumenti di misurazione: recipienti di capacità, bilancia, metro. - Le istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi: diagrammi di flusso. - Procedure di costruzione: piegatura, ritaglio, assemblaggio. -L'uso di software didattici attraverso il computer. -Le figure solide: i solidi geometrici. -Strumenti di misurazioni e altri oggetti. -Uso di mappe, testi, diagrammi di flusso.</p>
---------------	--	--	---

CLASSE QUARTA	<p><b>EDUCAZIONE FISICA</b></p> <p>Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Sperimenta in forma semplificata diverse gestualità tecniche. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione. Partecipa attivamente a vari giochi, anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispetta le regole della competizione sportiva, mantenendo senso di responsabilità, accettando con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria.</p>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche, nonché dei consequenziali cambiamenti dovuti all'esercizio fisico.</li> <li>- Organizzare condotte motorie, coordinando il movimento in modo simultaneo e in successione.</li> </ul> <p><b>- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo originale e creativo modalità espressive e corporee.</li> <li>- Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento o strutture ritmiche.</li> </ul> <p><b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principali elementi tecnici semplificati di molte discipline sportive.</li> <li>- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play - Partecipare attivamente ai giochi sportivi organizzati anche in forma di gara.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi e giochi riguardanti schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, rotolare, strisciare, ecc) con e senza l'utilizzo di piccoli attrezzi come palloni, palle, cerchi, coni, bastoni, funicelle ...</li> <li>- Attività individuali, in coppia o a squadre riguardanti la combinazione di schemi motori di base.</li> <li>- Esercizi individuali e collettivi sulla combinazione semplice e complessa di gesti in sequenze ritmiche.</li> <li>- Giochi di movimento coordinati e di orientamento spaziale.</li> <li>- Giochi su traiettorie, distanze, successioni temporali, lateralizzazione, coordinazione oculo-manuale.</li> <li>- Giochi e attività espressive e corporee</li> <li>- Marce e ritmi.</li> <li>- Movimenti coreografici.</li> <li>- Giochi di mimo.</li> <li>- La comunicazione attraverso posture e azioni motorie.</li> <li>- Drammatizzazioni con il corpo e parti di esso.</li> <li>- Posture e azioni mediate dalla musica.</li> <li>- Giochi sportivi cooperativi.</li> <li>- Giochi di ruolo.</li> <li>- Giochi individuali e di gruppo con e senza piccoli attrezzi basati sul fair play (gioco leale).</li> <li>- Giochi di percezione corporea.</li> <li>- Schemi motori combinati e gesti tecnici.</li> <li>- Percorsi, gare, staffette e circuiti.</li> <li>- La collaborazione e l'interdipendenza nel gioco.</li> <li>- Ruoli, regole e tecniche dei giochi.</li> <li>- Regole e modalità esecutive dei giochi.</li> <li>- Lo spirito di gruppo-squadra: accettazione delle condizioni del gioco e dei risultati.</li> </ul>
---------------	--	---	--

**MATEMATICA**

- Esegue con sicurezza calcoli con i numeri naturali interi e decimali e con le frazioni
- Confronta ed analizza figure geometriche del piano e dello spazio, individuando relazioni e trasformazioni
- Usa strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura
- Individua le strategie appropriate per la soluzione dei problemi, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati e descrivendo il procedimento seguito
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui
- Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici: numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione.
- Analizza ed interpreta dati anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, schemi e tabelle
- Riconosce e quantifica in casi idonei situazioni d'incertezza
- Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica

**NUMERI**

- Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza.
- Individuare multipli e divisori di un numero.
- Stimare il risultato di una operazione.
- Rappresentare le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali per descrivere situazioni quotidiane.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Conoscere il concetto di potenza e saper eseguire la scrittura polinomiale dei numeri.

- Eseguire espressioni aritmetiche.
- Eseguire confronti e semplici operazioni con i numeri relativi.

**SPAZIO E FIGURE**

- Descrivere, denominare, classificare figure geometriche, identificando elementi significativi.
  - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
  - Costruire e utilizzare modelli materiali nel piano.
  - Determinare il perimetro di una figura.
  - Determinare l'area dei principali poligoni.
  - Utilizzare i principali strumenti per il disegno e la misura (riga, compasso, squadra, goniometro...)
- Conoscere i principali solidi geometrici, discriminandone le caratteristiche.

- Calcolare aree e volumi di alcuni solidi

**RELAZIONI, DATI E PREVISIONI**

- Rappresentare relazioni e dati e utilizzarli per ricavarne informazioni.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura e saper passare da un'unità di misura a un'altra.
- Risolvere problemi in contesti significativi: riflettere ed esaminare i dati di un problema; risolvere problemi con diagramma a blocchi ed espressione aritmetica; formulare un testo problematico partendo da un diagramma a blocchi. Risolvere problemi geometrici.
- Operare classificazioni con i diagrammi di Venn, la tabella di Carroll e il diagramma ad albero.
- Comprendere il concetto di

- I numeri naturali: conoscenza del valore posizionale, scomposizione e composizione
- I numeri decimali: conoscenza del valore posizionale, scomposizione e composizione
- Confronto tra numeri sia interi che decimali
- Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni: termini e principali proprietà
- Operazioni in colonna con numeri naturali e decimali
- Semplici espressioni aritmetiche
- Concetto di frazione
- Frazioni: proprie, improprie, apparenti, complementari, equivalenti, - Semplice confronto di frazioni
- La frazione di un numero
- Frazioni decimali e numeri decimali
- Avvio al concetto di potenza e di numero relativo
- Cenni sulla numerazione romana
- Cenni sul concetto di: multiplo, divisore e numero primo
- Le principali figure piane: triangolo, quadrato, rettangolo, parallelogramma, trapezio, rombo, pentagono, esagono: classificazione, proprietà e avvio alla loro costruzione con gli strumenti del disegno geometrico
- La circonferenza e il cerchio: conoscenza degli elementi caratteristici (raggio, diametro, corda, arco, semicirconferenza, segmento circolare, settore circolare, semicerchio, corona circolare)
- Concetto di perimetro e area -Calcolo del perimetro di una figura piana
- Calcolo dell'area di una figura piane
- Conoscenza delle principali solidi geometrici: parallelepipedo, cubo, piramide, cilindro, sfera
- Trasformazioni geometriche: simmetria traslazione, rotazione, similitudine
- Il piano cartesiano
- Ingrandimenti e riduzioni
- Significato dei connettivi logici: e, o, non
- Stime e misurazioni con unità convenzionali
- Conoscenza e uso corretto delle unità di misura convenzionali delle lunghezze, capacità, pesi, superfici
- Conversioni tra un'unità di misura e un'altra
- Risoluzione di problemi aritmetici con una o due domande e tre o quattro operazioni.
- Risoluzione di situazioni problematiche attraverso l'individuazione dei dati e delle domande, l'esecuzione delle operazioni, la formulazione della risposta.
- Risoluzione di situazioni problematiche inerenti aspetti di vita quotidiana: la compravendita, peso lordo, peso netto e tara, spesa ricavo e guadagno.
- Lettura ed interpretazione di semplici grafici di tipo

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">QUINTA CLASSE</p>	<p><b>EDUCAZIONE FISICA</b>          Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo          -Coordina e utilizza diversi schemi motori in forma successiva e simultanea.          -Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie          - Organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri Il linguaggio del corpo come modalità comunicativoespressiva          -Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione. Trasmette emozioni attraverso la corporeità.          -Elabora ed esegue semplici sequenze motorie o coreografie. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play -          Conosce ed applica modalità esecutive nel gioco.          -Pratica giochi della tradizione popolare applicandone le regole.          -Partecipa alle varie forme di gioco-sport.          - Rispetta le regole della competizione: - accetta la sconfitta, - sperimenta con equilibrio la vittoria, - manifesta rispetto nei confronti di chi perde, - accetta la diversità.          - Salute e benessere, prevenzione e sicurezza          -Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza.          -Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico.          - E' consapevole di come cambiano alcune funzioni fisiologiche in relazione all'esercizio fisico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori in forma successiva e simultanea.</li> <li>-Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali.</li> <li>-Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</li> <li>-Utilizzare diverse modalità espressive e corporee sapendo trasmettere contenuti emozionali.</li> <li>-Elaborare semplici coreografie, sequenze di movimento o strutture</li> <li>-Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco.</li> <li>- Praticare giochi della tradizione popolare applicandone le regole.</li> <li>- Partecipare attivamente alle varie forme di gocosport.</li> <li>- Rispettare le regole della competizione e del fair play ritmiche.</li> <li>- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza.</li> <li>-Riconoscere il rapporto tra al esercizio fisico.</li> <li>-Acquisire consapevolezza di alcune funzioni fisiologiche in relazione all'esercizio fisico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Schemi motori di base.</li> <li>- Esecuzione in successione di schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, afferrare...).</li> <li>-Traiettorie, distanze, ritmi, percorsi strutturati.</li> <li>- Modalità espressive e corporee.</li> <li>-Le emozioni attraverso il corpo.</li> <li>-Sequenze motorie e ritmiche.</li> <li>-Coreografie.</li> <li>- Giochi tradizionali e rispettive regole di gioco.</li> <li>-Gare e giochi sportivi, competitivi e non</li> <li>-Le regole e il fair play.</li> <li>-Regole di base per la sicurezza nei luoghi di vita quotidiana.</li> <li>- Principi fondamentali di educazione alimentare</li> <li>- Alimentazione ed esercizio fisico.</li> </ul>
--	---	---	---



4 CONTENUTI DISCIPLINARI INTERCLASSE	
<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo:</i>	
Classi Prime	Approfondimento dei concetti spaziali e temporali
Classi Seconde	Sviluppo degli algoritmi matematici e delle procedure logiche
Classi Terze	Approfondimento degli algoritmi matematici e delle procedure logiche
Classi Quarte	Sviluppo dei concetti logici e statistici
Classi Quinte	Approfondimento dei concetti logici e statistici

5 CONTENUTI RELATIVI A MODULI DISCIPLINARI E/O MULTIDISCIPLINARI DI CLASSE	
Classi Prime	Tutte le classi affronteranno nelle singole UA le tematiche previste nella <b>MACRO UNITA'</b> trasversale e verticale " <b>CITTADINI SI DIVENTA</b> ", finalizzata alla promozione del valore della <b>CITTADINANZA</b> attiva, così come espresso nel documento "Indicazioni e nuovi scenari".
Classi Seconde	<p><b>Il percorso sarà così articolato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cittadinanza ed emozioni</b></li> <li>• <b>Cittadinanza e sostenibilità</b></li> </ul>

Classi Terze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cittadinanza e creatività</b></li> <li>• <b>Cittadinanza diritti e doveri</b></li> </ul>
Classi Quarte	
Classi Quinte	

6 METODOLOGIE		
Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>		Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
Letture e analisi diretta dei testi		Altro _____

7 MEZZI, STRUMENTI, SPAZI			
Libri di testo		Registratore	Cineforum
Altri libri		Lettore DVD	Mostre
Dispense, schemi		Computer	Visite guidate
Dettatura di appunti		Laboratorio di _____	Teatro
Videoproiettore/LIM		Biblioteca	Altro _____

8 TIPOLOGIA DI VERIFICA					
	numero I quad.	numero II quad.		numero I quad.	numero II quad.
Analisi del testo			Test strutturato		
Test a risposta multipla			Risoluzione di problemi		
Articolo di giornale			Prova grafica / pratica		
Tema - relazione			Interrogazione		
Test a risposta aperta			Simulazione colloquio		
Test semi strutturato			Altro _____		

9 CRITERI DI VALUTAZIONE		
<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegare alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:</i>		
Livello individuale di acquisizione di conoscenze		Impegno
Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze		Partecipazione
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza		Frequenza
Interesse		Comportamento

9 OSSERVAZIONI

Le linee indicate dal dipartimento offrono solo un quadro di riferimento generale per redigere una progettazione più dettagliata dell'esperienza formativa. La strutturazione del lavoro di programmazione delle unità di apprendimento declinerà con maggiore precisione le competenze indicate in abilità e conoscenze, e dovrà definire i contenuti essenziali dei percorsi, su cui si svilupperanno le attività specifiche relative alla mediazione didattica.

Volturara lì 14/11/2018

**Il coordinatore**  
Maria Corso

*I docenti del Dipartimento*

Cognome e nome	Firma
CORSO MARIA	Maria Corso
BIMONTE ROSETTA	Rosetta Bimonte
MATTEIS ROSETTA	Rosetta Matteis
CAPORALE ELENA	Elena Caporale
GAMMARINO GIUSEPPE	Giuseppe Gammarino
RICCIARDIELLO SILVANA	Silvana Ricciardiello
CAPORALE LUCREZIA	Lucrezia Caporale
VENTOLA MARIANTONIA	Mariantonia Ventola
SPANU MARISA	Marisa Spanu
DE FILIPPO MILENA	Milena De Filippo
D'ARGENIO MARIA	Maria D'Argenio
BARBARO GELSOMINA	Gelsomina Barbaro
ROSA MARIA GRAZIA	Maria Grazia Rosa
GIORDANO KATIUSCIA	Katiuscia Giordano
GAMBALE LUCIANA	Luciana Gambale
CICCARIELLO ORNELLA	Ciccariello Ornella

# PROGRAMMAZIONE PER DIPARTIMENTI

Scuola secondaria di primo grado

Plessi di Volturara I.- Montemarano - Castelvete sul Calore.

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

## AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO

	<b>Nominativo</b>	<b>Disciplina</b>
<b>Docenti</b>	Amatucci G., Checchi E., De Blasi T., La Marca O., Orlando S., Preziosa S., Violano A.	Italiano, storia, geografia
	De Angelis M., Marano G., Sarno E.	Inglese
	Cianciulli D., Napolitano Alfieri R.	Francese
	Bove E., Schena A.	Musica
	Sullo S., Moschella G.	Arte e Immagine
	Gambale R.R.	Religione
	De Maio L., Sciarappa K., Moschella G.	Sostegno
<b>Coordinatore</b>	Preziosa Stefania	

## 1. PREMESSA

La scuola del primo ciclo si pone la finalità di promuovere il pieno sviluppo della persona, elaborare il della propria esperienza, acquisire gli alfabeti di base della cultura sviluppando le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, etiche e religiose, promuove infine la pratica consapevole della cittadinanza attiva. In questa prospettiva le competenze sviluppate nell'ambito di ciascuna disciplina, concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali che devono essere promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire per garantire il successo formativo per tutti gli alunni. La complessità di tali obiettivi rende necessario che i docenti operino insieme, nell'ottica di una formazione integrale, per costruire un progetto di lavoro unitario che si formalizza nell'attività del dipartimento.

Quanto deliberato troverà diretta applicazione e sviluppo nelle singole programmazioni di materia dei docenti, che si atterranno, nella pianificazione del loro lavoro, a quanto predisposto e concordato in sede dipartimentale.

## 2. FINALITA' GENERALI DEL DIPARTIMENTO

Il dipartimento linguistico espressivo, si propone di sviluppare negli allievi la capacità di **comunicare** integrando diversi linguaggi come strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

Persegue l'obiettivo di far acquisire, nella lingua italiana, competenze ampie e sicure, indispensabili per la crescita della persona, per relazionarsi e per l'esercizio pieno della cittadinanza, nonché per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.

Tale obiettivo si completa con la competenza nelle lingue straniere necessarie per sviluppare una formazione plurilingue e pluriculturale per essere cittadini anche oltre i confini del territorio nazionale.

La capacità di comunicare viene arricchita inoltre, dalla fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali che sono conoscenze fondamentali del patrimonio personale di ciascuno.

Nel corso dell'anno scolastico, i Docenti si propongono di portare avanti le iniziative e le attività di seguito elencate:

- Adesione a concorsi;
- Spettacoli, laboratori, teatro in L1/L2;
- Utilizzazione del laboratorio linguistico;
- Utilizzazione della lavagna LIM;
- Certificazioni internazionali (*Trinity* / DELF);
- Uso della biblioteca.

**COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazione del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018)**

**Competenze afferenti all'area dipartimentale**

**1)Competenza alfabetica funzionale**

**2)Competenza multilinguistica**

**3) Competenza digitale**

**4)Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**

**5)Competenza in materia di cittadinanza**

**6)Competenza imprenditoriale**

**7)Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

### **3. DECLINAZIONE DEI TRAGUARDI PER LE COMPETENZE DELLE DISCIPLINE**

#### **3.1 ITALIANO**

##### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

- L’allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell’elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;
- Ascolta e comprende testi di vario tipo” diretti” e “trasmessi” dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l’intenzione dell’emittente;
- Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca avvalendosi di supporti specifici;
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti;
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici e teatrali) e comincia a costruirne un’interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti;
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario;
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l’accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori;
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base;
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso;
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate;
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo;
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Competenze chiave e specifiche	Classe I	
	Abilità	Conoscenze
<p><b>Comunicazione nella madrelingua:</b></p> <p>1.1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p>	<p><b>Ascolto e parlato:</b></p> <p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</p> <p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola.</p> <p>Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi selezionando le informazioni significative in base allo scopo.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro.</p> <p>Riconoscere all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p>	<p>Elementi di base e codici della funzione comunicativa.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni.</p> <p>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione.</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo</p>
<p>1.2 Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;</p>	<p><b>Letture:</b></p> <p>Leggere ad alta voce in modo chiaro e corretto.</p> <p>Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate.</p> <p>Individuare struttura ed elementi costitutivi di un testo, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, poesie) individuando tema principale; personaggi e loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate.</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore,</p>	<p>Tecniche di lettura orientativa.</p> <p>Tecniche di lettura espressiva.</p> <p>Strutture essenziali ed elementi dei testi narrativi (favola, fiaba, racconto di paura, racconto comico, fantasy), testi informativi, regolativi, descrittivi e poetici.</p> <p>Principali connettivi logici.</p>
	<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo:</b></p> <p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e delle attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>Comprendere e usare semplici parole in senso figurato.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori, al tipo di testo.</p>	<p>Meccanismi di formazione della parola.</p> <p>Radice, tema, desinenza</p> <p>Prefissi e suffissi</p> <p>Derivazione e composizione.</p> <p>Significato proprio e figurato.</p> <p>Sinonimi e contrari.</p> <p>Uso dei dizionari.</p> <p>Iponimi e Iperonimi.</p> <p>Campi semantici e campi associativi.</p>



<p><b>1.3</b> Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p><b>Scrittura:</b>          Conoscere e applicare le procedure di ideazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura.          Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.          Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.</p>	<p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.          Struttura ed elementi di un testo narrativo, descrittivo e regolativo.          Principali strutture grammaticali.          Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, descrizione, narrazione.          Struttura del testo poetico: versi, strofe, rime e principali figure retoriche di suono, ordine e significato.</p>
<p><b>1.4</b> Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua:</b>          Utilizzare le regole grafiche dell'italiano.          Riconoscere i segni interpuntivi e la loro funzione.          Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.          Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole, conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.          Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali          Individuare le parti del discorso, con attenzione alle loro caratteristiche morfologiche, alle potenzialità sintattiche, al valore semantico che assumono in un testo.          Individuare le forme e i valori della morfologia verbale, con particolare attenzione alle funzioni modali, temporali e aspettuali.</p>	<p>Fonemi e grafemi.          Alfabeto.          Uso della maiuscola.          Dittongo, trittongo e iato.          Digrammi e trigrammi          Consonanti e doppie          Divisione in sillabe          Principali regole ortografiche          Uso dell'accento          Elisione, troncamento e apocope          Segnali interpuntivi e loro funzioni.          Radice, tema, desinenza          Prefissi e suffissi          Campi semantici.          Morfologia.</p>

Competenze chiave e specifiche	Classe II	
	Abilità	Conoscenze
<p><b>Comunicazione nella madrelingua:</b></p> <p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p>	<p><b>Ascolto e parlato:</b></p> <p>Ascoltare testi prodotti da altri riconoscendone la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave ecc.)</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Riconoscere all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando le informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico</p>	<p>Strategie dell'ascolto di testi orali: racconti, trasmissioni radio-televisive</p> <p>Abbreviazioni letterali, numerali, frasi ridotte.</p> <p>Elementi di base e codici della funzione comunicativa</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo</p>
<p>2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;</p>	<p><b>Lettura:</b></p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica)</p> <p>Individuare struttura ed elementi costitutivi di un testo, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe e tabelle).</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi e loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	<p>Tecniche di lettura orientativa e selettiva.</p> <p>Tecniche di lettura espressiva.</p> <p>Strutture ed elementi dei testi narrativi in forma di lettere, diario e autobiografia, giallo e avventura, romanzi di formazione testi espositivi.</p> <p>Principali connettivi logici.</p> <p>Denotazione e connotazione.</p> <p>Principali generi letterari con particolare riferimento alla tradizione italiana dalle origini al Quattrocento.</p> <p>Cenni di storia della lingua.</p> <p>Contesto storico di riferimento di autori e opere.</p>

	<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo:</b>  Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e delle attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.  Comprendere e usare parole in senso figurato.  Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.  Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori, al tipo di testo.  Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p>	<p>Significato proprio e figurato.  Le figure retoriche.  Uso dei dizionari  Varietà lessicali in rapporto a ambiti e contesti diversi.  Sinonimia, opposizione, inclusione  Campi semantici e campi associativi.  Radice, tema, desinenza, prefissi e suffissi.  Parole polisemiche e omonime.</p>
<p>3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p><b>Scrittura:</b>  Conoscere e applicare le procedure di ideazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee; utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.  Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, espositivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.  Scrivere testi di forma diversa (lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, autobiografie, articoli di cronaca, commenti, recensioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: scopo, argomento, destinatario e selezionando il registro più adeguato.  Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi.  Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (e mail, presentazioni di supporto all'esposizione orale)  Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.</p>	<p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione  Struttura ed elementi di un testo scritto.  Elementi strutturali di un testo coerente e coeso.  Strutture grammaticali.  Uso dei dizionari.  Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, descrizione, narrazione, commento e parafrasi.  Struttura del testo poetico: versi, strofe, rime e figure retoriche di suono, ordine e significato.</p>
<p>4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua:</b>  Utilizzare le regole grafiche dell'italiano.  Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.  Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione.  Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.  Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole, conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.  Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali.  Individuare le parti del discorso, con attenzione alle loro caratteristiche morfologiche, alle potenzialità sintattiche, al valore semantico che assumono in un testo.  Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.  Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie</p>	<p>Ortografia.  Connettivi sintattici e testuali.  Segni interpuntivi.  Radice, tema, desinenza.  Prefissi e suffissi.  Campi semantici.  Il testo narrativo, espositivo.  Morfologia.  Sintassi della frase semplice: soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti</p>

	lessicali, e i loro tratti grammaticali. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	
--	---	--

Competenze chiave e specifiche	Classe III	
	Abilità	Conoscenze
<p><b>Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere:</b></p> <p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbali in vari contesti;</p>	<p><b>Ascolto e parlato:</b> Ascoltare testi prodotti da altri riconoscendone la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave ecc.) Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Riconoscere all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando le informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	<p>Strategie dell'ascolto di testi orali: racconti, argomentazioni, documentari, trasmissioni radio-televisive Elementi di base e codici della funzione comunicativa Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.</p>
<p>2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;</p>	<p><b>Letture:</b> Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica) Individuare struttura ed elementi costitutivi di un testo, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe e tabelle). Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e</p>	<p>Tecniche di lettura analitica e sintetica. Tecniche di lettura espressiva. Tipologie dei testi narrativi: genere fantastico e fantascientifico. Strutture essenziali dei testi narrativi (fantasy, fantascienza, romanzo storico di formazione) espositivi, argomentativi, non continui, misti. Principali connettivi logici. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti. Denotazione e connotazione. Principali generi letterari con</p>

	<p>il punto di vista dell'osservatore.  Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.  Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi e loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	<p>particolare riferimento alla tradizione italiana dall'Ottocento ai giorni nostri.</p>
	<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo:</b>  Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e delle attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, anche in accezioni diverse.  Comprendere e usare parole in senso figurato.  Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.  Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori, al tipo di testo.  Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p>	<p>Significato proprio e figurato  Uso dei dizionari  Varietà lessicali in rapporto a ambiti e contesti  Sinonimia, opposizione, inclusione.  Iperonimi e iponimi, campi semantici e famiglie lessicali.  Derivazione e composizione  Radice, tema, desinenza, prefissi e suffissi.  Parole polisemiche e omonime, neologismi, termini del linguaggio settoriale dell'informazione.  Connettivi testuali.</p>
<p>3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p><b>Scrittura:</b>  Conoscere e applicare le procedure di ideazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura.  Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, argomentativo).  Scrivere testi di forma diversa (lettere private e pubbliche, diari personali, autobiografie, articoli di cronaca, commenti, argomentazioni, recensioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: scopo, argomento, destinatario e selezionando il registro più adeguato.  Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi.  Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (e mail, presentazioni di supporto all'esposizione orale).  Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.</p>	<p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.  Elementi strutturali di un testo coerente e coeso.  Strutture grammaticali della lingua.  Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, narrazione, testo espositivo, argomentativo, non continuo.  Struttura del testo poetico: versi, strofe, rime e figure retoriche di suono, ordine e significato.</p>
<p>4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua:</b>  Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazioni, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.  Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione.  Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.  Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole, conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p>	<p>Varietà lessicali in rapporto a ambiti e contesti  Connettivi sintattici e testuali.  Segni interpuntivi  Derivazione e composizione  Radice, tema, desinenza, prefissi e suffissi.  Iperonimi e iponimi, campi semantici e famiglie lessicali.  Morfologia e sintassi della frase semplice: soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti</p>

	<p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali.</p> <p>Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole, conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, con attenzione alle loro caratteristiche morfologiche, alle potenzialità sintattiche, al valore semantico che assumono in un testo</p>	<p>Sintassi complessa: struttura del periodo, proposizioni coordinate e subordinate.</p>
--	---	--

## 3.2 STORIA

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali;
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere-anche digitali-e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio;
- Espone oralmente e per iscritto le conoscenze storiche operando collegamenti e formulando opportune riflessioni;
- Utilizza le conoscenze e le abilità conseguite per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico;
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico;
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione;
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente;
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Competenze chiave e specifiche	Classe I	
	Abilità	Conoscenze
<p><b>Consapevolezza ed espressione culturale, identità storica:</b></p> <p>1. Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.</p>	<p><b>Uso delle fonti:</b>            Usare fonti di diverso tipo (documentarie e iconografiche narrative, materiali, orali, digitali) per produrre conoscenze su temi definiti relativi a quadri di civiltà.            Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche, negli archivi.</p>	<p>Concetti di traccia-documento -fonte            Tipologia delle fonti (documentarie e iconografiche narrative, materiali, orali, digitali).            Funzione dei musei, archivi, biblioteche, centri storici.            Concetti storiografici e storici (economia, vita materiale, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione e cultura)            Processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, componenti della società organizzate, grandi eventi e macrotrasformazioni dalla caduta dell'impero Romano d'Occidente al Rinascimento.            Cronologia essenziale della storia occidentale.</p>
<p>2. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società;</p>	<p><b>Organizzazione delle informazioni:</b>            Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.            Ordinare sulla linea del tempo e collocare nello spazio gli eventi.            Costruire mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei ad individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nesso premessa-conseguenza.            Collocare la storia studiata in relazione con la storia italiana ed europea.            Formulare e verificare ipotesi sulla base delle conoscenze elaborate.</p>	<p>Cronologia essenziale della storia occidentale.            Concetti correlati a: economia, vita materiale, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione e cultura).            Processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, componenti della società organizzate, grandi eventi e macrotrasformazioni dalla caduta dell'impero Romano d'Occidente al tramonto del Medioevo.</p>
<p>3. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</p>	<p><b>Strumenti concettuali:</b>            Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani e europei.            Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia presenti nel territorio d'appartenenza.            Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</p>	<p>Concetti correlati a: economia, vita materiale, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione e cultura.            Processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, componenti della società organizzate, grandi eventi e macrotrasformazioni dalla caduta dell'impero Romano d'Occidente al tramonto del Medioevo.            Cronologia essenziale della storia occidentale.            Concetti storici (Alto Medioevo, basso Medioevo.)            Concetti storiografici: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, rivoluzione, eventi/personaggi, cesura....</p>
	<p><b>Produzione scritta e orale:</b>            Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.            Esporre su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Concetti storiografici (economia, vita materiale, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione e cultura).            Processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, componenti della società organizzate, grandi eventi e</p>

		macrotrasformazioni dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al tramonto del Medioevo.
--	--	---

Competenze chiave e specifiche	Classe II	
	Abilità	Conoscenze
<p><b>Consapevolezza ed espressione culturale, identità storica:</b></p> <p>1. Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.</p>	<p><b>Uso delle fonti:</b>            Usare fonti di diverso tipo (documentarie e iconografiche narrative, materiali, orali, digitali) per produrre conoscenze su temi definiti relativi a quadri di civiltà.            Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche, negli archivi.</p>	<p>Concetti di traccia-documento -fonte            Tipologia delle fonti (documentarie e iconografiche narrative, materiali, orali, digitali)            Funzione dei musei, archivi, biblioteche, centri storici.            Concetti storiografici (economia, vita materiale, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione e cultura).            Processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, componenti della società organizzate, grandi eventi e macrotrasformazioni dal Rinascimento alla caduta dell'Impero napoleonico.</p>
<p>2. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società;</p>	<p><b>Organizzazione delle informazioni:</b>            Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.            Ordinare sulla linea del tempo e collocare nello spazio gli eventi.            Costruire mappe spazio- temporali per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei ad individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza.            Collocare la storia studiata in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.            Formulare e verificare ipotesi sulla base delle conoscenze elaborate.</p>	<p>Cronologia essenziale della storia occidentale.            Concetti storiografici (economia, vita materiale, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione e cultura).            Processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, componenti della società organizzate, grandi eventi e macrotrasformazioni dal Rinascimento alla caduta dell'Impero napoleonico</p>
<p>3. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</p>	<p><b>Strumenti concettuali:</b>            Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei, mondiali.            Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia presenti nel territorio d'appartenenza.            Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</p>	<p>Nodi concettuali della disciplina e processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, componenti dell'organizzazione della società, grandi e venti e macro trasformazioni) relativi a Storia italiana, storia europea, storia mondiale e locale            Concetti storici (Umanesimo, borghesia.)            Aspetti del patrimonio culturale italiano.</p>



	<p><b>Produzione scritta e orale:</b>          Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.          Esporre su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Concetti storiografici (economia, vita materiale, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione e cultura).          Processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, componenti della società organizzate, grandi eventi e macrotrasformazioni dalla scoperta dell’America all’unità d’Italia).</p>
--	--	--

Competenze chiave e specifiche	Classe III	
	Abilità	Conoscenze
<p><b>Consapevolezza ed espressione culturale, identità storica:</b>            1. Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.</p>	<p><b>Uso delle fonti:</b>            Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche narrative, materiali, orali, digitali) per produrre conoscenze su temi definiti relativi a quadri di civiltà.            Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche, negli archivi.</p>	<p>Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (metodo storico): scelta del problema/tema; formulazione delle ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di fonti e documenti; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo.            Concetti di traccia-documento –fonte.            Funzione dei musei, archivi, biblioteche, centri storici            Tipologia delle fonti (documentarie, iconografiche narrative, materiali, orali, digitali)            Concetti storiografici (economia, vita materiale, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione e cultura).            Processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, componenti della società organizzate, grandi eventi e macrotrasformazioni dall’Ottocento al Novecento).</p>
<p>2. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società;</p>	<p><b>Organizzazione delle informazioni:</b>            Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.            Ordinare sulla linea del tempo e collocare nello spazio gli eventi.            Costruire mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei ad individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza.            Collocare la storia studiata in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.            Formulare e verificare ipotesi sulla base delle conoscenze elaborate.</p>	<p>Cronologia essenziale della storia occidentale            Concetti storiografici (economia, vita materiale, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione e cultura).            Processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, componenti della società organizzate, grandi eventi e macrotrasformazioni dall’Ottocento al Novecento).</p>

<p>3. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</p>	<p><b>Strumenti concettuali:</b>          Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei, mondiali.          Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia presenti nel territorio d'appartenenza.          Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</p>	<p>Nodi concettuali della disciplina e processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, componenti dell'organizzazione della società, grandi e venti e macro trasformazioni) relativi a Storia italiana, storia europea, storia mondiale e locale          Concetti storici.          Aspetti del patrimonio culturale italiano.</p>
	<p><b>Produzione scritta e orale:</b>          Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.          Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Concetti storiografici (economia, vita materiale, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione e cultura).          Processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, componenti della società organizzate, grandi eventi e macrotrasformazioni dal Novecento ai giorni nostri).</p>

### 3.3 GEOGRAFIA

#### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

- L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso ai punti di riferimenti fissi;
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali;
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare con quelli italiani, gli elementi fisici, storici, artistici e architettonici caratteristici individuandoli come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare;
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo valutando gli effetti delle azioni dell'uomo sul territorio.

Competenze specifiche	Classe I	
	Abilità	Conoscenze
Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte di diversa scala	<p><b>Orientamento:</b> Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane.</p>	Orientamento, coordinate geografiche, tipologie di carte e rispettive funzioni, riduzione in scala, fotografie e immagini, dati statistici e modalità di rappresentazione.
Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc. per comunicare efficacemente informazioni spaziali	<p><b>Linguaggio della geo-graficità:</b> Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte geografiche, grafici, dati statistici, immagini ecc.) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	Tipologie di carte (fisiche, politiche e tematiche) e rispettive funzioni, riduzione in scala, fotografie e immagini, dati statistici e modalità di rappresentazione.
Riconoscere gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche, architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	<p><b>Paesaggio:</b> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere alcuni temi e problemi di tutela del patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	Il significato di ambiente e paesaggio. Forze esogene ed endogene. Morfologia, idrografia e clima dell'ambiente vicino, della regione di appartenenza, dell'Italia e dell'Europa. I rischi per gli ambienti.
Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	<p><b>Regione e sistema territoriale:</b> Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.</p>	Popolazione (insediamenti, evoluzione demografica, distribuzione, dinamiche migratorie ecc.) città (funzione, evoluzione nella storia, distribuzione, trasformazioni socio-culturali), attività economiche e risorse energetiche dell'Italia e dell'Europa.

Competenze specifiche	Classe II	
	Abilità	Conoscenze
Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte di diversa scala	<p><b>Orientamento:</b> Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane.</p>	Gli strumenti della disciplina (carte geografiche, reticolato geografico, coordinate geografiche, fotografie e grafici).
Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc. per comunicare efficacemente informazioni spaziali	<p><b>Linguaggio della geo-graficità:</b> Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte geografiche, grafici, dati statistici, immagini ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	Tipologie di carte (fisiche, politiche, tematiche, metacarte, non eurocentriche) e rispettive funzioni, riduzione in scala, fotografie e immagini, dati statistici e modalità di rappresentazione.
Riconoscere gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche, architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	<p><b>Paesaggio:</b> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere alcuni temi e problemi di tutela del patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	La posizione geografica, i confini e la morfologia degli stati europei. Climi e ambienti del pianeta e dell'Europa. Le emergenze ambientali, le fonti di energia e le politiche di tutela dell'ambiente.
Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	<p><b>Regione e sistema territoriale:</b> Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>	Popolazione (insediamenti, evoluzione demografica, distribuzione, dinamiche migratorie ecc.) città (funzione, evoluzione nella storia, distribuzione, trasformazioni socio-culturali), attività economiche e risorse energetiche, caratteristiche culturali degli stati europei.

Competenze specifiche	Classe III	
	Abilità	Conoscenze
Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte di diversa scala	<p><b>Orientamento:</b> Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane.</p>	Gli strumenti della disciplina (carte geografiche, reticolato geografico, fotografie e grafici).
Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc. per comunicare efficacemente informazioni spaziali	<p><b>Linguaggio della geo-graficità:</b> Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte geografiche, grafici, dati statistici, immagini ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>Carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche, metacarte, carte non eurocentriche, planisfero.). Punti cardinali, scale e coordinate geografiche, simbologia. Grafici, immagini, dati statistici, testi descrittivi.</p>
Riconoscere gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche, architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	<p><b>Paesaggio:</b> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere alcuni temi e problemi di tutela del patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	<p>Origine, storia, movimenti, trasformazioni della Terra. Climi e ambienti del pianeta. Le emergenze ambientali, le fonti di energia e le politiche di tutela dell'ambiente.</p>
Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	<p><b>Regione e sistema territoriale:</b> Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>	<p>Popolazione (insediamenti, evoluzione demografica, distribuzione, dinamiche migratorie ecc.) città (funzione, evoluzione nella storia, distribuzione, trasformazioni socio-culturali), attività economiche e risorse energetiche, caratteristiche culturali dei principali stati del mondo. La globalizzazione.</p>

### 3.4 LINGUA INGLESE/FRANCESE

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La **competenza nelle lingue straniere comunitarie** si basa sulla capacità di comprendere ed esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. Essa richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

Gli obiettivi del Dipartimento di Lingue Comunitarie tengono conto sia delle indicazioni nazionali, sia di quelle fornite dal Quadro Comune Europeo, ma anche del differente monte ore e dell'evidente diversità del livello di partenza fra la prima e la seconda lingua straniera.

Nella formulazione degli obiettivi sono stati presi in considerazione cinque aspetti linguistici: la comprensione scritta e orale, la produzione scritta e orale, l'interazione.

Competenze specifiche	Classe I	
	Abilità	Conoscenze
<b>COMPRESIONE ORALE</b>	<p>Comprendere istruzioni e brevi e semplici frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente lentamente.</p> <p>Identificare il tema di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere in modo globale espressioni e frasi di uso quotidiano relative alle attività svolte in classe, alla sfera personale e alla civiltà del paese di cui si studia la lingua.</p>	<p>Presente semplice e progressivo; avverbi di frequenza; essere, avere, potere, saper fare, piacere/non piacere; i possessivi/genitivo sassone; i dimostrativi; il plurale dei nomi regolari/ irregolari; variazioni ortografiche.</p>
<b>COMPRESIONE SCRITTA</b>	<p>Comprendere brevi e semplici testi cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.</p> <p>Comprendere in modo globale e dettagliato brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale, alla quotidianità e alla civiltà.</p>	<p>Comprendere testi attinenti alla <b>famiglia</b> e alle <b>cose possedute</b>; comprendere testi e brani relativi ad <b>abitudini</b> a ciò che <b>piace/ non piace</b> e ad <b>abilità</b>; comprendere brani e testi che trattano di <b>situazioni, persone ed azioni in corso di svolgimento</b>.</p>
<b>PRODUZIONE ORALE/ INTERAZIONE ORALE</b>	<p>Descrivere o presentare in modo semplice persone e compiti quotidiani.</p> <p>Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana e di civiltà.</p> <p>Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori su argomenti personali e riguardanti la vita quotidiana.</p> <p>Fare domande, rispondere e scambiare informazioni in situazioni</p>	<p><b>Presentarsi</b>; parlare della <b>famiglia</b> e delle <b>cose possedute</b>; parlare di <b>abitudini</b>; parlare di ciò che <b>piace/ non piace</b>; parlare di <b>abilità</b>; descrivere <b>situazioni e persone</b>; descrivere <b>azioni in corso di svolgimento</b>.</p>

	prevedibili.	
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	Produrre testi scritti brevi e semplici su argomenti noti anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili. Produrre testi scritti brevi e semplici su argomenti noti.	<b>Presentarsi</b> ; scrivere della <b>famiglia</b> e delle <b>cose possedute</b> ; scrivere di <b>abitudini</b> ; scrivere di ciò che <b>piace/ non piace</b> ; scrivere di <b>abilità</b> ; descrivere <b>situazioni e persone</b> ; descrivere <b>azioni in corso di svolgimento</b> .

Competenze specifiche	Classe II	
	Abilità	Conoscenze
<b>COMPRESIONE ORALE</b>	Comprendere semplici messaggi orali su argomenti già noti, anche di civiltà. Identificare il tema generale. Comprendere in modo globale messaggi orali su argomenti noti, anche di civiltà. Identificare il tema generale.	Il passato dei verbi, verbi regolari e irregolari; futuro pianificato; whose...?, i pronomi possessivi; would you like...?; must/have to; il comparativo e superlativo degli aggettivi.
<b>COMPRESIONE SCRITTA</b>	Comprendere testi scritti di tipo concreto in modo semplice ed immediato. Comprendere informazioni relative alla civiltà del paese di cui si studia la lingua. Comprendere testi scritti di tipo concreto in modo globale e selettivo. Comprendere testi relativi alla civiltà del paese di cui si studia la lingua.	Comprendere di <b>persone e situazioni nel passato</b> ; comprendere testi e brani in cui si discute di <b>piani; di offerte/inviti; di paragoni; di possesso</b> ; comprendere testi e brani concernenti <b>obblighi e necessità</b> .
<b>PRODUZIONE ORALE/ INTERAZIONE ORALE</b>	Produrre brevi testi orali su argomenti della vita quotidiana e della civiltà del paese di cui si studia la lingua. Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile. Saper utilizzare espressioni e frasi adatte alla situazione per scambiare, con un coetaneo o un adulto, informazioni afferenti alla sfera personale (possibile l'uso della mimica e dei gesti).	Descrivere oralmente <b>persone e situazioni nel passato; fare piani; offrire/invitare; comparare; chiedere e rispondere sul possesso</b> ; parlare di <b>obblighi e necessità</b> .
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	Scrivere testi semplici su argomenti della vita quotidiana e della civiltà del paese di cui si studia la lingua. Scrivere testi con strategie adeguate allo scopo.	Descrivere <b>persone e situazioni nel passato; fare piani; offrire/invitare; comparare; chiedere e rispondere sul possesso</b> ; scrivere di <b>obblighi e necessità</b>

Competenze specifiche	Classe III	
	Abilità	Conoscenze
<b>COMPRESIONE ORALE</b>	<p>Comprendere semplici e brevi messaggi orali in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti relativi al personale, al quotidiano, e alla civiltà del paese di cui si studia la lingua.</p> <p>Comprendere in modo globale messaggi orali in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti relativi al personale, al quotidiano, e alla civiltà del paese di cui si studia la lingua.</p>	<p>I modali; shall?/ should/might; i vari tipi di futuro (will, to be going to); il passivo dei verbi; used to; passato prossimo; la duration form...for/since; i periodi ipotetici (zero-first-second); discorso diretto e indiretto; il passato progressivo.</p>
<b>COMPRESIONE SCRITTA</b>	<p>Comprendere in modo semplice ed immediato testi scritti di varia tipologia su argomenti di interesse personale e di civiltà. Saper trovare informazioni specifiche in testi di uso comune.</p> <p>Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia su argomenti di interesse personale e di civiltà. Saper trovare informazioni specifiche in testi di uso comune.</p>	<p>Comprendere testi e brani su <b>previsioni</b>; comprendere testi e brani in cui si descrivono <b>situazioni nel futuro</b>; comprendere <b>consigli</b> e <b>probabilità</b>; capire testi e brani in cui si adoperano le <b>forme passive dei verbi</b>; comprendere resoconti di <b>esperienze</b>; essere in grado di riconoscere in un testo la <b>durata delle azioni</b>; capire <b>ipotesi</b>; riconoscere il <b>discorso diretto e indiretto</b>; comprendere testi e brani riportanti <b>eventi in corso di svolgimento nel passato</b>.</p>
<b>PRODUZIONE ORALE/ INTERAZIONE ORALE</b>	<p>Produrre semplici testi orali su argomenti noti di interesse personale e inerenti la civiltà, tramite l'uso di espressioni familiari. Produrre testi orali su argomenti noti.</p> <p>Partecipare a conversazioni usando espressioni adatte alla situazione e all'interlocutore per soddisfare esigenze concrete e scambiare informazioni di tipo personale e quotidiano. Sono consentiti errori formali che però non compromettano la comprensibilità del messaggio.</p>	<p>Fare <b>previsioni</b>; descrivere <b>situazioni nel futuro</b>; dare <b>consigli</b>; parlare di <b>probabilità</b>; usare le <b>forme passive dei verbi</b>; parlare di <b>esperienze</b>; parlare della <b>durata delle azioni</b>; fare <b>ipotesi</b>; usare il <b>discorso diretto e indiretto</b>; parlare di <b>eventi in corso di svolgimento nel passato</b>.</p>
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	<p>Produrre, a mano o con strumenti informatici, semplici testi di varia tipologia su argomenti noti e di civiltà.</p>	<p>Fare <b>previsioni</b>; descrivere <b>situazioni nel futuro</b>; dare <b>consigli</b>; scrivere di <b>probabilità</b>; usare le <b>forme passive dei verbi</b>; scrivere di <b>esperienze</b> della <b>durata delle azioni</b>; scrivere di <b>ipotesi</b>; usare il <b>discorso diretto e indiretto</b>; scrivere di <b>eventi in corso di svolgimento nel passato</b>.</p>



### 3.5 MUSICA

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Competenze specifiche	Classe I	
	Abilità	Conoscenze
Saper decodificare un semplice brano musicale utilizzando una notazione individuale. Comprensione della corrispondenza suono-segno.	Utilizzo e conoscenza della tecnica del solfeggio. Riproduce in maniera autonoma semplici melodie musicali. Contestualizza e riconosce i vari periodi artistici dei brani ascoltati dei diversi compositori.	Prendere parte ad una esecuzione corale di facili brani gruppo controllando la propria voce. Apprendere la tecnica per un corretto uso di uno strumento. Saper eseguire semplici brani mediante lettura di spartito musicale.
Competenze specifiche	Classe II	
	Abilità	Conoscenze
Decodificare un semplice brano musicale utilizzando una notazione individuale.	Utilizzo e conoscenza della tecnica del solfeggio. Riproduce in maniera autonoma melodie musicali di media difficoltà. Contestualizza e riconosce i vari periodi artistici dei brani ascoltati dei diversi compositori.	Conoscere gli elementi principali del linguaggio musicale. Apprendere e usare correttamente i simboli della notazione musicale tradizionale. Riconoscere i principali tipi di ritmo. Conoscere e classificare gli strumenti musicali Leggere ritmicamente e melodicamente.
Competenze specifiche	Classe III	
	Abilità	Conoscenze

<p>Saper decodificare un semplice brano musicale utilizzando una notazione individuale. Comprensione della corrispondenza suono-segno. Capacità di discriminare semplici fatti sonori nei diversi aspetti: ritmico, melodico, timbrico e formale.</p>	<p>Utilizzo e conoscenza della tecnica del solfeggio. Riproduce in maniera autonoma melodie musicali complesse e a più voci. Contestualizza e riconosce i vari periodi artistici dei brani ascoltati dei diversi compositori.</p>	<p>Conoscere gli elementi principali del linguaggio musicale. Apprendere e usare correttamente i simboli della notazione musicale tradizionale. Saper riconoscere i principali tipi di ritmo. Saper conoscere e classificare gli strumenti musicali. Leggere ritmicamente e melodicamente. Riconoscere suoni e rumori in base alle quattro caratteristiche-qualità.</p>
---	---	---

### 3.6 ARTE E IMMAGINE

#### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statistiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Competenze specifiche	Classe I	
	Abilità	Conoscenze
<p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale.</p>	<p><b>ESPRIMERSI E COMUNICARE:</b> Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva</p>	<p>Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visivo: punto, linea, superficie, colore, luce e ombra, colore, gradazione, sfumature. Apprendimenti di nuove tecniche pittoriche. Incontro con l'opera d'arte.</p>

<p>Applica le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva, per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune.</p>	<p>Tecniche artistiche. Elementi del linguaggio visivo e multimediale.</p>
<p>Integra ed utilizza più media e codici espressivi.</p>	<p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p>	<p>Percezione comunicazione visiva. Storia dell'arte.</p>

Competenze specifiche	Classe II	
	Abilità	Conoscenze
<p>Osserva e legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali.</p>	<p><b>Osservare e leggere le immagini:</b> utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine, o un'opera d'arte, utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa, nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>	<p>Incontro con l'opera d'arte e conoscenza del patrimonio artistico.</p>
<p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune.</p>	<p>Elementi del linguaggio visivo e multimediale.</p>

Legge e comprende i significati di immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	Iconografia e iconologia.
---	--	---------------------------

Competenze specifiche	Classe III	
	Abilità	Conoscenze
Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.	<b>Comprendere ed apprezzare le opere d'arte:</b> leggere e commentare criticamente un'opera d'arte, mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza	Beni culturali del territorio.
Comprende e commenta in modo critico un'opera d'arte prodotta nell'arte moderna e contemporanea	Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.	Storia dell'Arte. Linguaggio specifico
E' sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione	Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	Restauro, tutela e valorizzazione.

### 3.7 RELIGIONE

Sintesi dipartimentale RELIGIONE CATTOLICA		
Ambiti tematici	Competenze	Traguardi
<p><b>Dio e l'uomo</b> con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;</p> <p><b>La Bibbia e le fonti</b> per offrire una base documentale alla conoscenza;</p> <p><b>Il linguaggio religioso</b> nelle sue declinazioni verbali e non verbali;</p> <p><b>I valori etici e religiosi</b> per illustrare il legame che unisce gli elementi religiosi con la crescita del senso morale e</p>	<p><b>Classe I</b></p> <p>*Prendere coscienza del fatto che la religiosità è insita nell'uomo fin dalle sue origini e che la risposta ai grandi misteri esistenziali è da sempre legata alla sfera del divino. Cogliere l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.</p> <p>*Individuare nella Bibbia il fondamento della religione Ebraica e di quella Cristiana (le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù).</p> <p>*Riconoscere i linguaggi espressivi della religione nel proprio ambiente e saperli usare correttamente.</p> <p>*Riconoscere e apprezzare i valori etici cristiani in vista di scelte di vita e di comportamenti nel relazionarsi con se stesso, gli altri e il mondo.</p> <p><b>Classe II</b></p> <p>*Interrogarsi sull'assoluto e cogliere l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Riconoscere come tappe della storia della salvezza i primi eventi successivi alla resurrezione di Cristo e legati alla nascita della Chiesa.</p> <p>*Individuare nella Bibbia il fondamento del Cristianesimo e comprendere che l'opera di Gesù continua attraverso la comunità dei credenti.</p> <p>*Riconoscere le tracce, presenti a livello italiano ed europeo, delle forme espressive della fede e saperne fare uso corretto.</p> <p>*Apprezzerne i valori etici cristiani in vista di scelte di vita e di comportamenti nel relazionarsi con se stesso, con gli altri e con il mondo circostante.</p> <p><b>Classe III</b></p> <p>*Aprirsi alla sincera ricerca della verità e interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Saper interagire con persone di religione differente, sviluppando una identità accogliente e capace di dialogare e confrontarsi.</p> <p>*Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe dell'insegnamento di Gesù e confrontarle con le vicende della storia passata e presente.</p>	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista</p>

<p>lo sviluppo di una convivenza civile e responsabile.</p>	<p>*Riconoscere i linguaggi espressivi della fede e individuarne le tracce, presenti a livello italiano, europeo e mondiale, saperli apprezzare dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>*Cogliere le implicazioni etiche della vita cristiana e riflettervi in vista di scelte di vita; interrogarsi sul senso dell'esistenza e della felicità; relazionarsi in maniera armoniosa con gli altri e con il mondo che lo circonda.</p>	<p>di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>
---	--	--

### 3.8 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Dipartimento, oltre a realizzare gli obiettivi di apprendimento e le competenze relative ai traguardi delle discipline al termine della scuola secondaria di primo grado, concorre a costruire le competenze europee di seguito elencate che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

COMPETENZE FORMATIVE E DI CITTADINANZA				
Descrizione	Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze	Evidenze
<p><b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE</b></p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferirli in altri contesti.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Ricavare, da fonti diverse, informazioni utili per i propri scopi.</p> <p>Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse e selezionarle a seconda del proprio scopo.</p> <p>Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie.</p> <p>Utilizzare strategie di memorizzazione.</p> <p>Collegare nuove informazioni ad altre già possedute.</p> <p>Applicare strategie di studio.</p> <p>Utilizzare strategie di autocorrezione.</p> <p>Mantenere la concentrazione.</p> <p>Organizzare i propri impegni</p>	<p>Metodologie e strumenti di <b>ricerca</b> dell'informazione (bibliografie, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze).</p> <p>Metodologie e strumenti di <b>organizzazione</b> delle informazioni (sintesi, scalette, tabelle, grafici, mappe concettuali).</p> <p>Strategie di memorizzazione e di studio.</p> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Pone domande pertinenti.</p> <p>Reperisce informazioni da varie fonti.</p> <p>Organizza le informazioni (ordina, confronta, collega).</p> <p>Applica strategie di studio.</p> <p>Autovaluta il processo di apprendimento.</p>

<p align="center"><b>COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA</b></p>	<p>Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo. Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile e rispettarle. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio contributo.</p>	<p>Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al suo rispetto e in generale alla vita scolastica. Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti, adeguati alle proprie capacità. Affrontare con metodo e ricerca soluzioni per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito. Agire rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere e di provenienza. Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente. Individuare i propri punti di forza e di debolezza, le proprie modalità comunicative e di comportamento. Confrontarsi e collaborare con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui. Controllare le proprie reazioni</p>	<p>Significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità, libertà, identità, tolleranza, rispetto, lealtà.</p>	<p>L'alunno: Aspetta il proprio turno prima di parlare. Collabora all'elaborazione delle regole e le rispetta. In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni e delle esigenze altrui. Partecipa attivamente alle attività senza escludere alcuno. Assume le conseguenze dei propri comportamenti. Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.</p>
<p align="center"><b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b></p>	<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto: valutare alternative, prendere decisioni singolarmente e/o condivise in gruppo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro, realizzare semplici progetti. Adottare strategie di <i>problem solving</i></p>	<p>Pianificare, monitorare e valutare l'esecuzione di un compito. Organizzare eventi legati alla vita scolastica in gruppo e con l'aiuto dell'insegnante. Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro.</p>	<p>Fasi del <i>problem solving</i>. Strumenti per la pianificazione di un compito.</p>	<p>L'alunno: Prende decisioni singolarmente e/o condivise da un gruppo. Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto a un compito assegnato. Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. Coordina l'attività personale e/o di gruppo. Sa autovalutarsi riflettendo sul percorso svolto.</p>



<p><b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (Identità storica, patrimonio artistico e musicale, espressione corporea)</b></p>	<p>Conoscere e comprendere aspetti e processi storici fondamentali. Conoscere aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati. Esprimere i propri stati d'animo e la propria creatività utilizzando vari mezzi di comunicazione. Favorire il dialogo tra culture diverse.</p>	<p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Essere consapevole delle proprie capacità. Saper valutare e autovalutarsi. Cogliere le diversità culturali e linguistiche.</p>	<p>Elementi epistemologici dei diversi linguaggi.</p>	<p>L'alunno: Colloca gli eventi storici nel tempo e nello spazio. Individua relazioni, organizza le conoscenze in quadri di civiltà, confronta il passato con il presente. Produce, anche in modo creativo, messaggi musicali ed elaborati grafici. Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere. Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi.</p>
<p><b>COMPETENZA DIGITALE</b></p>	<p>Utilizzare le tecnologie con spirito critico per comunicare, reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni.</p>	<p>Sa utilizzare la rete per reperire informazioni con la supervisione dell'insegnante Rispetta le regole in rete e sa riconoscerne i principali pericoli Utilizza programmi di videoscrittura, presentazioni per elaborare testi Costruisce tabelle Comprende e produce semplici frasi associandole a immagini</p>	<p>Mezzi di comunicazione/informazioneStrumenti, funzioni e sintassi dei principali programmi di videoscrittura, presentazione di prodotti</p>	<p>L'alunno: Utilizza i mezzi digitali in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare E' in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile al suo scopo Produce elaborati di complessità diversa rispettando criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.</p>

**OBIETTIVI MINIMI TRASVERSALI DELLE DISCIPLINE**

ABILITA'	DESCRITTORE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>Ascolto</b>	<b>Comprende il significato essenziale di messaggi orali</b>	Ascolta l'intervento dell'insegnante e dei compagni Rileva vocaboli sconosciuti e ne chiede il significato Riferisce quanto ascoltato con la guida dell'insegnante Comprende le parti fondamentali di un messaggio orale	Riferisce quanto ascoltato in modo semplice, con utilizzo di vocaboli adeguati Riconosce semplici testi di tipologie diverse tra loro	Individua il contenuto di un messaggio, riconoscendo le parti principali e quelle secondarie Ascolta e comprende messaggi orali, cogliendo, guidato dall'insegnante, il punto di vista dell'emittente
<b>Parlato</b>	<b>Produce messaggi semplici</b>	Produce messaggi orali semplici	Espone in modo semplice e sufficientemente corretto	Esprime oralmente in modo semplice ma chiaro un argomento o un'esperienza
<b>Lettura</b>	<b>Legge in modo poco espressivo ma comprensibile. Comprende i testi proposti nelle linee essenziali.</b>	Legge in modo poco espressivo ma comprensibile Individua attraverso domande le informazioni essenziali Riconosce in successione cronologica i fatti principali di un testo	Legge in modo strumentale Individua, guidato, le informazioni essenziali di un testo Risponde a semplici domande di comprensione (aperte, a scelta multipla, ecc.)	Legge in modo sufficientemente scorrevole comprendendo le informazioni principali Individua la trama di un racconto, l'ambiente e i personaggi
<b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>	<b>Conosce in modo essenziale gli argomenti svolti E' in grado di utilizzare strumenti e termini specifici semplici</b>	Conosce contenuti semplici ed è in grado di cogliere semplici relazioni Coglie, guidato, semplici rapporti temporali tra fatti Consulta ed utilizza il libro di testo, lavora su semplici documenti e sa utilizzare, guidato, alcuni vocaboli essenziali del linguaggio specifici delle discipline	Conosce semplici contenuti ed è in grado di cogliere relazioni essenziali Rielabora, attraverso schemi e mappe, semplici contenuti Stabilisce confronti essenziali tra dati e fenomeni Utilizza, con maggiore autonomia, semplici termini specifici delle discipline, lavora su semplici documenti	Conosce contenuti via via più complessi Riesce ad esprimere pareri personali Colloca i più importanti eventi nel tempo e nello spazio Stabilisce semplici relazioni tra eventi passati e fatti contemporanei Riconosce e usa i termini specifici essenziali delle discipline, ricava, guidato, le principali informazioni dall'esame di un testo o di un documento
<b>Scrittura</b>	<b>Organizza il testo richiesto in modo semplice ma sufficientemente corretto</b>	Organizza il testo scritto in modo semplice utilizzando schemi e strutture precedentemente forniti dall'insegnante	Produce semplici testi riutilizzando i contenuti appresi	Produce semplici testi riutilizzando in modo logico i contenuti appresi
<b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b>	<b>Conosce sufficientemente le strutture della lingua</b>	Riconosce le principali parti del discorso (articolo, nome, verbo) Applica con la guida dell'insegnante le regole fondamentali grammaticali e ortografiche Usa i segni fondamentali della punteggiatura	Riconosce e analizza il soggetto, il predicato, il complemento oggetto, individua i principali complementi indiretti	Individua le principali strutture linguistiche ed è in grado di usarle
<b>Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica</b>	<b>Ha accettabili conoscenze delle principali istituzioni del vivere associato</b>	Ha accettabili conoscenze delle principali istituzioni del vivere associato	Prende coscienza delle regole utili per la vita in comune	E' consapevole delle regole della comunità sociale

#### 4. PROGRAMMAZIONE ALUNNI STRANIERI E BES

Per gli alunni stranieri, che non conoscono la lingua italiana, verrà privilegiato un percorso di alfabetizzazione; in un secondo tempo, a seconda dei prerequisiti accertati nelle discipline, si programmeranno obiettivi minimi individualizzati. Per gli alunni in situazione di svantaggio, verranno programmate attività individualizzate, anche in collaborazione con l'insegnante di sostegno, per consentire il raggiungimento di obiettivi individualizzati. Più precisamente:

- Per gli alunni DA la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del C.d.C.;
- Per gli alunni DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- Per gli alunni BES la valutazione terrà conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinari previsti per la classe. Per i casi specifici, si rimanda alle progettazioni dei singoli alunni interessati.

#### 5. RACCORDO CON IL CURRICOLO VERTICALE

In accordo con quanto deciso in sede plenaria dai docenti e in linea con le esigenze didattico-educative e con i bisogni emersi nei diversi contesti di apprendimento, per il corrente anno scolastico si prevede di articolare una macro unità in verticale e interdisciplinare rivolta alla promozione del valore della Cittadinanza attiva che costituisce lo sfondo integratore e di continuità tra i tre ordini di scuola. La macro unità si articolerà in due unità di apprendimento quadrimestrali che dovranno prevedere agganci alla macro unità e sviluppare percorsi adeguati e coerenti rivolti alla promozione dell'affettività e delle emozioni per il primo periodo dell'anno nonché delle dimensioni culturali della cittadinanza per il secondo periodo. La prima unità di apprendimento prevede la realizzazione di un compito di realtà disciplinare, la seconda una prova esperta di natura multidisciplinare. Il dipartimento linguistico – espressivo fornisce la seguente ipotesi di raccordo e sviluppo:

<b>MACRO UNITA' INTERDISCIPLINARE E VERTICALE: "CITTADINI SI DIVENTA"</b>	
<b>IDENTITA'- CITTADINANZA:"CITTADINI EMPATICI"</b>	<b>RELAZIONE - CITTADINANZA - AMBIENTE - CULTURA: "CITTADINI RESPONSABILI E CONSAPEVOLI"</b>
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
UNITA' DI APPRENDIMENTO: 1."SIAMO CIO' CHE SENTIAMO E SOSTENIAMO"	UNITA' DI APPRENDIMENTO: 2."SIAMO CIO' CHE PENSIAMO E VIVIAMO"

## 6. METODI E STRATEGIE

METODI E STRATEGIE	MEZZI E STRUMENTI
<input type="checkbox"/> Metacognizione <input type="checkbox"/> Lavoro in coppie di aiuto <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo per fasce di livello <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo per fasce eterogenee <input type="checkbox"/> <i>Brainstorming</i> <input type="checkbox"/> <i>Problem solving</i> <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali <input type="checkbox"/> Lavori per gruppi di alunni di classi ed età diverse <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Testi didattici di supporto <input type="checkbox"/> Stampa specialistica <input type="checkbox"/> Schede predisposte dall'insegnante <input type="checkbox"/> Drammatizzazione <input type="checkbox"/> Computer <input type="checkbox"/> Uscite sul territorio <input type="checkbox"/> Giochi <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi <input type="checkbox"/> Esperimenti <input type="checkbox"/> Visite guidate <input type="checkbox"/> Biblioteca di classe <input type="checkbox"/> .....

## 7. VERIFICA E VALUTAZIONE

### a. Criteri e tipologie

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno.
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

### b. Verifiche

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
<input type="checkbox"/> Componenti <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Sintesi <input type="checkbox"/> Questionari aperti <input type="checkbox"/> Questionari a scelta multipla <input type="checkbox"/> Testi da completare <input type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Soluzione problemi <input type="checkbox"/> Prove sul modello Invalsi	<input type="checkbox"/> Relazione su attività svolte <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Interventi <input type="checkbox"/> Discussione su argomenti di studio <input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> Prove grafico cromatiche <input type="checkbox"/> Prove strumentali e vocali <input type="checkbox"/> Test motori <input type="checkbox"/> .....

### c. Valutazione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume, quindi, una preminente funzione formativa e di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione degli apprendimenti avviene in coerenza con la griglia di valutazione degli apprendimenti contenuta nel PTOF e di seguito allegata.

La valutazione finale, condotta al termine di un cospicuo periodo di formazione, coincidente con un intero anno scolastico, tiene conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare, concorrono al giudizio finale, gli elementi di seguito riepilogati:

CRITERI
<input type="checkbox"/> Livello di partenza
<input type="checkbox"/> Evoluzione del processo di apprendimento
<input type="checkbox"/> Metodo di lavoro
<input type="checkbox"/> Impegno
<input type="checkbox"/> Partecipazione
<input type="checkbox"/> Rielaborazione personale
<input type="checkbox"/> _____

Si utilizzerà il voto numerico come da tabella in **allegato “A”** alla presente.

Durante l’anno scolastico gli alunni saranno valutati attribuendo alle prove di verifica strutturate e a alle prove comuni somministrate al termine del primo e del secondo quadrimestre, un voto espresso in decimi assegnato tenendo conto della seguente griglia di corrispondenza tra le valutazioni percentuali e i voti stessi:

Valutazione percentuale	Voto in decimi corrispondente
0 – 44	4
45 – 54	5
55 – 64	6
65 – 74	7
75 – 84	8
85 – 94	9
95 – 100	10

Per le prove di verifica mensili i docenti del dipartimento stabiliscono di utilizzare anche i voti non interi, a propria discrezione e in relazione ai progressi dell’allievo rispetto alla situazione di partenza.

Si allegano inoltre:

- criteri di correzione delle prove scritte ( Allegato B)
- rubriche di valutazione delle competenze disciplinari afferenti al dipartimento ( Allegati C)

Il Coordinatore

Prof.ssa Preziosa Stefania

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze consapevolmente acquisite e capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari	<b>10</b>
Uso trasversale delle abilità acquisite	
Uso autonomo e personale, nei diversi contesti didattici, delle competenze acquisite	
Conoscenze consapevolmente acquisite	<b>9</b>
Uso consapevole delle abilità	
Uso autonomo, nei diversi contesti didattici, delle competenze acquisite	
Conoscenze pienamente acquisite	<b>8</b>
Acquisizione efficace delle abilità	
Uso autonomo, in contesti didattici simili, delle competenze acquisite	
Conoscenze acquisite in forma corretta	<b>7</b>
Acquisizione delle abilità richieste	
Uso corretto, in contesti didattici simili, delle competenze acquisite	
Conoscenze in buona parte acquisite	<b>6</b>
Acquisizione delle abilità indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti	
Uso non pienamente autonomo delle competenze acquisite	
Conoscenze non sufficientemente acquisite	<b>5</b>
Acquisizione non sufficiente delle abilità indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti	
Difficoltà nello svolgimento autonomo di un lavoro	
Conoscenze non acquisite	<b>4</b>
Mancata acquisizione delle abilità indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti	
Modalità inadeguate nello svolgimento di un lavoro	

Come previsto dal D.Lsg n° 62/17 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Indicatori	Descrittori	Punti
<b>Competenza ideative e testuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente ed originale</li> <li>• pienamente attinente e approfondito</li> <li>• attinente e approfondito</li> <li>• attinente</li> <li>• sostanzialmente attinente</li> <li>• parzialmente attinente</li> <li>• poco attinente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> <li>○ 3</li> <li>○ 2</li> <li>○ 1</li> </ul>
<b>Ricchezza di contenuto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricco e personale</li> <li>• approfondito</li> <li>• esauriente</li> <li>• adeguato</li> <li>• essenziale</li> <li>• approssimativo</li> <li>• molto superficiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> <li>○ 3</li> <li>○ 2</li> <li>○ 1</li> </ul>
<b>Competenza logico-argomentativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coerente, originale e personale</li> <li>• coerente e personale</li> <li>• chiaro e coerente</li> <li>• logico e organico</li> <li>• coerente ma schematico</li> <li>• poco coerente</li> <li>• incoerente e disorganico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> <li>○ 3</li> <li>○ 2</li> <li>○ 1</li> </ul>
<b>Competenza semantica della lingua</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricco e ben elaborato</li> <li>• elaborato</li> <li>• corretto</li> <li>• sostanzialmente corretto</li> <li>• poco corretto</li> <li>• scorretto</li> <li>• molto scorretto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> <li>○ 3</li> <li>○ 2</li> <li>○ 1</li> </ul>
<b>Competenza linguistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricco ed elaborato</li> <li>• appropriato e ricco</li> <li>• corretto e appropriato</li> <li>• semplice</li> <li>• generico, con ripetizioni</li> <li>• poco appropriato</li> <li>• povero e inappropriato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> <li>○ 3</li> <li>○ 2</li> <li>○ 1</li> </ul>



Totale punteggio .... /35

I candidati saranno valutati attribuendo alla prova un voto numerico espresso in decimi, desunto dalla somma dei punteggi ottenuti nei cinque indicatori, secondo la seguente tabella di conversione:

**Tabella di conversione**

<b>VOTO</b>	<b>Punteggio</b>
<b>10</b>	34 - 35
<b>9</b>	30 - 33
<b>8</b>	26 - 29
<b>7</b>	22 - 25
<b>6</b>	19 - 21
<b>5</b>	16 - 18
<b>4</b>	5 - 15

**PROVA SCRITTA LINGUA INGLESE \_ FRANCESE TIPO DI PROVA: QUESTIONARIO**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto in decimi</b>
<b>Comprensione del testo e localizzazione delle informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● esauriente, approfondita e puntuale</li> <li>● esatta e completa</li> <li>● esatta</li> <li>● globalmente corretta</li> <li>● sostanzialmente corretta</li> <li>● approssimativa e parziale</li> <li>● molto limitata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 10</li> <li>○ 9</li> <li>○ 8</li> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> </ul>
<b>Uso del lessico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● ricco, vario e appropriato al contesto</li> <li>● appropriato al contesto</li> <li>● corretto</li> <li>● generalmente corretto</li> <li>● semplice</li> <li>● non sempre sicuro / lessico essenziale</li> <li>● limitato e insicuro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 10</li> <li>○ 9</li> <li>○ 8</li> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> </ul>
<b>Correttezza morfo -sintattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● completa padronanza delle strutture</li> <li>● sicurezza nell'uso delle strutture</li> <li>● uso globalmente corretto delle strutture</li> <li>● uso per lo più corretto delle strutture</li> <li>● uso non sempre sicuro delle strutture</li> <li>● uso incerto delle strutture</li> <li>● uso scorretto delle strutture</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 10</li> <li>○ 9</li> <li>○ 8</li> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> </ul>
<b>Rielaborazione personale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● originale, ricca e adeguata al contesto</li> <li>● coerente e adeguata al contesto</li> <li>● adeguata al contesto</li> <li>● accettabile</li> <li>● semplice / appena accennata</li> <li>● incerta e/o confusa</li> <li>● inadeguata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 10</li> <li>○ 9</li> <li>○ 8</li> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> </ul>

TIPO DI PROVA: LETTERA

Indicatori	Descrittori	Voto in decimi
<b>Aderenza alla traccia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborato pienamente rispondente alla traccia</li> <li>• ampia rispondenza alla traccia</li> <li>• complessiva rispondenza alla traccia</li> <li>• adeguata</li> <li>• accettabile</li> <li>• parziale</li> <li>• approssimativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 10</li> <li>○ 9</li> <li>○ 8</li> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> </ul>
<b>Uso del lessico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricco, vario e appropriato al contesto</li> <li>• appropriato al contesto</li> <li>• corretto</li> <li>• generalmente corretto</li> <li>• semplice</li> <li>• non sempre sicuro / lessico essenziale</li> <li>• limitato e insicuro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 10</li> <li>○ 9</li> <li>○ 8</li> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> </ul>
<b>Correttezza morfo -sintattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• completa padronanza delle strutture</li> <li>• sicurezza nell'uso delle strutture</li> <li>• uso globalmente corretto delle strutture</li> <li>• uso per lo più corretto delle strutture</li> <li>• uso non sempre sicuro delle strutture</li> <li>• uso incerto delle strutture</li> <li>• uso scorretto delle strutture</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 10</li> <li>○ 9</li> <li>○ 8</li> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> </ul>
<b>Contenuto e sviluppo dei vari punti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• originale, ricco e articolato</li> <li>• coerente e ben organizzato</li> <li>• organizzazione logica dei vari punti</li> <li>• semplice, ma chiaro</li> <li>• essenziale</li> <li>• incerto e/o confuso</li> <li>• povero e disorganico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 10</li> <li>○ 9</li> <li>○ 8</li> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> </ul>

## RUBRICA DI VALUTAZIONE: ITALIANO

## CLASSI I II III

COMPETENZE	LIVELLI			
	A AVANZATO (sicuro e completo)	B INTERMEDIO (adeguato)	C BASE (essenziale)	D INIZIALE (frammentario)
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>				
<b>Comprendere il contenuto di testi ascoltati riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali e il senso globale.</b>	Comprende in modo <b>sicuro e completo</b> i testi ascoltati nella loro globalità, ascrivendoli correttamente all'interno del sistema di comunicazione e inserendoli in un proprio sistema di conoscenze.	Comprende i testi ascoltati nella loro globalità, ascrivendoli correttamente all'interno del sistema di comunicazione.	Comprende i testi ascoltati nella loro globalità, cogliendone alcuni elementi essenziali.	Ascolta e comprende le informazioni principali delle conversazioni e il significato di brevi testi.
<b>Partecipare e intervenire con coerenza e chiarezza espositiva in conversazioni e discussioni.</b>	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. Formula giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.	Interagisce in modo <b>adeguato</b> in diverse situazioni comunicative, esprimendo il proprio parere su problemi che lo coinvolgono particolarmente.	In una discussione, coglie le posizioni espresse da altri e interviene in modo pertinente. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.	Interviene nella conversazione con un semplice contributo pertinente.
<b>Esporre con cognizione e coerenza contenuti di diverso genere.</b>	Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, in modo completo e coerente, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).	Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca in modo coerente e completo.	Riferisce esperienze personali o argomenti di studio, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.	Riferisce in modo comprensibile un'esperienza o i contenuti di un semplice testo, anche con domande guida.
<b>LETTURA</b>				
<b>Possedere gli strumenti utili alla lettura.</b>	Padroneggia le tecniche di lettura espressiva. Applica con sicurezza le strategie utili alla comprensione del testo.	Utilizza le tecniche di lettura espressiva. Applica strategie utili alla comprensione del testo.	Legge in modo espressivo. Coglie alcuni indizi utili alla comprensione del testo.	Applica le tecniche di base di lettura silenziosa e ad alta voce.
<b>Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali di testi letti.</b>	Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e	Usa testi di vario tipo (continui, non continui e misti) nelle attività di studio per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e	Legge testi di vario tipo, individuando le informazioni essenziali e i concetti. Ricava le informazioni esplicite e implicite dei testi.	Legge testi di vario tipo, cogliendo il senso globale.

	collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. Ricava agilmente le informazioni esplicite e implicite dai testi.	concetti. Ricava le informazioni esplicite e implicite dai testi.		
<b>Riconoscere la funzione e individuare gli elementi essenziali di un testo.</b>	Legge e analizza in modo critico testi divulgativi o letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali), cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	Legge testi divulgativi o letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.	Legge testi divulgativi o letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) individuandone gli elementi essenziali.	Riconosce alcune funzioni e individua alcuni elementi di un testo divulgativo o letterario.
<b>SCRITTURA</b>				
<b>Scrivere correttamente testi di vario tipo adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.</b>	Scrive testi di vario tipo, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico e adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive testi di vario tipo, generalmente corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico e pertinenti al tema e allo scopo.	Scrive testi corretti dal punto di vista morfosintattico ed ortografico legati all'esperienza quotidiana.	Scrive semplici testi narrativi e non del tutto corretti dal punto di vista morfosintattico.
<b>Produrre testi multimediali utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali, iconici e sonori.</b>	Applica con sicurezza le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	Applica procedure di pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura. Produce semplici testi multimediali, accostando linguaggi verbali, iconici e sonori.	Applica procedure di pianificazione, stesura e revisione del testo in relazione ad alcune tipologie testuali. Scrive testi anche con l'utilizzo di strumenti informatici.	Produce semplici testi funzionali, sulla base di un modello.
<b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b>				
<b>Riconoscere e applicare le conoscenze fondamentali relative al lessico.</b>	Comprende e usa con sicurezza e in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce e contestualizza termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri linguistici in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando le opportune scelte lessicali.	Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Realizza scelte lessicali adeguate.	Comprende e utilizza le parole del vocabolario di alto uso. Riconosce e utilizza parzialmente il lessico specifico delle discipline di studio. Adegua il registro linguistico nell'ambito di alcune situazioni comunicative.	Comprende e usa le parole di un vocabolario minimo. Riconosce il lessico specifico all'interno dei testi di studio. Guidato, adegua il registro linguistico nell'ambito di alcune situazioni comunicative.
<b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b>				
<b>Conoscere e</b>	Padroneggia e applica	Applica in situazioni	Applica in situazioni	Applica in situazioni di

<b>applicare in modo appropriato le fondamentali regole della lingua italiana.</b>	in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi, per attuare inferenze e per scrivere correttamente.	diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze grammaticali per correggere i propri scritti.	studio le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.
--	--	--	--	--

## RUBRICA DI VALUTAZIONE: STORIA

### CLASSI I II III

Competenze, nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto-Livello
<b>Uso delle fonti</b>	Usare fonti di diverso tipo (documentarie e iconografiche narrative, materiali, orali, digitali) per produrre conoscenze su temi definiti relativi a quadri di civiltà.  Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche, negli archivi.	Usa fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni in modo completo e approfondito.	9 / 10 LIVELLO AVANZATO
		Usa fonti di diverso tipo in modo corretto e rielabora informazioni esplicite e implicite.	7/8 LIVELLO INTERMEDIO
		Usa alcuni tipi di fonti in modo adeguato e rielabora solo informazioni esplicite.	6 LIVELLO BASE
		Usa alcuni tipi di fonti con incertezza e rielabora le informazioni in modo generico e frammentario.	5/6 LIVELLO INIZIALE
<b>Organizzazione delle informazioni:</b>	Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Ordinare sulla linea del tempo e collocare nello spazio gli eventi. Costruire mappe spazio- temporali per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei ad individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza. Collocare la storia studiata in relazione con la storia italiana ed europea.  Formulare e verificare ipotesi sulla base delle conoscenze elaborate.	Seleziona e organizza in autonomia informazioni organiche e approfondite. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici con sicurezza e senso critico.	9/10 LIVELLO AVANZATO
		Seleziona e organizza Informazioni corrette. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici.	7/8 LIVELLO INTERMEDIO
		Seleziona e organizza semplici informazioni. Individua solo le principali relazioni di causa/ effetto.	6 LIVELLO BASE
		Guidato, seleziona e Organizza alcune informazioni. Individua alcune delle principali relazioni di causa / effetto.	5/6 LIVELLO INIZIALE
<b>Strumenti concettuali e conoscenze</b>	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani e europei.  Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia presenti nel territorio d'appartenenza.  Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile	Conosce in modo approfondito e ben organizzato eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli con sicurezza nello spazio e nel tempo. Usa in modo critico le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente.	9/10 LIVELLO AVANZATO
		Conosce in modo completo e ben organizzato	7/8 LIVELLO INTERMEDIO

		<p>eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio e nel tempo.</p> <p>Usa le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente.</p>	
		<p>Conosce nelle linee essenziali gli aspetti principali degli eventi storici e dei quadri di civiltà; se guidato, sa collocarli nello spazio e nel tempo.</p>	6 LIVELLO BASE
		<p>Conosce in modo superficiale e frammentario solo alcuni aspetti degli eventi storici e dei quadri di civiltà.</p>	5/6 LIVELLO INIZIALE
<b>Produzione scritta e orale</b>	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p> <p>Esporre su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Espone con sicurezza e in modo chiaro, preciso, ricco, ben articolato e attinente al contesto e con lessico appropriato, specifico e ricercato.</p>	9/10 LIVELLO AVANZATO
		<p>Espone in modo autonomo, chiaro, lineare e organico con lessico vario e appropriato</p>	7/8 LIVELLO INTERMEDIO
		<p>Espone in modo semplice e con lessico chiaro.</p>	6 LIVELLO BASE
		<p>Espone in maniera non sempre corretta e adeguata con lessico impreciso e sommario.</p>	5/6 LIVELLO INIZIALE



## RUBRICA DI VALUTAZIONE :GEOGRAFIA

### CLASSI I II III

Competenze, nuclei tematici e/o indicatori	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto-Livello
<b>Orientamento</b>	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.  Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane	Si orienta nello spazio e sulle carte e orienta le carte in modo autonomo e con padronanza.	9 / 10 LIVELLO AVANZATO
		Si orienta nello spazio e sulle carte e orienta le carte in modo corretto.	7/8 LIVELLO INTERMEDIO
		Si orienta nello spazio e sulle carte in modo accettabile.	6 LIVELLO BASE
		Si orienta nello spazio e sulle carte in modo impreciso.	5/6 LIVELLO INIZIALE
<b>Linguaggio della geo-graficità</b>	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.  Utilizzare strumenti tradizionali (carte geografiche, grafici, dati statistici, immagini ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo completo e sicuro.	9/10 LIVELLO AVANZATO
		Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato	7/8 LIVELLO INTERMEDIO
		Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo accettabile.	6 LIVELLO BASE
		Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo impreciso e frammentario.	5/6 LIVELLO INIZIALE
<b>Paesaggio</b>	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.  Conoscere alcuni temi e problemi di tutela del patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	Conosce in modo approfondito e ben organizzato i concetti della geografia e aspetti fisici ed antropici dei territori o dei paesi studiati.	9/10 LIVELLO AVANZATO
		Conosce in modo completo e corretto i concetti della geografia e gli aspetti dei territori e dei paesi studiati.	7/8 LIVELLO INTERMEDIO
		Conosce in modo essenziale i principali concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati.	6LIVELLO BASE
		Conosce in modo superficiale e frammentario i più semplici concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati.	5/6 LIVELLO INIZIALE
<b>Regione e sistema</b>	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica,	Individua relazioni e stabilisce confronti con sicurezza ed autonomia.	

<b>territoriale</b>	storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa.		9/10 LIVELLO AVANZATO
	Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.	Individua relazioni e stabilisce confronti in modo adeguato.	7/8 LIVELLO INTERMEDIO
		Individua semplici relazioni e stabilisce semplici confronti	6 LIVELLO BASE
		Evidenzia incertezza nell'individuare Semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti.	5/6 LIVELLO INIZIALE

RUBRICA DI VALUTAZIONE : LIGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE

CLASSI I II III

		AVANZATO 10 Livello A	AVANZAT 09 Livello A	INTERMEDI 08 Livello B	INTERMEDI 07 Livello B	BASE 6 Livello	INIZIALE 5/6 Livello D
<b>INDICATORI COMPETENZE</b>	<b>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</b>	Comprende in modo sicuro, completo e dettagliato dialoghi e testi orali	Comprende in modo completo e dettagliato dialoghi e testi orali	Comprende in modo completo dialoghi e testi orali	Comprende in modo adeguato dialoghi e testi orali	Comprende in modo essenziale dialoghi e testi orali	Comprende in modo frammentario dialoghi e testi orali.
	<b>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</b>	Comprende in modo sicuro, completo e dettagliato dialoghi e testi scritti	Comprende in modo completo e dettagliato dialoghi e testi scritti	Comprende in modo completo dialoghi e testi scritti	Comprende in modo adeguato dialoghi e testi scritti	Comprende in modo essenziale dialoghi e testi scritti	Comprende in modo frammentario dialoghi e testi scritti
	<b>PRODUZIONE ORALE NON</b>	Espone in modo sicuro, completo e approfondito ogni argomento	Espone in modo completo e approfondito ogni argomento	Espone in modo completo ogni argomento	Espone in modo adeguato ogni argomento	Espone in modo essenziale ogni argomento	Espone in modo frammentario ogni argomento
	<b>INTERAZIONE ORALE</b>	Interagisce con uno o più interlocutori in modo personale e sicuro utilizzando frasi corrette e ben strutturate	Interagisce con uno o più interlocutori in modo sicuro utilizzando frasi corrette e ben strutturate	Interagisce con uno o più interlocutori utilizzando frasi corrette e ben strutturate	Interagisce con uno o più interlocutori utilizzando frasi abbastanza corrette e ben strutturate	Interagisce con uno o più interlocutori utilizzando frasi non	Interagisce con uno o più interlocutori in modo incerto evidenziando difficoltà di comunicazione.

	<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	Produce testi utilizzando frasi personali, corrette ed adeguate al contesto comunicativo	Produce testi utilizzando frasi corrette ed adeguate al contesto comunicativo	Produce testi utilizzando frasi corrette	Produce testi utilizzando frasi abbastanza corrette	Produce testi utilizzando non	Produce testi frammentari e lacunosi.
--	-------------------------------	--	---	--	---	-------------------------------	---------------------------------------

**RUBRICA DI VALUTAZIONE : ARTE E IMMAGINE**

**CLASSI I II II**

COMPETENZE	LIVELLI			
	A	B	C	D
	AVANZATO/SICURO	INTERMEDIO/COMPLETO	BASE/ESSENZIALE	INIZIALE/FRAMMENTARIO
<b>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ELABORATI ARTISTICI</b>				
<b>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di media e codici espressivi.</b>	L'alunno realizza autonomamente elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale applicando nella loro globalità, le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di media e codici espressivi.	L'alunno realizza autonomamente elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando nella loro globalità, le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e scegliendo in modo essenziale tecniche e materiali differenti.	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di semplici ideazioni e progettazioni, applicando parzialmente le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e delle tecniche.	Realizza in modo parziale elaborati personali e creativi.
<b>ACQUISIZIONE E CONOSCENZA DELLE IMMAGINI</b>				
<b>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti</b>	Padroneggia e riconosce con sicurezza gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende con sicurezza i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali	Riconosce gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali	Riconosce gli elementi di base del linguaggio visivo, legge e coglie qualche elemento significativo di immagini statiche e in movimento.	Legge qualche elemento delle immagini.

<b>multimediali.</b>				
<b>LETTURA DELLE OPERE D'ARTE</b>				
<b>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</b>	Padroneggia la lettura delle opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare con precisione, nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce con sicurezza il valore di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.	Applica correttamente la lettura delle opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare con esattezza, nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.	Legge alcune opere prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea riuscendo a collocarle nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.	Legge parzialmente le opere d'arte ed il loro valore.
<b>RICONOSCIMENTO DEL PROPRIO PATRIMONIO</b>				
<b>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</b>	Usa manuali delle discipline o testi di ricerca nelle attività di ricerca personali e di gruppo per riconoscere con padronanza gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e per sviluppare e sensibilizzare ai problemi della sua tutela e conservazione.	Usa testi di vario tipo, nelle attività di studio personali, per ricercare raccogliere e conoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e o sensibilizzare ai problemi della sua tutela e conservazione.	Effettua semplici ricerche nelle attività di studio personali, per riconoscere gli elementi essenziali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.	Effettua semplici ricerche per riconoscere in modo globale il proprio patrimonio.
<b>LETTURA CRITICA DELL'OPERA D'ARTE</b>				
<b>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</b>	Legge, analizza e descrive in modo critico beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando un linguaggio appropriato per evidenziare le caratteristiche formali ed espressive dell'opera.	Legge, analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, cogliendone le caratteristiche formali ed espressive più evidenti ed utilizzando un linguaggio appropriato.	Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, individuandone gli elementi essenziali.	Riconosce e descrive alcuni beni culturali, immagini statiche e multimediali.

## AMBITO MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO

	Nominativo	Disciplina
<b>Docenti</b>	Coscia Maria Rosaria Sica Antonella Pasquale Guido Fernando Ricciardelli Carmela	Matematica e scienze
	Capozzi Angelo Terlizzi Maria	Tecnologia
	Mastromarino Antonella Penta Giuseppe Rinaldo	Scienze motorie
<b>Coordinatore</b>	Ricciardelli Carmela	

### 8. FINALITA' GENERALI DEL DIPARTIMENTO

Il dipartimento ha la finalità di fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nei diversi ambiti cognitivi del mondo contemporaneo sempre più caratterizzato dalla presenza di situazioni problematiche che richiedono un approccio di tipo scientifico; da qui lo scopo di far acquisire agli alunni delle competenze che li rendano capaci di applicare i principi e i metodi propri delle specifiche discipline a contesti differenziati. La competenza matematica richiede lo sviluppo delle capacità astrattive implicanti l'uso di modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica che consentano di individuare e applicare le procedure per esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. Gli studenti dovranno perciò acquisire le abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano per essere in grado di vagliare a coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. Inoltre tale area ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Da qui la necessità di una didattica chiara, coinvolgente, che motivi i ragazzi a spendere il proprio tempo nello studio delle discipline scientifiche e nell'applicazione tecnologica, fornendo loro informazioni aggiornate su argomenti in continua evoluzione e soprattutto un metodo di lavoro rigoroso, che si basi su osservazioni e conferme sperimentali dei ragionamenti e delle ipotesi proposte. Per questo assumono particolare rilievo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.

Nel corso dell'anno scolastico, i Docenti si propongono di portare avanti le iniziative e le attività di seguito elencate:

- Partecipazioni a giochi matematici;
- Utilizzazione del laboratorio multimediale;
- Utilizzazione della LIM;
- Attività di sperimentazione in classe.

**COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE  
(Raccomandazione del Consiglio Europeo, 22 maggio 2018)**

**Competenze afferenti all'area dipartimentale**

- 1. Competenza alfabetica funzionale**
- 2. Competenza multilinguistica,**
- 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,**
- 4. Competenza digitale,**
- 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,**
- 6. Competenza in materia di cittadinanza**
- 7. Competenza imprenditoriale**
- 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**



### 3. DECLINAZIONE DEI TRAGUARDI PER LE COMPETENZE DELLE DISCIPLINE

I paragrafi a seguire riportano i traguardi che tutti i docenti del dipartimento Matematico – Scientifico – Tecnologico si prefiggono di raggiungere al termine della scuola secondaria di primo grado.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, sarà cura del singolo insegnante anticipare o posticipare la trattazione di alcuni argomenti (**fermi restando gli argomenti – chiave**) in base alle caratteristiche della classe in cui opera.

#### 3.9 MATEMATICA

##### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Competenze chiave e specifiche	Classe I	
	Abilità	Conoscenze
<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:</b></p> <p><b>1.5</b> Muoversi con sicurezza nel calcolo padroneggiarne le diverse rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p><b>1.6</b> Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.</p> <p><b>1.7</b> Riconoscere e denominare le forme del piano le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi.</p>	<p><b>Numeri:</b>            Scrivere e leggere numeri naturali e decimali; confronto e ordinamento tra numeri naturali e decimali.            Leggere e scrivere i numeri in base dieci usando la notazione polinomiale.            Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.            Eseguire le quattro operazioni tra numeri naturali e decimali; saper applicare le proprietà.            Risolvere problemi e calcolare espressioni aritmetiche mediante l'uso delle quattro operazioni.            Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione.            Eseguire elevamenti a potenza aventi ad esponente un numero naturale.            Applicare le proprietà delle potenze.            Ricercare multipli e divisori comuni a due o più numeri.            Scomporre in fattori primi un numero naturale.            Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. tra due o più numeri.            Riconoscere frazioni equivalenti, confrontare i numeri razionali e rappresentarli sulla retta numerica.            Eseguire operazioni con i numeri razionali; risolvere problemi con le frazioni e semplificare espressioni.            Rappresentare gli insiemi mediante i diagrammi di Eulero – Venn.            Operare con gli insiemi: inclusione, unione e intersezione.</p>	<p>Sistema di numerazione decimale posizionale, le quattro operazioni e le loro proprietà.            Riconoscimento di numeri naturali e decimali Elevamento a potenza, operazioni con le potenze.            I multipli e i divisori di un numero; numeri primi e numeri composti.            Minimo comune multiplo, massimo comune divisore.            I numeri razionali: la frazione come operatore e come quoziente.            Scrittura decimale dei numeri razionali.            Concetto di insieme.            Relazioni tra elementi e insiemi.            Relazioni tra insiemi            Operazioni tra insiemi: intersezione, unione.</p>
	<p><b>Spazio e figure:</b>            Individuare e rappresentare gli enti geometrici fondamentali e derivati, operare con essi.            Confrontare e operare con i segmenti.            Classificare figure piane in base a diversi tipi di proprietà.            Risolvere problemi, usando proprietà geometriche delle figure.            Usare in modo corretto strumenti per la rappresentazione.            Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti, figure.</p>	<p>Gli enti geometrici fondamentali, semirette e angoli, rette nel piano.            Assiomi.            I segmenti.            Figure piane: elementi significativi e proprietà caratteristiche di triangoli e di quadrilateri.            Introduzione al concetto di sistema di riferimento: le coordinate cartesiane, il piano cartesiano.</p>
<p><b>1.8</b> Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p><b>1.9</b> Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	<p><b>Dati e previsioni:</b>            Organizzare dati in tabelle di frequenza e in grafici.            Leggere ed interpretare grafici e tabelle.</p>	<p>Tabelle e grafici.            Diagrammi cartesiani, concetto di coppia ordinata.</p>

Competenze chiave e specifiche	Classe II	
	Abilità	Conoscenze
<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:</b></p> <p>5. Muoversi con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggiarne le diverse rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>6. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.</p> <p>7. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate.</p>	<p><b>Numeri:</b>  Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi.  Riconoscere i diversi numeri decimali: limitato, illimitato periodico semplice e misto.  Trasformare una frazione in decimale e viceversa.  Operare con i diversi numeri decimali.  Approssimare un numero decimale per eccesso e per difetto, per troncamento e arrotondamento.  Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.  Calcolare la radice quadrata esatta con la scomposizione in fattori primi.  Applicare le proprietà delle radici quadrate.  Calcolare la radice quadrata di un numero con l'uso delle tavole numeriche.  Calcolare la radice quadrata di un'espressione aritmetica.  Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni.  Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.  Riconoscere una proporzione e usare la terminologia specifica.  Applicare le proprietà ad una proporzione e risolverla.  Risolvere particolari tipi di problemi mediante le proporzioni.  Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare.  Risolvere problemi riguardanti le percentuali.</p>	<p>Frazioni e numeri decimali.  Estrazione di radice.  Rapporti e proporzioni.  Percentuale.</p>
<p>8. Riconoscere e denominare le forme del piano le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi.</p>	<p><b>Spazio e figure:</b>  Individuare figure piane equivalenti e applicare il principio di equiscomponibilità.  Riconoscere figure equivalenti e isoperimetriche.  Calcolare l'area di alcuni poligoni e di una qualsiasi figura piana.  Enunciare il teorema di Pitagora.  Riconoscere e costruire una terna pitagorica.  Applicare il teorema di Pitagora alle principali figure geometriche.  Individuare le coordinate dei punti del Piano.  Applicare la formula per determinare la distanza tra due punti.  Rappresentare una figura sul piano cartesiano e calcolarne l'area.  Riconoscere e disegnare le principali trasformazioni isometriche e individuare le loro proprietà.  Riconoscere e disegnare figure omotetiche.  Riconoscere e disegnare figure simili e individuarne le proprietà.  Applicare i criteri di similitudine dei triangoli.  Applicare i teoremi di Euclide.  Distinguere e rappresentare circonferenze e cerchi.  Riconoscere le principali parti e le loro proprietà.  Riconoscere e disegnare le posizioni reciproche di circonferenza e retta e rilevarne le proprietà.  Riconoscere gli angoli al centro e alla circonferenza e applicarne le proprietà.</p>	<p>Il calcolo delle aree.  Il teorema di Pitagora.  Il piano cartesiano.  Trasformazioni isometriche e non isometriche.  Circonferenza e cerchio.  I poligoni inscritti e circoscritti.</p>

	<p>Individuare, disegnare e rilevare le proprietà di poligoni inscritti e circoscritti a una circonferenza.          Calcolare l'area di un poligono regolare.          Applicare il teorema di Pitagora ai poligoni inscritti e circoscritti e ai poligoni regolari.</p>	
<p>9. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>10. Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p><b>Dati e previsioni:</b>          Identificare una situazione affrontabile con un'indagine statistica, individuare la popolazione e le unità statistiche, raccogliere dati, organizzarli in tabelle di frequenza e in grafici.          Leggere e interpretare grafici e tabelle.          Calcolare moda, media e mediana.</p>	<p>L'indagine statistica.</p>
<p>11. Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p>	<p><b>Relazioni e funzioni:</b>          Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.          Riconoscere e distinguere una funzione empirica e matematica.          Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali.          Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle e, in particolare, le funzioni del tipo <math>y = ax</math> e <math>y = a/x</math>.          Collegare le funzioni del tipo <math>y = ax</math> e <math>y = a/x</math> al concetto di proporzionalità.          Interpretare grafici relativi a leggi matematiche.          Risolvere problemi del tre semplice diretto e inverso.</p>	<p>Funzioni e proporzionalità.</p>

Competenze chiave e specifiche	Classe III	
	Abilità	Conoscenze
<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:</b></p> <p>5. Muoversi con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggiarne le diverse rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>	<p><b>Numeri:</b>  Riconoscere i vari insiemi numerici con le loro proprietà formali e operare con essi.  Rappresentare i numeri reali sulla retta.  Rappresentare con lettere le principali proprietà delle operazioni.  Calcolare il valore di un'espressione letterale per determinati valori assegnati alle lettere.  Operare con monomi, polinomi e prodotti notevoli.  Applicare i due principi di equivalenza per risolvere equazioni di primo grado.  Discutere e verificare la soluzione di un'equazione.  Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado</p>	<p>Gli insiemi numerici e le proprietà delle operazioni.  Elementi fondamentali di calcolo algebrico.  Equazioni di primo grado.</p>
<p>6. Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi.</p>	<p><b>Spazio e figure:</b>  Calcolare le lunghezze di circonferenze e aree di cerchi e delle loro parti.  Risolvere problemi relativi alla circonferenza e al cerchio.  Individuare e disegnare le posizioni reciproche di rette e piani nello spazio.  Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da una rappresentazione bidimensionale e viceversa; rappresentare su un piano una figura solida.  Calcolare i volumi e le aree delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.  Risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure.  Risolvere problemi inerenti al calcolo del peso di solidi.</p>	<p>Significato di <math>\pi</math> e alcuni modi per approssimarlo.  Lunghezza della circonferenza e area del cerchio e delle loro parti.  Rette e piani nello spazio e loro posizioni reciproche  Solidi: generalità.  Volume di un solido e unità di volume. Area delle superfici di un solido.  Relazioni tra peso specifico, peso e volume di un solido.  Solidi equivalenti.</p>
<p>7. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto col linguaggio naturale.</p>	<p><b>Dati e previsioni:</b>  Riconoscere un evento probabile, certo, impossibile.  Calcolare la probabilità matematica di un evento casuale.</p>	<p>Eventi probabili, certi, impossibili.  Probabilità.</p>
<p>8. Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p>	<p><b>Relazioni e funzioni:</b>  Applicare le abilità relative al piano cartesiano ai quattro quadranti.  Rappresentare relazioni e funzioni matematiche nel piano cartesiano.  Riconoscere e scrivere le equazioni delle rette parallele e perpendicolari; rappresentarle sul piano cartesiano.  Scrivere l'equazione di una retta passante per due punti.  Collegare le funzioni matematiche a semplici modelli di fatti sperimentali.</p>	<p>Il piano cartesiano e i suoi elementi.  Le funzioni matematiche e i relativi diagrammi cartesiani.</p>

### 3.10 SCIENZE

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni;
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti;
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali;
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili;
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo;
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Competenze chiave e specifiche	Classe I	
	Abilità	Conoscenze
<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:</b></p> <p>4. Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginarne e verificarne le cause; ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>5. Consolidare il concetto di misura come trasformazione di una qualità in un numero e in un'unità di misura.</p>	<p><b>Fisica e chimica:</b></p> <p>Comprendere l'importanza del metodo scientifico e applicarlo in vari contesti, anche con l'utilizzo di tabelle e grafici.</p> <p>Comprendere che cos'è la materia e individuarne le proprietà nei tre stati.</p> <p>Dare esempi tratti dall'esperienza quotidiana in cui si riconosce la differenza tra calore e temperatura.</p> <p>Riconoscere e descrivere nell'ambiente circostante esempi di passaggi di stato.</p> <p>Comprendere la relazione tra temperatura e passaggi di stato.</p>	<p>Il metodo scientifico.</p> <p>La materia e i suoi stati fisici.</p> <p>Calore, temperatura e passaggi di stato.</p>
<p>6. Essere consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p><b>Astronomia e Scienze della Terra:</b></p> <p>Comprendere l'importanza dell'acqua, del suolo e dell'aria per la vita.</p> <p>Individuare le proprietà di acqua, aria e suolo, anche con semplici esperimenti.</p>	<p>L'aria e l'atmosfera.</p> <p>L'acqua e l'idrosfera.</p> <p>La litosfera: il suolo.</p>

7. Individuare relazioni tra fenomeni.		
8. Avere una visione della complessità del sistema dei viventi; riconoscere, nella loro diversità, i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. 9. Individuare relazioni tra organismi e ambiente. 10. Individuare la relazione tra alimentazione ed energia.	<p><b>Biologia:</b> Comprendere le proprietà che distinguono i viventi dai non viventi. Descrivere le parti fondamentali di una cellula. Distinguere le cellule in base alle principali caratteristiche. Iniziare a sviluppare la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare. Acquisire consapevolezza della complessità del sistema viventi. Riconoscere gli organismi in base alle caratteristiche assegnandoli ad un determinato regno. Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie viventi. Comprendere il senso delle grandi classificazioni. Identificare in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali e vegetali in ambienti noti. Collegare le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni e le caratteristiche ambientali. Adottare comportamenti adeguati per rispettare e preservare la biodiversità.</p>	<p>La cellula e l'organizzazione dei viventi. Classificazione dei viventi. Studio dell'ecosistema: fattori e condizioni di equilibrio.</p>

Competenze chiave e specifiche	Classe II	
	Abilità	Conoscenze
<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:</b> 1. Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginarne e verificarne le cause; ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p><b>Fisica e chimica:</b> Distinguere tra miscugli eterogenei e soluzioni. Distinguere elementi e composti. Comprendere cosa si intende per reazione chimica. Osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Sperimentare semplici reazioni chimiche e interpretarle sulla base di modelli di struttura della materia. Usare il linguaggio simbolico della chimica in modo pertinente. Comprendere che cos'è una forza. Saper riconoscere in situazioni semplici gli effetti di una forza applicata ad un corpo. Saper rappresentare graficamente una forza e comprendere che cos'è la risultante. Misurare forze (dinamometro, bilancia). Conoscere le caratteristiche delle leve di I, II e III genere. Saper citare oggetti di uso quotidiano che sono</p>	<p>Elementi di chimica: miscugli, soluzioni, struttura dell'atomo, elementi e composti, reazioni chimiche. Le forze in situazioni statiche e come causa di variazioni del moto.</p>

	<p>esempi di diversi tipi di leve.          Conoscere la legge di equilibrio di una leva e saperla applicare in situazioni semplici.          Sapere che cosa sono la velocità e i sistemi di riferimento.          Riconoscere i diversi tipi di moto.          Usare le formule per calcolare la velocità e risolvere semplici problemi.          Interpretare e disegnare grafici spazio – tempo.</p>	
<p>2. Essere consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p><b>Astronomia e Scienze della Terra:</b>          Distinguere tra minerali e rocce.          Riconoscere i principali tipi di rocce e classificarle in base alla loro origine.          Spiegare in cosa consiste il ciclo geologico delle rocce.</p>	<p>La litosfera: rocce e minerali.</p>
<p>3. Avere una visione della complessità del sistema dei viventi; riconoscere, nella loro diversità, i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>4. Costruire concetti e formularli con un linguaggio adeguato.</p> <p>5. Scomporre e ricomporre la complessità in elementi e relazioni.</p>	<p><b>Biologia:</b>          Attraverso esempi della vita pratica illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (nutrizione, movimento, respirazione, escrezione, circolazione).          Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico del corpo umano con un modello cellulare (es. respirazione cellulare - respirazione polmonare).          Attuare comportamenti adeguati al mantenimento della salute psico-fisica attraverso una corretta alimentazione ed evitando consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle sostanze alcoliche.</p>	<p>Sistemi e apparati del corpo umano.          Concetto di salute.</p>



Competenze chiave e specifiche	Classe III	
	Abilità	Conoscenze
<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:</b></p> <p>1. Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginarne e verificarne le cause; ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p><b>Fisica e chimica:</b>            Applicare semplici concetti della fisica in contesti noti.            Comprendere come l'energia passa da una forma all'altra in situazioni concrete.            Comprendere che anche il calore è una forma di energia.            Saper citare esempi di fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili e spiegare in cosa differiscono.            Sapere come evitare alcuni sprechi di energia nella vita quotidiana.            Saper elettrizzare oggetti di materiale opportuno mediante strofinio, contatto oppure induzione.            Classificare i corpi in conduttori e isolanti.            Descrivere e saper costruire un circuito pila – interruttore – lampadina.            Applicare le leggi di Ohm.            Attuare comportamenti adeguati ad evitare i pericoli dell'elettricità.            Individuare il legame che esiste tra i fenomeni magnetici e quelli elettrici.</p>	<p>L'energia, il lavoro e la potenza.            Fenomeni elettrici e magnetici; i circuiti elettrici.</p>
<p>2. Essere consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>3. Scomporre la complessità in relazioni e sottostrutture.</p> <p>4. Sviluppare semplici schemi e modelli interpretativi dei fenomeni.</p>	<p><b>Astronomia e Scienze della Terra:</b>            Descrivere la teoria del Big Bang.            Riconoscere i principali corpi celesti.            Saper spiegare le fasi del ciclo vitale di una stella.            Descrivere come si sviluppa l'energia solare.            Descrivere il moto dei pianeti e spiegare il significato delle leggi di Keplero.            Descrivere i principali moti della Terra e della Luna e le loro conseguenze, anche con l'aiuto di semplici modelli.            Individuare le principali strutture della crosta terrestre, la loro genesi e la loro evoluzione.            Spiegare in quali condizioni si possono formare nuove catene montuose.            Individuare sulla carta alcune dorsali e fosse oceaniche.            Descrivere come è fatto l'interno della Terra.            Descrivere la struttura di un vulcano.            Riconoscere e descrivere i diversi tipi di eruzione vulcanica.            Descrivere la dinamica di un terremoto e saper spiegare come funziona un sismografo.            Individuare sulla carta le aree del pianeta maggiormente interessate da fenomeni vulcanici e sismici.            Attuare comportamenti adeguati in caso di terremoto.</p>	<p>Il Sole e il Sistema Solare; i corpi celesti e l'Universo.            Movimenti della Terra e della Luna e loro conseguenze.            La Terra: struttura, dinamica esogena ed endogena.            Vulcani e terremoti.</p>

<p>5. Avere una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconoscere, nella loro diversità, i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>6. Decomporre e ricomporre la complessità del sistema in elementi e relazioni.</p>	<p><b>Biologia:</b>  Comprendere l'importanza dei fossili per la ricostruzione della storia della vita sulla Terra.  Saper esemplificare le teorie evoluzioniste di Lamarck e Darwin e confrontarle.  Saper descrivere le principali tappe dell'evoluzione della vita.  Descrivere le cellule nervose.  Distinguere il sistema nervoso centrale da quello periferico.  Prendere consapevolezza dei danni prodotti dalle droghe.  Individuare alcune ghiandole endocrine nel corpo umano e descrivere il funzionamento degli ormoni prodotti.  Spiegare la differenza tra mitosi e meiosi.  Comprendere la differenza tra individui omozigoti ed eterozigoti, dominanti e recessivi.  Applicare le leggi che regolano l'ereditarietà dei caratteri a semplici incroci.  Descrivere la molecola del DNA e le fasi della sintesi proteica.  Descrivere alcuni tipi di mutazioni.</p>	<p>L'evoluzione dei viventi.  Sistema nervoso ed endocrino dell'organismo umano.  La genetica mendeliana e molecolare.</p>
--	---	--

### 3.11 TECNOLOGIA

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali;
- conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte;
- è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi;
- conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali;
- utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale;
- ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso;
- conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione;
- sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecnologiche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni;
- progetta e realizza rappresentazioni grafiche-geometriche relative alla struttura ed al funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

#### 3.3.1 CLASSI PRIME

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
I settori dell'economia	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Osservare e comprendere la realtà tecnologica.</li> <li>○ Comprendere il linguaggio specifico legato alla tecnica ed ai processi produttivi impiegati nei grandi settori della produzione, relativi ai bisogni della società umana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Saper leggere ed interpretare dati relativi al ciclo produttivo.</li> <li>○ Saper distinguere i vari settori economici del territorio.</li> <li>○ Saper classificare le caratteristiche dei materiali di origine naturale e artificiale.</li> <li>○ Saper utilizzare la nomenclatura geometrica: esecuzione di punti, linee, semirette, rette, angoli.</li> <li>○ Squadratura del foglio.</li> <li>○ Saper eseguire disegni geometrici con l'utilizzo di squadre, compasso, goniometro, ecc.</li> <li>○ Applicazioni del disegno geometrico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere i principali concetti di economia.</li> <li>○ Conoscere ed individuare i settori economici.</li> <li>○ Classificare ed utilizzare i materiali più comuni.</li> <li>○ Conoscere e utilizzare il disegno geometrico.</li> <li>○ Conoscere ed usare materiali e strumenti per il disegno geometrico.</li> </ul>
Tecnologia dei materiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Acquisizione di conoscenze anche attraverso l'osservazione e la pratica di processi tecnologici.</li> </ul>		
Il disegno geometrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizzazione di tecniche specifiche (grafica).</li> <li>○ Sviluppo di capacità operative.</li> </ul>		
Materiali e strumenti per il disegno geometrico			

	○ Aperture alle nuove frontiere della tecnologia.		
--	---	--	--

### 3.3.2 CLASSI SECONDE

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Tecnologia dei materiali.</p> <p>Problema ecologico.</p> <p>Tecniche agronomiche.</p> <p>Materiali e strumenti per il disegno.</p> <p>Costruzioni geometriche fondamentali.</p> <p>Le regole delle proiezioni ortogonali (figure piane e solide).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Distinguere e confrontare forme sociali dei popoli.</li> <li>○ Analizzare gli elementi di un fatto tecnico.</li> <li>○ Riconoscere i pericoli di un oggetto e la prevenzione.</li> <li>○ Distinguere il rapporto tra cose artificiali e l'uomo.</li> <li>○ Individuare i bisogni reali dell'uomo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Saper leggere ed interpretare dati relativi al ciclo produttivo.</li> <li>○ Sapere i principali componenti del piano territoriale-urbanizzazione.</li> <li>○ Saper conoscere le varie tecniche agronomiche.</li> <li>○ Saper distinguere la simbologia in generale.</li> <li>○ Saper costruire poligoni e curve particolari con l'uso di attrezzature per il disegno.</li> <li>○ Saper disegnare i principali solidi geometrici in proiezioni ortogonali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere i processi di produzione dei materiali più comuni e le tecniche di lavorazione.</li> <li>○ Conoscere il significato di ambiente, di ecologia e dei suoi elementi fondamentali.</li> <li>○ Classificare le principali colture e i vari tipi di aziende agrarie.</li> <li>○ Conoscere i principali elementi del linguaggio tecnico e geometrico.</li> <li>○ Conoscere le tecniche di costruzione dei principali poligoni regolari e di curve particolari.</li> <li>○ I primi elementi del disegno tecnico.</li> </ul>

### 3.3.3 CLASSI TERZE

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Fonti di energia e loro utilizzazioni.</p> <p>L'alimentazione e le tecniche alimentari.</p> <p>Inquinamento: tipi e cause.</p> <p>Principi elementari della composizione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Individuare le risorse offerte dal territorio.</li> <li>○ Acquisire nuove conoscenze tecniche e tecnologiche.</li> <li>○ Descrivere eventi, fenomeni e processi tecnici utilizzando correttamente il linguaggio specifico.</li> <li>○ Lettura ed interpretazione di dati (rappresentazione di grafici).</li> <li>○ Potenziare le capacità di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Saper leggere, rappresentare e progettare semplici impianti e modelli nell'ambito delle aree tecnologiche affrontate.</li> <li>○ Sapere eseguire schemi e tabelle relative agli alimenti e metodi di conservazione.</li> <li>○ Saper effettuare l'ingrandimento e la riduzione in scala di figure geometriche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere gli elementi fondamentali di un circuito elettrico – Fenomeni elettrici e magnetici – Risparmio energetico e fonti alternative.</li> <li>○ Conoscenza del concetto di forza e dei principi fondamentali delle macchine semplici.</li> <li>○ Conoscere la funzione degli alimenti, le loro caratteristiche, metodi di conservazione - Gli OGM</li> </ul>

<p>delle forze e macchine semplici.</p> <p>Le scale di proporzione.</p> <p>La simmetria.</p> <p>Le proiezioni assonometriche e sviluppo dei solidi.</p>	<p>osservazione, di comparazione e di correlazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizzare l'assonometria e le proiezioni ortogonali nelle rappresentazioni grafiche-geometriche.</li> <li>○ Affacciarsi sul mondo delle nuove tecnologie: informatica e telematica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sapere rappresentare i principali solidi geometrici nelle diverse assonometrie.</li> <li>○ Sapere costruire i principali solidi geometrici partendo dal loro sviluppo sul piano.</li> <li>○ Sapere le norme U.N.I. e I.S.O e la prima simbologia del disegno tecnico.</li> </ul>	<p>e gli alimenti biologici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere le scale di proporzione e la simmetria.</li> <li>○ Conoscere le regole delle proiezioni assonometriche e sviluppo dei solidi.</li> </ul>
---	--	---	--

### 3.12 SCIENZE MOTORIE

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza che nei limiti;
- utilizza le abilità motorie e sportive acquisite, adattando il movimento in situazione;
- utilizza gli aspetti comunicativo – relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando inoltre attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole;
- riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione;
- rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri;
- è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

#### 3.4.1 CLASSE PRIMA

TRAGUARDI COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'alunno attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, acquisisce consapevolezza di sé;</li> <li>○ Acquisisce padronanza degli schemi motori e posturali e sperimenta una pluralità di esperienze che gli permettono di acquisire abilità motorie di base in situazioni diverse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in modo razionale ed economico</li> <li>○ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri compagni di squadra nella realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport</li> <li>○ Saper utilizzare e trasferire le capacità coordinative consolidate per la realizzazione dei gesti tecnici di alcuni sport.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Regole fondamentali di alcune discipline sportive ed attività presportive.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'alunno comprende attraverso la partecipazione alle attività di gioco sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle;</li> <li>○ E' capace di assumersi responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</li> <li>○ Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Regole fondamentali di alcune discipline sportive ed attività presportive.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio corporeo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</li> <li>○ Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati.</li> <li>○ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti degli avversari</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico</li> <li>○ Riconosce il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia.</li> </ul>

### 3.4.2 CLASSE SECONDA

TRAGUARDI COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'alunno attraverso il gioco motorio e sportivo costruisce la propria identità personale;</li> <li>○ Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</li> <li>○ Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</li> <li>○ Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in particolari situazioni sportive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Regole fondamentali di alcune discipline sportive ed attività presportive.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Partecipare alle attività di gioco sport, integrandosi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole;</li> <li>○ E' capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e per il bene comune</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma economica e utile per la squadra.</li> <li>○ Mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Regole fondamentali di alcune discipline sportive ed attività presportive.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizzare gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio corporeo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</li> <li>○ Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</li> <li>○ Conoscere e applicare il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico relazione a sani stili di vita.</li> <li>○ Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia.</li> </ul>



### 3.4.3 CLASSE TERZA

TRAGUARDI COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'alunno attraverso il gioco motorio e sportivo costruisce la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie;</li> <li>○ Padroneggia e sviluppa le abilità motorie acquisite in situazioni e contesti diversi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</li> <li>○ Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</li> <li>○ Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</li> <li>○ Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Regole fondamentali di alcune discipline sportive ed attività presportive.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Partecipare alle attività di gioco sport, integrandosi nel gruppo, condividendone e rispettandone le regole;</li> <li>○ E' capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e per il bene comune</li> <li>○ Sperimenta corretti valori dello sport e la rinuncia alla violenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</li> <li>○ Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Regole fondamentali di alcune discipline sportive ed attività presportive.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizzare gli aspetti comunicativo relazionali del messaggio corporeo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</li> <li>○ Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</li> <li>○ Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</li> <li>○ Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia.</li> </ul>

### OBIETTIVI MINIMI DELLE DISCIPLINE

ABILITA'	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>Numeri</b>	<p>Riconoscere gli insiemi e saperli rappresentare.</p> <p>Individuare i sottoinsiemi di un insieme.</p> <p>Padronanza di calcolo nell'insieme N.</p> <p>Saper risolvere semplici espressioni.</p> <p>Acquisire il concetto di potenza.</p> <p>Calcolare la potenza di un numero.</p> <p>Concetto di numero primo e numero composto.</p> <p>Scomporre un numero in fattori primi.</p> <p>Individuare dati e richieste di un problema.</p> <p>Risolvere semplici problemi con le quattro operazioni.</p> <p>Acquisire il concetto di unità frazionaria e di frazione come operatore.</p> <p>Saper applicare la frazione come operatore.</p> <p>Saper eseguire le quattro operazioni con le frazioni.</p>	<p>Saper riconoscere il tipo di numero decimale.</p> <p>Saper trasformare frazioni in numeri decimali.</p> <p>Saper riconoscere approssimazioni corrette.</p> <p>Saper calcolare a mente le radici di semplici numeri interi.</p> <p>Saper consultare le tavole numeriche per calcolare le radici in N.</p> <p>Saper calcolare il rapporto tra due numeri o due grandezze.</p> <p>Saper risolvere semplici proporzioni.</p> <p>Saper calcolare percentuali.</p>	<p>Saper eseguire le quattro operazioni con i numeri relativi.</p> <p>Saper risolvere semplici espressioni con i numeri relativi.</p> <p>Saper eseguire le quattro operazioni con i monomi.</p> <p>Saper eseguire semplici espressioni con i monomi.</p> <p>Saper risolvere semplici equazioni di primo grado.</p>
<b>Spazio e Figure</b>	<p>Conoscere le principali unità di misura.</p> <p>Conoscere gli enti geometrici fondamentali.</p> <p>Acquisire il concetto di parallelismo e perpendicolarità.</p> <p>Disegnare rette parallele e perpendicolari.</p> <p>Saper rappresentare semplici figure geometriche.</p> <p>Saper calcolare il perimetro di semplici figure geometriche.</p>	<p>Saper calcolare l'area di triangoli e quadrilateri.</p> <p>Conoscere il teorema di Pitagora e saperlo applicare al triangolo rettangolo.</p> <p>Riconoscere figure piane simili.</p> <p>Conoscere la circonferenza e le sue parti.</p> <p>Conoscere il cerchio e le sue parti.</p> <p>Conoscere la differenza fra circonferenza e cerchio.</p>	<p>Saper rappresentare una figura poligonale sul piano cartesiano e saperne calcolare il perimetro.</p> <p>Saper calcolare la lunghezza della circonferenza e l'areadel cerchio.</p> <p>Saper rappresentare graficamente i principali solidi.</p> <p>Conoscere i prismi e le piramidi.</p> <p>Saper disegnare i prismi e le piramidi.</p> <p>Saper risolvere semplici problemi.</p> <p>Saper disegnare i solidi di rotazione.</p> <p>Saper calcolare superfici e volumi dei principali solidi.</p>
<b>Dati e previsioni</b>	<p>Saper leggere ed interpretare un grafico.</p>	<p>Saper leggere ed interpretare un grafico.</p>	<p>Concetto di evento probabile, certo, impossibile.</p> <p>Saper calcolare la probabilità di un evento casuale.</p>
<b>Relazioni e funzioni</b>		<p>Conoscere la differenza fra grandezze costanti e grandezze variabili.</p>	<p>Conoscere la differenza fra grandezze direttamente e inversamente proporzionali.</p>

<b>Fisica e chimica</b>	<p>Conoscere l'importanza di un esperimento e saperlo descrivere ed eseguire. Riconoscere i diversi stati della materia e saperne descrivere le caratteristiche principali. Individuare i cambiamenti di stato della materia e comprenderne le cause. Saper misurare la temperatura.</p>	<p>Riconoscere fenomeni fisici e chimici.</p>	<p>Saper riconoscere le grandezze scalari e le grandezze vettoriali. Acquisire il concetto di forza. Conoscere le macchine semplici. Comprendere i fenomeni di elettrificazione. Acquisire il concetto di corrente elettrica. Riconoscere materiali conduttori e isolanti.</p>
<b>Astronomia e Scienze della Terra</b>	<p>Conoscere la composizione dell'aria. Spiegare che cos'è e come varia la pressione atmosferica. Sapere che l'acqua è essenziale per la vita. Conoscere il ciclo dell'acqua. Riconoscere i vari tipi di suolo naturale. Sapere che il suolo può essere migliorato dall'uomo, ma anche alterato dalle sue attività.</p>		<p>Descrivere la struttura della Terra. Descrivere le caratteristiche di un terremoto. Descrivere la struttura dei diversi tipi di vulcano e le tipologie di eruzioni.</p>
<b>Biologia</b>	<p>Conoscere le caratteristiche dei viventi. Conoscere la struttura di una cellula. Conoscere le caratteristiche dei viventi. Saper descrivere una cellula. Sapere come è possibile osservare le cellule. Conoscere i cinque regni in cui sono suddivisi i viventi. Conoscere la struttura di un procariote ed un eucariote. Saper individuare alcune attività umane in cui il ruolo dei microrganismi è fondamentale. Conoscere la struttura di una pianta. Conoscere le funzioni della radice, del fusto e della foglia.</p>	<p>Acquisire il concetto di ecosistema. Conoscere gli anelli fondamentali della catena alimentare. Conoscere la funzione e la struttura dell'apparato urinario. Comprendere le principali funzioni dell'apparato tegumentario. Conoscere le funzioni e la struttura dell'apparato digerente. Conoscere le funzioni e la struttura dell'apparato respiratorio. Conoscere le funzioni e la struttura dell'apparato circolatorio. Acquisire consapevolezza dell'importanza della prevenzione sanitaria.</p>	<p>Descrivere l'evoluzione biologica e le varie teorie. Illustrare con esempi la teoria evolutiva di Darwin e la selezione naturale. Descrivere che cosa si intende per selezione artificiale. Spiegare che cos'è la genetica e come è nata. Illustrare la natura e i risultati degli esperimenti di Mendel. Descrivere struttura e funzioni del sistema nervoso e del sistema endocrino. Riflettere sui comportamenti da tenere per preservare lo stato di salute.</p>

## 9. PROGRAMMAZIONE ALUNNI STRANIERI E BES

Per gli alunni stranieri, che non conoscono la lingua italiana, verrà privilegiato un percorso di alfabetizzazione; in un secondo tempo, a seconda dei prerequisiti accertati nelle discipline, si programmeranno obiettivi minimi individualizzati. Per gli alunni in situazione di svantaggio, verranno programmate attività individualizzate, anche in collaborazione con l'insegnante di sostegno, per consentire il raggiungimento di obiettivi individualizzati. Più precisamente:

- Per gli alunni DA la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del C.d.C.;
- Per gli alunni DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- Per gli alunni BES la valutazione terrà conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinari previsti per la classe. Per i casi specifici, si rimanda alle progettazioni dei singoli alunni interessati.

## 10. RACCORDO CON IL CURRICOLO VERTICALE

In accordo con quanto deciso in sede plenaria dai docenti e in linea con le esigenze didattico- educative e con i bisogni emersi nei diversi contesti di apprendimento, per il corrente anno scolastico si prevede di articolare una macro unità in verticale e interdisciplinare rivolta alla promozione del valore della Cittadinanza attiva che costituisce lo sfondo integratore e di continuità tra i tre ordini di scuola. La macro unità si articolerà in due unità di apprendimento quadrimestrali che dovranno prevedere agganci alla macrounità e sviluppare percorsi adeguati e coerenti rivolti alla promozione dell'affettività e delle emozioni per il primo periodo dell'anno nonché delle dimensioni culturali della cittadinanza per il secondo periodo. La prima unità di apprendimento prevede la realizzazione di un compito di realtà disciplinare, la seconda una prova esperta di natura multidisciplinare. Il dipartimento matematico scientifico e tecnologico fornisce la seguente ipotesi di raccordo e sviluppo:

<b>MACRO UNITA' INTERDISCIPLINARE E VERTICALE: "CITTADINI SI DIVENTA"</b>	
<b>IDENTITA' - RELAZIONE - CITTADINANZA: "CITTADINI EMPATICI"</b>	<b>CITTADINANZA - AMBIENTE - CULTURA: "CITTADINI RESPONSABILI E CONSAPEVOLI"</b>
<b>1° QUADRIMESTRE</b>	<b>2° QUADRIMESTRE</b>
UNITA' DI APPRENDIMENTO: 1. "SIAMO CIO' CHE SENTIAMO E SOSTENIAMO"	UNITA' DI APPRENDIMENTO: 2. "SIAMO CIO' CHE PENSIAMO E VIVIAMO"

## 11. METODI E STRATEGIE

METODI E STRATEGIE	MEZZI E STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lezione interattiva partendo da situazioni concrete</li> <li><input type="checkbox"/> Lezione frontale</li> <li><input type="checkbox"/> Compilazione di mappe e tabelle di sintesi</li> <li><input type="checkbox"/> Discussione guidata in classe</li> <li><input type="checkbox"/> Analisi, matematizzazione e generalizzazione di situazioni reali</li> <li><input type="checkbox"/> Svolgimento nel gruppo classe di esercizi di prima applicazione di comprensione</li> <li><input type="checkbox"/> Assegnazione e svolgimento di lavori di gruppo per fasce di livello</li> <li><input type="checkbox"/> Attività volte a “fissare” le conoscenze</li> <li><input type="checkbox"/> Attività volte a “sviluppare” le abilità</li> <li><input type="checkbox"/> Attività individuali volte a sviluppare competenze autonome</li> <li><input type="checkbox"/> Attività di collegamento interdisciplinari</li> <li><input type="checkbox"/> Attività di sintesi delle conoscenze e abilità acquisite</li> <li><input type="checkbox"/> Metacognizione</li> <li><input type="checkbox"/> <i>Brainstorming</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Problemsolving</i></li> <li><input type="checkbox"/> Attività laboratoriali</li> <li><input type="checkbox"/> Lavori per gruppi di alunni di classi ed età diverse</li> <li><input type="checkbox"/> Attività in palestra e all’aperto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Libri di testo</li> <li><input type="checkbox"/> Testi didattici di supporto</li> <li><input type="checkbox"/> Stampa specialistica</li> <li><input type="checkbox"/> Schede predisposte dall’insegnante</li> <li><input type="checkbox"/> Riga, compasso, squadre per effettuare disegni geometrici</li> <li><input type="checkbox"/> Esperimenti</li> <li><input type="checkbox"/> Biblioteca di classe</li> <li><input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi</li> <li><input type="checkbox"/> LIM</li> <li><input type="checkbox"/> <i>Software</i> specifici</li> <li><input type="checkbox"/> Computer</li> <li><input type="checkbox"/> Drammatizzazione</li> <li><input type="checkbox"/> Giochi</li> <li><input type="checkbox"/> Uscite sul territorio</li> <li><input type="checkbox"/> Visite guidate</li> <li><input type="checkbox"/> Piccoli e grandi attrezzi codificati presenti nella palestra scolastica</li> </ul>

## 12. VERIFICA E VALUTAZIONE

### d. Criteri e tipologie

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell’anno.
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

### e. Verifiche

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Componenti</li> <li><input type="checkbox"/> Relazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Sintesi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Relazione su attività svolte</li> <li><input type="checkbox"/> Interrogazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Prove grafiche</li> <li><input type="checkbox"/> Test motori</li> <li><input type="checkbox"/> _____</li> </ul>

<input type="checkbox"/> Questionari aperti <input type="checkbox"/> Questionari a scelta multipla <input type="checkbox"/> Testi da completare <input type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Soluzione problemi <input type="checkbox"/> Prove strutturate sul modello Invalsi	<input type="checkbox"/> Discussione su argomenti di studio <input type="checkbox"/> _____	
---	---	--

## f. Valutazione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume, quindi, una preminente funzione formativa e di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione degli apprendimenti avviene in coerenza con la griglia di valutazione degli apprendimenti contenuta nel PTOF e di seguito allegata.

La valutazione finale, condotta al termine di un cospicuo periodo di formazione, coincidente con un intero anno scolastico, tiene conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare, concorrono al giudizio finale, gli elementi di seguito riepilogati:

<b>CRITERI</b>
<input type="checkbox"/> Livello di partenza
<input type="checkbox"/> Evoluzione del processo di apprendimento
<input type="checkbox"/> Metodo di lavoro
<input type="checkbox"/> Impegno
<input type="checkbox"/> Partecipazione
<input type="checkbox"/> Rielaborazione personale

Si utilizzerà il voto numerico come da tabella in **allegato “A”** alla presente.

Durante l’anno scolastico gli alunni saranno valutati attribuendo alle prove di verifica voti numerici espressi in decimi e gli stessi verranno assegnati tenendo conto della seguente griglia di corrispondenza tra le valutazioni percentuali e i voti stessi:

<b>Valutazione percentuale</b>	<b>Voto in decimi corrispondente</b>
0 – 44	4
45 – 54	5
55 – 64	6
65 – 74	7
75 – 84	8
85 – 94	9
95 – 100	10

Le competenze disciplinari saranno valutate tenendo presente le relative rubriche di valutazione allegate.

Il Coordinatore  
Prof.ssa Ricciardelli Carmela

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze consapevolmente acquisite e capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari	<b>10</b>
Uso trasversale delle abilità acquisite	
Uso autonomo e personale, nei diversi contesti didattici, delle competenze acquisite	
Conoscenze consapevolmente acquisite	<b>9</b>
Uso consapevole delle abilità	
Uso autonomo, nei diversi contesti didattici, delle competenze acquisite	
Conoscenze pienamente acquisite	<b>8</b>
Acquisizione efficace delle abilità	
Uso autonomo, in contesti didattici simili, delle competenze acquisite	
Conoscenze acquisite in forma corretta	<b>7</b>
Acquisizione delle abilità richieste	
Uso corretto, in contesti didattici simili, delle competenze acquisite	
Conoscenze in buona parte acquisite	<b>6</b>
Acquisizione delle abilità indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti	
Uso non pienamente autonomo delle competenze acquisite	
Conoscenze non sufficientemente acquisite	<b>5</b>
Acquisizione non sufficiente delle abilità indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti	
Difficoltà nello svolgimento autonomo di un lavoro	
Conoscenze non acquisite	<b>4</b>
Mancata acquisizione delle abilità indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti	
Modalità inadeguate nello svolgimento di un lavoro	

Come previsto dal D.Lsg n° 62/17 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”.



**RUBRICA DI VALUTAZIONE: MATEMATICA  
CLASSI I, II, III**

COMPETENZE	LIVELLI			
	A AVANZATO	B INTERMEDIO	C BASE	D INIZIALE
<b>NUMERI</b>				
<b>Muoversi con sicurezza nel calcolo, padroneggiarne le diverse rappresentazioni, stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</b>	Utilizza correttamente e in modo autonomo procedimenti di calcolo anche in situazioni nuove.	Utilizza autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo.	Utilizza, quasi sempre correttamente, procedimenti di calcolo.	Utilizza, quasi sempre correttamente, procedimenti di calcolo in situazioni semplici e di routine.
<b>Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.</b>	Costruisce ragionamenti e formula ipotesi in modo corretto e autonomo.	Costruisce ragionamenti e formula ipotesi in modo corretto.	Costruisce ragionamenti e formula ipotesi in modo generalmente corretto.	Costruisce ragionamenti e formula ipotesi non sempre in modo corretto.
<b>Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.</b>	Utilizza, in ogni occasione, un linguaggio chiaro, rigoroso e sintetico.	Utilizza un linguaggio chiaro e appropriato, anche se non sempre rigoroso.	Utilizza un linguaggio generalmente appropriato, anche se non sempre rigoroso.	Utilizza un linguaggio generalmente corretto.
<b>SPAZIO e FIGURE</b>				
<b>Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e le relazioni fra gli elementi.</b>	Riconosce e rappresenta figure geometriche complesse, individuandone le proprietà.	Riconosce e rappresenta figure geometriche, anche in contesti non noti.	Riconosce e rappresenta, in contesti noti, figure geometriche.	Riconosce e rappresenta semplici figure geometriche.
<b>RELAZIONI e FUNZIONI</b>				
<b>Analizzare e interpretare</b>	Analizza e interpreta	Analizza e interpreta	Analizza e interpreta	Analizza e interpreta

<b>rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</b>	rappresentazioni di dati in modo corretto e autonomo.	rappresentazioni di dati in modo corretto.	rappresentazioni di dati in modo generalmente corretto.	rappresentazioni di dati non sempre in modo corretto.
<b>DATI e PREVISIONI</b>				
<b>Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</b>	Risolve con consapevolezza situazioni problematiche anche complesse sulla base di elementi certi, analizzando criticamente i risultati.	Risolve situazioni problematiche nuove sulla base di elementi certi, analizzandone i risultati.	Risolve situazioni problematiche semplici, con conoscenze e abilità fondamentali, sulla base di elementi certi, e ne analizza i risultati se parzialmente guidato.	Risolve semplici problemi in contesti conosciuti.
<b>Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</b>	Utilizza gli strumenti matematici per operare nella realtà in modo corretto e autonomo.	Utilizza gli strumenti matematici per operare nella realtà in modo corretto.	Utilizza gli strumenti matematici per operare nella realtà in modo generalmente corretto.	Utilizza gli strumenti matematici per operare nella realtà non sempre in modo corretto.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE: SCIENZE**  
**CLASSI I, II, III**

COMPETENZE	LIVELLI			
	A AVANZATO	B INTERMEDIO	C BASE	D INIZIALE
<b>FISICA-CHIMICA</b>				
<b>Consolidare il concetto di misura come trasformazione di una qualità in un numero e in un'unità di misura.</b>	Conosce le misure e le rappresenta graficamente in modo corretto e completo con autonomia in situazioni complesse.	Conosce le misure e le rappresenta graficamente in modo corretto e completo con autonomia.	Conosce le misure e le rappresenta graficamente in modo non del tutto corretto e completo.	Conosce le misure e le rappresenta graficamente in modo generalmente accettabile.
<b>BIOLOGIA</b>				
<b>Conoscere la complessità del sistema dei viventi; riconoscere, nella loro diversità, i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</b>	Conosce in modo ampio ed appropriato i contenuti che arricchisce in modo personale; descrive i fenomeni in modo consapevole e rigoroso.	Conosce i contenuti in modo appropriato e descrive i fenomeni in modo appropriato.	Conosce i contenuti in modo essenziale e descrive i fenomeni in modo non sempre completo.	Conosce i contenuti in modo mnemonico e descrive i fenomeni in modo semplice.
<b>Scomporre e ricomporre la complessità in elementi e relazioni.</b>	Scompone e ricompone la complessità in elementi e relazioni con sicurezza e formula ipotesi in modo personale, corretto e consapevole.	Scompone e ricompone la complessità in elementi e relazioni con sicurezza e formula ipotesi in situazioni articolate.	Scompone e ricompone la complessità in elementi e relazioni correttamente e formula ipotesi in situazioni semplici	Scompone e ricompone la complessità in elementi e relazioni in modo elementare e formula ipotesi solo se guidato.
<b>Avere una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconoscere, nella loro diversità, i bisogni fondamentali di animali e piante, e i</b>	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi ampia ed appropriata e riconosce i bisogni fondamentali di animali e piante in modo pertinente ed efficace anche in	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi ampia ed appropriata e riconosce i bisogni fondamentali di animali e piante in modo pertinente ed efficace in	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi corretta e riconosce i bisogni fondamentali di animali e piante in modo parzialmente corretto non solo in situazioni note.	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi parzialmente corretta e riconosce i bisogni fondamentali di animali e piante in modo parzialmente

<b>modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</b>	situazioni molto complesse.	situazioni complesse.		corretto solo in situazioni molto semplici.
<b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b>				
<b>Individuare relazioni tra fenomeni.</b>	Analizza e interpreta le relazioni tra i fenomeni in modo corretto e autonomo.	Analizza e interpreta le relazioni tra i fenomeni in modo corretto.	Analizza e interpreta le relazioni tra i fenomeni in modo generalmente corretto.	Analizza e interpreta le relazioni tra i fenomeni non sempre in modo corretto.
<b>Individuare la relazione tra alimentazione ed energia</b>	Analizza e interpreta la relazione tra alimentazione ed energia in modo corretto e autonomo.	Analizza e interpreta la relazione tra alimentazione ed energia in modo corretto.	Analizza e interpreta la relazione tra alimentazione ed energia in modo generalmente corretto.	Analizza e interpreta la relazione tra alimentazione ed energia non sempre in modo corretto.
<b>Scomporre la complessità in relazioni e sottostrutture.</b>	Scompone e ricompone la complessità in modo corretto e autonomo.	Scompone e ricompone la complessità in modo corretto.	Scompone e ricompone la complessità in modo generalmente corretto.	Scompone e ricompone la complessità in modo non sempre corretto.
<b>Ricerca e aggregare le informazioni</b>	Ricerca e aggrega informazioni con consapevolezza.	Ricerca e aggrega informazioni con perizia.	Ricerca e aggrega informazioni con l'aiuto di modelli.	Ricerca e aggrega informazioni solo se guidato.

<b>RUBRICA VALUTATIVA DI: TECNOLOGIA</b>							
<b>COMPETENZA: RICONOSCERE I PRINCIPALI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E PRODUZIONE E LE FORME DI ENERGIA COINVOLTE</b>				<b>LIVELLO</b>			
	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>			<b>INIZIALE D</b>	<b>BASE C</b>	<b>INTERMEDIO B</b>	<b>AVANZATO A</b>
	<b>CLASSE I</b>	<b>CLASSE II</b>	<b>CLASSE III</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ <b>Tecnologia della produzione</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Riconosce dei materiali presi in esame l'origine, le caratteristiche fisiche, tecnologiche, meccaniche, la tecnica di lavorazione e i principali impieghi;</li> <li>☐ Conoscere il processo di trasformazione e di produzione di un materiale;</li> <li>☐ Riflettere su l loro uso negli imballaggi e Acquisisce una maggiore sensibilità per il riciclo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Comprendere il significato di economia;</li> <li>☐ Comprendere il significato di produzione, durata di un prodotto;</li> <li>☐ Individuare, riconoscere e analizzare alcune attività economiche appartenenti ai settori della produzione;</li> <li>☐ Conoscere il processo di trasformazione e di produzione di un materiale.</li> <li>☐ Riflettere sull'uso dei materiali negli Imballaggi e acquisisce una maggiore sensibilità sul riciclo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Conoscere le fonti e le trasformazioni dell'energia e le modalità di produzione dell'energia elettrica;</li> <li>☐ Analizzare gli schemi di funzionamento delle principali centrali elettriche;</li> <li>☐ In relazione alla propria abitazione, alla scuola o ad un'azienda produttiva, rilevare come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia elettrica;</li> <li>☐ Riflettere e analizzare le conseguenze che un uso non razionale delle fonti tradizionali può causare alla società e all'ambiente;</li> <li>☐ Analizzare i movimenti e i meccanismi di semplici macchine e motori.</li> </ul>	<p>Conosce i contenuti in modo parziale e superficiale</p>	<p>Conosce i contenuti in modo non del tutto corretto e completo</p>	<p>Conosce i contenuti in modo corretto e completo</p>	<p>Conosce i contenuti in modo corretto ed approfondito</p>

<b>COMPETENZA: RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE FIGURE E OGGETTI UTILIZZANDO LE NORNE DEL DISEGNO GEOMETRICO/TECNICO</b>				<b>LIVELLO</b>			
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>				<b>INIZIALE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
	<b>CLASSE I</b>	<b>CLASSE II</b>	<b>CLASSE III</b>	<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>
<b>Disegno geometrico- tecnico e le misure.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▣ Conoscere le norme e saper usare gli strumenti del il disegno geometrico-tecnico.</li> <li>▣ Costruire delle principali figure geometriche.</li> <li>▣ Conoscere del concetto di misura delle grandezze fisiche.</li> <li>▣ Conoscerei sistemi e gli strumenti di misura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▣ Applicare la conoscenza della costruzione delle figure geometriche piane;</li> <li>▣ -Conoscere le norme del disegno tecnico e consolida l'uso degli strumenti per il disegno;</li> <li>▣ -Rappresentare figure geometriche piane e solide con il metodo delle proiezioni ortogonali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▣ Consolidare la conoscenza dei principali solidi geometrici e il loro sviluppo geometrico;</li> <li>▣ Disegnare solidi e semplici oggetti con il metodo delle proiezioni ortogonali e/o assonometriche.</li> <li>▣ Leggere e quotare disegni rappresentanti figure e/o oggetti in scala;</li> <li>▣ Riconoscere il linguaggio simbolico degli impianti.</li> </ul>	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo impreciso, disordinato, scorretto ed incerto	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo generalmente accettabile	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo corretto e completo	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo corretto e completo con autonomia in situazioni complesse

<b>COMPETENZA: RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE FIGURE E OGGETTI UTILIZZANDO LE NORNE DEL DISEGNO GEOMETRICO/TECNICO</b>				<b>LIVELLO</b>			
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>				<b>INIZIALE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
	<b>CLASSE I</b>	<b>CLASSE II</b>	<b>CLASSE III</b>	<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>
<b>Disegno geometrico- tecnico e le misure.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▣ Conoscere le norme e saper usare gli strumenti del il disegno geometrico-tecnico.</li> <li>▣ Costruire delle principali figure geometriche.</li> <li>▣ Conoscere del concetto di misura delle grandezze fisiche.</li> <li>▣ Conoscerei sistemi e gli strumenti di misura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▣ Applicare la conoscenza della costruzione delle figure geometriche piane;</li> <li>▣ -Conoscere le norme del disegno tecnico e consolida l'uso degli strumenti per il disegno;</li> <li>▣ -Rappresentare figure geometriche piane e solide con il metodo delle proiezioni ortogonali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▣ Consolidare la conoscenza dei principali solidi geometrici e il loro sviluppo geometrico;</li> <li>▣ Disegnare solidi e semplici oggetti con il metodo delle proiezioni ortogonali e/o assonometriche.</li> <li>▣ Leggere e quotare disegni rappresentanti figure e/o oggetti in scala;</li> <li>▣ Riconoscere il linguaggio simbolico degli impianti.</li> </ul>	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo impreciso, disordinato, scorretto ed incerto	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo generalmente accettabile	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo corretto e completo	Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo corretto e completo con autonomia in situazioni complesse

<b>COMPETENZA: USARE LE TIC</b>				<b>LIVELLO</b>			
	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>			<b>INIZIALE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
	<b>CLASSE I</b>	<b>CLASSE II</b>	<b>CLASSE III</b>	<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>
<b>Tecnologia dell'informazione</b>	▫ Avviare all'utilizzo del programma di scrittura di Open-Office	▫ Usare il computer come supporto all'attività scolastica	▫ Usare il computer come supporto all'attività scolastica e come mezzo di trasmissione del proprio sapere.	Sa utilizzare le TIC con difficoltà	Sa utilizzare le TIC, solo se guidato	Sa utilizzare le TIC in situazioni semplici in modo autonomo	Sa utilizzare le TIC situazioni complesse, e in modo autonomo



<b>RUBRICA VALUTAZIONE COMPETENZA DISCIPLINARE : SCIENZE MOTORIE</b>	<b>A LIVELLO AVANZATO</b>	<b>B LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>C LIVELLO BASE</b>	<b>D LIVELLO INIZIALE</b>
<p><b>Riportare i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari/curricolari programmate</b></p> <p><b>DISCIPLINA</b></p> <p>1.Utilizzare strategie di organizzazione del gioco. 2.Risolvere problemi 3.Collaborare e partecipare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo, codificate o non codificate, riconosce ruoli e compiti per il raggiungimento di uno scopo.</li> <li>☐ Applica tecniche di riscaldamento e allenamento funzionali a se stesso e allo scopo da raggiungere Risolve problemi motori complessi.</li> <li>☐ Durante un allenamento specifico sa affrontare la fatica e lo sforzo per ottenere migliori risultati perse stesso, cercando di capire il livello della propria efficienza fisica.</li> <li>☐ Durante il gioco sportivo individuale e di squadra padroneggia con disinvoltura e creatività capacità coordinative, propone e utilizza appropriatamente.</li> <li>☐ Tattiche di gioco.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo, codificate o non codificate, generalmente riconosce ruoli e compiti per il raggiungimento di uno scopo. Applica tecniche di allenamento, usando gli spazi e i tempi di lavoro indicati, segue ritmi. Durante un allenamento specifico sa affrontare la fatica e lo sforzo per ottenere migliori risultati. Durante il gioco sportivo individuale e di squadra usa capacità coordinative e tattiche di gioco in modo creativo,sa proporre alcune alternative di gioco e sequenze operative. Applicare regole per ottenere risultati positivi per sé.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo l'alunno si propone in modo adeguato e si applica a migliorare le proprie funzionalità e attitudini motorie, cardio-circolatorie e muscolari. Durante un allenamento specifico sa affrontare sufficientemente la fatica e lo sforzo per ottenere migliori risultati. Durante il gioco sportivo individuale e di squadra usa capacità coordinative e tattiche di gioco in modo adeguato. Rispetta autonomamente le regole dei vari giochi sportivi. Partecipando agli sport di squadra generalmente decodifica i basilari gesti arbitrari, ma non sempre li utilizza in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo l'alunno si propone in modo non ancora adeguato e non sempre si applica a migliorare le proprie funzionalità e attitudini motorie, cardio-circolatorie e muscolari Durante un allenamento specifico generalmente non sa affrontare la fatica e lo sforzo per ottenere risultati Durante il gioco sportivo individuale e di squadra non sempre padroneggia semplici capacità coordinative e tattiche di gioco o rispetta le regole dei vari giochi sportivi. Partecipando agli sport di squadra non decodifica autonomamente i gesti arbitrari.</li> </ul>

	<p>Possiede abilità di anticipazione motoria.  Riconosce e utilizza le regole come strumento di convivenza civile.  Partecipando agli sport di squadra decodifica tutti i gesti arbitrari e li utilizza in modo pertinente e appropriato.</p>	<p>□ Partecipando agli sport di squadra decodifica i gesti arbitrari e li utilizza quasi sempre in modo appropriato.</p>	<p>modo pertinente.</p>	
--	---	--	-------------------------	--

# PROGETTAZIONE TRASVERSALE DI ISTITUTO



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

"ALESSANDRO DI MEO"

Volturara I. – Montemarano – Castelvete sul Calore  
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado

Viale Rimembranza – 83050 Volturara I.-Tel: 0825 984062 —

C.F. 80013000643—C.M.: AVIC81000R

avic81000r@istruzione.it—avic81000r@pec.istruzione.it - www.icvolturara.edu.it



## PERCORSO CURRICOLARE VERTICALE

# "CITTADINI SI DIVENTA"

## PREMESSA

Alla cittadinanza viene attribuito un peso e un valore rilevante dal documento del comitato scientifico nazionale "INDICAZIONI E NUOVI SCENARI" e da quanto espresso dal decreto legislativo n.62/2017. Da un'attenta lettura dei documenti risulta che l'idea di cittadinanza non si esaurisce nel riferimento alle competenze sociali e civiche, ma investe un campo di azione più ampio, riguardante soprattutto la promozione delle competenze trasversali relative a:

- **Costruzione del Sé (la persona)**

**Imparare ad imparare:** ogni alunno deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro e comprendere quando e come acquisire nuove competenze.

**Progettare:** ogni alunno deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.

- **Interazioni produttive del Sé con gli Altri (il cittadino)**

**Comunicare:** ogni alunno deve poter comprendere messaggi di ogni genere e complessità, diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.

**Collaborare e partecipare:** ogni alunno deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.

**Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni alunno deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.

- **Rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il lavoratore)**

**Risolvere problemi:** ogni alunno deve saper affrontare situazioni problematiche nel lavoro e contribuire a risolverle.

**Individuare collegamenti e relazioni:** ogni alunno deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

**Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni alunno deve poter acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Lo schema rappresenta un'ipotesi progettuale che pone al centro le sopraindicate competenze e le individua come sfondo integratore per il raccordo con le competenze più specifiche e disciplinari dei percorsi di apprendimento.

**MACRO UNITA' INTERDISCIPLINARE E VERTICALE:  
"CITTADINI SI DIVENTA"**

**IDENTITA' – RELAZIONE -  
CITTADINANZA**

---

**"CITTADINI EMPATICI"**  
Percorso di promozione  
dell'affettività e delle emozioni

**CITTADINANZA – AMBIENTE -  
CULTURA**

---

**"CITTADINI RESPONSABILI E  
CONSAPEVOLI"**  
Percorso di promozione delle  
dimensioni culturali della  
cittadinanza

1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO:</b> 1. U.A. "SIAMO CIO' CHE SOSTENIAMO" (cittadinanza e sostenibilità)	<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO:</b> 2. U.A. "SIAMO CIO' CHE VIVIAMO" (cittadinanza e diritti e doveri)
Al termine del primo quadrimestre si prevede lo sviluppo di un compito di realtà disciplinare.	In uscita viene invece prevista una prestazione più complessa multidisciplinare, inerente ai percorsi di apprendimento proposti nelle U.D.A. utilizzando lo stesso allegato C.3

MACRO-UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione " CITTADINI SI DIVENTA"	
Prestazione autentica "Apprendista giornalista " MOD C. 3	
Competenze chiave/competenze culturali	Evidenze osservabili
<b><u>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</u></b>	

<p><b>S. Infanzia:</b> Usare il linguaggio verbale per interagire e comunicare verbalmente conoscenze e vissuti.</p> <p><b>S. Primaria:</b> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p><b>S. Infanzia:</b> Il bambino usa la lingua italiana ascolta e comprende testi narrati usa informazioni quotidiane, a scuola, a casa e nella vita sociale, per raggiungere i propri obiettivi e sviluppare le proprie conoscenze per definire le regole.</p> <p><b>S. Primaria:</b> Produce testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Applica in situazione diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi.</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione. Scrive correttamente testi di tipo diverso (regolativo, espositivo, argomentativo, descrittivo) adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.</p>
<p><b><u>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</u></b></p>	
<p><b>S. Infanzia:</b> Sviluppare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità, interiorizzare le regole della convivenza civile, riflettendo sul valore delle proprie azioni. Saper riconoscere, comprendere e rispettare norme di comportamento</p> <p><b>S. Primaria:</b> Riconoscere, rispettare ed apprezzare la propria ed altrui diversità come ricchezza Riconoscere nella quotidianità la propria identità Regolare ed autodeterminare il proprio comportamento, emozioni in relazione alle identità plurime (figlio, alunno ...) nei diversi contesti di vita Acquisire autonomia e responsabilità negli ambienti, spazi della scuola, spazi comuni, imparandone le regole d'uso. A partire dell'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitari.</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per</p>	<p><b>S. Infanzia:</b> Conosce gli altri e utilizza parole gentili. Riconosce, comprende e rispetta norme di comportamento.</p> <p><b>S. Primaria:</b> Collabora e pianifica insieme agli altri Porta a termine un compito/incarico Individua le strutture della scuola come luoghi e servizi di pubblica utilità e riconosce le principali regole d'uso Distingue tra il privato (la mia casa, il mio giardino ...) e cosa pubblica (strada, scuola ecc ...) Riconosce i propri diritti e doveri di bambino Consolida sentimenti di appartenenza alla comunità, si confronta con gli altri e partecipa alle discussioni e azioni Riconosce attraverso storie e attività alcuni articoli della Costituzione</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno della conversazione o dalle attività. Assume le conseguenze dei propri comportamenti. Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri e</p>

la convivenza sociale e rispettarle.	dell'ambiente.
--------------------------------------	----------------

**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

<p><b>S.Infanzia:</b> Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nello tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.</p> <p><b>S.Primaria:</b> Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli utilizzando rappresentazioni grafiche.</p> <p><b>S.Secondaria:</b> Esplorare e sperimentare in laboratorio e all'aperto lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause, ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</p>	<p><b>S.Infanzia:</b> Utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio.</p> <p><b>S.Primaria:</b> Risolve problemi in diversi ambiti di contenuto e mantiene il controllo sulle procedure matematiche. Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale e artificiale. Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale e artificiale. Realizza elaborati che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali.</p> <p><b>S.Secondaria:</b> Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale e artificiale. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p>
---	--

**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

<p><b>S.Infanzia:</b> Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'affettività.</p> <p><b>S.Primaria:</b> Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p> <p><b>S.Secondaria:</b> Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati, essere sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<p><b>S.Infanzia:</b> Realizzare cartelloni, manufatti plastici con diverse tecniche grafico-pittoriche. Schede operative guidate</p> <p><b>S.Primaria:</b> Utilizza tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme.</p> <p><b>S.Secondaria:</b> Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle). Colloca gli eventi storici nel tempo e nello spazio. Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici. Sa utilizzare le tecniche artistiche e multimediali. Produce, anche in modo creativo, messaggi musicali ed elaborati grafici.</p>
---	--

	<p>Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere.</p>
<p><b><u>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</u></b></p>	
<p><b>S. Primaria:</b> Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza, da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi; Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali; Interagisce per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Conoscere lessico e strutture linguistiche per la stesura di articoli a carattere socio culturale. Leggere brani e testi su vari argomenti in L2 comprendendone appieno il significato, riconoscendone stile e genere ed identificando i principali costrutti grammaticali e sintattici.</p>	<p><b>S. Primaria:</b> Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio; Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze); Legge e comprende comunicazioni scritte a contesti di esperienza e di studio; Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media; Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna e la lingua studiata.</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Usa lessico e strutture linguistiche per la stesura di articoli Legge e comprende brani e testi su vari argomenti e ne riconosce stile e generi e identifica i principali costrutti grammaticali e sintattici.</p>
<p><b><u>COMPETENZA DIGITALE</u></b></p>	
<p><b>S. Infanzia:</b> Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale con la supervisione dell'insegnante.</p> <p><b>S. Primaria:</b> Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo a partire dall'attività di studio</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Utilizzare le tecnologie con spirito critico per comunicare, reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni.</p>	<p><b>S. Infanzia:</b> Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche. Utilizza tastiera e mouse; apre icone e file. Riconosce lettere e numeri nella tastiera.</p> <p><b>S. Primaria:</b> Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare. È in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato.</p> <p><b>S. Secondaria:</b> utilizza i mezzi digitali in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare È in grado di identificare quale mezzo di</p>



	<p>comunicazione/informazione è più utile al suo scopo</p> <p>Produce elaborati di complessità diversa rispettando criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.</p>
<p><b><u>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</u></b></p>	
<p><b>S. Infanzia:</b> discutere, collaborare, partecipare con contributi personali alle diverse attività.</p> <p><b>S. Primaria:</b> A partire dell'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitari. Acquisire e interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni, trasferire in altri contesti. Organizzare il proprio apprendimento</p> <p><b>S.Secondaria:</b> Acquisire e interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni; trasferirli in altri contesti. Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p><b>S. Infanzia:</b> è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro dato, è consapevole di ciò che ha realizzato e lo descrive</p> <p><b>S. Primaria:</b> Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni altrui. Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere. Pone domande pertinenti. Reperisce informazioni da varie fonti. Organizza le informazioni (ordina, confronta, collega). Applica strategie di studio. Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite Autovaluta il processo di apprendimento.</p> <p><b>S.Secondaria:</b> Pone domande pertinenti. Reperisce informazioni da varie fonti. Organizza le informazioni (ordina, confronta, collega). Applica strategie di studio. Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite Autovaluta il processo di apprendimento</p>
<p><b><u>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</u></b></p>	
<p><b>S. Infanzia:</b> Assumere e portare a termine compiti e iniziative</p> <p><b>Scuola Primaria:</b> Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni Assumere e portare a termine compiti e iniziative Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni Assumere e portare a termine compiti e iniziative</p>	<p><b>S. Infanzia:</b> Porta a termine un compito</p> <p><b>Scuola Primaria:</b> Prende decisioni singolarmente e/o condivise da un gruppo. Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato.</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Progetta un percorso operativo e lo ristrutturata in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive.</p>

<p>Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.</p>	<p>Coordina l'attività personale e/o di un gruppo Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto.</p>
---	---

<p style="text-align: center;"><b>Abilità</b> (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze</b> (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</p>
--	---

**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

<p><b>S. Infanzia:</b> Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.</p> <p><b>S. Primaria:</b> Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche.</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee; utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. Scrivere testi di tipo diverso (descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.</p>	<p><b>S. Infanzia:</b> Principali strutture della lingua italiana. Elementi di base delle funzioni della lingua.</p> <p><b>S. Primaria:</b> Principali strutture grammaticali della lingua italiana. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Elementi di base e codici della funzione comunicativa Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione Struttura ed elementi di un testo scritto. Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: descrizioni, relazioni, articoli ecc. Strutture grammaticali della lingua italiana.</p>
---	--

**COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

<p><b>S. Infanzia:</b> Contribuire alla stesura del regolamento della sezione e al suo rispetto e in generale alla vita scolastica. Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti, adeguati alle proprie</p>	<p><b>S. Infanzia:</b> Il bambino rispetta il proprio turno prima di parlare collabora all'elaborazione delle regole e le rispetta Assume comportamenti rispettosi di sé degli altri e dell'ambiente.</p>
---	---

<p>capacità.</p> <p><b>S. Primaria:</b>  Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca</p> <p>Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni</p> <p>Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale.</p> <p>Esprimere il Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni</p> <p><b>S. Secondaria:</b>  Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte assumendo e portando a termine ruoli e compiti; agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente.  Confrontarsi e collaborare con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui</p>	<p><b>S. Primaria:</b>  Significato di "gruppo" e di "comunità"  Significato di essere "cittadino" e dell'essere cittadini del mondo. Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione. Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto. Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola .Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza.  Costituzione e alcuni articoli fondamentali Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali  Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF...</p> <p><b>S. Secondaria:</b>  Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale.  Significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità, libertà, identità, tolleranza, rispetto, lealtà. Forme di esercizio di democrazia nella scuola. La Costituzione italiana, organismi internazionali</p>
<b><u>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</u></b>	
<p><b>S.Infanzia:</b>  Utilizzare semplici simboli per registrare, compiere misurazioni mediante semplici strumenti alla portata del bambino.</p> <p><b>S.Primaria:</b>  Rappresentare le informazioni oggetto di studio. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici.</p> <p><b>S.Secondaria:</b>  Comprendere l'importanza del metodo scientifico e applicarlo in varie contesti, anche con l'utilizzo di tabelle e grafici.  Rappresentare numeri conosciuti sulla retta e</p>	<p><b>S.Infanzia:</b>  Concetti temporali (prima – dopo, ...); e spaziali (sopra-sotto, avanti-dietro, destra-sinistra); fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni e anni.</p> <p><b>S.Primaria:</b>  Strumenti e tecniche di rappresentazioni (anche informatici)  Figure geometriche piane, piano e coordinate cartesiani, misurazione e rappresentazione in scala, elementi essenziali di logica.</p> <p><b>S.Secondaria:</b>  Il metodo scientifico; atmosfera, idrosfera e litosfera  Grandezze e misure; rappresentazioni grafiche dei dati.</p>

risolvere problemi in contesti diversi.	
---	--

### **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

<p><b>S. Infanzia:</b> Rappresentare sul piano grafico-pittorico e plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.</p> <p><b>S. Primaria:</b> Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, digitali) Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati a partire dalle vestigia presenti nel territorio di appartenenza Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile Conoscere il patrimonio etnico musicale</p>	<p><b>S. Infanzia:</b> Tecniche di rappresentazione grafica, plastica e audiovisiva.</p> <p><b>S. Primaria:</b> tecniche grafico-pittoriche</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici. Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, linguaggi multimediali Aspetti del patrimonio culturale del territorio di appartenenza. Tutela, restauro e valorizzazione del territorio. Musica etnica</p>
---	--

### **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

<p><b>S. Primaria:</b> Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Comporre differenti tipologie testuali, nell'ottica di implementazione e/o rafforzamento delle abilità stilistiche e di espressione scritta, sempre in piena attinenza ai canoni dettati dal QCER in materia di Writing.</p>	<p><b>S. Primaria:</b> Semplici modalità di scrittura: messaggi, brevi, biglietti, lettere informali.</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Principi conoscitivi delle varie fasi delle diverse tipologie di interazione orale trattate. Tecniche e norme per la composizione delle tipologie testuali affrontate.</p>
---	---

### **COMPETENZA DIGITALE**

<p><b>S. Infanzia:</b> Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale con la supervisione dell'insegnante.</p> <p><b>S. Primaria:</b> Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo</p>	<p><b>S. Infanzia:</b> Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche. Utilizza tastiera e mouse; apre icone Riconosce lettere e numeri nella tastiera.</p> <p><b>S. Primaria:</b> I mezzi di comunicazione/informazione, funzione dei principali programmi di video scrittura.</p>
---	--

<p>a partire dall'attività di studio.</p> <p><b>S. Secondaria:</b> utilizzare la rete per reperire informazioni con la supervisione dell'insegnante  Rispettare le regole in rete e riconoscerne i principali pericoli  Utilizzare programmi di videoscrittura, presentazioni per elaborare testi.  Comprendere e produrre semplici frasi e/o brevi testi informativi associandoli a immagini.</p>	<p><b>S.Secondaria:</b> Mezzi di comunicazione/informazione, Strumenti, funzioni e sintassi dei principali programmi di videoscrittura (word, powerpoint)</p>
--	---

**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE**

<p><b>S. Infanzia:</b>  Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne date dall'adulto</p> <p><b>S.Primaria:</b>  Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi  Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi.  Applicare semplici strategie di studio.</p> <p><b>S. Secondaria:</b>  Ricavare, da fonti diverse, informazioni utili per i propri scopi.  Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse e selezionarle a seconda del proprio scopo.  Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle  Utilizzare strategie di autocorrezione.  Mantenere la concentrazione.  Organizzare i propri impegni</p>	<p><b>S.Infanzia:</b>  semplici strategie di memorizzazione.</p> <p><b>S.Primaria:</b>  Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione:  bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca..  Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali  Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</p> <p><b>S. Secondaria:</b>  Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione (bibliografie, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze).  Metodologie e strumenti di <b>organizzazione</b> delle informazioni (sintesi, scalette, tabelle, grafici, mappe concettuali).  Strategie di memorizzazione e di studio.  Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</p>
---	---

**COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

<p><b>S.Infanzia:</b>  cooperare con gli altri nel gioco e nel lavoro.  Confrontare la propria idea con quella degli altri</p> <p><b>S.Primaria:</b> Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità  Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali  Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe</p> <p><b>S. Secondaria:</b>  Pianificare, monitorare e valutare l'esecuzione di un compito.  Assumere e completare iniziative nella vita</p>	<p><b>S.Infanzia:</b>  regole della discussione, i ruoli e la loro funzione.  Modalità di rappresentazione grafica.</p> <p><b>S.Primaria:</b>  Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro  Modalità di decisione riflessiva.  Le fasi di una procedura  Diagrammi di flusso, fasi del problem solving</p> <p><b>S. Secondaria:</b>  Fasi del <i>problem solving</i>.  Strumenti per la pianificazione di un compito.</p>
---	--

personale e nel lavoro.	
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.
<b>Prerequisiti</b>	<p><b>S. Infanzia:</b> Ascoltare, raccontare e descrivere situazioni ed esperienze vissute. Manifestare curiosità e voglia di sperimentare.</p> <p><b>S. Primaria:</b> Ascoltare, leggere, comprendere, comunicare, produrre testi scritti e padroneggiare i diversi linguaggi. Osservare e riconoscere elementi significativi presenti nel territorio. Saper lavorare in piccoli gruppi.</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Ascoltare, leggere, comprendere, comunicare, produrre testi scritti e padroneggiare i diversi linguaggi. Osservare e riconoscere elementi significativi presenti nel territorio Saper lavorare in gruppi</p>
<b>Fase di applicazione</b>	Intero anno scolastico (Vedi allegato B)
<b>Tempi</b>	Da ottobre a maggio
<b>Esperienze attivate</b>	<p><b>S. Infanzia:</b> ascolto attivo, narrazioni, attività di gruppo, uscite guidate sul territorio come approfondimento delle norme stradali e civiche.</p> <p><b>S. Primaria:</b> Conversazioni, uscite sul territorio, visita alla biblioteca e museo, attività di laboratorio/ricerca in piccoli gruppi, interviste in famiglia, al parroco, ...</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Discussioni, riflessioni sulla cittadinanza attiva, letture ed elaborazioni personali sull'argomento, uscite didattiche, fotografie, ricerche in rete, interviste</p>
<b>Metodologia</b>	<p><b>S. Infanzia:</b> Narrazioni, conversazioni, lavoro individuale e piccolo gruppo.</p> <p><b>S. Primaria:</b> Lezione frontale, cooperative <i>learning</i>, <i>brainstorming</i>, lavoro individuale, lavoro in gruppo per ricerca informazioni/raccolta dati.</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Laboratori disciplinari e multimediali, lezione</p>

	frontale e dialogata, cooperative <i>learning</i> , <i>brainstorming</i> , lavoro individuale, lavoro in gruppo per ricerca informazioni/raccolta dati.
<b>Risorse umane interne - esterne</b>	<p><b>S. Infanzia:</b> Interne: insegnanti, collaboratori scolastici, ed eventuali figure professionali educative. Esterne: genitori, figure parentali.</p> <p><b>S. Primaria:</b> Insegnanti di classe, famiglie, persone significative che operano sul territorio (sindaco, parroco, nonni, ...)</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Insegnanti di classe, figure significative del territorio, figure parentali.</p>
<b>Strumenti</b>	<p><b>S. Infanzia:</b> Carta, carta colorata, cartoncino, colla, forbici, tempera, pennelli, pennarelli, pastelli e vario materiale di recupero.</p> <p><b>S. Primaria:</b> macchina fotografica, testi, computer, libri della biblioteca, cartelloni, riviste, guide locali.</p> <p><b>S. Secondaria:</b> Testi, fotografie, strumenti digitali, riviste</p>
<b>Valutazione</b>	Si intendono valutare: capacità di aiutare i compagni in difficoltà, di realizzare un lavoro di gruppo, di ricavare e organizzare le informazioni da fonti diverse, proprietà di linguaggio usando la terminologia specifica, saper formulare domande pertinenti per ricavare informazioni.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

"ALESSANDRO DI MEO"

Volturnara I. - Montemarano - Castelvetere sul Calore  
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado  
Viale Rimembranza - 83050 Volturnara I. - Tel: 0825 984062 -  
C.F. 80013000643 - C.M.: AVIC81000R  
avic81000r@istruzione.it - avic81000r@pec.istruzione.it - www.icvolturnara.edu.it

## **SCHEDA PROGETTUALE QUOTA AUTONOMIA**

- ❖ **TITOLO DEL PROGETTO:** "Atletica...mente"
- ❖ **RESPONSABILE DEL PROGETTO:** D.S. e F.S. Area 1

### **RACCORDO:**

- **Con il PDM e i seguenti OBIETTIVI DI PROCESSO (individuati nel RAV - dalla SEZIONE V del RAV "Individuazione delle priorità" relative alla sezione n°2 "ESITI degli studenti" )**

- **PRIORITÀ:** riduzione della variabilità tra e dentro le classi dei tre plessi (dal RAV- AREA 2.2: "Risultati nelle prove standardizzate nazionali"); monitoraggio e attività finalizzate all'inclusione.

- **TRAGUARDO:** ridurre la varianza tra le classi ; monitorare il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 e ridurre l'eventuale svantaggio.

- **OBIETTIVI DI PROCESSO** (dalla Sezione "PROCESSI - Pratiche educativo – didattiche")

- Incrementare la metodologia laboratoriale (3A.2 Area "Ambiente di apprendimento")
- Attivazione di azioni di recupero/potenziamento per gli alunni in orario curricolare per innalzare i livelli di prestazione in matematica e italiano anche secondo criteri INVALSI (3A.3 Area "Inclusione e differenziazione" - sub area "Recupero e potenziamento")

- **Con gli AMBITI DI POTENZIAMENTO individuati come prioritari in sede Collegiale:**

1. Potenziamento Linguistico:
2. Potenziamento Scientifico:

- **TEMPI DI REALIZZAZIONE**

- Periodo di svolgimento (durata): a partire dalla metà del mese di ottobre e per tutto l'anno



➤ **DESTINATARI**

- Classi coinvolte: la totalità degli alunni delle classi seconde, terze e quinte della Scuola Primaria con eventuale modularizzazione per favorire l'inclusione in tutte le classi dell'Istituto.

➤ **FINALITÀ**

- Promuovere capacità critiche, riflessive /metacognitive, logiche inferenziali e del pensiero divergente, anche per affrontare con successo le prove INVALSI.
- Promuovere negli alunni la capacità di autovalutazione.

➤ **OBIETTIVI TRASVERSALI**

- ***di tipo COGNITIVO***

- Decodificare messaggi letti di vario tipo.
- Consolidare competenze e abilità logiche, linguistiche e comunicative
- Sviluppare /consolidare la competenza d'uso dei linguaggi specifici e della strumentalità di italiano e matematica.
- Sviluppare il pensiero critico:
  - formulare ipotesi e verificarle.
  - problematizzare e trovare soluzioni.
  - rielaborare e compiere inferenze.

- ***di tipo METACOGNITIVO***

- Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione.
- Eseguire entro un tempo stabilito un'attività in piena autonomia e stabilire obiettivi e procedure.
- Consolidare la capacità di usare correttamente gli strumenti di lavoro.
- Sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione)
- Sviluppare la capacità di controllare il proprio apprendimento, monitorando e verificando l'efficacia delle strategie messe in atto.

- **di tipo EMOTIVO- MOTIVAZIONALI**

- Gestire correttamente le proprie emozioni e i propri stati affettivi.
- Acquisire una maggiore motivazione allo studio e all'applicazione sistematica
- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze al fine di incrementare l'autostima

- **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

- **Per ITALIANO**

- Leggere e comprendere vari tipi di testo utilizzando tecniche adeguate
- Individuare informazioni nei testi riconoscendo il punto di vista narrativo e il messaggio dell'autore.
- Usare in modo appropriato i termini di base afferenti ai vari ambiti.
- Riconoscere ed utilizzare le strutture grammaticali.

- **Per MATEMATICA**

- Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...), procedure (in ambito aritmetico, geometrico...)
- Saper risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica (individuare e collegare le informazioni utili, confrontare strategie di soluzione, individuare schemi risolutivi di problemi come ad esempio sequenza di operazioni, esporre il procedimento risolutivo,...).
- Saper riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni e saper utilizzare strumenti di misura (saper individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, saper stimare una misura,...)
- Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, generalizzare, ...)

- **RISULTATI ATTESI**

- **Per l'Istituzione scolastica**

- Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica degli studenti coinvolti
- Diminuzione della varianza interna alla classe attraverso politiche di personalizzazione dell'insegnamento e attivazione di didattica innovativa.

- **Per gli alunni**

**Ambito cognitivo**

- Innalzamento delle competenze chiave e uso consapevole dei linguaggi specifici, delle tecniche e degli strumenti di base in Italiano e Matematica
- sviluppo del pensiero critico.

**Ambito meta cognitivo**

- Allungamento dei tempi di attenzione.
- consolidamento della capacità di auto-riflessione sul proprio stile di apprendimento.
- utilizzo di operazioni logiche, procedure, tecniche, abilità di studio.

**Ambito emotivo- motivazionale**

- Corretta gestione/ controllo delle proprie emozioni per affrontare con serenità le prove INVALSI
- Incremento del livello di consapevolezza delle conoscenze possedute.
- Consolidamento della consapevolezza di sé e delle proprie caratteristiche di personalità.
- Accrescimento del livello di autostima.
- Recupero / riscoperta della motivazione ad apprendere.

**Ambito relazionale**

- Attivazione di relazioni e comportamenti positivi.
- Miglioramento della capacità di collaborare.
- Superamento delle situazioni di conflitto.
- Riconoscimento del valore dell'apporto dei compagni.

➤ **ATTIVITÀ**

Le attività avranno carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza anche con le tipologie di prove INVALSI affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio, come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze ed enfatizzare le personali competenze. Sono previste sia esercitazioni di gruppo, sia test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni.

- ***Nello specifico gli alunni dovranno acquisire consapevolezza che:***

- le prove di Italiano “testano” la padronanza linguistica, ovvero valutano le capacità di comprensione, valutazione e interpretazione del testo (nella prove di lettura) e le competenze lessicali e grammaticali (nella prova di grammatica);
- le prove di matematica cercano di far emergere le conoscenze di concetti e procedure, assieme alla capacità di padroneggiare rappresentazioni e modelli matematici perché testano sia il dominio dei contenuti (Numeri, Spazio e Figure, Misure, Dati e Previsioni) sia quello cognitivo (esecuzione di algoritmi di routine o non, uso di linguaggi specifici, sensibilità numerica e geometrica).
- Per Italiano oggetto della valutazione sarà la competenza di lettura nelle tre dimensioni (pragmatico testuale, grammaticale e lessicale) e pertanto particolare attenzione sarà riservata ai processi quali l’individuazione di informazioni date esplicitamente nel testo, la comprensione globale di un testo, la formulazione di inferenze, l’interpretazione integrando informazioni ricavate da vari parti del testo, la valutazione del contenuto testuale. A tal fine saranno proposte attività di lettura, di comprensione guidata e di analisi di testi di vario tipo oltre che esercitazioni grammaticali desunte dalla prove INVALSI degli anni passati.
- Per Matematica saranno proposte attività finalizzate ad approfondire i contenuti matematici (Numeri, Spazio e figure, Relazioni e funzioni, Misure, dati e previsioni) e i processi cognitivi coinvolti nel lavoro matematico e nella risoluzione di problemi.

*Particolare importanza avrà la fase della correzione e registrazione degli errori che consentirà all’alunno di riflettere e sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione) e quindi acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze. Inoltre tale fase consentirà, ai docenti di rilevare le carenze di ogni singolo studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato.*

*Da parte dei docenti particolare importanza sarà riservata anche all’osservazione degli atteggiamenti e dell’impegno degli alunni nello svolgere le attività proposte. Il confronto tra i risultati ottenuti all’inizio e alla fine del progetto permetterà il rilevamento oggettivo dei progressi fatti dall’alunno nel corso dell’anno.*

#### ➤ **STRATEGIE METODOLOGICHE**

Si ritiene che tale situazione possa essere affrontata adottando una didattica laboratoriale metodologicamente innovativa che ponga al centro del processo d’insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse, consentendogli una partecipazione attiva e consapevole:

- apprendimento cooperativo (cooperative learning);
- peer tutoring (aiuto reciproco);
- didattica meta-cognitiva;
- E-learning (la scuola dispone di laboratori di informatica e di laboratori multimediali).

➤ **RISORSE MATERIALI / SPAZI**

- attrezzature/sussidi: LIM ; PC
- materiali di consumo: risme di carta per fotocopie, toner per la fotocopiatrice, penne, matite, gomme, quaderni
- aule – laboratori

➤ **PRODOTTO FINALE : //**

➤ **MODALITÀ DI VERIFICA** (es. griglie di osservazione, prove strutturate ...)

- Prove strutturate su tipologia INVALSI individuali e collettivi (questionari/ test (V/F, a risposta multipla, a completamento, di sostituzione, di trasformazione, di corrispondenza).
- Osservazione sistematica dei comportamenti

➤ **VALUTAZIONE**

La valutazione sarà realizzata attraverso:

- la somministrazione di prove agli alunni per la verifica dei livelli di partenza e del raggiungimento degli obiettivi previsti (in termini di acquisizione di conoscenze, competenze, valori e comportamenti);
- l'analisi della ricaduta delle attività svolte negli apprendimenti disciplinari e più in generale nella vita della classe;

➤ **INDICATORI**

- Scrutini ITALIANO E MATEMATIA I QUADRIMESTRE 2017

- Scrutino finale

*Il processo di valutazione, inoltre, seguirà il percorso dei singoli alunni e considererà tutti gli ambiti della formazione (cognitivo, metacognitivo, emotivo-motivazionale, relazionale) fornendo gli elementi per gli aggiustamenti e le correzioni che si rendessero necessari nello svolgersi del percorso progettuale. Tutto ciò in rapporto agli obiettivi didattici e trasversali (cognitivi e non) individuati.*

*Sarà attribuito il giusto rilievo agli aspetti relativi all'area affettivo-relazionale: le osservazioni sistematiche serviranno a descrivere i comportamenti degli alunni attivati con maggior frequenza e relativi a:*

- comportamento affettivo/relazionale: rispetto delle regole/relazione con gli altri/ grado di integrazione nel gruppo –classe;
- interesse/attenzione/partecipazione/impegno profuso /metodo di studio.
- Infine si terrà conto dell'impegno profuso e del grado di interesse, attenzione e partecipazione dimostrato dagli alunni.

- **MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE** relativa al piano di svolgimento delle attività, al monitoraggio in itinere, alla valutazione dell'efficacia e efficienza del progetto, alla rendicontazione finanziaria.

- Registro di classe

- Esiti delle prove somministrate e comparazione dei risultati

- **MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI**: attività di informazione/disseminazione a cura del personale docente nei confronti delle famiglie in occasione dei colloqui e dei Consigli di Interclasse



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE  
"ALESSANDRO DI MEO"**

Volturara I. – Montemarano - Castelvete sul Calore  
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado  
Viale Rimembranza – 83050 Volturara I.-Tel: 0825 984062 —  
C.F. 80013000643—C.M.: AVIC81000R  
avic81000r@istruzione.it—avic81000r@pec.istruzione.it - www.icvolturara.edu.it

**CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELL' ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL  
PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

*(Riferimenti normativi: D.M. 26 Agosto 1981, DPR n. 122/2009, D. Lgs. n. 62/2017 art.8,  
D.M.741/20017 art.6)*

**PROVE SCRITTE**

**Italiano**

Secondo le indicazioni ministeriali le **tracce** saranno formulate sotto forma di:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia (tipologia A);
- testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali (tipologia B);
- comprensione e sintesi di un testo letterario e/o divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione (tipologia C).

La valutazione della prova sarà espressa con un voto sulla base dei seguenti criteri di valutazione

**Criteri di valutazione:**

1. competenza ideativa e testuale (pertinenza rispetto alla traccia, ricchezza di contenuti ed elaborazione personale);
2. Competenza logico-argomentativa (coerenza espositiva)
3. Competenza semantica delle lingua italiana (correttezza ortomorfosintattica)
4. Competenza linguistica (proprietà lessicale)

In particolare nell'esposizione si verificherà la capacità di utilizzare dati reali e della fantasia; nella trattazione si verificherà la conoscenza dei contenuti, la coerenza logica delle argomentazioni e la capacità di esprimere opinioni personali; nella comprensione e sintesi si verificherà, la capacità di comprendere un testo e di gerarchizzarne i contenuti, di selezionare le informazioni principali utili allo scopo e l'uso di un lessico adeguato nella riformulazione.

**Lingua inglese – Lingua francese**

La prova si articolerà in due sezioni distinte rispettivamente per l'inglese e la seconda lingua comunitaria. Le **tracce** riguarderanno le tipologie di seguito riportate e saranno ponderate sui due livelli di riferimento del Quadro Comune europeo A2 per l'inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria:

- Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- Dialogo su traccia
- Lettera o email personale su tracce di argomenti di carattere personale o familiare, di vita quotidiana

La valutazione della prova sarà espressa con un voto unico espresso in decimi sulla base dei seguenti criteri di valutazione

Criteri di valutazione:

1. proprietà lessicale
2. correttezza ortografica
3. correttezza morfosintattica
4. rielaborazione dei contenuti appresi con intento comunicativo
5. uso funzionale dei diversi linguaggi e apporto personale di riflessione

**Matematica**

La prova scritta di matematica sarà articolata su quattro quesiti relativi alle seguenti aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni; che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra, riferiti ad argomenti approfonditi nel triennio.

La prova prevederà:

Problemi articolati su una o più richieste;

Quesiti a risposta aperta.

La valutazione della prova sarà espressa con un voto sulla base dei seguenti criteri di valutazione

Criteri di valutazione :

1. conoscenza di regole e formule e relative applicazioni;
2. rappresentazione grafica di figure geometriche piane e/o solide, anche sul piano cartesiano;
3. risoluzione di problemi;
4. risoluzione di espressioni algebriche e/o equazioni di I° grado;
5. risoluzione di situazioni problematiche attraverso la statistica e/o calcolo della probabilità.

**Colloquio**

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel Profilo dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Esso potrà cominciare con la trattazione di un argomento scelto dall'alunno o con l'esposizione di una problematica proposta dai docenti e permetterà di accertare la capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le discipline di studio. Il colloquio terrà conto altresì dei livelli di padronanza delle competenze connesse a Cittadinanza e Costituzione. Sarà inoltre oggetto di valutazione il grado di rielaborazione personale dei contenuti proposti nonché la capacità di esprimere giudizi personali basati su motivazione valide e critiche. Particolare attenzione sarà rivolta a quanto prodotto ed effettuato nel corso dell'anno scolastico nelle discipline operative (arte ed immagine, scienze motorie, musica, tecnologia) evitando accertamenti esclusivamente teorici. Gli alunni potranno definire un percorso d'esame secondo una mappa concettuale di riferimento, immagini, parole chiave, frasi e riflessioni personali. Si potranno usare strumentazioni multimediali, LIM, CD e ricerche di approfondimento.



Come recita la normativa vigente (C.M. n.49 del 20/05/2010 e C.M. n.46 del 26/05/2011), gli studenti della classe ad indirizzo musicale dimostreranno la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello della conoscenza teorica.

In sintesi, i criteri di valutazione per il colloquio sono:

- conoscenza dei contenuti
- capacità espositive
- capacità di effettuare collegamenti tra i vari temi trattati
- capacità di dialogare su argomenti legati al proprio vissuto
- capacità di rielaborazione e di valutazione personali
- adeguatezza del lessico usato
- capacità di affrontare una prova (gestione dell'emotività, sicurezza, consapevolezza)

## STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE

### PROVA SCRITTA DI ITALIANO - tipologia A / B

Indicatori	Descrittori	Punti	
<b>Competenza ideative e testuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente ed originale</li> <li>• pienamente attinente e approfondito</li> <li>• attinente e approfondito</li> <li>• attinente</li> <li>• sostanzialmente attinente</li> <li>• parzialmente attinente</li> <li>• poco attinente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> <li>○ 3</li> <li>○ 2</li> <li>○ 1</li> </ul>	
<b>Ricchezza di contenuto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricco e personale</li> <li>• approfondito</li> <li>• esauriente</li> <li>• adeguato</li> <li>• essenziale</li> <li>• approssimativo</li> <li>• molto superficiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> <li>○ 3</li> <li>○ 2</li> <li>○ 1</li> </ul>	
<b>Competenza argomentativa</b>	<b>logico-</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coerente, originale e personale</li> <li>• coerente e personale</li> <li>• chiaro e coerente</li> <li>• logico e organico</li> <li>• coerente ma schematico</li> <li>• poco coerente</li> <li>• incoerente e disorganico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> <li>○ 3</li> <li>○ 2</li> <li>○ 1</li> </ul>
<b>Competenza semantica della lingua</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricco e ben elaborato</li> <li>• elaborato</li> <li>• corretto</li> <li>• sostanzialmente corretto</li> <li>• poco corretto</li> <li>• scorretto</li> <li>• molto scorretto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> <li>○ 3</li> <li>○ 2</li> <li>○ 1</li> </ul>	
<b>Competenza linguistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricco ed elaborato</li> <li>• appropriato e ricco</li> <li>• corretto e appropriato</li> <li>• semplice</li> <li>• generico, con ripetizioni</li> <li>• poco appropriato</li> <li>• povero e inappropriato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> <li>○ 3</li> <li>○ 2</li> <li>○ 1</li> </ul>	

Totale punteggio .... /35

I candidati saranno valutati attribuendo alla prova un voto numerico espresso in decimi, desunto dalla somma dei punteggi ottenuti nei cinque indicatori, secondo la seguente tabella di conversione:

**Tabella di conversione**

<b>VOTO</b>	<b>Punteggio</b>
<b>10</b>	34 - 35
<b>9</b>	30 - 33
<b>8</b>	26 - 29
<b>7</b>	22 - 25
<b>6</b>	19 - 21
<b>5</b>	16 - 18
<b>4</b>	5 - 15

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO - tipologia C**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto in decimi</b>
<b>Lettura e ricognizione del testo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione accurata e consapevole</li> <li>• Comprensione consapevole</li> <li>• Piena comprensione</li> <li>• Comprensione globale</li> <li>• Comprensione essenziale</li> <li>• Comprensione parziale</li> <li>• Comprensione inadeguata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> <li>○ 3</li> <li>○ 2</li> <li>○ 1</li> </ul>
<b>Analisi del testo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Precisa e molto dettagliata</li> <li>• Precisa e corretta</li> <li>• Corretta</li> <li>• Abbastanza corretta</li> <li>• essenziale</li> <li>• approssimativa e parziale</li> <li>• molto superficiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> <li>○ 3</li> <li>○ 2</li> <li>○ 1</li> </ul>
<b>Rielaborazione e/o sintesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Completa, coerente e personale</li> <li>• coerente e personale</li> <li>• coerente e organizzata</li> <li>• adeguata e complessivamente organizzata</li> <li>• essenziale e sufficientemente organizzata</li> <li>• parziale</li> <li>• inadeguata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> <li>○ 3</li> <li>○ 2</li> <li>○ 1</li> </ul>
<b>Correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicuro, corretto, adeguato e accurato</li> <li>• Corretto, adeguato e preciso</li> <li>• corretto</li> <li>• globalmente corretto</li> <li>• poco corretto</li> <li>• scorretto</li> <li>• molto scorretto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 7</li> <li>○ 6</li> <li>○ 5</li> <li>○ 4</li> <li>○ 3</li> <li>○ 2</li> <li>○ 1</li> </ul>

Totale punteggio: .... /28

I candidati saranno valutati attribuendo alla prova un voto numerico espresso in decimi, desunto dalla somma dei punteggi ottenuti nei quattro indicatori, secondo la seguente tabella di conversione:

**Tabella di conversione**

<b>VOTO</b>	<b>Punteggio</b>
<b>10</b>	34 - 35
<b>9</b>	30 - 33
<b>8</b>	26 - 29
<b>7</b>	22 - 25
<b>6</b>	19 - 21
<b>5</b>	16 - 18
<b>4</b>	5 - 15

## PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Punteggio
<b>Numeri</b> <b>Risoluzione di espressioni algebriche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• completa e approfondita</li> <li>• completa</li> <li>• sicura</li> <li>• corretta</li> <li>• essenziale</li> <li>• lacunosa</li> <li>• limitata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 24 - 25</li> <li>○ 21 - 23</li> <li>○ 20 - 21</li> <li>○ 17 - 18</li> <li>○ 14 - 16</li> <li>○ 12 - 13</li> <li>○ 11 - 0</li> </ul>
<b>Spazio e figure</b> <b>Rappresentazione grafica e risoluzione di problemi geometrici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• completa e approfondita</li> <li>• completa</li> <li>• sicura</li> <li>• corretta</li> <li>• essenziale</li> <li>• lacunosa</li> <li>• limitata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 24 - 25</li> <li>○ 21 - 23</li> <li>○ 20 - 21</li> <li>○ 17 - 18</li> <li>○ 14 - 16</li> <li>○ 12 - 13</li> <li>○ 11 - 0</li> </ul>
<b>Relazioni e funzioni</b> <b>Rappresentazione grafica di funzioni sul piano cartesiano</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• completa e approfondita</li> <li>• completa</li> <li>• sicura</li> <li>• corretta</li> <li>• essenziale</li> <li>• lacunosa</li> <li>• limitata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 24 - 25</li> <li>○ 21 - 23</li> <li>○ 20 - 21</li> <li>○ 17 - 18</li> <li>○ 14 - 16</li> <li>○ 12 - 13</li> <li>○ 11 - 0</li> </ul>
<b>Dati e previsioni</b> <b>Risoluzione di situazioni problematiche attraverso la statistica e/o la probabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• completa e approfondita</li> <li>• completa</li> <li>• sicura</li> <li>• corretta</li> <li>• essenziale</li> <li>• lacunosa</li> <li>• limitata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 24 - 25</li> <li>○ 21 - 23</li> <li>○ 20 - 21</li> <li>○ 17 - 18</li> <li>○ 14 - 16</li> <li>○ 12 - 13</li> <li>○ 11 - 0</li> </ul>

I candidati saranno valutati attribuendo alla prova un voto numerico espresso in decimi, desunto dalla somma dei punteggi ottenuti nei quesiti relativi ai quattro nuclei tematici, secondo la seguente tabella di conversione:

**Tabella di conversione**

VOTO	Punteggio
10	95 - 100
9	85 - 94
8	75 - 84
7	65 - 74
6	55 - 64
5	45 - 54
4	44 - 0

**PROVA SCRITTA LINGUA INGLESE / FRANCESE***TIPO DI PROVA: QUESTIONARIO*

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto in decimi</b>
<b>Comprensione del testo e localizzazione delle informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• esatta e completa</li><li>• sostanzialmente corretta</li><li>• approssimativa e parziale</li><li>• molto limitata</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ 3</li><li>○ 2</li><li>○ 1</li><li>○ 0</li></ul>
<b>Uso del lessico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• ricco, vario e appropriato al contesto</li><li>• generalmente corretto</li><li>• non sempre sicuro / lessico essenziale</li><li>• limitato e insicuro</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ 3</li><li>○ 2</li><li>○ 1</li><li>○ 0</li></ul>
<b>Correttezza morfo - sintattica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• completa padronanza delle strutture</li><li>• uso globalmente corretto delle strutture</li><li>• uso non sempre sicuro delle strutture</li><li>• uso scorretto delle strutture</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ 3</li><li>○ 2</li><li>○ 1</li><li>○ 0</li></ul>
<b>Rielaborazione personale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• coerente e pertinente al contesto</li><li>• adeguata al contesto</li><li>• accettabile</li><li>• inadeguata</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ 3</li><li>○ 2</li><li>○ 1</li><li>○ 0</li></ul>

Totale max 12 punti

**TIPO DI PROVA: LETTERA/DIALOGO**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto in decimi</b>
<b>Aderenza alla traccia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborato pienamente rispondente alla traccia</li> <li>• complessiva rispondenza alla traccia</li> <li>• accettabile</li> <li>• approssimativa</li> </ul>	<input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 0
<b>Uso del lessico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricco, vario e appropriato al contesto</li> <li>• generalmente corretto</li> <li>• non sempre sicuro / lessico essenziale</li> <li>• limitato e insicuro</li> </ul>	<input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 0
<b>Correttezza morfo -sintattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• padronanza delle strutture</li> <li>• uso globalmente corretto delle strutture</li> <li>• uso incerto delle strutture</li> <li>• uso scorretto delle strutture</li> </ul>	<input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 0
<b>Contenuto e sviluppo dei vari punti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coerente e ben organizzato</li> <li>• semplice, ma chiaro</li> <li>• essenziale</li> <li>• povero e disorganico</li> </ul>	<input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 0

Totale prova lingua Inglese (max 12 punti) + Totale prova lingua Francese (max 12 punti) = punteggio totale (max 24 punti), corrispondente al voto in decimi secondo la seguente tabella di conversione:

**Tabella di conversione**

<b>VOTO</b>	<b>Punteggio</b>
<b>10</b>	24
<b>9</b>	20 - 23
<b>8</b>	15 - 19
<b>7</b>	10 - 14
<b>6</b>	5 - 9
<b>5</b>	< 5



## COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

VOTO	INDICATORI e DESCRITTORI
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica</li> <li>- ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate</li> <li>- brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari</li> <li>- rielaborazione personale delle conoscenze</li> <li>- buone capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi</li> <li>- ottime capacità espositive e uso preciso dei linguaggi formali.</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sicura conoscenza dei contenuti</li> <li>- buona rielaborazione delle conoscenze e adeguate capacità di operare collegamenti tra i saperi</li> <li>- chiarezza espositiva e proprietà lessicali</li> <li>- utilizzo corretto dei linguaggi specifici.</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza di gran parte dei contenuti</li> <li>- discrete capacità di rielaborazione delle conoscenze e, se guidato, di operare collegamenti tra le stesse</li> <li>- adeguate proprietà espressive</li> <li>- utilizzo abbastanza corretto dei linguaggi specifici.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza degli elementi basilari</li> <li>- essenziale acquisizione delle competenze</li> <li>- capacità di operare, se guidato, qualche collegamento tra le discipline</li> <li>- uso di un linguaggio semplice ma corretto.</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza lacunosa dei contenuti</li> <li>- difficoltà a orientarsi tra le discipline</li> <li>- incerte capacità espositive</li> <li>- uso impreciso dei linguaggi.</li> </ul>
<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza frammentaria dei contenuti</li> <li>- limitate capacità espositive</li> <li>- assenza di un linguaggio adeguato</li> </ul>

## GIUDIZIO SUL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

DESCRIZIONE	VOTO
Il candidato ha dimostrato una conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti proposti, che ha esposto in modo chiaro e preciso, utilizzando i linguaggi specifici con ottima padronanza; ha evidenziato di possedere eccellenti capacità analisi, sintesi, rielaborazione personale, valutazione e di saper affrontare le tematiche, afferenti ai vari ambiti disciplinari, con senso critico e piena maturità di pensiero.	<b>10</b>
Il candidato, nel corso del colloquio, ha dimostrato di aver conseguito una preparazione culturale ampia e sicura ed una notevole abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato ragguardevole padronanza nell'utilizzo linguaggi specifici e ottime capacità di analisi, sintesi, valutazione e senso critico.	<b>9</b>
Il candidato, nel corso del colloquio, ha dimostrato di possedere una conoscenza completa degli argomenti proposti che ha esposto in modo chiaro e corretto, utilizzando in maniera pertinente (discreta) i linguaggi specifici. E' stato in grado di effettuare, in modo autonomo, opportuni collegamenti tra i contenuti afferenti ai vari ambiti disciplinari, evidenziando una soddisfacente maturità di pensiero.	<b>8</b>
Il candidato ha dimostrato di possedere una buona preparazione culturale ed ha esposto in modo corretto gli argomenti proposti: ha saputo riorganizzare le conoscenze in modo autonomo, effettuando opportuni collegamenti. Buono l'utilizzo dei linguaggi specifici e adeguata capacità critica.	<b>7</b>
Il candidato ha dimostrato di possedere una conoscenza superficiale degli argomenti proposti che ha esposto in modo semplice; l'utilizzo dei linguaggi specifici non è stato sempre preciso. Abbastanza adeguata è risultata l'abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. E' stato in grado di cogliere i rapporti tra i contenuti afferenti ai vari ambiti disciplinari e di esprimere semplici considerazioni personali.	<b>6</b>
Il candidato ha dimostrato di aver acquisito solo parzialmente conoscenze e competenze di base per obiettivi minimi; anche guidato dai docenti ha avuto difficoltà ad orientarsi all'interno delle discipline e si è espresso con un linguaggio non sempre appropriato.	<b>5</b>
Il candidato ha dimostrato di non aver acquisito conoscenze e competenze di base per obiettivi minimi. Ha avuto difficoltà a rispondere a semplici domande e si è espresso con un linguaggio confuso e scorretto.	<b>4</b>

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Per l'attribuzione della lode devono sussistere contemporaneamente tutti i seguenti indicatori:

INDICATORI	VOTO
AMMISSIONE	10/10
COMPORTAMENTO	OTTIMO
PROVE D'ESAME	10/10
VALUTAZIONE NEL BIENNIO	9/10 10/10

## GIUDIZIO GLOBALE FINALE

Nel corso del triennio l'alunno ha seguito con interesse (1) ..... le attività proposte evidenziando un metodo di lavoro (2) .....

Ha acquisito un (3) ..... livello di autonomia operativa.

Durante le prove d'esame ha dimostrato di possedere una conoscenza degli argomenti (4)....., di sapersi esprimere con un linguaggio (5) .....

e di aver raggiunto un livello di maturazione (6) .....

### Possibili voci da inserire:

<p><b>1. <u>Interesse:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costante e perseverante</li> <li>- costante</li> <li>- regolare</li> <li>- superficiale</li> <li>- settoriale</li> <li>- discontinuo</li> </ul>	<p><b>2. <u>Metodo di lavoro:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- razionale</li> <li>- produttivo</li> <li>- funzionale</li> <li>- ordinato</li> <li>- adeguato</li> <li>- approssimativo</li> </ul>	<p><b>3. <u>Livello di autonomia operativa:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eccellente</li> <li>- buono</li> <li>- adeguato</li> <li>- sufficiente, accettabile</li> <li>- modesto</li> </ul>
<p><b>4. <u>Conoscenza degli argomenti:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organica ed approfondita</li> <li>- completa</li> <li>- sicura</li> <li>- buona</li> <li>- sostanziale</li> <li>- sufficiente, essenziale</li> <li>- parziale</li> </ul>	<p><b>5. <u>Linguaggio:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricco ed appropriato</li> <li>- appropriato</li> <li>- sicuro</li> <li>- chiaro</li> <li>- corretto</li> <li>- semplice</li> <li>- approssimativo</li> </ul>	<p><b>6. <u>Livello di maturazione:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ottimo</li> <li>- eccellente</li> <li>- buono</li> <li>- discreto</li> <li>- sufficiente, accettabile</li> <li>- non ancora sufficiente</li> </ul>

**INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DEGLI ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI**  
(Riferimenti normativi: L. n. 104/92 e s.m.i.; D. Lgs. 62/2017 e D.M. 741/2017)

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge N. 104 del 5 febbraio 1992, sono predisposte prove d'esame differenziate coerenti con il piano educativo individualizzato e adeguate al livello di competenza raggiunto dall'allievo idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli alunni sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche o altro ausilio utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di stato e del conseguimento dell'esame finale. Nel colloquio pluridisciplinare l'allievo, con la guida dei docenti, illustrerà lavori da lui svolti nel corso dell'anno, risponderà a semplici domande su argomenti concordati e/o su esperienze personali, utilizzando, se necessario, i sussidi didattici e gli strumenti che saranno ritenuti opportuni.

**INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DEGLI ALLIEVI DSA** (Riferimenti normativi: L. n. 170/10, D.M. 12/07/11, C.M. 32/08, D.M 741/2017)

I candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) o da altra documentazione. Al candidato può essere consentita l'utilizzazione di strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o, comunque, se li si ritiene utili nello svolgimento dell'esame. E' possibile stabilire tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove scritte, se concordato con l'allievo e la sua famiglia. Il colloquio orale avverrà in forma di domanda – risposta al fine di evitare un eccessivo carico mnemonico, e si farà ricorso a tutti i mediatori didattici (mappe concettuali, cartine geografiche, schemi, ecc.) ritenuti necessari. Nella valutazione delle prove si presterà attenzione al contenuto piuttosto che alla forma, e si valorizzeranno gli aspetti positivi, minimizzando le eventuali carenze emerse.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE  
"ALESSANDRO DI MEO"**

Volturara I. – Montemarano - Castelvetero sul Calore  
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado  
Viale Rimembranza – 83050 Volturara I.-Tel: 0825 984062 —  
C.F. 80013000643—C.M.: AVIC81000R  
avic81000r@istruzione.it—avic81000r@pec.istruzione.it - www.icvolturara.edu.it

**PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE**  
**(Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I° Grado)**

**□ ATTIVITÀ O SUBARTICOLAZIONE INTERNA ALL'UA .....PER COMPITI DI REALTÀ'**

**CON**  
**OSSERVAZIONI SISTEMATICHE**  
**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**  
**AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE/AUTOVALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI PROGETTAZIONE DEI COMPITI DI REALTÀ**

TITOLO: .....

**Scuola**

dell' Infanzia

Primaria

Secondaria di I grado

Plesso di \_\_\_\_\_

Classe/Sez. \_\_\_\_\_

A. S. \_\_\_\_\_

**Docenti:** \_\_\_\_\_

<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b>	<b>DISCIPLINA COINVOLTA/CAMPI DI ESPERIENZA</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CURRICOLARI/DISCIPLINARI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (FORMATIVI)</b>	<b>CONTENUTI CONOSCENZE ED ABILITA' DA RAGGIUNGERE O PERFEZIONARE</b>	<b>RIFERIMENTI AL POFT-CURRICOLO VERTICALE / CURRICOLO LOCALE O A DOCUMENTI NORMATIVI D'INDIRIZZO (Leggi, note, Circolari)</b>
<p><i>Allegato 1 Competenze chiave europee Cfr. i nuovi format Certificazione delle Competenze di cui al D.M. 742/2017</i></p>	<p><i>Allegato 1 Profilo delle Competenze desunto dalle Indicazioni Nazionali I ciclo 2012 (Profumo) Cfr. i nuovi format Certificazione delle Competenze di cui al D.M. 742/2017</i></p>		<p><i>Allegato A Traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari al termine della scuola dell'infanzia/ primaria secondaria I grado (con possibilità di selezione per maggiore coerenza ma non modificabili né adattabili)</i></p>	<p><i>Declinati sugli OA delle indicazioni nazionali. Obiettivi formativi declinati (adattabili e modificabili) direttamente sugli O.A delle Indicazioni Nazionali I ciclo 2012 (Profumo) Allegato A</i></p>	<p><i>Libera scelta di chi progetta l'attività con il solo vincolo di coerenza con la traccia del percorso</i></p>	<p><i>Cfr. POFT e Curricolo della scuola di appartenenza.</i></p>


**ATTIVITÀ PER COMPITI DI REALTÀ  
SUBARTICOLAZIONE INTERNA ALL'UA .....**

**DISCIPLINARE**     **PLURIDISCIPLINARE**     **MULTIDISCIPLINARE**

**TITOLO E DESCRIZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ**

**SCELTE ORGANIZZATIVE**

**METODOLOGIE/STRATEGIE DIDATTICHE**

**TEMPO PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ' FASI INIZIALE INTERMEDIA E FINALE**  
*DESCRIZIONE DELLE FASI OPERATIVE (DURATA):*

**AMBIENTE DI APPRENDIMENTO- SETTING D'AULA**

**STRUMENTI**

**DESTINATARIO E SCOPO**



**OSSERVAZIONI SISTEMATICHE NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO  
GRIGLIA DI RIFERIMENTO**

	<b>AUTONOMIA</b>	<b>RELAZIONE</b>	<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>FLESSIBILITÀ</b>	<b>CONSAPEVOLEZZA</b>
<b>A</b>	E' capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo critico e creativo in contesti complessi e nuovi.	Interagisce efficacemente con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo in contesti diversi.	Collabora, formula richieste di aiuto e apporta il proprio contributo nelle varie attività, in modo efficace.	Rispetta le consegne e le fasi del lavoro portandolo a termine, perfettamente, nei tempi e nelle modalità previste.	Reagisce a situazioni o esigenze non previste con idee creative e originali apportando soluzioni efficaci.	Ha un' elevata consapevolezza dei risultati delle sue scelte e delle sue azioni nelle varie fasi della realizzazione del compito.
<b>B</b>	E' capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo soddisfacente in contesti completamente nuovi.	Interagisce in modo soddisfacente con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo in contesti nuovi.	Collabora, formula richieste di aiuto e apporta il proprio contributo, nelle varie attività, in modo soddisfacente.	Rispetta le consegne e le fasi del lavoro portandolo a termine, in modo soddisfacente, nei tempi e nelle modalità previste.	Reagisce a situazioni o esigenze non previste con idee creative apportando soluzioni , in modo soddisfacente.	Ha consapevolezza dei risultati delle sue scelte e delle sue azioni nelle varie fasi della realizzazione del compito.
<b>C</b>	E' capace di reperire da solo semplici strumenti o materiali necessari e di usarli in modo opportuno in contesti parzialmente nuovi.	Interagisce con i compagni, creando un clima sufficientemente propositivo in situazioni non nuove.	È sufficientemente collaborativo, formula richieste di aiuto e solo in alcune circostanze apporta il proprio contributo, nelle varie attività.	Rispetta le consegne e le fasi del lavoro portandolo a termine, nei tempi e nelle modalità previste, con un sufficiente senso di responsabilità.	Reagisce a situazioni o esigenze non previste apportando soluzioni funzionali.	Ha un'adeguata consapevolezza dei risultati delle sue scelte e delle sue azioni nelle varie fasi della realizzazione del compito.
<b>D</b>	E' capace di reperire semplici strumenti o materiali necessari e di usarli in contesti noti con l'aiuto dei compagni e/o dell'insegnante.	Occorre stimolarlo, perché interagisca con i compagni, in modo propositivo.	Occorre stimolarlo perché abbia un comportamento collaborativo, per chiedere e offrire il proprio contributo.	Rispetta le consegne e le fasi del lavoro portandolo a termine, con l'aiuto dei compagni o dell'insegnante.	Reagisce a situazioni o esigenze non previste apportando soluzioni standard.	Occorre invitarlo a riflettere, perché sia consapevole delle sue scelte e delle sue azioni.

OSSERVAZIONI SISTEMATICHE NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

N.	ALUNNI	AUTONOMIA	RELAZIONE	PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITÀ	FLESSIBILITÀ	CONSAPEVOLEZZA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CURRICOLARI/DISCIPLINARI PROGRAMMATE**

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE DEL PROFILO	COMPETENZA DEL CURRICOLO/ DISCIPLINARE	A LIVELLO AVANZATO	B LIVELLO INTERMEDIO	C LIVELLO BASE	D LIVELLO INIZIALE
<p><i>Riportare N. e denominazione della competenza</i></p>	<p>Riportare i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari/curricola ri programmate DISCIPLINA .....</p>	<p>Descrivere il livello atteso</p>	<p>Descrivere il livello atteso</p>	<p>Descrivere il livello atteso</p>	<p>Descrivere il livello atteso</p>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## AUTOVALUTAZIONE

### AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

*Durante questa esperienza di apprendimento cosa ti ha maggiormente colpito e interessato? Sapresti spiegare perché?*

*Quali sono le principali difficoltà che hai incontrato? Come le hai risolte? Le hai risolte da solo o con l'aiuto dei compagni? Hai commesso degli errori di cui ti sei accorto durante lo svolgimento del compito?*

*Ci sono stati aspetti negativi in questa esperienza? Quali?*

*Ci sono stati aspetti che ti hanno sorpreso in questa esperienza? Quali?*

*Che valutazione daresti a te stesso e/o al tuo gruppo di lavoro, esprimendoti attraverso le lettere A B C D?*

<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
Proseguo il lavoro riuscendo a superare gli ostacoli. Utilizzo fonti diverse e le confronto per migliorare la qualità del mio prodotto. Verifico più volte che quello che sto facendo corrisponda al compito che mi/ci è stato assegnato. Ho la consapevolezza di essere riuscito a raggiungere il risultato. <input data-bbox="147 1074 192 1110" type="checkbox"/>	Proseguo il lavoro, anche se incontro difficoltà e non sempre riesco a superare gli ostacoli. Ho alcuni dubbi sul mio modo di procedere rispetto al compito che mi/ci è stato assegnato e sui risultati che ho raggiunto. <input data-bbox="649 1074 694 1110" type="checkbox"/>	Non sempre riesco a risolvere le difficoltà che incontro. Ho molti dubbi sul mio modo di procedere rispetto al compito che mi/ci è stato assegnato e sui risultati che ho raggiunto. <input data-bbox="1122 1074 1167 1110" type="checkbox"/>	Trovo molto difficile superare gli ostacoli che incontro. Non riesco a capire quali strumenti e quali fonti utilizzare per raggiungere il risultato. Non so valutare sempre che il mio modo di procedere corrisponda al compito che mi/ci è stato assegnato. Credo di non essere riuscito a raggiungere il risultato. <input data-bbox="1612 1074 1657 1110" type="checkbox"/>

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

### **LIVELLO**

A – Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE  
"ALESSANDRO DI MEO"**

Volturara I. – Montemarano - Castelvetero sul Calore  
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado  
Viale Rimembranza – 83050 Volturara I.-Tel: 0825 984062 —  
C.F. 80013000643—C.M.: AVIC81000R  
avic81000r@istruzione.it—avic81000r@pec.istruzione.it - www.icvolturara.edu.it

**PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE**  
**(Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I° Grado)**

**□ ATTIVITÀ O SUBARTICOLAZIONE INTERNA ALL'UA .....PER COMPITI DI REALTÀ'**

**CON**  
**OSSERVAZIONI SISTEMATICHE**  
**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**  
**AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE/AUTOVALUTAZIONE**

## GRIGLIA DI PROGETTAZIONE DEI COMPITI DI REALTÀ

TITOLO: .....

Scuola

dell' Infanzia

Primaria

Secondaria di I grado

Plesso di \_\_\_\_\_

Classe/Sez. \_\_\_\_\_

A. S. \_\_\_\_\_

**Docenti:**

COMPETENZE CHIAVE	PROFILO DELLA COMPETENZA	DISCIPLINA COINVOLTA/CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CURRICOLARI/DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (FORMATIVI )	CONTENUTI CONOSCENZE ED ABILITA' DA RAGGIUNGERE O PERFEZIONARE	RIFERIMENTI AL POFT- CURRICOLO VERTICALE / CURRICOLO LOCALE O A DOCUMENTI NORMATIVI D'INDIRIZZO (Leggi, note, Circolari)
<i>Allegato 1 Competenze chiave europee Cfr. i nuovi format Certificazione delle Competenze di cui al D.M. 742/2017</i>	<i>Allegato 1 Profilo delle Competenze desunto dalle Indicazioni Nazionali I ciclo 2012 (Profumo) Cfr. i nuovi format Certificazione delle Competenze di cui al D.M. 742/2017</i>		<i>Allegato A Traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari al termine della scuola dell'infanzia/ primaria secondaria I grado (con possibilità di selezione per maggiore coerenza ma non modificabili né adattabili)</i>	<i>Declinati sugli OA delle indicazioni nazionali. Obiettivi formativi declinati (adattabili e modificabili) direttamente sugli O.A delle Indicazioni Nazionali I ciclo 2012 (Profumo) Allegato A</i>	<i>Libera scelta di chi progetta l'attività con il solo vincolo di coerenza con la traccia del percorso</i>	<i>Cfr. POFT e Curricolo della scuola di appartenenza.</i>




**ATTIVITÀ PER COMPITI DI REALTÀ  
SUBARTICOLAZIONE INTERNA ALL'UA .....**

**DISCIPLINARE**     **PLURIDISCIPLINARE**     **MULTIDISCIPLINARE**

**TITOLO E DESCRIZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ**

**SCELTE ORGANIZZATIVE**

**METODOLOGIE/STRATEGIE DIDATTICHE**

**TEMPO PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ' FASI INIZIALE INTERMEDIA E FINALE**  
*DESCRIZIONE DELLE FASI OPERATIVE (DURATA):*

**AMBIENTE DI APPRENDIMENTO- SETTING D'AULA**

**STRUMENTI**

**DESTINATARIO E SCOPO**

**OSSERVAZIONI SISTEMATICHE NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO  
GRIGLIA DI RIFERIMENTO**

	<b>AUTONOMIA</b>	<b>RELAZIONE</b>	<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>FLESSIBILITÀ</b>	<b>CONSAPEVOLEZZA</b>
<b>A</b>	E' capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo critico e creativo in contesti complessi e nuovi.	Interagisce efficacemente con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo in contesti diversi.	Collabora, formula richieste di aiuto e apporta il proprio contributo nelle varie attività, in modo efficace.	Rispetta le consegne e le fasi del lavoro portandolo a termine, perfettamente, nei tempi e nelle modalità previste.	Reagisce a situazioni o esigenze non previste con idee creative e originali apportando soluzioni efficaci.	Ha un' elevata consapevolezza dei risultati delle sue scelte e delle sue azioni nelle varie fasi della realizzazione del compito.
<b>B</b>	E' capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo soddisfacente in contesti completamente nuovi.	Interagisce in modo soddisfacente con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo in contesti nuovi.	Collabora, formula richieste di aiuto e apporta il proprio contributo, nelle varie attività, in modo soddisfacente.	Rispetta le consegne e le fasi del lavoro portandolo a termine, in modo soddisfacente, nei tempi e nelle modalità previste.	Reagisce a situazioni o esigenze non previste con idee creative apportando soluzioni , in modo soddisfacente.	Ha consapevolezza dei risultati delle sue scelte e delle sue azioni nelle varie fasi della realizzazione del compito.
<b>C</b>	E' capace di reperire da solo semplici strumenti o materiali necessari e di usarli in modo opportuno in contesti parzialmente nuovi.	Interagisce con i compagni, creando un clima sufficientemente propositivo in situazioni non nuove.	È sufficientemente collaborativo, formula richieste di aiuto e solo in alcune circostanze apporta il proprio contributo, nelle varie attività.	Rispetta le consegne e le fasi del lavoro portandolo a termine, nei tempi e nelle modalità previste, con un sufficiente senso di responsabilità.	Reagisce a situazioni o esigenze non previste apportando soluzioni funzionali.	Ha un'adeguata consapevolezza dei risultati delle sue scelte e delle sue azioni nelle varie fasi della realizzazione del compito.
<b>D</b>	E' capace di reperire semplici strumenti o materiali necessari e di usarli in contesti noti con l'aiuto dei compagni e/o dell'insegnante.	Occorre stimolarlo, perché interagisca con i compagni, in modo propositivo.	Occorre stimolarlo perché abbia un comportamento collaborativo, per chiedere e offrire il proprio contributo.	Rispetta le consegne e le fasi del lavoro portandolo a termine, con l'aiuto dei compagni o dell'insegnante.	Reagisce a situazioni o esigenze non previste apportando soluzioni standard.	Occorre invitarlo a riflettere, perché sia consapevole delle sue scelte e delle sue azioni.

OSSERVAZIONI SISTEMATICHE NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

N.	ALUNNI	AUTONOMIA	RELAZIONE	PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITÀ	FLESSIBILITÀ	CONSAPEVOLEZZA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CURRICOLARI/DISCIPLINARI PROGRAMMATE**

RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE DEL PROFILO	COMPETENZA DEL CURRICOLO/ DISCIPLINARE	A LIVELLO AVANZATO	B LIVELLO INTERMEDIO	C LIVELLO BASE	D LIVELLO INIZIALE
<p><i>Riportare N. e denominazione della competenza</i></p>	<p>Riportare i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari/curricola ri programmate DISCIPLINA .....</p>	<p>Descrivere il livello atteso</p>	<p>Descrivere il livello atteso</p>	<p>Descrivere il livello atteso</p>	<p>Descrivere il livello atteso</p>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## AUTOVALUTAZIONE

### AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

*Durante questa esperienza di apprendimento cosa ti ha maggiormente colpito e interessato? Sapresti spiegare perché?*

*Quali sono le principali difficoltà che hai incontrato? Come le hai risolte? Le hai risolte da solo o con l'aiuto dei compagni? Hai commesso degli errori di cui ti sei accorto durante lo svolgimento del compito?*

*Ci sono stati aspetti negativi in questa esperienza? Quali?*

*Ci sono stati aspetti che ti hanno sorpreso in questa esperienza? Quali?*

*Che valutazione daresti a te stesso e/o al tuo gruppo di lavoro, esprimendoti attraverso le lettere A B C D?*

<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
Proseguo il lavoro riuscendo a superare gli ostacoli. Utilizzo fonti diverse e le confronto per migliorare la qualità del mio prodotto. Verifico più volte che quello che sto facendo corrisponda al compito che mi/ci è stato assegnato. Ho la consapevolezza di essere riuscito a raggiungere il risultato. <input data-bbox="147 1075 192 1110" type="checkbox"/>	Proseguo il lavoro, anche se incontro difficoltà e non sempre riesco a superare gli ostacoli. Ho alcuni dubbi sul mio modo di procedere rispetto al compito che mi/ci è stato assegnato e sui risultati che ho raggiunto. <input data-bbox="649 1075 694 1110" type="checkbox"/>	Non sempre riesco a risolvere le difficoltà che incontro. Ho molti dubbi sul mio modo di procedere rispetto al compito che mi/ci è stato assegnato e sui risultati che ho raggiunto. <input data-bbox="1122 1075 1167 1110" type="checkbox"/>	Trovo molto difficile superare gli ostacoli che incontro. Non riesco a capire quali strumenti e quali fonti utilizzare per raggiungere il risultato. Non so valutare sempre che il mio modo di procedere corrisponda al compito che mi/ci è stato assegnato. Credo di non essere riuscito a raggiungere il risultato. <input data-bbox="1612 1075 1657 1110" type="checkbox"/>

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

### **LIVELLO**

A – Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

"ALESSANDRO DI MEO"

Volturara I. – Montemarano - Castelvete sul Calore

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado

Viale Rimembranza – 83050 Volturara I.-Tel: 0825 984062 –

C.F. 80013000643 – C.M.: AVIC81000R

avic81000r@istruzione.it – avic81000r@pec.istruzione.it - www.icvolturara.edu.it

## SCHEDA DI VALUTAZIONE 3 anni

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO DI \_\_\_\_\_

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

ALUNNO: \_\_\_\_\_

<b>IL SÉ E L'ALTRO</b> <b>PARTECIPAZIONE – RELAZIONALITÀ - SOCIALIZZAZIONE</b>	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Rispetta il proprio turno.		
Inizia a conoscere e a rispettare le principali regole di convivenza.		
Interagisce spontaneamente con i coetanei, condividendo i giochi.		
È autonomo nelle principali operazioni di vita quotidiana.		
Instaura rapporti di fiducia con gli adulti.		
Esegue semplici consegne operative.		
Reperisce il materiale necessario.		
Ha le autonomie igieniche di base.		

<b>IL CORPO IN MOVIMENTO</b> <b>CORPOREITÀ – MOTRICITÀ - AUTONOMIA</b>	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Si muove autonomamente.		
Corre in sicurezza.		
Esegue semplici percorsi.		
Tira e afferra la palla.		
Conosce le parti del corpo e denomina quelle più evidenti.		
Utilizza correttamente pennarelli e pennelli.		
Utilizza correttamente le forbici. Esercita la motricità fine (strappa pezzi di carta, giornale, incolla,...).		

<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> <b>SONORITÀ – MANUALITÀ – CROMATICITÀ</b>	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Manipola esplora il materiale da disegno.		
Sperimenta tecniche di plastico.		
Rappresenta la figura umana con capelli, mani, tre elementi.		
Realizza giochi che richiedano da contare.		
Legge semplici immagini e ne verbalizza i contenuti.		
Esegue per imitazione semplici canti, individualmente e in gruppo.		
Ripete semplici ritmi.		
Identifica i colori primari.		
Riconosce i suoni e i rumori quotidiani.		

<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> <b>ASCOLTO – COMPRENSIONE - COMUNICAZIONE</b>	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Usa il linguaggio per esprimere i propri bisogni.		
Ascolta i messaggi verbali degli adulti e dei coetanei, storie e narrazioni.		
Pronuncia correttamente le parole.		
Memorizza e ripete semplici poesie e filastrocche		
Riconosce oggetti uguali.		
Completa semplici sequenze di immagini e forme		
Utilizza correttamente i concetti topologici (dentro-fuori,sopra-sotto, ecc)		
Conta in sequenza fino a 5.		

<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> <b>ESPLORAZIONE – LOGICA - PROGETTAZIONE</b>	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Descrive ciò che lo circonda e pone domande.		
Nomina correttamente le parti del corpo.		
Distingue il giorno dalla notte.		
Si orienta negli spazi della sezione, della scuola.		
Adotta norme relative all'alimentazione.		

### OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

#### PRIMO QUADRIMESTRE

Firma di uno dei genitori o di chi ne fa le veci

I docenti della sezione

-----

-----

Volturara Irpina, lì -----

-----

#### SECONDO QUADRIMESTRE

Firma di uno dei genitori o di chi ne fa le veci

I docenti della sezione

-----

-----

Volturara Irpina, lì-----

-----

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Emilia Di Blasi

LEGENDA: Obiettivo Raggiunto = R, parzialmente raggiunto = PR, non raggiunto = NR, non verificato= NV





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"ALESSANDRO DI MEO"

Volturnara I. – Montemarano - Castelvetere sul Calore

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado

Viale Rimembranza – 83050 Volturnara I.-Tel: 0825 984062 –

C.F. 80013000643—C.M.: AVIC81000R

avic81000r@istruzione.it—avic81000r@pec.istruzione.it - www.icvolturnara.edu.it

## SCHEDA DI VALUTAZIONE 4 anni

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO DI \_\_\_\_\_

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

ALUNNO: \_\_\_\_\_

<b>IL SÈ E L'ALTRO</b> <b>PARTECIPAZIONE – RELAZIONALITÀ - SOCIALIZZAZIONE</b>	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Collabora con i compagni.		
Sa seguire le principali regole di comportamento.		
Riordina il materiale.		
Rispetta le regole del gioco.		
Esprime i sentimenti.		
Partecipa alle attività di gruppo.		
Porta a termine i compiti assegnati.		
Chiede aiuto nel completare un compito assegnato.		
E' in grado di vestirsi e svestirsi.		

<b>IL CORPO IN MOVIMENTO</b> <b>CORPOREITÀ – MOTRICITÀ- AUTONOMIA</b>	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Salta in modo coordinato a piedi uniti e con un piede solo.		
Riproduce graficamente il corpo e denomina le parti principali.		
Ha acquisito semplici concetti topologici (sopra/sotto, avanti/dietro)		
Esercita la motricità fine (taglia, piega, infila perle nello spago, utilizza correttamente le forbici, etc.).		

<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> <b>SONORITÀ – MANUALITÀ – CROMATICITÀ</b>	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Disegna e colora una rappresentazione con alcuni dettagli.		
Rappresenta gli elementi della realtà con tecniche diverse.		
Rielabora graficamente esperienze vissute a scuola e in famiglia.		
Usa i materiali plastici per fare o costruire qualcosa.		
Assume un ruolo nella drammatizzazione.		
Si esprime col canto individualmente o in gruppo.		
Identifica i suoni e i rumori.		
Rispetta i momenti di silenzio.		
Si muove con la musica e il ritmo.		
Segue istruzioni orali per eseguire movimenti sequenziali.		

<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> <b>ASCOLTO – COMPRENSIONE - COMUNICAZIONE</b>	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Partecipa ad una normale discussione di gruppo.		
Mostra interesse a raccontare e ad ascoltare gli altri		
Utilizza il linguaggio per esprimere i propri bisogni ed emozioni.		
Pone domande e ascolta le risposte.		
Formula frasi corrette.		
Descrive le immagini.		
Riferisce e rielabora, in modo semplice, esperienze vissute.		
Riordina sequenze di storie.		
Memorizza e recita poesie e filastrocche.		
Descrive le caratteristiche percettive di oggetti, persone e situazioni		
Utilizza il libro per comprendere le storie attraverso le immagini		

<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> <b>ESPLORAZIONE – LOGICA - PROGETTAZIONE</b>	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Osserva, esplora la realtà circostante.		
Discrimina oggetti, materiali secondo il colore e la forma.		
Conta oggetti, immagini, persone.		
Confronta le quantità (di più, di meno, uguale).		
Riconosce i cambiamenti naturali		
Adotta comportamenti di rispetto dell'ambiente.		
Riconosce il succedersi regolare degli eventi della giornata scolastica.		

### OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

#### PRIMO QUADRIMESTRE

Firma di uno dei genitori o di chi ne fa le veci

I docenti della sezione

-----

-----

Volturara Irpina, lì -----

-----

#### SECONDO QUADRIMESTRE

Firma di uno dei genitori o di chi ne fa le veci

I docenti della sezione

-----

-----

Volturara Irpina, lì-----

-----

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Emilia Di Blasi

LEGENDA: Obiettivo Raggiunto = R, parzialmente raggiunto = PR, non raggiunto = NR, non verificato= NV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"ALESSANDRO DI MEO"

Volturara I. – Montemarano - Castelvetere sul Calore  
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado  
Viale Rimembranza – 83050 Volturara I.-Tel: 0825 984062 –  
C.F. 80013000643–C.M.: AVIC81000R

avic81000r@istruzione.it—avic81000r@pec.istruzione.it - www.icvolturara.edu.it

## SCHEDA DI VALUTAZIONE 5 anni

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO DI \_\_\_\_\_

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

ALUNNO: \_\_\_\_\_

<b>IL SÈ E L'ALTRO</b> <b>PARTECIPAZIONE – RELAZIONALITÀ - SOCIALIZZAZIONE</b>	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Sente di appartenere alla sua famiglia, alla comunità, alla scuola.		
Si relaziona correttamente con adulti e coetanei.		
Si inserisce facilmente nei gruppi di gioco durante le attività libere.		
Lavora autonomamente, portando a termine le consegne		
Aspetta il proprio turno in un gioco, una conversazione, un'attività.		
È propositivo/a nella gestione di attività e di giochi.		

<b>IL CORPO IN MOVIMENTO</b> <b>CORPOREITÀ – MOTRICITÀ - AUTONOMIA</b>	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Possiede un buon controllo negli schemi dinamici generali (camminare, correre, saltare, lanciare, rotolare, strisciare,...).		
Manifesta una corretta lateralizzazione, anche sul proprio corpo.		
Ha perfezionato la motricità fine (piega, taglia, spezza, manipola, usa colori e pennelli di varie forme e dimensioni).		
È autonomo nella gestione della cura personale (sa vestirsi e abbottonarsi, sa svestirsi e sbottonarsi...).		
Usa il linguaggio mimico-gestuale per esprimere sentimenti e per interpretare testi narrativi.		

<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> <b>SONORITÀ – MANUALITÀ – CROMATICITÀ</b>	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Utilizza diverse tecniche grafico-pittoriche e diversi materiali.		
Rappresenta graficamente brevi storie inventate o ascoltate ed esperienze vissute.		
Sperimenta tecniche e materiali di propria iniziativa.		
Usare materiali per costruire oggetti tridimensionali.		
Drammatizza storie inventate o ascoltate da solo e insieme ai compagni, anche utilizzando i travestimenti.		
Esegue semplici canti in coro e individualmente.		
Identifica e riproduce suoni e rumori.		

<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> <b>ASCOLTO – COMPrensIONE - COMUNICAZIONE</b>	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Rispetta il ritmo della conversazione.		
Ascolta e comprende una storia raccontata o letta.		
Pronuncia correttamente fonemi e parole.		
Risponde correttamente e coerentemente alle domande.		
Comprende l'uso degli organizzatori temporali.		
Gioca con le rime.		
Usa la scrittura spontanea.		
Riconosce alcuni grafemi alfabetici e numerici.		
Riproduce brevi scritte.		
Associa alcune parole all'immagine.		
Ricostruisce una breve storia in due/tre sequenze.		
Riconosce situazioni, personaggi e ambienti di una storia.		
Se guidato/a, inventa brevi storie e poesie.		
Usa i libri per "leggere" immagini e le descrive.		

<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> <b>ESPLORAZIONE – LOGICA - PROGETTAZIONE</b>		
Individua le proprietà di oggetti (colore, forma, dimensione) e in base a queste, ne rileva differenze e somiglianze.		
Riconosce, denomina e rappresenta le principali forme geometriche (quadrato, triangolo e cerchio).		
Ordina elementi dal grande al piccolo, dal lungo al corto e viceversa.		
Individua primo e ultimo.		
Riconosce quantità e numeri da 1 a 10.		
Osserva e individua alcune caratteristiche specifiche di cose, ambienti ed esseri viventi.		
Inizia a comprendere l'aspetto ciclico della scansione temporale (giorni, settimane, mesi...).		
Formula semplici ipotesi per la soluzione di problemi.		

### OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

#### PRIMO QUADRIMESTRE

Firma di uno dei genitori o di chi ne fa le veci

I docenti della sezione

-----

-----

Volturara Irpina, li -----

-----

#### SECONDO QUADRIMESTRE

Firma di uno dei genitori o di chi ne fa le veci

I docenti della sezione

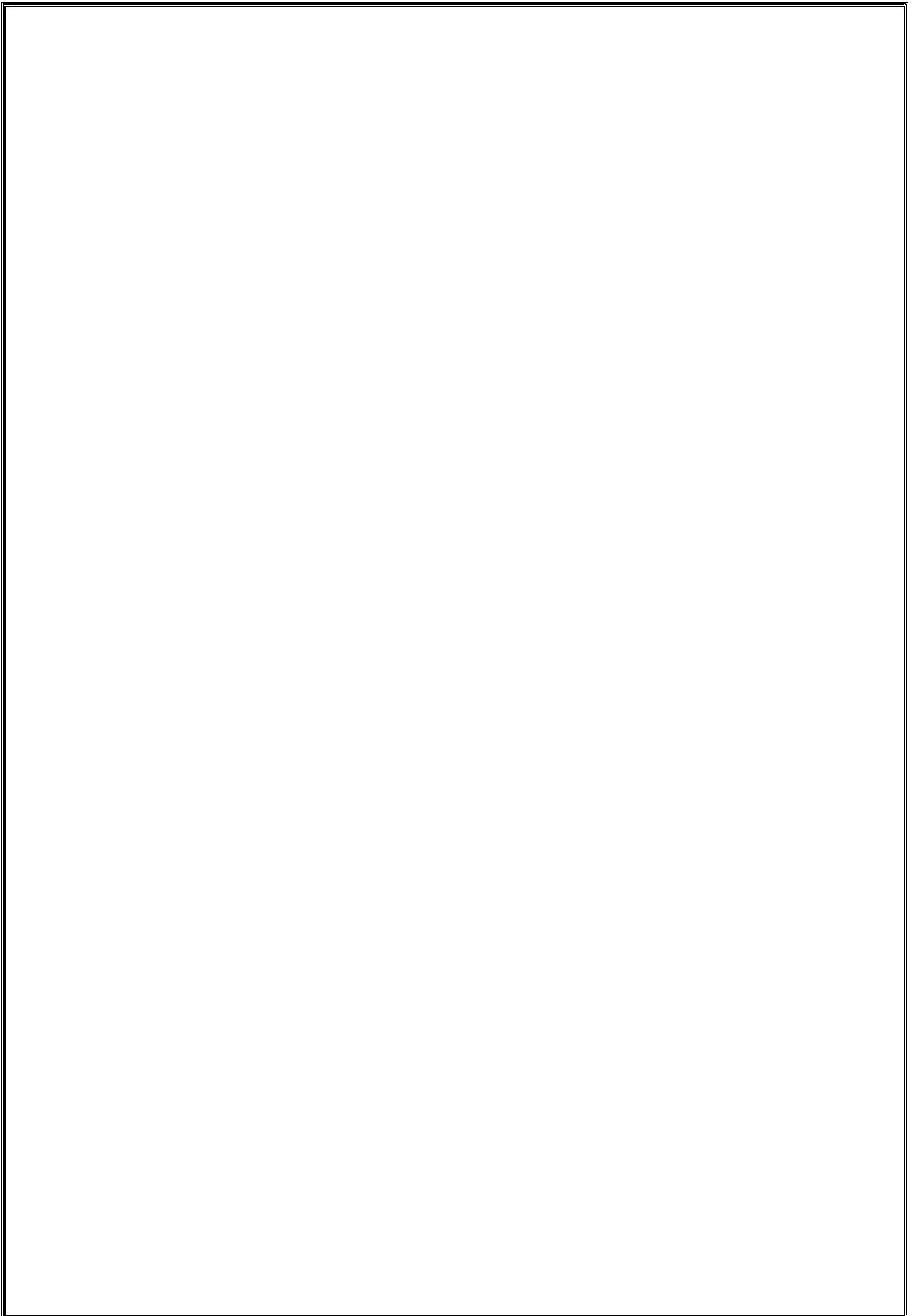
-----

-----

Volturara Irpina, li-----

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Emilia Di Blasi

LEGENDA: Obiettivo Raggiunto = R, parzialmente raggiunto = PR, non raggiunto = NR, non verificato= NV





ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

“ALESSANDRO DI MEO”

Volturara I. – Montemarano - Castelvetere sul Calore  
Scuola dell'infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado  
Viale Rimembranza – 83050 Volturara I.-Tel: 0825 984062 –  
C.F. 80013000643—C.M.: AVIC81000R

avic81000r@istruzione.it—avic81000r@pec.istruzione.it - www.icvolturara.edu.it

**A.S. 2018/19**

SCUOLA DELL'INFANZIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN INGRESSO

**BAMBINI 3 ANNI**

COGNOME E NOME ALUNNO/A

---

PLESSO DI

---

SEZIONE \_\_\_\_\_

DOCENTI

---

**AUTONOMIA AFFETTIVA**

SALUTA IL GENITORE ED ENTRA TRANQUILLAMENTE

PIANGE

ALTRO \_\_\_\_\_

---

**AUTONOMIA PERSONALE**

USA IL BAGNO DA SOLO/A

SI

NO

IN PARTE

SI LAVA DA SOLO/A

SI

NO

IN PARTE

SI VESTE DA SOLO/A

SI

NO

IN PARTE

NELLE ATTIVITÀ È AUTONOMO/A

SI

NO

IN PARTE

**GIOCO**

GIOCA

SI

NO

IN PARTE

GIOCA DA SOLO/A

SI

NO

IN PARTE

GIOCA CON GLI ALTRI

SI

NO

IN PARTE

CONDIVIDE IL MATERIALE

SI

NO

IN PARTE

SI DIFENDE CON VIOLENZA

SI

NO

IN PARTE

EVITA IL CONFLITTO

SI

NO

IN PARTE

ALTRO \_\_\_\_\_

---



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

“ALESSANDRO DI MEO”

Volturara I. – Montemarano - Castelvetere sul Calore  
Scuola dell’infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado  
Viale Rimembranza – 83050 Volturara I.-Tel: 0825 984062 –  
C.F. 80013000643—C.M.: AVIC81000R

avic81000r@istruzione.it—avic81000r@pec.istruzione.it - www.icvolturara.edu.it

**A.S. 2018/19**

SCUOLA DELL’INFANZIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN INGRESSO

**BAMBINI 4 ANNI**

COGNOME E NOME ALUNNO/A

PLESSO DI

SEZIONE \_\_\_\_\_

DOCENTI

**IDENTITÀ**

HA FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITÀ	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
COLLABORA CON GLI ALTRI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
RISOLVE I CONFLITTI PACIFICAMENTE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE

**AUTONOMIA**

HA CURA DI SÉ E DEI PROPRI OGGETTI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
CONTROLLA LE PROPRIE EMOZIONI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
SVOLGE LE ATTIVITÀ AUTONOMAMENTE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE

**COMPETENZE**

HA UN BUON COORDINAMENTO MOTORIO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
HA UNA BUONA MOTRICITÀ FINE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
ESEGUE SEMPLICI CLASSIFICAZIONI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
COLLOCA PERSONE E FATTI NEL TEMPO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
ASCOLTA CON ATTENZIONE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
SI ESPRIME CON CHIAREZZA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
UTILIZZA DIVERSE TECNICHE ESPRESSIVE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE

ALTRO \_\_\_\_\_



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

“ALESSANDRO DI MEO”

Volturara I. – Montemarano - Castelvetere sul Calore  
Scuola dell'infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado  
Viale Rimembranza – 83050 Volturara I.-Tel: 0825 984062 –  
C.F. 80013000643—C.M.: AVIC81000R  
avic81000r@istruzione.it—avic81000r@pec.istruzione.it - www.icvolturara.edu.it

**A.S. 2018/19**

SCUOLA DELL'INFANZIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN INGRESSO

**BAMBINI 5 ANNI**

COGNOME E NOME ALUNNO/A

PLESSO DI

SEZIONE \_\_\_\_\_

DOCENTI

**IDENTITÀ**

HA FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITÀ	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
LAVORA E PROGETTA IN GRUPPO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
RISOLVE I CONFLITTI PACIFICAMENTE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE

**AUTONOMIA**

HA CURA DI SÉ E DEI PROPRI OGGETTI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
CONTROLLA LE PROPRIE EMOZIONI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
SVOLGE LE ATTIVITÀ AUTONOMAMENTE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE

**COMPETENZE**

HA UN BUON COORDINAMENTO MOTORIO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
HA UNA BUONA MOTRICITÀ FINE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
SA VALUTARE LE QUANTITÀ	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
SA CONTARE FINO A 5	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
SA ORDINARE E SERIARE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
HA INTERIORIZZATO I CONCETTI TOPOLOGICI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
PARLA, DESCRIVE E RACCONTA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
DISTINGUE I DIVERSI CODICI ESPRESSIVI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE
SI ESPRIME UTILIZZANDO DIVERSE TECNICHE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> IN PARTE

ALTRO \_\_\_\_\_





### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze consapevolmente acquisite e capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari	<b>10</b>
Uso trasversale delle abilità acquisite	
Uso autonomo e personale, nei diversi contesti didattici, delle competenze acquisite	
Conoscenze consapevolmente acquisite	<b>9</b>
Uso consapevole delle abilità	
Uso autonomo, nei diversi contesti didattici, delle competenze acquisite	
Conoscenze pienamente acquisite	<b>8</b>
Acquisizione efficace delle abilità	
Uso autonomo, in contesti didattici simili, delle competenze acquisite	
Conoscenze acquisite in forma corretta	<b>7</b>
Acquisizione delle abilità richieste	
Uso corretto, in contesti didattici simili, delle competenze acquisite	
Conoscenze in buona parte acquisite	<b>6</b>
Acquisizione delle abilità indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti	
Uso non pienamente autonomo delle competenze acquisite	
Conoscenze non sufficientemente acquisite	<b>5</b>
Acquisizione non sufficiente delle abilità indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti	
Difficoltà nello svolgimento autonomo di un lavoro	
Conoscenze non acquisite	<b>*4</b>
Mancata acquisizione delle abilità indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti	
Modalità inadeguate nello svolgimento di un lavoro	

\*Per la scuola Primaria non è previsto il voto

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SC. SEC. I GRADO

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali<sup>1</sup>”. Considerando le competenze di Cittadinanza<sup>2</sup>(imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa).

GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI
----------	------------	-------------

<b>OTTIMO</b>	Atteggiamento, interazioni e relazioni	Rispettoso nelle relazioni interpersonali Propositivo con i docenti, con i compagni e con gli adulti. Valuta rischi ed opportunità Risolve problemi
	Rispetto dei regolamenti	Rispettoso delle norme regolamentari e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica
	Frequenza	Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari
	Autonomia e responsabilità	Collaborazione attiva al dialogo educativo Approfondimento dello studio con contributi originali.
		Puntuale e scrupoloso nelle consegne scolastiche.
Note disciplinari	ASSENTI	

<b>DISTINTO</b>	Atteggiamento, interazioni e relazioni	Disponibile con i docenti, con i compagni e con gli adulti. Corretto nelle relazioni interpersonali.
	Rispetto dei regolamenti	Rispettoso delle norme regolamentari e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica.
	Frequenza	Frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari.
	Autonomia e responsabilità	Interesse per le proposte didattiche e collaborazione attiva al dialogo educativo.
		Attento e responsabile nel rispettare le consegne scolastiche.
Note disciplinari	ASSENTI	

<sup>1</sup> In riferimento al D.Lsg. n. °62/17 sulla “**Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato**” a norma dell’art.1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n. °107/15, al D.M. n. °5 del 16/01/2009, allo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007

<sup>2</sup> 8 competenze chiave e di cittadinanza raccomandazione del Parlamento europeo e del consiglio del 18 dicembre 2006.

**Imparare ad imparare:** partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare le informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

**Competenze sociali e civiche:** agire in modo responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

**Spirito di iniziativa:** risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l’ambiente in cui si opera in relazione alle proprie risorse.

<b>BUONO</b>	Atteggiamento, interazioni e relazioni	Corretto, ma non sempre collaborativo con i docenti, con i compagni e con gli adulti. Nel complesso attento nel rispettare le relazioni interpersonali.
	Rispetto dei regolamenti	Attento alle norme regolamentari.
	Autonomia e responsabilità	Frequenza regolare delle lezioni, discontinuo rispetto degli orari.
		Non sempre costante.
	Rispetto delle consegne	Non sempre puntuale nelle consegne scolastiche.
Note disciplinari	SPORADICHE Ammonizioni verbali e/o scritte non superiori a due nell'arco del quadrimestre	

<b>SUFFICIENTE</b>	Atteggiamento, interazioni e relazioni	Non sempre disponibile con i docenti, con i compagni e con gli adulti. Problematico nelle relazioni interpersonali. Superficiale nel valutare rischi ed opportunità Fatica a risolvere problemi
	Rispetto dei regolamenti	Discontinuo adeguamento alle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto.
	Frequenza	Frequenza in maniera irregolare delle lezioni e poco rispetto degli orari.
	Autonomia e responsabilità	Interesse saltuario per le proposte didattiche.
		Rispetto delle consegne in modo saltuario.
Note disciplinari	FREQUENTI Ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre.	

<b>INSUFFICIENTE</b>	Atteggiamento, interazioni e relazioni	Irrispettoso nei rapporti con i docenti, con i compagni e con gli adulti. Problematico nelle relazioni interpersonali. A volte ostacolo allo svolgimento delle lezioni. Non sempre valuta rischi ed opportunità.
	Rispetto dei regolamenti	Inosservante delle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto, sanzionabile secondo quanto previsto dallo Statuto degli alunni.
	Frequenza	Scarsa frequenza delle lezioni e scarso rispetto degli orari.
	Autonomia e responsabilità	Mancata partecipazione alle attività didattiche e fonte di disturbo durante l'attività scolastica.
		Scarso e/o mancato rispetto delle consegne.
Note disciplinari	RIPETUTE E GRAVI Ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.	



**CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE**

VOTO	LIVELLO	CONOSCENZA	ABILITA'	INDICATORI DI PROCESSO			
				Autonomia e collaborazione	Interesse e partecipazione	Impegno e motivazione	Tempi di apprendimento
10	avanzato	Completa, corretta, approfondita, personale	Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni nuove	Totale	Attivo e propositivo	Costante, responsabile e consapevole	Rapidi
9		Completa, corretta, approfondita	Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse	Completa	attivo	Costante e responsabile	Idonei
8	intermedio	Completa e corretta	Sicurezza nell'applicazione in situazioni note	Completa	attivo	costante	Regolari
7		Sostanzialmente corretta	Applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note	Con qualche chiarimento	positivo	positivo	Piuttosto regolari
6	base	Sufficiente, essenziale	Applicazione essenziale in situazioni semplici	Con chiarimenti e/o esemplificazioni	adeguato	adeguato	Lenti
5	iniziale	Limitata, parziale, superficiale	Applicazione guidata, ancora incerta, ma in miglioramento rispetto alla situazione di partenza	Con guida	minimo	limitato	Lunghi

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA**

<b>GIUDIZIO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
-----------------	-------------------	--------------------

<b>OTTIMO</b>	Atteggiamento, interazioni e relazioni	Rispettoso nelle relazioni interpersonali Propositivo con i docenti, con i compagni e con gli adulti. Valuta rischi ed opportunità Risolve problemi
	Rispetto dei regolamenti	Rispettoso delle norme regolamentari e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica
	Frequenza	Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari
	Autonomia e responsabilità	Collaborazione attiva al dialogo educativo Approfondimento dello studio con contributi originali.
		Puntuale e scrupoloso nelle consegne scolastiche.
Note disciplinari	ASSENTI	

<b>DISTINTO</b>	Atteggiamento, interazioni e relazioni	Disponibile con i docenti, con i compagni e con gli adulti. Corretto nelle relazioni interpersonali.
	Rispetto dei regolamenti	Rispettoso delle norme regolamentari e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica.
	Frequenza	Frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari.
	Autonomia e responsabilità	Interesse per le proposte didattiche e collaborazione attiva al dialogo educativo.
		Attento e responsabile nel rispettare le consegne scolastiche.
Note disciplinari	ASSENTI	

<b>BUONO</b>	Atteggiamento, interazioni e relazioni	Corretto, ma non sempre collaborativo con i docenti, con i compagni e con gli adulti. Nel complesso attento nel rispettare le relazioni interpersonali.
	Rispetto dei regolamenti	Attento alle norme regolamentari.
	Autonomia e responsabilità	Frequenza regolare delle lezioni, discontinuo rispetto degli orari.
		Non sempre costante.
	Rispetto delle consegne	Non sempre puntuale nelle consegne scolastiche.
Note disciplinari	SPORADICHE Ammonizioni verbali e/o scritte non superiori a due nell'arco del quadrimestre	

<b>SUFFICIENTE</b>	Atteggiamento, interazioni e relazioni	Non sempre disponibile con i docenti, con i compagni e con gli adulti. Problematico nelle relazioni interpersonali. Superficiale nel valutare rischi ed opportunità
--------------------	--	---

		Fatica a risolvere problemi
	Rispetto dei regolamenti	Discontinuo adeguamento alle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto.
	Frequenza	Frequenza in maniera irregolare delle lezioni e poco rispetto degli orari.
	Autonomia e responsabilità	Interesse saltuario per le proposte didattiche.
		Rispetto delle consegne in modo saltuario.
	Note disciplinari	FREQUENTI Ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre.



## **Validità dell'anno scolastico 2018/2019 per la valutazione degli alunni nella Scuola primaria (limite massimo delle ore di assenza).**

Tempo scuola 30 ore:

- il monte ore annuale per tutti gli alunni è di 990 ore (30 ore settimanali di lezione moltiplicate per 33 settimane di scuola);
- il minimo delle ore di presenza a scuola da assicurare per la validità dell'anno scolastico, pari ai  $\frac{3}{4}$  del suddetto orario annuale personalizzato obbligatorio, ammonta a 742,5 ore;
- al di sotto di tale limite l'alunno non può essere ammesso alla classe successiva;
- il limite massimo di assenze, come riportato in tabella, pari a  $\frac{1}{4}$  del monte ore annuale, è di 247,5 ore (pari a 50 giorni di lezione).

**Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica né di attività alternative a tale insegnamento, il monte ore annuale è decurtato di 33 ore.**

I docenti effettuano un riscontro della presenza degli alunni per la successiva rendicontazione delle assenze: il docente prevalente verifica periodicamente il numero delle ore di assenza di ogni alunno in modo da consentire la tempestiva e periodica informazione preventiva ai genitori in caso di trend negativo della presenza scolastica dei figli e la formale comunicazione ai Consigli di interclasse del numero di assenze dell'alunno in occasione della valutazione quadrimestrale.

Il collegio docenti decide all' unanimità di derogare dal limite sopra citato nei casi di:

1. Gravi motivi di salute documentati e accertati.
2. Gravi motivi di famiglia accertati.
3. Iscrizione tardiva dovuta a motivi gravi e accertati.
4. Impegni sportivi agonistici.

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dell'indicazione generale e delle condizioni di deroga suindicate, se il singolo studente abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

In sintesi: il mancato conseguimento delle ore minime di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Tempo scuola	Monte ore annuale	Limite massimo di assenze consentite (1/4)
Tempo normale (30 h settimanali)	990 ore	247,5 ore

L' istituzione scolastica stabilisce, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e

convalidato dal medico curante;

- assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);
- entrate posticipate o uscite anticipate per: o motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado); terapie continuative per gravi patologie; o analisi mediche; o donazione di sangue; o disservizio trasporti; o manifestazioni culturali (concerti, rassegne teatrali, ecc.) che vedono l'allievo impegnato come protagonista;
- entrate ed uscite variate rispetto all'ordinario per disposizione del dirigente scolastico.

***Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.***

## Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella Sc. Sec. di I grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Tempo scuola	Monte ore annuale	Limite massimo di assenze consentite (1/4)
Tempo normale (30 h settimanali)	990 ore	247,5 ore
Tempo prolungato (36 ore settimanali)	1188 ore	297 ore

L'istituzione scolastica stabilisce, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);
  - entrate posticipate o uscite anticipate per: o motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado); terapie continuative per gravi patologie; o analisi mediche; o donazione di sangue; o disservizio trasporti; o manifestazioni culturali (concerti, rassegne teatrali, ecc.) che vedono l'allievo impegnato come protagonista;
  - entrate ed uscite variate rispetto all'ordinario per disposizione del dirigente scolastico.

***Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.***